

RADIOCORRIERE

ANNO XXXIX - N. 17

22-28 APRILE 1962 L. 70

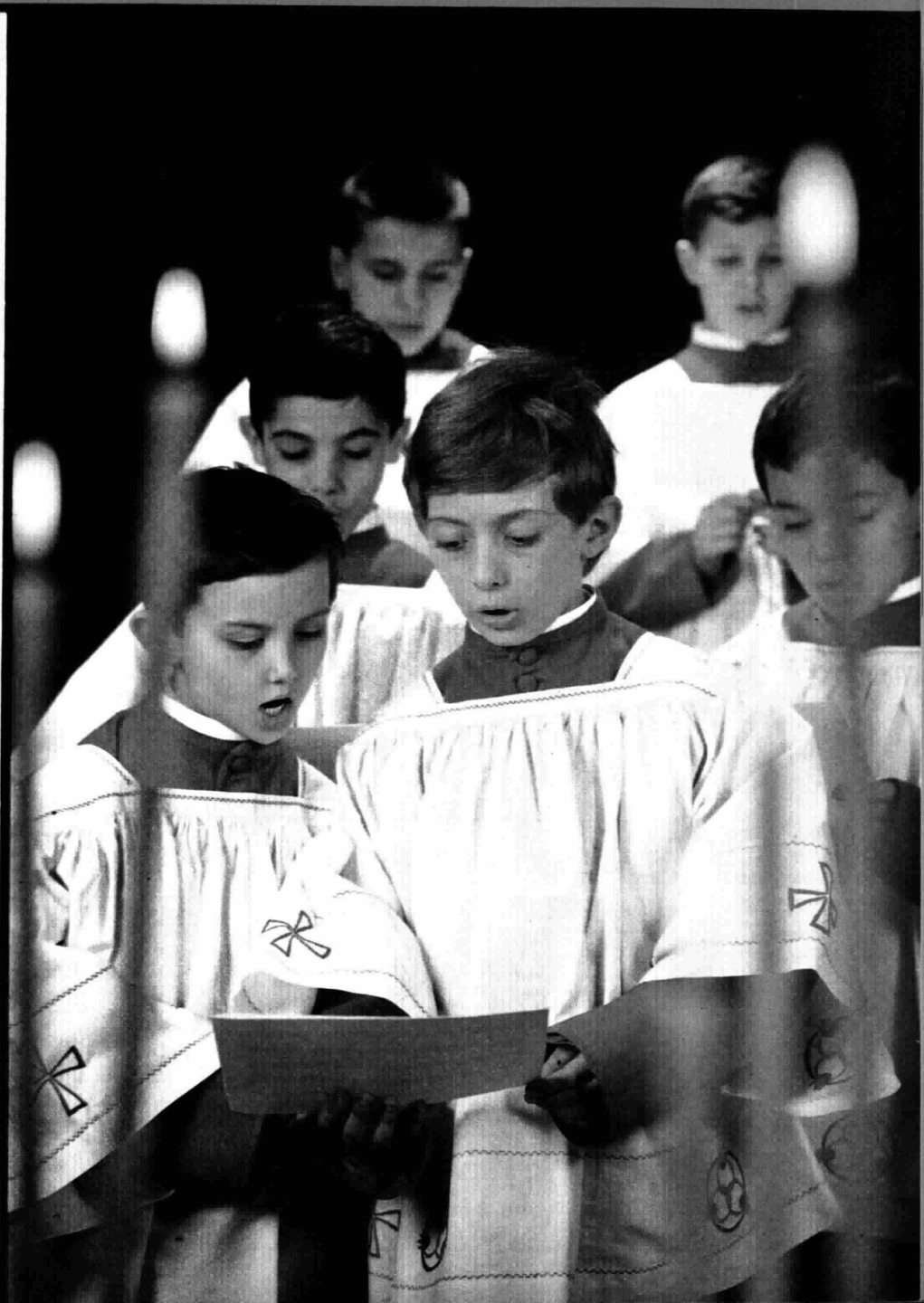
**La TV
spaziale
in
Europa**



**Peppino
torna
sui
tele-
schermi**



**Rotocalco
TV:
le
domestiche**





(Foto Farabola)

La nostra copertina di questa settimana — un coro di voci bianche tra le navate di una chiesa — vuole ricordarvi che è giunta la Pasqua: una festività che, per il suo significato religioso e l'atmosfera primaverile in cui si svolge, è particolarmente cara al cuore dei cristiani. Come in passato, le più suggestive cerimonie della Pasqua vengono riprese dalla radio e dalla televisione: così, nella mattinata di domenica, verranno trasmessi, in Eurovisione, un solenne Pontificale dalla Basilica di San Miniato al Monte e, dalla Loggia esterna di San Pietro, la benedizione «Urbi et Orbi» impartita dal Sommo Pontefice.

RADIOCORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 39 - NUMERO 17
DAL 22 AL 28 APRILE

Spedizione in abbonam. postale

Il Gruppo
ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA

Direttore responsabile
MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 29
Telefono 49 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 644, int. 22 64
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:
Lire 70 - arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. n. 100;
Francia Fr. n. 1; Germania
D. M. 120; Inghilterra sh. 2;
Malta sh. 1/10; Monaco Princ.
Fr. n. 100; Monaco Princ.
Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv.
0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri) L. 1.290
Semestrali (26 numeri) L. 650
Trimestrali (13 numeri) L. 350

ESTERO:
Annuali (52 numeri) L. 1.480
Semestrali (26 numeri) L. 750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Radiocorriere-TV»

Publicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
- Direzione Generale: Torino,
via Bertola, 34, Telef. 57 53
- Ufficio di Milano - via Turati, 3, Tel. 46 77 41

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 443

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libreria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 29
Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

programmi

In memoria di Mario Riva

Alcune lettrici milanesi ci hanno scritto lamentando il fatto di non aver trovato in vendita, nelle ricevitorie Totocalcio della capitale lombarda, le cartoline-ricordo acquistando le quali avrebbero voluto contribuire alla sottoscrizione per l'erigendo l'istituto per bambini minorati in memoria di Mario Riva. La presidentessa del Comitato promotore, Diana Dei, così risponde: «Desidero informare le gentili lettrici che tutte le ricevitorie milanesi sono state sempre, e sono tuttora, fornite delle cartoline-ricordo per la sottoscrizione, tanto che proprio Milano si va distinguendo su tutte le altre per la elevata percentuale di vendite. Vorrei anche rilevare che, con affetto Mario Riva, e desiderano onorare la sua memoria nel modo certamente a lui più caro, possono contribuire alla realizzazione dell'Istituto per bambini minorati fisici sia acquistando le cartoline-ricordo presso le ricevitorie dell'ototocalcio, sia inviando le offerte direttamente al Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana, via Toscana 12, Roma».

Ancora sull'A 2

«Vorrei farvi una domanda che credo sia senza dubbio pertinente. L'argomento della mia richiesta è infatti l'influenza. Conversando con un amico si parlò appunto di questa malattia di stagione, così diffusa che ha sostituito perfino il bello e il brutto tempo nelle conversazioni. Tra l'altro mi disse che la radio aveva dato qualche spiegazione sulla grande epidemia di asiatica scoppiata qualche anno fa e, si sente dire in giro, non ancora scomparsa. Potrei conoscere anch'io attraverso il Radiocorriere TV quelle notizie che mi sarebbero utilissime?» (Stefano Bindi - Verona).

Le caratteristiche dei virus influenzali sono ormai ben note.

Essi sopravvivono all'immunità che tutti noi andiamo lentamente acquistando ed alla diffusione dei vaccini anti-influenzali, grazie a piccoli mutamenti della loro composizione. Ogni tanto infatti appare un nuovo virus, che però, conoscendone le caratteristiche precedenti, può essere facilmente studiato e controllato. Nel 1957, invece, comparve al centro della Cina il virus asiatico, detto A 2, il quale presentava delle nette differenze rispetto a quelli già conosciuti; contro di esso non esisteva alcuna immunità, e perciò poté diffondersi in tutto il mondo nei soli sei mesi, mentre gli altri virus impiegano almeno due anni. Per numerose altre caratteristiche riconoscibili in laboratorio, fu subito chiaro che non poteva trattarsi di una mutazione dei ceppi precedentemente esistenti, ma possibile che si trattasse di un virus animale che si sia adattato all'uomo proveniente da qualche riserva di animali dell'Asia. Dalla sua comparsa l'A 2, non ha presentato alcuna modificazione sostanziale, per cui è andato estinguendosi.

I. p.

tecnico

Impianto difettoso: secondo programma

«Possego un televisore predisposto per il secondo programma; da alcuni giorni ho provveduto a far installare l'impianto per la ricezione di esso; però detto impianto non mi soddisfa: infatti, quando giro la manopola per il cambio dei canali, per passare dal primo al secondo programma e viceversa, sono costretto ogni volta a girare anche la sintonia fine, altrimenti l'apparecchio non è pronto alla ricezione e sul video non compaiono immagini. Desidererei sapere a che cosa si può attribuire tale difetto». (Abbonato R. 287629 - Adria).

La consigliamo di procedere come segue. Commuti sul canale del primo programma e regoli la sintonia fine per la migliore ricezione. Commuti

sul canale del secondo programma, assicurandosi che la sintonia fine non venga trascinata dal commutatore e regoli la sintonia fine del convertitore per la migliore ricezione. In tal modo, per passare da un programma all'altro, basta premere il tasto del convertitore e commutare il televisore, sempre a condizione che la manopola della sintonia fine non si sposti con il movimento del commutatore di canale.

Impossibilità di ricezione audio-TV

«Commutando la manopola del mio ricevitore radio nella gamma TV non ricevo l'audio del programma televisivo dei canali A e B». A che cosa è da attribuire tale mancanza di ricezione? E' possibile qualche rimedio? (Sig. Giuseppe Barbera - via Villa Terzani - Ciampino - Roma).

Il radio ricevitore cui si riferisce ha la possibilità di ricevere, oltre alla banda 88-108 MHz della modulazione di frequenza, anche la banda 52-88 MHz ove sono allacciati i canali televisivi A, B e C; però tenga presente che questi canali non sono ricevibili ovunque perché il servizio sul nostro territorio è svolto mediante otto canali (da A ad H) che sono opportunamente distribuiti alle varie stazioni sulla base di non interferenza. Così a Roma è stato assegnato il canale G che non rientra nella gamma del suo ricevitore e pertanto non vi è alcuna possibilità per lei di ricevere per mezzo di esso l'audio della TV.

e. c.

intervallo

La poliziotta

La signorina Franca Fornaciani (San Concordio, Lucca) vuol conoscere le formalità per iscriversi nella Polizia Femminile. Per essere ammesse è necessaria una licenza di scuola superiore (con classi scientifiche, magistrali) oppure per diventare ispettrici — la laurea in legge o in scienze politiche. In possesso del titolo, si inoltra la domanda al più vicino commissariato di P.S. Si dovrà, quindi, sostenere un esame, e, se la prova sarà superata, la neopoliziotta non subirà più il fascino della divisa dei giovani ufficiali incontrati per la strada, ma saranno i giovanotti a subire il fascino dell'elegante divisa creata da una nota casa di moda, che ella indosserà.

L'ora del bridge

Il signor R.R., di Bologna, è ansioso di «imparare bene il gioco del bridge». In qualunque libreria si trovano ottimi trattati sull'argomento. Se egli, però, ha occasione di recarsi a Napoli, e soggiornarvi qualche tempo, può proficuamente rivolgersi ai Campioni del Circolo Canottieri, reduci di fresco da trionfali tornei internazionali. In quanto alla «curiosità» che il signor R.R. si «vuol togliere», circa i rapporti «tra il bridge e il nostro

(segue a pag. 5)



Mario Segato, che da tempo firma questa rubrica, è mancato improvvisamente il 12 aprile nella sua abitazione di Torino. Nella sua città era molto conosciuto e lascia un vivo rimpianto fra gli amici. Alla famiglia le condoglianze del «Radiocorriere». Il giorno prima della scomparsa, Segato ci aveva come di consueto inviato l'oroscopo settimanale che ora pubblichiamo:

L'oroscopo

ARIE — Sole, Marte, Mercurio e Venere nella vostra seconda Casa Solare vi annunciano un forte incremento finanziario. Il 22 e 23 viaggiate. 12 piacevoli sorprese. Il 25 e 26 mettetevi in evidenza. Il 27 ostacoli. Il 28 non parlate d'amore.

TORO — Ben 4 corpi celesti nel vostro segno promettono attività e guadagni, ma l'opposizione tra Nettuno e Venere potrà darvi una grossa delusione sentimentale. Il 22, 23 e 24 curate il solito lavoro. Il 25 e 26 viaggiate. Il 27 e 28 mettetevi in evidenza.

GEMELLI — Date prova d'altrimenti, di comprensione e non drammatizzate i problemi. Il 22, 24 unitevi con gli altri. Il 25 e 26 curate il vostro lavoro. Il 27 e 28 potrete spostarvi.

CANCRO — Periodo favorevole ai contatti sociali e all'amicizia. Esiste il pericolo del voltafaccia di un'amica. Il 22, 23 e 24 curate la salute e il solito lavoro. Il 25 e 26 mettetevi in evidenza. Il 27 e 28 non iniziate nuove attività.

LEONE — Le attività professionali e i vostri interessi finanziari procederanno molto bene. Il 22, 23 e 24 interessanti di cose teatrali. Il 25 e 26 curate il lavoro. Il 27 qualche ostacolo. Il 28 non fate colpi di testa.

VERGINE — Avrete contatti con parenti. Il 22, 23 e 24 sistemerete molte cose. Il 25 e 26 parlate d'amore. Il 27 e 28 curate il solito lavoro e la salute.

BILANCIA — Sarete pieni di risorse. Il 22, 23 e 24 spostatevi, trattate o scrivete. Il 25 e 26 sistemerete delle cose importanti. Il 27 e 28 parlate d'amore.

SCORPIONE — Buoni i vostri affari domestici e relazioni con il pubblico. Il 22, 23 e 24 promettono incremento finanziario. Il 25 e 26 spostatevi. Il 27 e 28 sistemerete delle cose importanti.

SAGITTARIO — La Luna nel vostro segno vi spingerà in laboriose attività. Il 22, 23 e 24 mettetevi in evidenza. Il 25 e 26 incremento finanziario. Qualche ostacolo il 27. Buono il 28.

CAPRICORNO — Mettete i vostri sentimenti sotto controllo. Il 22, 23 e 24 curate il solito lavoro. Mettetevi in evidenza il 25 e 26. Il 27 attenti ai ritardi. Il 28 tutto andrà bene.

ACQUARIO — Saturno vi darà calma. Il 22, 23 e 24 troverete amici ben disposti. Il 25 e 26 curate il solito lavoro. Il 27 e 28 mettetevi in evidenza.

PESCI — Giove nel vostro segno vi promette «relazioni» con il pubblico. Il 22, 23 e 24 mettetevi in evidenza. Il 25 e 26 troverete buoni amici. Il 27 e 28 curate il vostro lavoro abituale.

Mario Segato

L'ASSEMBLEA GENERALE DELLA ERI

L'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti della ERI - Edizioni Rai Radiotelevisione Italiana si è riunita sotto la presidenza del dott. Cristiano RIDOMI il 10 aprile u.s. presso la Sede Sociale in Torino.

L'Assemblea ha approvato le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, il bilancio al 31 dicembre 1961 ed il relativo conto perdite e profitti.

Successivamente l'Assemblea ha provveduto a rieleggere Consiglieri di Amministrazione i signori: dott. Alberto CESARONI, avv. Paolo GIORNANO e dottor Cristiano RIDOMI; nominando nuovo Consigliere il prof. Francesco SARASSO. Ha poi confermato nelle rispettive cariche di Presidente del Collegio Sindacale il prof. Giovanni CASTELLINO e a Sindaci effettivi i signori dott. Aldo CADEMARTORI e dott. Bruno VASARI, nominando pure Sindaci effettivi i signori: dott. Aldo DE CHIARA e dott. Raffaele de SANTIS.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi dopo l'Assemblea, ha confermato nella carica di Presidente il dott. Cristiano RIDOMI, ed in quella di Amministratore Delegato l'avv. Paolo GIORNANO.



8

IL CAFFE' 5 VOLTE GARANTITO

1/QUALITÀ superiore, perchè le miscele sono composte con i più pregiati caffè del mondo.

2/TOSTATURA perfetta e sempre costante, perchè ottenuta con moderni impianti di torrefazione a guida elettronica.

3/AROMA pieno, ricco, delizioso, grazie alla confezione in scatole sigillate ermeticamente e in barattoli 'sotto vuoto spinto'.

4/PESO netto sempre esatto, perchè calcolato con bilance automatiche.

5/PREZZO giusto, perchè è il più conveniente del mercato in rapporto alla qualità del caffè.

caffè

Motta

soddisfa, stimola, rinfranca

miscela amicizia
gr. 100 L. 220



miscela tradizione
gr. 100 L. 250



miscela caffèbon
gr. 100 L. 280

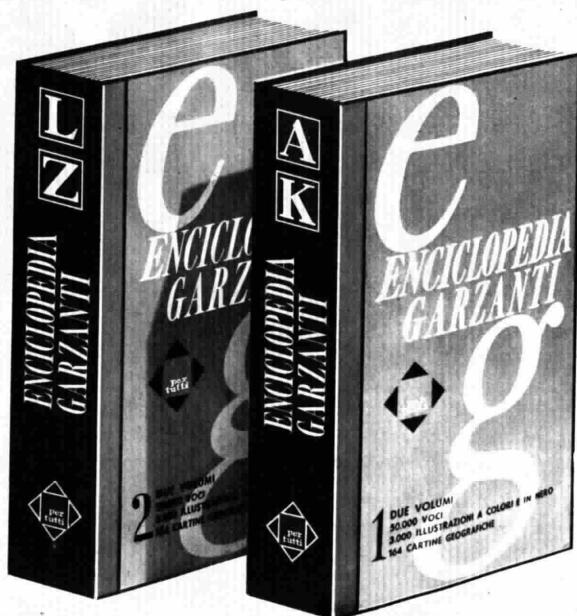


decaffeinato
gr. 100 L. 300



Prodotto nei grandiosi stabilimenti MOTTA-Sud di Napoli.

*milioni di Italiani
l'attendono*



*2 volumi
1500 pagine
50000 voci
3000 illustrazioni*

DUE VOLUMI CHE NE VALGONO DIECI

ENCICLOPEDIA GARZANTI

HA LA GARANZIA DI UN GRANDE NOME EDITORIALE

costa
lire **2'500**

Un carattere tipografico appositamente studiato,
un'impaginazione rigorosa,
una scrittura chiara ed essenziale permettono di raccogliere
in due solidi volumi un'opera unica nel suo genere,
veramente funzionale e più che esauriente per tutti.

5 speciali supplementi, inseriti nel testo, sono dedicati a:

- 1) Grammatica italiana - 2) Locuzione e detti celebri - 3) Le grandi opere
- 4) Produzione economica e sviluppo demografico dei principali paesi
- 5) I primati dello sport.

TUTTO PER TUTTI

**È in vendita in tutte le librerie.
Per richiederla direttamente
all'Editore**

inviare questo tagliando

indirizzando a

**GARZANTI
Via Spiga, 30 - Milano**

Speditemi contrassegno di L. 2500, SPESE DI SPEDIZIONE E CONSEGNA COMPRESE, i due volumi dell'ENCICLOPEDIA GARZANTI PER TUTTI

Nome e Cognome.....
Via.....
Città..... Prov.....
Firma..... R 22-4

È UN'OPERA GARZANTI

ci scrivono

(segue da pag. 2)

gioco del ponte», sono gli stessi che corrono tra sandwich e tramezzino. Ma credo che un vero campione, come il signor R. R. mostra di voler diventare, sia sempre disposto a sacrificare la purezza del linguaggio alle regole di un gioco tipicamente inglese. Si può, all'occorrenza, trovare una via di mezzo: imparare bene il bridge, rinunziando, durante le partite, al conforto di un buon sandwich per ripiegare sui tramezzini.

Grattacieli

Il signor Arsenio Lupin (proprio così) di Vercelli, vuol sapere qual è il grattacielo più alto del mondo con struttura in cemento armato. E' l'Empire State Building di New York. Consta di 86 piani ed è alto 379 metri. Per valutare l'intera portata, basta pensare quando si guasta l'ascensore.

v. tal.

lavoro

L.T.N.P.S. ha diramato alle proprie sedi provinciali le disposizioni per l'applicazione della legge 17 ottobre 1961 n. 1038 sugli assegni familiari, per quanto concerne gli iscritti negli elenchi nominativi dell'agricoltura. Tale legge stabilisce, fra l'altro, che a decor-

rere dal 1° luglio 1961 « ai lavoratori iscritti negli elenchi anagrafici dell'agricoltura » gli assegni familiari debbono essere corrisposti in misura pari a quella già in atto per i lavoratori appartenenti al settore industria.

Le misure giornaliere sono per ciascun figlio lire 190, per il coniuge lire 138 e per ciascun ascendente lire 55. L'aumento deve essere corrisposto, con la decorrenza indicata, esclusivamente ai lavoratori capo famiglia iscritti negli elenchi nominativi e deve essere applicato in rapporto all'iscrizione negli elenchi relativi al secondo semestre dell'anno agrario, i cui elementi vengono utilizzati ai fini della liquidazione degli assegni per il corrente anno.

Con la stessa legge è stata disposta l'estensione del diritto agli assegni familiari per i figli ed equiparati in età da 14 a 18 anni anche se non conviventi con il richiedente. In rapporto alle disposizioni dell'art. 25 della legge per quanto concerne la decorrenza delle norme in essa contenute, deve ritenersi che per i lavoratori dell'agricoltura iscritti negli elenchi nominativi il nuovo beneficio debba essere corrisposto con effetto dal mese di ottobre di quest'anno. L'accertamento del diritto deve essere eseguito sulla base della composizione di famiglia risultante al 1° gennaio 1961 e della certificazione che i singoli aventi diritto sono tenuti ad esibire ulteriormente

per documentare l'esistenza dei requisiti di legge. Per quanto concerne gli operai marginali si applicano in pieno le disposizioni contenute nell'articolo 25 della legge con la conseguenza che mentre gli aumenti nelle misure di assegno decorrono dal primo periodo di paga successivo a quello in corso alla data del 19 ottobre l'ammissione al beneficio per i figli da 14 a 18 anni ha effetto alla stessa data del 19 ottobre.

A questo proposito si osserva che l'I.N.P.S. prende per base agli effetti della liquidazione degli assegni il carico familiare esistente al 1° gennaio, senza tenere conto delle variazioni verificatisi nel corso dell'anno.

g. d. l.

avvocato

« Al banchetto in onore del nuovo Presidente del mio circolo una quarantina di commensali sono rimasti, non dico avvelenati, ma fortemente disturbati, a causa di certi polli guasti o che so io. Non vale la pena di impiantare una causa, tanto più che, in un paio di giorni, tutto è andato a posto. Ma così, in linea teorica, vorremmo sapere se ce la dovremmo prendere col cuoco, oppure con la direzione del circolo, o magari col venditore dei polli, o eventualmente con altri » (Piero P., Napoli).

Tutto sta nell'accertamento delle cause per cui i polli erano guasti o che so io. Può essere di peso dal cuoco negligente nel conservarli, può essere di peso dal fornitore che li ha venduti guasti, può essere di peso anche dall'allevatore che li ha tirati su male.

I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmettente	Numero del canale	Frequenza del canale
TORINO	30	542 - 549 MHz
MONTE PENICE	23	486 - 493 MHz
MONTE VENDA	25	502 - 509 MHz
MONTE BEIGUA	32	558 - 565 MHz
MONTE SERRA	27	518 - 525 MHz
ROMA	28	526 - 533 MHz
PESCARA	30	542 - 549 MHz
MONTE PELLEGRINO	27	518 - 525 MHz
MONTE FAITO	23	486 - 493 MHz
MONTE CACCIA	25	502 - 509 MHz
TRIESTE	31	550 - 557 MHz
FIRENZE	29	534 - 541 MHz
GAMBARIE	26	510 - 517 MHz
MONTE SERPEDDI	30	542 - 549 MHz
MONTE CONERO	26	510 - 517 MHz

I rimanenti impianti della seconda rete, previsti dalla Convenzione tra il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni e la RAI, verranno gradualmente attivati nel minor tempo possibile e comunque non oltre il 31 dicembre 1962.

Per agevolare le operazioni di installazione e di regolazione degli impianti ricevitori del secondo programma televisivo, le trasmissioni di monoscopia, da parte degli impianti della rete UHF, vengono effettuate secondo il seguente orario:

dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19 di tutti i giorni feriali.

Viene così prolungata a sei ore e trenta la durata delle trasmissioni giornaliere di monoscopia, secondo un orario che tiene conto delle effettive esigenze dei commercianti e degli installatori di impianti ricevitori.

Se avete un detective tra i vostri soci, forse riuscirà ad appurarlo. La direzione del Circolo, francamente, non mi pare che entri. Ma forse vi con-

viene accusarla, tanto per ottenere un altro pranzo gratuito (e, naturalmente, senza polli).

a. g.

in ogni attività oggi si scrive con la vera penna a feltro

della serie **LAMPO**

artisti
tecnici
studenti
negozianti
vetrinisti
impiegati
magazzinieri
insegnanti
spedizionieri
cartellonisti

hanno trovato l'ideale strumento per una scrittura pratica ed efficace.

la penna a feltro della serie **LAMPO** ha una scrittura guizzante, un tratto nitido e intenso, una lunga autonomia.

scrive su qualsiasi materiale in 12 colori smaglianti, indelebili, con una essiccazione immediata.

LAMPOSTYL

la scrittura che vola!



qualità

PRESBITERO



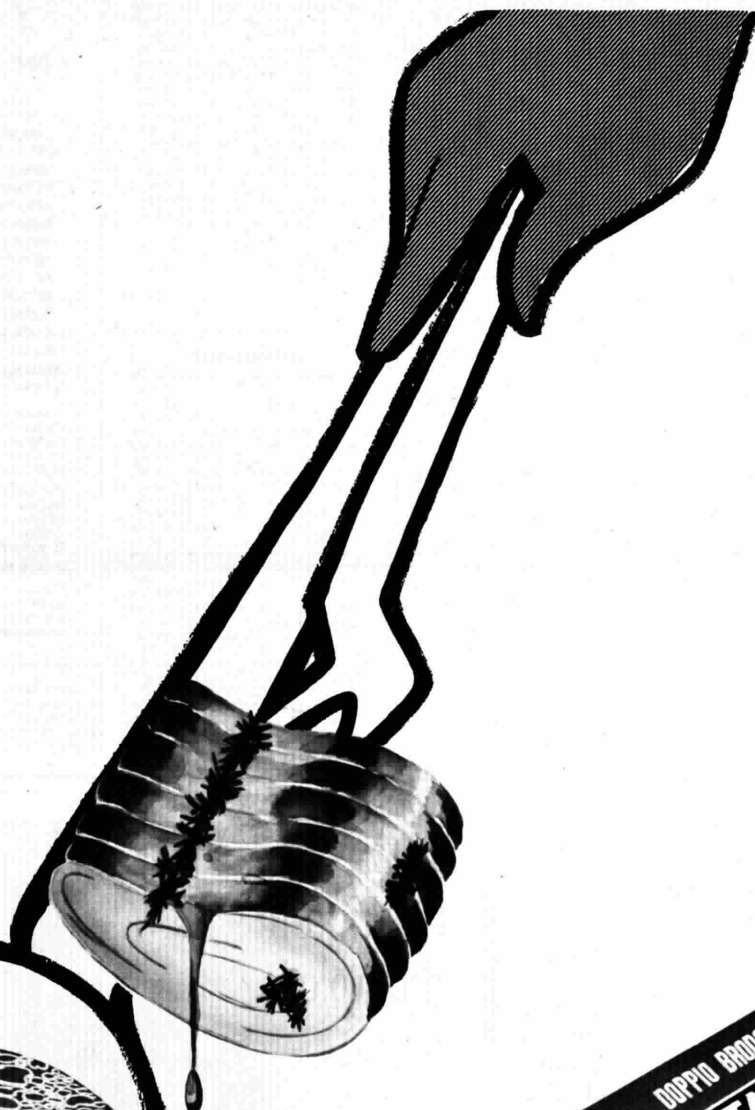
marchio di garanzia

UNA FELICE COMBINAZIONE DI ESPERIENZA E DI TECNICA, LA ORMAI FAMOSA SERIE **LAMPO** NELLE SUE VARIANTI: **LAMPOSTYL** - **LAMPOSTYL TASCABILE** - **LAMPOGRAF** - **LAMPOGRAF GIGANTE** - **LAMPOCOLOR** PER RAGAZZI

NELLA MINESTRA MA ANCHE NELLE PIETANZE!

Doppio brodo vuol dire doppio gusto, doppio gusto per tutto! Sciogliete un po' di Doppio Brodo nell'acqua e aggiungetelo ad arrostiti, verdure cotte, fritte, qualunque piatto.... Anche così Star vi entusiasmerà!

E... avete visto il nuovo Albo-regali Star? Tutto a colori, pieno di cose bellissime, a sfogliarlo vi sembrerà di entrare in un grande magazzino. E per i regali bastano pochi punti che trovate in tutti i prodotti Star: Doppio Brodo Star (2) - Doppio Brodo Star Gran Gala (2) - Margarina Foglia d'Oro (2) - Té Star (3) - Formaggio Paradiso (6) - Succhi di frutta Gò (1) - Polveri per acqua da tavola Frizzina (3) - Camomilla Sogni d'Oro (3) - Budini Popy (3).



STAR

IL DOPPIO BRODO

Personalità e scrittura

*Quella personalità che non
ce l'abbiamo perduto*

Giovanna F. — Una ragazza di buon senso come lei, in grado di ponderare prima di avventurarsi nell'ignoto, dovrebbe essere attenta nello stabilire rapporti coll'altro sesso, e non andarsi proprio a scegliere l'individuo meno fermo di carattere che la sorte abbia messo nella sua strada. Tanto è chiaro (dalle grafie in esame) che lei è fatta per i legami seri e duraturi, per dare all'amore lo scopo del matrimonio, quanto è evidente che il soggetto maschile prende le cose alla leggera annettendovi un interesse transitorio, senza una volontà decisa, e ben lontano ancora da propositi definitivi. Se la delusione l'ha colta di sorpresa vuol dire che, malgrado sia donna saggia, non ha capito la diversità dei loro sentimenti, se di sentimento si può parlare da parte del giovane. O non piuttosto di semplice attrattiva, di piacevole passatempo, di simpatia affettuosa com'è nell'indole dello scrivente. Non soffre e non rimpiange; la consiglierai, anzi, a non cercare un riavvicinamento. Può darsi che il timore di doversi impegnare più a fondo, abbia reso cosciente il ragazzo dell'inconveniente che per ora non si sente di affrontare e, non volendo ammetterlo, preferisca il silenzio. Comunque, che cosa mai sperava da una tempra così labile? A lei si addice un uomo equilibrato e saldo, che non turbi l'ordine mentale e morale che possiede, sia dotato di una certa maturità spirituale nell'affrontare le proprie responsabilità, che non tema il passo decisivo, colle gioie ma anche coi gravami che porta con sé la creazione della famiglia. Si rimetta serena ed attenda con fiducia la sua ora.

C.R. — *Ho perso la mia personalità nel mio 5° anno, ora ho la fortuna di non accorgermene.*
Scrivo, seggo, sogno le lingue in un'ora di non

C. R. — I longevi hanno sempre trovato un posto d'onore su questa mia rubrica: una specie di gara dell'età e di sfida alle date del calendario. Il benvenuto dunque a lei, come «decano» dei miei corrispondenti, almeno fino a che non venga declassato da qualche centenario. Non si sa mai... La sua scrittura minutissima, chiara, ed ancora ben dotata di segni frizzanti sembra voglia ammicciare a chi legge, come a dire: «vedi un po' tu se ci riesci!». Perché l'importanza massima non è di arrivare alla sua età, ma di arrivarci in condizioni così eccezionali di mente, di vista, di udito, di spirito. Bisogna infatti che tutto il complesso organico e psichico funzioni bene per riuscire a mantenere una nitidezza del tracciato ed un controllo delle forme quali lei presenta. Sono minimi i tratti meno scorrevoli, limitati a piccoli fenomeni sensitivo-motori che possono anche verificarsi in chi è ben più indietro negli anni. Uomo colto, ha ricchezza interiore e sfugge perciò alla noia, che è di solito il nemico N. 1 degli anziani. Potendo ancora dedicare le sue giornate alle occupazioni predilette rimane di umore sereno e piacevole; qualche momentanea irascibilità è presto superata dall'abitudine a rendersi gradevole e corretto. Il segno della volontà perdura spavaldo e si può dedurre il grado di energia che, in passato si sprigionava dai suoi atti volitivi. Complimenti e rallegramenti.

Il mio fu questo

Cosima Liszt 1938 — Si può presumere che gli altri suoi modi grafici (di cui m'informa senza, purtroppo, darmene saggio) abbiano, più o meno, un'impronta inconfondibile, ben distinta dai tipi comuni. Lei tiene molto a dimostrare l'aver gusto e stile, estro e fantasia; e bisogna convenire che, infatti, possiede queste belle qualità. Se fosse solo un'ostentazione, la sua, non potrebbe sostenerne la prova lungo tutto l'andamento di uno scritto se, com'è vero, la scrittura è lo specchio della personalità. La genialità delle forme rivela un naturale senso estetico; le irregolarità ritmiche; le attitudini musicali; le lettere scattanti e la disinvoltura dei movimenti sono il riflesso di ambizioni coltivate con successo, e nella certezza di una propria superiorità. Ma se sul piano dell'intelligenza può sentirsi già a completo suo agio, dal lato carattere e sentimento perdurano conflitti e contraddizioni che, forzatamente, si riverberano sul comportamento esteriore. Con tutta evidenza lei passa facilmente dalla fiducia espansiva alle reticenze caute, e dall'ottimismo al pessimismo, dagli impulsi generosi al freddo egoismo, da aneliti di passione al riserbo diffidente, dalla spinta ai legami, al bisogno d'indipendenza, dalla massima socievolezza al distacco altero. Contrasto vi è pure tra spirito e materia, tra aspirazioni ideali e vanità femminile. Non è donna da rimanersene in ombra, è troppo dotata per non mettersi in vista; mi pare destinata a risultati brillanti, ad un genere di vita al di sopra della media.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV «Rubrica grafologica», corso Bramante, 20 - Torino.

che magnifico bucato!



SUPERTRIM

"scatola blu" con **PERITEX**

La nuova formula di SUPERTRIM contiene PERITEX, uno straordinario ritrovato che penetra a fondo nelle fibre dei tessuti liberandoli dalle impurità che li danneggiano.

OFFERTA SPECIALE

Oltre che nella conveniente confezione da L. 130, SUPERTRIM è ora in vendita nel formato gigante al prezzo speciale di L. 250 (anziché L. 300), con figurine di Angelino a punteggio maggiorato.

con **SUPERTRIM** scatola blu
la biancheria più bianca e più pulita dura di più



Raccogliete le figurine del **GRANDE CONCORSO ANGELINO** che troverete nelle scatole di SUPERTRIM come in quelle **TRIM CASA, TRIK e LAVATRIX**. Migliaia di magnifici premi, in 120 tipi diversi, a vostra scelta.

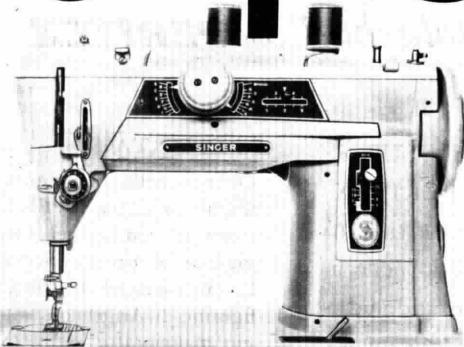
GRATIS potrete avere il nuovo catalogo premi dal vostro fornitore o richiedendolo a Concorso Angelino - Milano.



Singer
cuce
meglio



sempre



SINGER

E' sempre Singer che crea in ogni epoca il capolavoro delle macchine per cucire. E' Singer 401 automatica ad ago obliquo la macchina-capolavoro della nostra epoca. Una macchina per cucire Singer vale sempre e vale di più.

IN VENDITA ESCLUSIVAMENTE NEI NEGOZI E NELLE AGENZIE SINGER

dischi nuovi

Il Purgatorio in microsolco

Puntualmente, come aveva annunciato mettendo in commercio *l'Inferno*, la «Cetra» presenta anche la seconda cantica della *Divina Commedia*, quel *Purgatorio* che dà tanto lavoro ai liceali. La difficoltà maggiore nell'accostare il complesso simbolismo di questa poesia non è tanto l'interpretazione in sé, quanto la necessità di fermarsi ad ogni verso, ad ogni parola e consultare affannosamente le note, spezzando immagini e pensieri in frammenti isolati. Si perde così quella visione di insieme, indispensabile perché il nostro maggiore poeta sia realmente amato e non ricordato come un pedante distillatore di concetti.

Nella scelta lo smembramento pedagogico del poema sembra inevitabile per lo zelo degli insegnanti, preoccupati di chiarire tutto quanto alla mente è oscuro. Ora i dischi della «Cetra», che coraggiosamente ha intrapreso e ormai quasi ultimato la pubblicazione integrale della *Divina Commedia* (coraggio premiato dal successo di vendita dell'*Inferno*), giungono opportuni per i molti ex studenti, ai quali la lettura di Dante suscitò impressioni errate. Essi potranno convincersi che lo ascolto ininterrotto di un canto del *Purgatorio*, declamato da un attore, è una gioia dello spirito. Persino certe aggrovigliate disquisizioni teologiche o politiche, persino i riferimenti alla storia e alla mitologia che si sarebbero detti incomprensibili senza una abbondante chiosa, si sciolgono nel flusso narrativo, diventano elementi secondari, in ogni caso non determinanti della corrente poetica. E se talvolta l'insistenza nel ragionamento e nell'emblema fa sì che il senso sfugga, la voce calma, modulata, duttile alle diverse esigenze del testo, mette in evidenza una musicalità ricca di infinite vibrazioni.

Ma è tempo di occuparci di questa voce. Come nell'*Inferno*, non si tratta di un solo recitante. Sei attori si alternano nella dizione dei canti. Ritroviamo Arnaldo Foà, Carlo D'Angelo e Achille Millo, che già avevano formato parte del «cast» per *l'Inferno*, e facciamo la conoscenza, in veste di dantisti, di Tino Carraro, Antonio Crast e Romolo Valli. Li abbiamo citati alla rinfusa, senza pretesa di graduatoria, perché, prima di passare ad un esame dei meriti individuali dobbiamo riconoscere a tutti una nobiltà di espressione tanto più apprezzabile in quanto esente da retorica.

A questo grande pregio, che è come un suggello di serietà all'impresa editoriale, Carlo D'Angelo unisce una forza interiore, che rende i personaggi quanto mai vivi. Nel primo canto la figura di Catone Uticense, il suo rimpianto per la moglie Marzia hanno un rilievo straordinario; e così nel tredicesimo l'invidia petulante di Sapia: «Savia non fui, avevna che Sapia fossi chiamata, e fui de li altrui danni - più lieta assai che di ventura mia». Anche nella descrizione della natura egli raggiunge effetti di commozione, come nel settimo: «Salve Regina» in sul verde e 'n su' fiori, - quindi seder cantando anime vidi, - che per la valle non parean di fiori».

Ad Arnaldo Foà è riservato il famoso incontro tra Virgilio e Sordello: «...O Mantovano, io son Sordello - de la tua terra»; e l'un l'altro abbracciava. I toni cavernosi e dolci dell'attore si applicano bene a scene liriche o solenni come, nel dodicesimo canto dedicato ai superbi: *Vedea Troia in cenere e in caverne: - o Ilión, come te basso e vile - mostrava il segno che la discernea*; e altrettanto s'adattano a certi scorci umoristici non infrequenti nel *Purgatorio*, per esempio, alla fine dello stesso canto: *Allor fec'io come color che vanno - con cosa in capo non da dor saputa, - se non che cenni altrui sospieciar fanno*.

Romolo Valli è il più intimo, morbido, compreso nel pensiero e nell'atmosfera. Perfette certe rappresentazioni quasi visive come nel terzo canto: *da un sinistru m'appari una gente - d'anime che movieno i pie' ver noi, - e non pareva, si venian lente, o nel quindicesimo, dove si parla del martirio di Santo Stefano: E lui vedea chinarsi, per la croce, che l'aggrava già, inver la terra, - ma de li occhi facea sempre al ciel porte: stupendamente disegnato è il contrasto fra la tragica immagine e quella che appare poche terzine dopo: «ma se' venuto più che mezza lega - velando li occhi e con le gambe avvolte, - a guisa di cui vino o sonno piega?».*

Tino Carraro pronuncia con enfasi controllata la frase di Marco Lombardo: «Le leggi son, ma chi pon mano ad esse?», dimenticando poco prima l'umorismo nella rappresentazione di quel saggio: «Alto sospir che duolo strinse in "hui", - mise fuor prima; e poi cominciò». Nel ventidicesimo la diazionalità in un quadro guaggerio di distacco: «Per te poeta fui, per te cristiano»; nel ventottesimo indugia nella similitudine realistica: «Come si volge con le piante strette - a terra ed intra sé donna che balli, - e piede innanzi piede a pena mette». La misteriosa figura di Pia de' Tolomei, che conclude il canto quinto, è ombreggiata con efficacia da Achille Millo, sobrio e misurato anche nel sospiro: «Siena mi fe'; disfecemi Maremma»; ma dove l'attore offre il meglio di sé è nell'undicesimo, recitando la parafrasi del «Padre nostro».

Ad Antonio Crast, il cui stile interpretativo ricorda la scuola classica di Annibale Ninchi, sono affidati i canti più «musicali»: il secondo con l'incontro tra Dante e Casella, il celebre ottavo; inoltre il quattordicesimo con il racconto di Guido del Duca: «Ma via, Tosco, omai; ch'or mi diletta - troppo di piano più che di parlare, - si m'ha nostra ragion la mente stretta». Anche il *Purgatorio* è accompagnato da un libretto con note illustrative di Natalino Sapegno, in cui l'illustre studioso chiarisce, non linguaggio non difficile, i significati essenziali di ogni canto. Il prezzo dei sei dischi, riuniti in una scatola, è di L. 19.800.

HL. FI.

TV SPAZIALE IN EUROPA

Risale ormai ad alcuni mesi la costituzione in Italia, ad opera della RAI e della ITAL-CABLE, della Società TELE-SPAZIO che, come già preannunciato nel settembre scorso dal Ministro delle Poste e delle Telecomunicazioni, Senatore Spallino, ha lo scopo di partecipare, a mezzo di apposita stazione terrestre, agli esperimenti e all'esercizio di telecomunicazioni spaziali a mezzo satelliti.

Dopo un breve periodo di studi e di intensa preparazione, e dopo numerosi contatti avuti con altri esperti in America e in Europa, sono state commissionate (e sono ormai in avanzato stato di costruzione), le parti meccaniche ed elettroniche della stazione stessa a diverse industrie e laboratori, di cui alcuni fra i più importanti italiani.

La stazione sorgerà nella Conca del Fucino, cioè in una località particolarmente adatta, oltre che per la vicinanza a Roma, per una relativa protezione dalle interferenze, la cui importanza può essere rilevante in conseguenza delle larghissime bande di frequenza impiegate e per i deboli segnali ricevuti.

L'antenna ricevente sarà del tipo parabolico, dotata di un sistema di « acquisizione ad inseguimento » automatico che le permetterà di mettersi in contatto radio con i satelliti al momento della loro apparizione sull'orizzonte, e di mantenere questo contatto durante tutto il tempo di visibilità. Si parla qui di visibilità non in senso usuale, perché i satelliti, che si muoveranno ad altezze variabili dell'ordine di alcune migliaia di chilometri, non saranno mai visibili ad occhio nudo, per le loro dimensioni inferiori a un metro di diametro.

Si prevede che la stazione terrestre italiana sarà pronta alla fine dell'anno, permettendo all'Italia di inserirsi direttamente in esperimenti ai quali vari Paesi del mondo dedicano i loro sforzi.

A tali esperimenti parteciperanno con gli Stati Uniti d'America vari Paesi europei, e precisamente oltre l'Italia, la Gran Bretagna, la Francia, la Repubblica Federale Tedesca; ed inoltre il Brasile.

Gli esperimenti saranno attuati ricorrendo all'uso di due satelliti artificiali, e cioè il TELSTAR, di cui il lancio è

previsto alla fine di maggio 1962, ed il RELAY di cui si aspetta il lancio nel prossimo ottobre. Entrambi i satelliti saranno « attivi », cioè provvisti di ricevitore e trasmettitore a bordo, e non semplicemente « riflettenti » (o passivi) come il satellite ECHO, i cui primi esperimenti ebbero vasta risonanza nella stampa internazionale.

Per quanto riguarda gli esperimenti di collegamento televisivo diretto tra l'Europa e l'America a mezzo satelliti (di cui si è parlato in particolare in questi giorni a Siviglia in occasione di una delle periodiche riunioni internazionali degli organi tecnici e dei programmi televisivi dell'Union Internationale de Radiodiffusion) si precisa che, pur avendo un carattere essenzialmente sperimentale, essi consistiranno in qualche collegamento di breve durata tra gli Stati Uniti d'America e la rete di Eurovisione. Poiché come è ben noto, l'Italia fa parte di questa rete, è evidente che i suddetti programmi televisivi dall'America saranno trasmessi anche nel nostro Paese come pure saranno inviati in America, via satelliti artificiali, alcu-

ni programmi in Eurovisione con contributo italiano.

I primi collegamenti spaziali tra l'America e l'Europa avverranno attraverso la stazione terrestre di Goonhilly, nella parte occidentale dell'Inghilterra, a cura del General Post Office. La stazione di Goonhilly è in stato di costruzione avanzata e si spera sia terminata prima della data prevista per il lancio del primo satellite.

Tra gli altri Paesi europei che parteciperanno direttamente ad esperimenti di comunicazioni spaziali, la Francia prevede di essere pronta con la sua stazione terrestre in Bretagna per la fine di ottobre; la Germania invece sarà pronta solo alla fine del 1963.

Per l'Italia si è già detto che si confida che la stazione terrestre sarà pronta alla fine di quest'anno. Il nostro Paese si trova, per la sua posizione geografica, in condizioni particolarmente vantaggiose in vista di un piano di telecomunicazioni mondiali che in avvenire potrebbe collegare, non solo Europa ed America, ma anche Europa, Asia ed Africa.

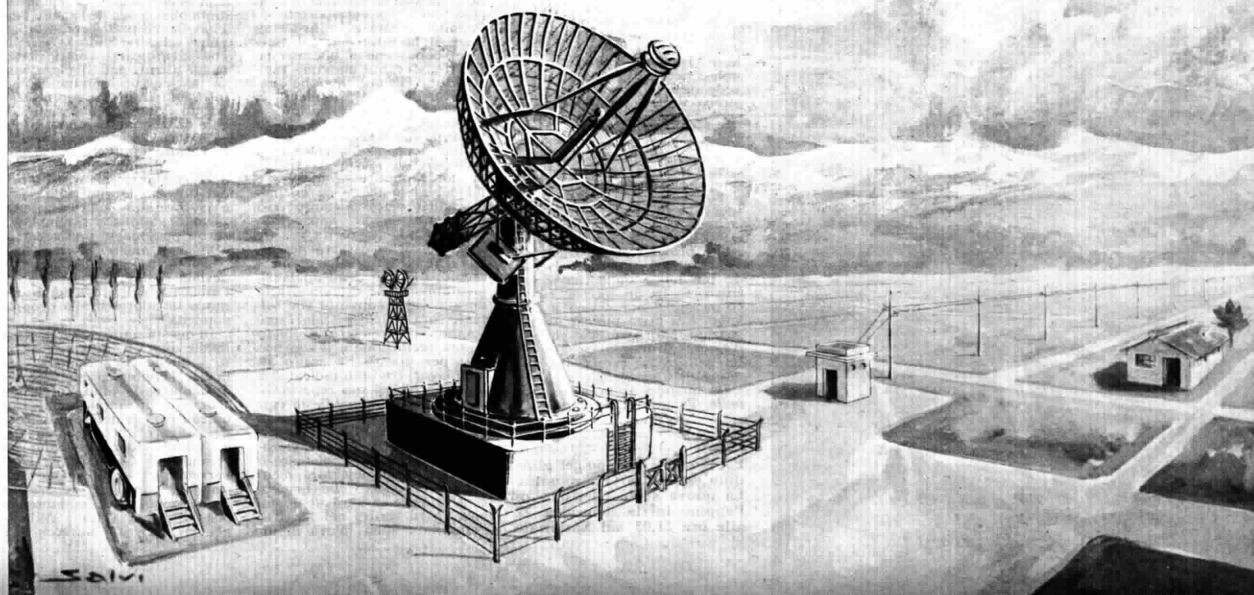
I due satelliti sperimentali avranno periodi di visibilità della durata di poche decine

di minuti, e quindi serviranno a dare solo indicazioni per la attuazione di un piano sistematico di telecomunicazioni mondiali, anche perché la loro « vita » non sarà lunga. Ed è prematuro al momento attuale dire se in avvenire tali comunicazioni avverranno con satelliti mobili rispetto alla Terra, del tipo di TELSTAR e RELAY, ma in maggior numero ed eventualmente in orbite diverse e con diversi equipaggiamenti di bordo, o se avverranno per mezzo di uno o più satelliti « sincroni » i quali, percorrendo un'orbita equatoriale dell'altezza di circa 36.000 chilometri, devono apparire come fissi rispetto alla Terra.

Anche sui satelliti sincroni esistono piani precisi, sulla cui attuazione per il momento nessuna decisione definitiva è ancora stata presa.

Le caratteristiche della stazione italiana, in particolare per quanto riguarda l'antenna, sono tali da consentire anche la partecipazione ad esperimenti con satelliti di tipo sincrono, per i quali l'Italia, per la sua posizione geografica, probabilmente sarà avvantaggiata rispetto ad altri Paesi partecipanti. ★ ★

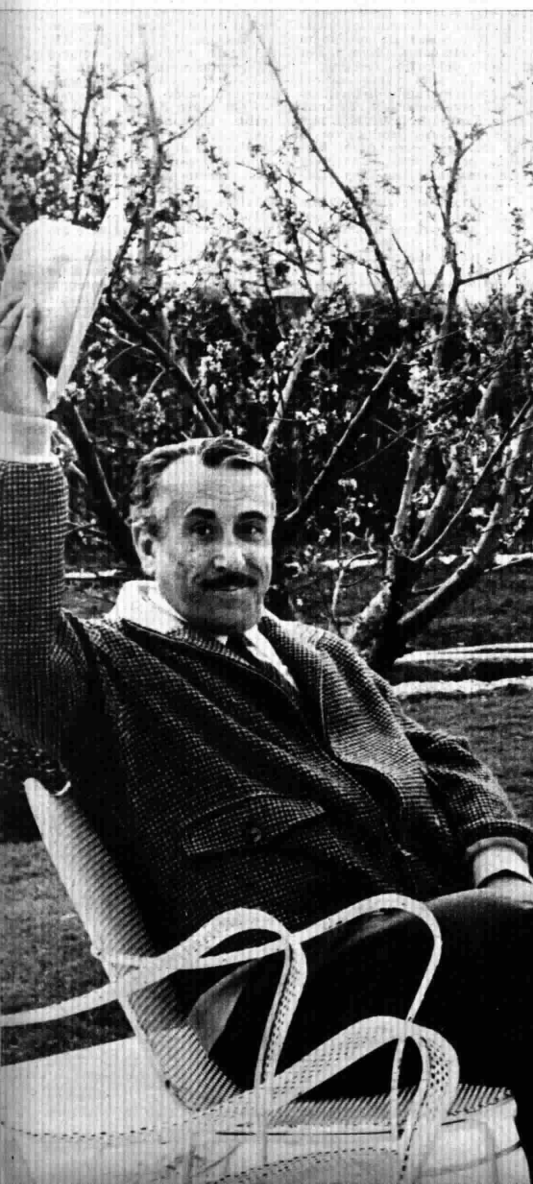
Bozzetto rappresentativo della stazione terrestre per comunicazioni spaziali che sorgerà nella Conca del Fucino



Peppino De Filippo riappare sui teleschermi in una serie di nove commedie

Ha voluto il pubblico per

Il simpatico attore napoletano presenterà cinque lavori scritti da lui stesso, due commedie di Pirandello, una del fratello Eduardo ed un atto unico di Gino Rocca - Le rappresentazioni sono riprese dal rinnovato teatro "Delle Vittorie" in Roma



Roma, aprile
LA MIA ROVINA era il rumore». Abitava ai Parioli, in uno dei tanti viali spaziosi e lunghi, dove le macchine si rincorrono giorno e notte, in caroselli senza fine. E lui soffriva maledettamente. Aveva i nervi sempre tesi e la sensazione che qualcuno gli martellasse il cervello di continuo. Peppino De Filippo, allora, era ombroso, scostante, tanto da sembrare addirittura di cattivo carattere. E si era sparsa la voce che, col passare degli anni, andasse perdendo il suo fare scanzonato e pungente; che la sua ricca vena di buon umore e d'allegria fosse sul punto di sciogliersi.

Ora, ha lasciato i Parioli. Se n'è andato in campagna, a quattordici chilometri da Roma, sulla Nomentana, dove si era fatto costruire una villa. E' una costruzione tutta bianca, incorniciata da un vasto terreno. Qui ogni cosa gli somiglia: il giardino all'italiana, davanti, e la villa, vasta, comoda, luminosa, senza alcuna indulgenza a stranezze architettoniche e d'arredamento, documentano i gusti, i sentimenti, le opinioni di questo attore che si ispirano a una secca semplicità. Seduto su un immenso divano foderato di *crétome* a fiori, compresso contro un angolo, Peppino appare più esile, decisamente più giovane. E non è nervoso. Anzi, chi lo rivede oggi lo trova pacato, disteso, cordiale più che mai. Un personaggio affabile, espansivo; un Peppino, cioè, in perfetta forma, con quel suo viso liscio e roseo, illuminato dagli occhietti neri, a volte petulanti, pungenti come spilli, ma sempre candidi. «La città mi soffocava — dice — e lavorare mi costava tanta fatica». Si sente e si considera un *campagnolo* ed ha bisogno di sguazzare nel verde, all'aria aperta. Il periodo più felice della vita lo ha trascorso in un piccolo, rustico paese del napoletano, a Caivano. Era poco più che un ragazzino, allora; adesso gli par d'essere ritornato laggiù. Ed ha battezzato la sua villa col nome di *Caivanella*.

Da quando abita alla *Caivanella*, Peppino De Filippo si è

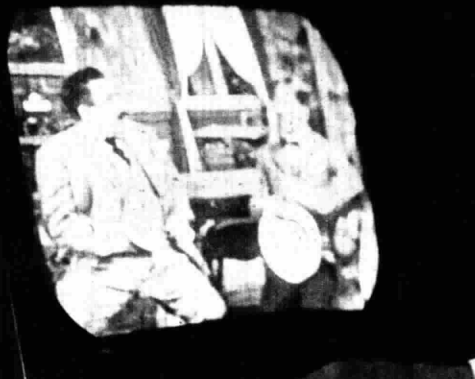
ributtato a capofitto nel lavoro con una passione e un entusiasmo da neofita. In pochi mesi ha girato una decina di film, tra cui l'episodio di *Boccaccio '70* diretto da Fellini, *Le tentazioni del dottor Antonio*, *Il mio amico Benito* di Bianchi. Ora, si accinge a riapparire alla televisione. Proprio in questi giorni, infatti, ha terminato di registrare al Delle Vittorie nove tra commedie ed atti unici che, diversamente distribuiti, terranno cartellone per sei settimane, a partire dal 22 aprile. Attende il momento del debutto con ansia: strana ansia per un attore smalizzato e pieno di esperienza come lui, che di debutti ne ha collezionati a migliaia. E per potersi veder meglio, ha comprato un nuovo televisore con lo schermo affumicato, quasi nero, perché gli hanno detto che così i suoi occhi si sarebbero meno affaticati. Ma la ragione della sua ansia è comprensibile: con questa serie, della quale oltre che essere l'interprete principale ha curato la regia sul palcoscenico, Peppino ha voluto tentare un esperimento nuovo. Anziché adottare il suo teatro alla televisione, come era avvenuto in passato, questa volta ha voluto adattare la televisione al suo teatro. Il Delle Vittorie, un teatro trasformato in studio televisivo in occasione della scorsa edizione di *Canzonissima*, è stato riportato da Peppino al suo primitivo ruolo. Egli ha rifatto il palcoscenico, con scene e boccascena. Inoltre, durante ciascuna registrazione, il pubblico ha gremito la platea e la galleria. E per la prima volta l'attore si è sentito veramente a posto davanti alle telecamere. «Per recitar bene ho bisogno che il pubblico mi faccia da spalla, da contrappunto — dice — e mi debbo muovere su un palcoscenico, vero. Soltanto così mi sento solido, appagato». Peppino quando recita guarda il pubblico, lo osserva per afferrare gli umori, le reazioni; ascolta il ritmo degli applausi, mentalmente ne cronometra la durata. Ed è convinto che soltanto ora i telespettatori potranno comprendere a fondo la sua recitazione e il suo teatro: per questo ha scelto alcuni lavori fra i più indicativi e impegnativi del suo repertorio. Delle nove commedie in cartellone alla TV, cinque sono state scritte da lui stesso, in epoche diverse. *L'ospite gradito*, di ambiente napoletano, è una satira della jettatura, mentre *Quale onore*, che inaugurerà la serie la sera di domenica 22, fu scritta nel '45 ed è impregnata sulla figura di un

modesto impiegato il quale, per apparire più agiato e ricco di quello che è, finisce col rovinarsi. Abbastanza recente (del '50) è *Un pomeriggio intellettuale*, un'altra satira, ma contro certe infatuazioni e storture di taluni intellettuali nostrani. Seguiranno poi *Quaranta ma non li dimostra*, scritta in collaborazione con la sorella Titina e *Una persona fidata* che narra, in chiave naturalmente comica, le vicende di un marito ingiustamente geloso della propria moglie. Anche questa volta, però, Peppino non s'è accontentato delle sue commedie e dei suoi personaggi ed ha voluto calarsi in personaggi altrui. Più che autore di teatro egli è attore. «Non si possono difendere cose come nella vita, se ne può difendere bene una soltanto. E io ho fatto, da anni ormai, la mia scelta: non scrivo un riga dal '52». Pronuncia queste parole con una punta di amarezza, con gli occhi fissi a terra. Quando li risolveva sembra siano diventati più piccoli. Forse perché, essendosi tolto le lenti a stanghetta, li strizza e, fra le grinzhe, essi appaiono diversi, più penetranti. «Ho scritto una cinquantina di lavori per il teatro, tra commedie e altre cose minori, ma mi sembrano pochissimi...» prosegue. E si capisce bene che i suoi personaggi, quelli da lui stesso ideati, non sono abbastanza per le molteplici corde dell'attore Peppino De Filippo. Per questo si volge ad altri autori. Ma più che identificarsi con i personaggi altrui, egli li piega verso se stesso, esercitando nei loro confronti una sopraffazione cui non saprebbe rinunciare e dalla quale traspare la vera natura della sua recitazione. E' l'attore-uomo che quasi sempre interpreta, recita se stesso e, nonostante la moltitudine dei tipi cui dà vita sulle scene e la diversità delle caratterizzazioni, stabilisce tra innumerevoli personaggi una sorta di affinità, o meglio di parentela, che li riconduce tutti alla medesima radice; pur salvandone l'integrità, egli trova sempre il modo di adattarli alla propria comicità.

In questa nuova serie di commedie alla TV, dunque, accanto a quelle che recano la sua firma, Peppino presenterà un atto unico di Gino Rocca, *La scortetta di limone*; un atto unico del fratello Eduardo, *Quei figli di tanti anni fa*; e, infine, due commedie di Pirandello, *La patente* e *Il berretto da sonagli*. Quest'ultima fa parte del repertorio di Peppino che la presentò per la prima volta a Milano nel '57. E' un intreccio di

Peppino De Filippo nel giardino della sua villa romana. La nuova serie televisiva di Peppino inizia domenica 22 alle ore 21,05 sul Nazionale

recitare alla TV



le smorza, dialogando in modo sommesso e inserendovi continuamente dei toni altamente umani. E' uno dei testi più efficaci del grande autore drammatico siciliano, che lo concepì per Angelo Musco, ed abbisogna di un interprete che sappia, dalla comicità ambigua, amara, salire fino all'allucinazione tragica. Un grande interprete, quindi, capace di far passare gli spettatori dal riso allo sgomento, proprio come Peppino è solito fare con semplicità e discrezione di mezzi.

In codesta semplicità affonda uno dei segreti della sua arte. Per lui i trucchi, i costumi, le luci, le scene complicate sono *na' schifezza*, altrettanti freni all'estro di un attore il quale deve ottenere qualsiasi effetto con le sue trovate e affidarsi esclusivamente alla sua inventiva, alla sua fantasia, al suo cervello. «Se occorre, posso fare a meno anche del testo — dice — posso recitare a soggetto». Basta un'idea, un abbozzo di copione e un pubblico ben disposto perché lui possa imbastire, improvvisando dall'inizio alla fine, una commedia di due ore. Peppino inventa, scena dopo scena, la commedia; la concreta, la anima con una serie di invenzioni burlesche. «E' così che *avimmo fatto* con Eduardo e Titina al tempo della nostra compagnia, dal '32 al '44».

Eduardo, Peppino, Titina cominciarono a recitare su palcoscenici grandi come scatole di

fiammiferi, senza costumi, senza truccature, con semplici lampade a carburo al posto dei riflettori. Ed è stato proprio allora che il pubblico e la critica scoprirono nei tre fratelli un'immaginazione fervida e colorita, un linguaggio diretto, una pietà irridente che si innestava nel filone più antico del teatro. Ma quella loro era una comicità nuova. Forse perché i tre fratelli facevano del teatro liberi da qualsiasi pregiudizio: non li tratteneva né il rispetto di una tradizione, né una preoccupazione di originalità, ma si affidavano esclusivamente al loro estro. Peppino li rammenta, quei vecchi tempi e — forse — li rimpiange. Ricorda tanti episodi, e ne parla mettendosi e togliendosi gli occhiali a stanghetta, in un gesto di impazienza, di malcelato nervosismo. «Perfino Pirandello si mosse e venne a Napoli a vederci recitare...». Pirandello arrivò una sera, poco prima della rappresentazione. Era già vecchio. Si fece strada nel teatro, che andava lentamente affollandosi, al braccio di Marta Abba. Peppino, quella sera, mentre recitava teneva i suoi occhietti neri, che spesso più che guardare forano, su quel distinto signore anziano seduto in una delle prime file della sgangherata platea. Al termine dello spettacolo, Pirandello li volle vedere tutti e tre, Eduardo, Peppino e Titina, per congratularsi con loro. E Dina Galli, «Mio Dio, che attrice!». Dina

Galli, ogni volta che faceva scalo a Napoli con la sua compagnia, la domenica approfittando dell'intervallo tra uno spettacolo e l'altro andava a vedere i De Filippo. Si metteva in prima fila e cenava lì in teatro, con dei panini che si portava nella borsetta. Era, quella loro, una compagnia omogenea. Ed è stata, oltre il loro talento, la costante composizione del gruppo (Tina Pica, Dolores Palumbo, Agostino Salvietti, Ugo D'Andrea) a creare quel particolare affetto che in passato legava il pubblico alle compagnie. Poi, all'improvviso, la compagnia dei De Filippo s'è sciolta. Peppino dice che l'essere stati assieme tredici anni è già un record. Con la separazione dei tre fratelli il teatro perse forse l'ultimo di quei complessi legati con un filo segreto e prolungato nel tempo alla commedia dell'arte, ai comici dell'improvvisazione. Giorgio Strehler nelle sue cronache teatrali scrisse che i De Filippo «ci porgevano, nella sua vera luce, il miracolo della nostra commedia a braccio, spogliandola della retorica tradizionale. Ce la rendevano nuda e semplice, con quel tanto di eccessivo che è la caratteristica dei generosi e dei sinceri».

Dopo la rottura, per qualche anno, di Peppino non si sentì parlare, finché non formò una compagnia per conto proprio. Il debutto avvenne a Milano nell'agosto del '45, al teatro Odeon, con *I casi sono due* di

Armando Curcio. Fu un grande successo: la personalità e la coerenza di Peppino trionfarono, anche meglio di prima, fuori della triade fraterna. Per la prima volta indossava l'abito del cuoco, e così, vestito di bianco, sembrava un nuovo Pulcinella: un Pulcinella cattivo soggetto, testardo, infantile ed astuto che, ad un certo momento, più non sa se finge o piange sul serio.

Da allora, quasi tutti gli anni, Peppino ha fatto compagnia a sé, girando l'Italia. I nomi degli attori sul suo cartellone raramente mutano, perlomeno i nomi di quelli più importanti: Lidia Martora, Dolores Palumbo, il suo figliolo Luigi, che segue fedelmente le orme del padre; sono gli stessi attori che, con la sola aggiunta di qualche altro, come Gianni Agus, faranno ala a Peppino in questa serie di commedie alla televisione. Nei mesi di riposo, seguita a dedicarsi al cinema. Peppino è un vecchio attore della «celluloide». Cominciò nel '34 assieme a Eduardo con un film che ormai appartiene alla storia del cinema, *Il cappello a tre punte*, tratto dal famoso racconto di Alarcón; da allora, ha preso parte a una settantina di film. Ma di questa esperienza non è soddisfatto. Dice che è stato «un peccato che non mi so perdonare». Confessa che ha sempre fatto del cinema per amore di quattrini. Glieli offrivano e lui non sapeva respingerli come avrebbe voluto.

Ora però sembra deciso a diradare la sua attività cinematografica, accettando solo le offerte più interessanti.

Peppino — è incredibile! — pensa che quello che fa per il teatro è ancora troppo poco per uno che, come lui, è figlio d'arte, nato dietro le quinte, figlio e nipote di attori. E ogni volta che s'allontana dalle platee, il cuore gli si rattappisce: «Sto male come un autentico guappo quando è costretto a lasciar Napoli». Sicché, ora, appena terminato questo *tour de force* alla televisione si sta già dando da fare per organizzare una compagnia con cui riprendere i suoi giri attraverso l'Italia. E per questo, per il teatro, per la compagnia, è anche disposto a trascurare le cinquemila rose che ha piantato di persona dietro la sua villa, che sono la sua seconda passione, assieme ai due barboni, Smitino e Nani, che in questo momento — rientrati all'improvviso dal giardino — gli stanno sporcando il bellissimo tappeto di bukarà che ricopre il soggiorno in tutta la sua grandezza.

Peppino, i suoi due barboni pazzelloni e maleducati, prima li guarda divertito, poi, improvvisamente, si toglie gli occhiali a stanghetta, come fa sempre quando vuol dimostrare il suo disappunto: è il solo modo che madre natura gli ha messo a disposizione per far vedere che è arrabbiato.

Giuseppe Lugato

Due servizi giornalistici presentati da Enzo Biagi sul Padrone e cameriere

L'inchiesta curata da Luciana Giambuzzi con la regia di Sergio Giordani traduce in immagini vive uno degli argomenti che più ricorrono nei discorsi di tutti

C'ERANO UNA VOLTA cameriere tanto devote che rinunciavano al matrimonio per restare, tutta la vita, accanto alla signora; non uscivano mai la sera perché la signora potesse andare a teatro, finanziando compiaciute coi loro risparmi le prime evasioni sentimentali del signorino; invece, chiavano umili e silenziose, lustrando tegami di rame ed agghindando marmocchi...». E' con questa favola che Enzo Biagi presenta — nel suo Rotocalco Televisivo — il servizio dedicato alle padrone ed alle domestiche. I disegni animati di Piero Gratton fanno rivivere due



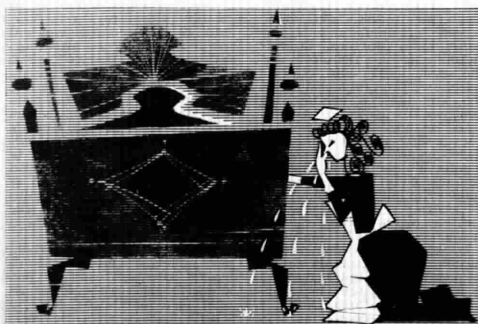
1 C'erano una volta cameriere tanto devote che rinunciavano a sposarsi per restare accanto alla signora...



2 ...non uscivano mai la sera perché la signora potesse andare a teatro...



3 ...Invecchiavano, umili e silenziose, lustrando tegami di rame...



4 ...apparivano soltanto nelle necrologie per manifestare il loro inconsolabile dolore per la scomparsa dell'amato padrone...

personaggi di un'epoca lontanissima.

«Chi se li ricorda più quei templi...», si rammarica la principessa Trivulzio, scuotendo la bianca testa aristocratica. Non parla a noi, ma ad un gruppo di amiche con cui sta prendendo una tazza di tè. Noi — i realizzatori del servizio — è come se non ci fossimo ed ignorate sono le macchine da presa e le grosse lampade che pur arrossano i visi delle signore. L'argomento è così familiare che la finzione scenica cede alla realtà: non appena due signore si incontrano finiscono col parlare delle domestiche. No, la nostra preoccupazione di pochi minuti prima, non ha alcuna ragione di essere. Ci eravamo chiesti: si offenderanno certamente se le costringiamo a difendersi dalle accuse — documentate e precise — delle persone di servizio. Come chiedere, ad esempio, alla duchessa Casarelli — una gentilissima dama che è presidente dell'associazione datrici di lavoro — «è vero che le cameriere mangiano i vostri rifiuti, sgobbano 14 ore al giorno, ringtono alzate fino a tarda notte solo perché voi date continui ricevimenti? Eppure, queste erano le accuse raccolte nelle precedenti interviste. Cameriere e cuoche, governanti e maggiordomi: e nessuno che avesse avuto una parola affettuosa e solidale verso le padrone, che non le avesse tacciate di nero egoismo, che non avesse rivendicato il rispetto del contratto sindacale. Uno sfogo accorato, ingenuo, talvolta irriverente e comunque sempre polemico di cui noi eravamo i portavoce lì, in quel salotto dalle porte

affrescate da delicate scene boscherecce, coi ritratti del Duca d'Aosta e di re Umberto sui tavolini liberty, dove alcune signore avevano accettato di riunirsi.

Sergio Giordani sente il dovere di scusarsi ad ogni domanda: «Sapete... sono "loro" che esigono il libretto sanitario da parte dei datori di lavoro... Dicono che possono trovarsi contagiati...». Le signore, smarrite, guardano il soffitto come a chiedere aiuto al Cielo.

«E' vero che quasi ogni sera ricevevi in casa ed il ricevimento è una specie di orgia con vini, cibi, danze che riducono le stanze in modo tale che la cameriera deve faticare fino all'alba a rimettere tutto in ordine?». No, detto così, non sembra un fatto terribile. A chi di noi non è capitato di ricevere amici, di offrir loro vino e vivande senza per questo definire «orgia» l'amichevole convivio?

Non c'è possibilità alcuna di intesa e di collaborazione tra nemici dichiarati. Le più inermi, le più indifese appaiono proprio le datrici di lavoro. Una rivoluzione è accaduta senza armi e senza barricate, ma con molte vittime. Una rivoluzione che si è affermata in pochissimi anni e che ha travolto il nostro modo di vivere, la sistemazione delle nostre case, la preparazione dei nostri cibi. Scomparso il confortevole e caldo mondo familiare di una volta, con la domesticità solerte che portava in tavola un arrosto vigilato per ore sui fornelli, consolata da una parola di elogio se mai veniva. Scomparse le ricche suppellettili che la domestica



5 ...ma la fedele protagonista di questa favola, se ne è andata...

“Rotocalco Televisivo” in onda sabato sul Secondo TV

Operazione tempo

Gigi Marsico si è calato con gli operatori nelle grotte di Bossea dove 22 speleologi sono rimasti sotto terra 8 giorni senza orologi

Bossea, Sala detta del Tempo

Incomincio a chiedermi da quanto tempo siamo incapsulati in questa sacca di roccia. Sono senza orologio da una settimana, ma per me è come se Speleus, estintosi con l'ultima favolosa glaciazione, abiti ancora la sua inaccessibile tana scavata dall'acqua. Ho guardato l'ora l'ultima volta venerdì 13: erano le 17 e 35 a tutti i campanili dell'Europa Centrale.

Poi la mano del professor Angelo Lusso ideatore di questa «Operazione tempo», si è impadronita dei nostri orologi e il tempo è rimasto fuori delle sbarre di ferro che chiudono l'imboccatura di Bossea. Al professor Lusso interessava sperimentare, per la prima volta nel mondo in ambiente ipogeo, le reazioni di un gruppo di uomini normali privati improvvisamente della quarta dimensione einsteiniana: il tempo. Che cosa succede, si è chiesto, in questa fase di disorientamento temporale?

Per fornire una risposta alla scienza ci ha rinchiusi in una caverna e siamo passati di punto in bianco dal decimo di secondo dell'ora telefonica alla clava di Neanderthal: è bastato un minuto: il tempo di dar-

gli l'orologio. Su di noi l'uomo di Neanderthal aveva l'innegabile privilegio di poter regolare l'ora delle sue cacce sui movimenti del sole, il suo tempo, almeno, era fatto di luce e di luce, di giorno e di notte. Ma qui, 400 metri sotto terra anche lui si sarebbe disorientato, con buon profitto del professor Lusso e della verità scientifica.

In caverna anche il caldo e il freddo, questi orologi regolati sul ritmo lentissimo degli equinozi e dei solstizi, ci sono stati negati dalla previdenza dell'esperimentatore. Qui il termometro è fermo sugli 8 gradi in agosto come in dicembre, sia che fuori nevichi o si trebbi il grano; e l'indice degli igrometri segna il cento per cento di umidità relativa. Subito dopo c'è la pioggia; poi i pesci.

Per questa curiosa professione che ci rende disponibili a tutto, oggi alla speleologia, domani alla silvicoltura, ho voluto vivere con gli altri questo esperimento, dall'inizio. Prima i venti elettrodi dell'encefalogramma appiccicati alla calotta cranica per confermare al professor Lusso — Direttore del Centro d'igiene mentale torine-

se — la mia normale situazione neuropsichiatrica; gli esami, le prove di riflessi, di sensibilità, di motilità. E' con me e gli altri componenti l'équipe di «RT»: gli operatori Rodolfo Isoardi e Felice Torre, il tecnico del suono Giulio Bruno, i due elettricisti Rosso e Marazzi che hanno sistemato quaggiù più di una tonnellata di materiale elettrico, tanto ce n'è voluto per questo immane anfiteatro. Con gli altri, gli studiosi veri — i fisici, i medici, i fisiologici, i chimici, guidati dal giovane professor Silvano Malietto dell'Istituto di Zootechnica dell'Università di Torino — ci siamo sottoposti ai test orali; a tutta quella serie di prove di determinazione temporale stabilite con distaccata crudeltà scientifica dal professor Lusso.

A ciascuno di noi corrisponde un numero e un colore. Io, per esempio, sono il cinque bianco. Di giorno o di notte — di quella almeno che noi riteniamo essere notte — si deve rispondere alle chiamate del campo esterno.

La voce dei campionatori, sempre fresca, anodina, priva di qualunque sfumatura che possa indicarci se fuori c'è il sole o la luna, reclama l'ora. E uno di noi dice: «Sono il 5 bianco.

Per me sono le quattro del mattino del 18 aprile» e sul registro l'uomo con la voce priva di sfumature scrive: «ora effettiva: 17,15 del 16 aprile».

La ricerca scientifica è fatta di tentativi, di approssimazioni graduali. Ogni volta che attraverso al buio quei metri di fango che separano il mio sacco a pelo dal telefono penso a Bacione. L'unico che per le sue esperienze ha un assoluto bisogno dell'ora esatta è il dottor Giancarlo Masini dell'Istituto di Chimica Fisica dell'Università di Firenze. Sceglie le zone più buie per misurare con un fotometro fornito dall'Istituto nazionale di Ottica di Arcetri i limiti della visibilità in queste condizioni di vita. Gli interessa sapere da quanto tempo i nostri occhi hanno fatto l'ultima provvista di luce e questo per valutare sperimentalmente un curioso fenomeno di visione all'oscurità completa che si era manifestato nel corso della «700 ore sotto terra». Ma qui la legge è uguale per tutti. L'ora esatta delle sue esperienze la conoscerà all'uscita quando per tutti i giorni torneranno ad essere fatti di albe e di tramonti, di ore, di minuti e di secondi. Speriamo presto.

Gigi Marsico



Gli speleologi assistono alla Messa nell'interno delle grotte di Bossea

spolverava con cura ed orgoglio.

«Avete tentato di ridurre il numero delle stanze, di semplificare l'arredamento, di rinunciare a piatti elaborati, di fare in modo — insomma — che la cameriera non sia insostituibile?». Non è una domanda, questa di Sergio Giordani, ma un suggerimento, una soluzione possibile allo spinoso problema delle introvabili collaboratrici della casa. La duchessa Caffarelli assicura che ormai il letto se lo fa da sola. Ma un ménage familiare non comporta soltanto la fatica di rifare un letto. E allora? Riconoscimento di tutti i diritti delle cameriere, ma perentoria richiesta di una preparazione e di una qualificazione professionale. «Scuole occorrono, e rispetto dei loro doveri, coscienza nello svolgimento delle mansioni loro affidate...» elenca perentoria la moglie di un deputato.

Scuole, d'accordo, dove imparare a lavare, stirare, cucinare, sorvegliare i bambini. Ma chi perde tempo ad andare a scuola quando una ragazzetta incolta che a mala pena sa bollire un uovo, trova subito — appena lo chieda ad un qualsiasi ufficio di collocamento — una casa dove viene accolta come una salvatrice? Perché andare a scuola quando le signore sono disposte ad offrire 30 mila mensili, come primo stipendio, pur di avere una collaboratrice per i lavori più pesanti? Le domestiche lo sanno. Non sono operaie legate alla fabbrica, coscienti di essere una rotella di un grande ingranaggio. Se non va una famiglia, se ne trova un'altra. Affezionarsi alla casa? Non è previsto nel contratto. Conta poter vivere nella grande città, liberarsi dell'ambiente chiuso dei paesi d'origine, disporre di denaro per il parrucchiere o per un giro al Luna Park. Conta poter lasciare il proprio paese della Sardegna, della Calabria, del Veneto. Qualcosa, poi, accadrà: un incontro, un buon matrimonio, una scrittura per una tournée di spettacolo. Che poi le domestiche diano un'alta percentuale di suicidi, di ragazze-madri, di «squillo», è un aspetto della realtà a cui non si ama guardare. «La colpa è delle donne che lavorano, che si impiegano... Restino in casa a badare ai propri figli!...», promette una signora che si dichiara scrittrice. E' una voce «antistorica». La rivoluzione è già avvenuta. Le donne lavorano e la casa ha bisogno di altre donne che la mandino avanti alla meno peggio. La tradizionale famiglia italiana ha subito una profonda ed inarrestabile trasformazione. Verà il tempo in cui vivremo alla americana, con cibi confezionati, bucato affidato alle lavanderie pubbliche e tutti i membri della famiglia — dal padre ai ragazzi — impegnati nei vari compiti casalinghi. Tutto questo non c'è nel nostro servizio. Non era nel nostro intento una indagine sociologica di un problema tanto vasto. E ci sarebbe voluto altro spazio. Abbiamo «sorpreso» due monologhi, quello delle padrone e quello delle domestiche, senza nessuna pretesa di comporli in dialogo.

Luciana Giambuzzi

HOBBIES: piccole manie e



RENATA TEBALDI «Ho una collezione di bambole con i costumi caratteristici di ciascun Paese. Ormai quasi tutti i miei amici conoscono questa mia mania e ogni festa, ogni incontro, ogni ricorrenza sono un pretesto per regalarmi un nuovo "pezzo". Ne ho di diverse stature, di piccoline e anche di molto grandi, e poi ne ho una ventina che costituiscono il gruppo delle "preferite" e che hanno il posto d'onore nelle mie valigie: mi seguono dappertutto. Le altre, purtroppo, passano quasi tutta la loro esistenza rinchiusi in un baule: le tiro fuori solo una volta ogni tanto».



GIUSEPPE DI STEFANO «Avevo il problema di scegliermi uno sport adatto alla mia professione di cantante: uno sport cioè che non fosse nocivo alle corde vocali, che non affaticasse troppo, che non obbligasse a conquistarsi una certa soddisfazione esclusivamente con la fatica fisica. L'ho trovato nel golf: dapprima ho accompagnato alcuni amici, poi mi è piaciuto, sono diventato socio del Golf Club di Monza, che considero uno dei più belli del mondo, e ormai, gran parte del mio tempo libero la trascorro sui campi di golf. Ho giocato a Roma, a Vienna, in America».



MARIA CANIGLIA Maria Caniglia, la grandissima interprete della «Aida», di «Norma», della «Traviata» e di tante altre opere, ama stare fra i fornelli e alla cucina dedica particolari attenzioni. «Sono napoletana, figlia di abruzzesi e non posso quindi smentire la buona fama che, nel campo dell'arte culinaria, godono le mie due terre di origine», dice la signora Caniglia. E infatti i suoi piatti prediletti sono uno napoletano, la «pizza di spaghetti», l'altro abruzzese, la «polenta con la panna». Gli amici della Caniglia sostengono che, nel prepararli, la soprano è imbattibile.



RENATA SCOTTO «Mi dedico moltissimo al lavoro a maglia; ho cominciato a fare del golf quando ho iniziato a cantare: avevo bisogno di una distrazione che nello stesso tempo mi obbligasse a stare zitta. Ho assoluta necessità di riposare la voce, e così ho scelto questa attività, piacevolissima del resto, e distensiva molto più di una canomilla. Oltre al golf faccio anche dei cappellini, delle borsette; a volte realizzo idee mie, altre volte mi attengo alle istruzioni trovate su qualche libro. A proposito di libri di maglia: ne ho una vera collezione, acquistati in tutti i paesi del mondo. Ora mi sto facendo un "tailleur" all'uncinetto: sembrerà un lavoro pesante, ma io me la prendo con calma».



AGOSTINO LAZZARI La passione per i libri è l'hobby del tenore Lazzari. Libri moderni, libri antichi ed ora, da qualche mese a questa parte, anche volumi di dimensioni ridottissime, che hanno grande valore per un collezionista. «Voglio bene ai libri», dice Lazzari, «prima di tutto perché sono una fonte di cultura e poi perché danno una atmosfera calda ed accogliente a qualsiasi casa». Agostino Lazzari ha trentanove anni ed ha al suo attivo sedici anni di carriera. Debuttò a Genova con «Il barbiere di Siviglia», e da allora ha eseguito ben 123 opere. Ha cantato per la RAI nel «Cirano di Bergerac», l'opera di Franco Alfano, in un'edizione che verrà trasmessa nei prossimi mesi.



NICOLETTA PANNI Nicoletta Panni, 27enne, romana da sette generazioni, una delle «pin-up» della nostra lirica, possiede una preziosissima collezione di vecchie e rare incisioni fotografiche di brani d'opera. Ma non è un hobby: la collezione le fu lasciata in eredità dal suo celebre nonno, il baritono Giuseppe De Luca. La bella soprano ha piuttosto una passione alla quale dedica non poco del suo tempo libero: quella della fotografia. Fotografarla, anzi, diventa quasi un problema, poiché vuole essere sempre minuziosamente informata su tutto: tipo di macchina, di flash, apertura d'obiettivo, metodi di sviluppo e stampa. Ha una predilezione per le foto scattate al tramonto.

passatempi dei cantanti lirici



MARIO DEL MONACO Mario Del Monaco ha la passione per le automobili. Cominciò nel 1949: allora possedeva una Alfa Romeo « Villa d'Este » a tre carburatori e 2500 di cilindrata. Poi, nel periodo in cui visse in America, volle provare tutte le migliori macchine statunitensi, dalla Buick alla Lincoln alla Cadillac alla Oldsmobile, per terminare con la Continental Special. Tornato in Europa, ha scelto quello che secondo lui, è il meglio. Possiede infatti una Ferrari Gran Turismo e una Cadillac 1961, berlina speciale. Inoltre, per muoversi nel traffico cittadino, usa di solito una Giulietta.



MARCELLA FOBBE « La mia, più che un hobby, è una passione », dice Marcella Fobbe che abbiamo scovato in un negozio di antiquariato. Infatti è difficile che, quando arriva in una città, non corra a fare una capatina da un antiquario alla ricerca dell'oggetto particolare o del mobile che la possa interessare. Ha una netta preferenza per il Settecento veneziano e per le antiche argenterie inglesi, ma qualsiasi « pezzo » di valore la può affascinare. Marcella Fobbe è una autentica intenditrice ed è felice quando riesce a trovare una specchiera o un quadro o un tappeto che soddisfino il suo gusto.



GINO BECHI « Il mio è un hobby molto impegnativo, ma veramente affascinante e, oserei dire, anche didattico se ben applicato ». Così dice Gino Bechi parlando della sua grande passione: il modellismo ferroviario. « Intendiamoci bene — continua Bechi — io parlo del modellismo in grande stile. I veri modellisti sono persone abili nell'uso di frese, torni, e aggiustaggio di alta precisione, devono conoscere bene il disegno, la geometria e la matematica ». Gino Bechi aggiunge poi di aver costruito un plastico che ha comportato la sistemazione di oltre 200 metri di binario e 38 scambi.



ROLANDO PANERAI « Il mio vero hobby, la mia vita è la Fiorentina, che seguo dappertutto, se appena i miei impegni me lo permettono. Ma a parte questo amore esclusivo e lunghissimo, ho due altre passioni: la caccia e la pesca. A pescare mi insegnò mio nonno, quando ero piccino: andavo con lui a pescare in Arno. Dapprima con le mani, ad acciappare i pesci sotto i sassi; e questa è la migliore maniera di imparare. Poi con un retino, infine con una canna, che è lo strumento per eccellenza. A caccia ho cominciato ad andare più tardi, e mi ci sono appassionato subito. Non ho fatto un lungo tirocinio come per la pesca ma sono già un buon tiratore ».



RINA GIGLI Rina Gigli, la figlia del grande Beniamino, ha un hobby che lei stessa definisce « semplice e ingenuo »: quello di collezionare bambole dei più svariati Paesi. Ne ha di olandesi, spagnole, portoghesi, ungheresi, jugoslave, greche, bulgare e persino una coreana. C'è poi una bambolina in costume tirolese, che le è particolarmente cara: gliela regalò il marito, il basso Pinlo Ciabassi, dodici anni fa, quando si conobbero. Ma l'esemplare più prezioso di tutta la ricca collezione è una grande, stupenda bambola giapponese, che l'allora esordiente signorina Gigli trovò nel suo camerino la sera della sua prima « Madame Butterfly ». Era un regalo di suo padre Beniamino Gigli.



ETTORE BASTIANINI « Da quindici anni ho un hobby molto emozionante: quello delle macchine da corsa. Mi piace la loro linea, mi interessa del loro motore, seguo attentamente sulla stampa specializzata tutto quanto si scrive su questi magnifici bolidi. Anche privatamente ho sempre avuto preferenza per macchine piuttosto veloci: attualmente guido una vettura tedesca ed è già la seconda. Ne sono entusiasta, e ogni volta che mi debbo spostare, sia che si tratti di una vacanza, sia che lo impongano questioni di lavoro, è una scusa della quale subito apro il libro per fare un bel viaggio sulla mia macchina. Con essa ho già girato mezzo mondo: la guida non mi stanca affatto ».

Gli hobbies dei cantanti lirici



GIANNA D'ANGELO «Lavoro a "petit point", ossia a piccolo punto: con infinita pazienza compongo dei disegni anche abbastanza grandi. Ho fatto delle coperture per le sedie, dei cuscini. Ora sto facendo un quadro che rappresenta un paesaggio. Non faccio lo il bozzetto: compero la tela già provvista di disegno, e le lane nei diversi colori. Da piccola ho sempre visto mia mamma dedicarsi a questo passatempo, ho visto che ne traeva tanta soddisfazione, ed alla fine mi ci sono appassionata anch'io. Naturalmente è un lavoro nel quale non bisogna fare il conto del tempo che passa».



NICOLA FILACURIDI «Mi dedico alla caccia subacquea fin da quando ero un ragazzino e vivevo ad Alessandria d'Egitto. A quei tempi in Europa non si sapeva ancora che cosa fosse questo sport, ma io e i miei amici lo praticavamo già. Ho fatto il subacqueo nei posti più belli del Mediterraneo. Oggi mi devo accontentare di Gabcice, sull'Adriatico: un posto bello, ma poco pescoso. Poiché ho un bambino di tre anni e una bambina di dieci devo conciliare la mia passione con la loro esigenza di avere una bella spiaggia. Senza respiratore mi tuffo fino a cinque metri di profondità».



FIORENZA COSSOTTO «Prima di scegliere la mia carriera definitiva ho tentennato a lungo fra il canto e la pittura, e poco è mancato che non scegliessi davvero quest'ultima. Pur cantando, ho sempre continuato a dipingere, ma naturalmente senza poter più approfondire lo studio. Non avendo frequentato l'Accademia di belle arti, mi devo accontentare di essere un'autodidatta, e penso che i miei quadretti abbiano una giustificazione d'essere soltanto se sono appesi alle pareti di casa mia: è per questo che non partecipo a mostre, né voglio regalare i miei quadri agli amici».



IVO VINCO «Dapprima ero un appassionato sciatore, e a malincuore ho dovuto rinunciare a questo sport per la sua pericolosità: quando ci si impegna per uno spettacolo, non si può correre il rischio di andare in scena col piedone ingessato. Così da qualche anno ho cambiato il mio "hobby": mi dedico alla caccia. Ho cominciato ad imbracciare il fucile dalle mie parti (sono di Bosco Chiesa Nuova, vicino a Verona) dove c'è abbondanza di coturnici e beccacce; ora mi sposto, vado con gli amici nelle varie riserve sparse per il Piemonte».



BIANCAMARIA CASONI Il mezzo-soprano che cominciò la sua carriera vincendo il concorso nazionale radiofonico per giovani artisti lirici indetto dalla RAI nel 1958, e che oggi è considerata tra le maggiori interpreti di Mozart e di Rossini, dedica il suo tempo libero — «poco, per la verità», si lamenta — allo studio e al perfezionamento delle lingue e delle letterature straniere. Ma il suo autentico, appassionante «hobby» è il ricamo, arte della quale è una conoscitrice profonda. Conosce tutti i punti, anche quelli antichissimi.



GIANNI RAIMONDI «Non penso di avere un "hobby" vero e proprio: l'unica attività che è rimasta costante e mi ha accompagnata per tutta la vita, è la lettura. Leggo in ogni momento libero, leggo in ogni posto, leggo di tutto. Mi piace molto seguire la nuova produzione letteraria italiana, per esempio "Una nuvola d'ira", "La ragazza di Bube", "Il giardino dei Finzi-Contini". Leggo molto alla sera, prima di addormentarmi, e anche mia moglie si dedica a questo svago. Leggiamo ognuno per conto proprio, e poi ne discutiamo».

I critici televisivi criticano la critica

Più che mai discordi sugli scopi del loro lavoro

ULTIME cinque risposte dell'inchiesta che il *Radio-corriere-TV* ha svolto fra i critici televisivi. Uno dei cinque: Galo Frattini, del *Corriere Mercantile*, di Genova, prendendo spunto dalla prima domanda del questionario, si mostra scettico tuttavia sulla stessa definizione: «Non esiste la figura del critico televisivo... il video è un pretesto per fare una colonnina (non fatemi scrivere di costume)». Frattini si unisce così al gruppetto di coloro che negano, in modo più o meno deciso, l'esistenza stessa di una critica televisiva; i loro punti di vista sono stati riportati ampiamente nelle scorse puntate. Ed ecco ora, punto per punto, le risposte al questionario.



Galo Frattini, del «Corriere Mercantile» di Genova

Prima domanda: Il critico televisivo si rivolge al pubblico, oppure agli autori e ai responsabili dei programmi? Lo stesso Frattini, proseguendo il discorso, dice: «Io mi rivolgo sempre a me stesso, e quando il monologo comincia a stancarmi mi ricordo che avanti a me c'è il video. Il video è uno specchio: spesso i nostri vizi non concordano con le virtù degli autori». A parte il paradosso, la sua linea sembra quindi distaccata da una qualsiasi direzione: Frattini esprime il proprio punto di vista obiettivo. Una posizione equidistante è quella di Antonio Alberti, del settimanale *Amica*: «Il critico si rivolge al pubblico, pensan-

do ai responsabili dei programmi e ai loro autori. Con la sua opera infatti crede, o s'illude, di contribuire al miglioramento del prodotto televisivo. E, indirettamente, all'affinamento del grosso pubblico».

Non molto diverso il punto di vista di Attilio Spiller, critico del settimanale *Tempo*, di Milano: «Il critico televisivo, tenendo presente il genere casalingo dello spettacolo che non può offrire mai grandi novità o dibattere e sviscerare temi attuali e scottanti, dovrebbe cercare, nei suoi scritti, di interpretare i gusti e le preferenze del pubblico, e di conseguenza rivolgersi agli autori e ai responsabili dei programmi affinché cerchino di conciliare questi desideri con un certo decoro indispensabile nelle trasmissioni». Maurizio Scaparro, dell'*Avanti!*, di Roma, dopo aver premesso che si deve distinguere fra cronaca e critica televisiva, pensa che in ogni caso bisogna rivolgersi soprattutto al pubblico «interpretandone nei limiti del possibile le opinioni... contribuendo in base alle proprie convinzioni politiche ed estetiche ad indirizzarne il gusto».

Mario Ressa, del *Corriere Lombardo* è su questa strada il più drastico: «La critica televisiva... racconta, commenta, interpreta quello che è stato visto da milioni di persone, ergo la nottella TV è letta dal novanta per cento dei lettori del giornale, perché quasi tutti hanno la curiosità di sapere quello che ne pensa il loro critico di fiducia. Il critico televisivo dunque dovrebbe essere, come Marat, il "grande occhio del popolo"».

Seconda domanda: Tenuto conto che il giudizio non può influire sul pubblico per inesistenti repliche, in che modo può essere esplicata ugualmente un'azione educativa ed educativa? Per concetti generali? Per generi? In altri modi? Sulla scorta di quanto è detto sopra, Ressa prosegue: «Non potendo andare d'accordo con dieci milioni di teste, il critico cerca di stare nel mezzo. Nel mio caso cerco di interpretare il gusto borghese del mio pubblico... qualche volta cerco di orientare il gusto dei miei lettori, ma le difficoltà sono enormi». Frattini sposta la questione: «Il video è un giornale che brucia ogni notte. Non ammettendo appendici e pastoni paratitici. La mia "critica" è rivolta a quello che sta dietro il video, che generalmente non si vede. Quello che si vede potrebbe essere recensito anche da mio figlio che ha dieci anni».

Per concetti generali, è la tesi di Alberti: «La televisione non è solo spettacolo. Anzi, la migliore televisione non è spettacolo ma fotografia interpre-

tata della vita e del costume... i generi quindi non hanno grande importanza. Sono i concetti generali che maggiormente premono e meritano la massima attenzione. L'azione orientativa ed educativa della critica si svolge attraverso a una limitata quotidiana del prodotto televisivo che più di qualsiasi altro prodotto ha bisogno di alti livelli di moralità e di buon gusto per la larghezza del suo raggio di penetrazione».

Scaparro vede l'utilità di un'azione costante, capillare: «Lo spettacolo televisivo "cotto e mangiato" è tale da non consentire al giudizio critico una utilità immediata, tuttavia la critica e la stessa cronaca volta ad individuare pregi e difetti del singolo spettacolo possono contribuire in maniera determinante ad orientare gli spettatori». Spiller è il più negativo: «Orientare il gusto del pubblico è impossibile perché questo non ha alcuna facoltà di scelta e deve subire passivamente ogni sera, ciò che altri, bene o male, ha scelto per lui».

Terza domanda: Come può la critica tener conto insieme dei desideri del pubblico più largo e di quello più ristretto e più colto? Scaparro sottolinea che questo, per lui, è il punto più importante, in quanto sottintende la creazione di un linguaggio televisivo: «Si accetta per spettacolo popolare il prodotto mediocre, spesso frutto di compromessi. Il problema della comunicazione di massa... non può essere ri-



Antonio Alberti, del settimanale *Amica*



Attilio Spiller, del settimanale «Tempo» di Milano

solto, salvo casi eccezionali, isolando il prodotto culturale e proponendolo in ore e canali determinati, ma piuttosto adeguando il linguaggio, e solo questo, alla media dei telespettatori. Così la TV può concorrere alla educazione dei cittadini».

Posizioni analoghe hanno Spiller — «Non esiste un pubblico più colto o meno colto, esiste una vasta platea per cui il linguaggio televisivo deve essere sempre chiaro, non astruso o troppo intellettuale» — ed Alberti: «Il critico cerca con la sua azione quotidiana di elevare il gusto medio, di portare, anche solo idealmente, le esigenze del pubblico meno colto a coincidere con quelle del pubblico colto». Ressa scrive: «Il Secondo programma doveva essere la valvola di sicurezza... il "grosso" sul primo, l'élite sul secondo. La TV finora si è lasciata sfuggire questa unica occasione di mettere con le spalle al sicuro se stessa con le spalle al muro la critica». Frattini: «Un telecritico deve far conciliare le gambe delle Kessler con la faccia di Salvatore Quasimodo, i Giacobini con Carosello».

Quarta domanda: In che modo, in che misura può la critica influire sul miglioramento delle trasmissioni? Ressa si fa portavoce del pubblico, l'ha già detto: «Scaglio fulmini contro gli autori e i programmatisti quando costoro non hanno soddisfatto il gusto dei miei lettori». Alberti: «Poiché gli

organizzatori televisivi sono un limitato trust di cervelli, uniamo a questi anche quelli dei critici, a torto o a ragione nella posizione di corifei del pubblico». Scaparro allarga ancora, pensa che la critica può influire «controllando il gusto del pubblico, stimolando la nascita di un linguaggio televisivo, esercitando un controllo anche politico sui programmi».

Negativi Spiller e Frattini. Il primo dice: «La critica non influisce in alcun modo, credere il contrario è dannoso ottimismo, altrimenti oggi dopo dieci anni di TV non si ripeterebbero banali errori». Il secondo: «In nessun modo, in nessuna misura... I responsabili dei programmi sono ancora convinti che la critica televisiva sia monopolio, come nel mio caso, di poeti "arrabbiati"».

Quinta domanda: La eterogeneità dei programmi televisivi costituisce un ostacolo al lavoro dei critici? Qui Frattini è ottimista: «L'uomo che è costretto davanti al video per mere esigenze giornalistiche e non per sincera "critica", deve risultare un buon decalogo. Lo spunto del pezzo può venir fuori anche dal *Telegiornale* o dal "trucco" di *Tribuna politica*». Il più negativo è Ressa, che vede in questa eterogeneità uno dei maggiori ostacoli per una azione di orientamento sui lettori. Problema di sensibilità soggettiva, di auto-limitazione, per Scaparro. Non c'è ostacolo, per Spiller, perché dovrebbe esserci una preparazione larga nel campo dello spettacolo, e comunque è critica che riguarda anche il costume, la realizzazione televisiva, e via dicendo, Alberti si attiene al criterio più rigoroso in senso estetico: «Il prodotto televisivo ha un minimo comune denominatore che è alla portata di tutti. Compito del critico è cogliere questo minimo comune denominatore, metterlo nella giusta evidenza».

Sesta domanda: In che modo risolvono i singoli critici la trattazione delle materie nelle quali sono meno preparati? Spiller confessa che, potendo scegliere nella vasta gamma di programmi, trasalca quelli in cui si sente meno preparato; ma aggiunge che se una trasmissione è astrusa «per me giornalista, critico, uomo di teatro e di una certa cultura, sarà talmente probabilmente, anche per il resto del pubblico».

Anche Scaparro ripete che bisogna limitarsi alle materie in cui si è maggiormente preparati, quando si vuol dare un giudizio estetico o tecnico. Ressa non risponde direttamente su questo punto, Alberti cerca di prepararsi appositamente

(segue a pag. 18)

AVANTI! LEGGIAMO INSIEME

Delusioni e speranze

BRUNO FONZI è alla sua prima opera narrativa, ma non è nuovo alla vita letteraria: egli ha tradotto maestrevolmente scrittori francesi, inglesi, americani di singolare importanza (Simone de Beauvoir, Boswell, Faulkner, e molti altri) e svolge la sua attività culturale presso case editrici e riviste. Questa preparazione di aristocratica e moderna cultura si palesa anche nell'arte sua, giustificandovi, particolarmente, la consumata destrezza nell'illustrare ambienti di ambigua intellettualità (per esempio, nel racconto *La contessa di Lauridamont*). Il mondo che lo interessa è quello della media borghesia burocratica di Roma, collocata in un tempo spauritissimo, tra il finir della guerra e l'immediato dopoguerra, un tempo dunque di estrema incertezza, di crepuscolo della sera e del crepuscolo dell'alba, di falsa luce insomma. Un tempo che tutti ricordiamo e che non oseremmo affrontare artisticamente senza essere sicuri di preservarci così dalla freddezza cronachistica come dalla sentimentalità retorica: il Fonzi conduce i suoi personaggi fra dolori, paure, frenesie, decadimenti con la forza di una contemplazione tra ironica e pietosa. E' una società che si difende, una società che arranca fati-

cosamente. Quella che finisce è descritta nel racconto che dà il titolo al libro (*Un duello sotto il fascismo*, ed. Einaudi), l'altra che arranca nei giorni della liberazione di Roma appena compiuta è descritta nel racconto *I pianti della Liberazione*: sono i due pezzi più impegnati della raccolta. Nel primo, un probabile duello tra ufficiali finisce in un reale duello fra Dario, il figlio di un miserando garra, e una ragazza facile e abbondante, e il doloroso senso che quel Dario ha di star vivendo «un atto della grande tragica farsa in cui era coinvolto» e nella quale «avrebbe inutilmente e senza decoro perduto la vita», è tutto il riscatto che l'autore gli offre da una esistenza priva di forze ideali e senza via di uscita. Nell'altro racconto un disgraziato commendatore dei tanti, in lotta con la povertà, la decenza, i grossi avvenimenti che lo sballottano pronti a schiacciare, incontra nei suoi mali giorni una donna il cui nome (ironia!) è Speranza, che gli spilla danari guadagnati con sofferite umiliazioni: un'avventura fuggiasca, che rappresenta per lui un altro elemento del disordine in cui le cose del mondo sono precipitate, dal quale disordine il figlio ancora piccolo, chissà (è un rapido barlume) potreb-

be rappresentare un punto di uscita verso alcunché di saldo. La scrittura di Fonzi è analitica, precisa nel disegno, spontanea e perciò lieve nel sarcasmo, e complessa nell'adunare particolari (che tendono spesso a ingrandire oltre la giusta proporzione del racconto): con quella sua fermezza un po' distaccata esprime in modo degno d'interesse un interiore mondo amaro, turbato da un carico di colpe grandi e piccole. Anche il pretarello Nicola (in una giornata di vacanza dal Seminario presso la sua famiglia contadina) è pervaso da innocenti timori di

colpa; con la sua figura l'autore gioca più amorevolmente che con le altre e ne sbazza il più semplice, ma anche il più sicuro dei suoi personaggi. Appare Mario Rigoni Stern è uno scrittore di delusioni e di speranze. Il suo nome è balzato alla ribalta all'improvviso, guadagnando subito attenzione e successo con *Il sergente nella neve*, il memoriale della sua partecipazione alla tragica ritirata di un caposoldo di alpini dalla Russia tra la fine del '42 e l'inizio del '43. C'era nel libro (che oggi si ripubblica) una presenza di scrittore saldo, vero, non letterato, non letterario. Dopo un certo silenzio (quasi dieci anni) escono alcuni suoi racconti in un libretto dal titolo *Il bosco degli urogalli* (anch'esso stampato da Einaudi). Apparentemente sono quasi tutti racconti di caccia, alle lepri, alle pernici, alle volpi,

agli urogalli, o galli di montagna. Con una vigilia e una chiusura della stagione della caccia si apre e si chiude il libro. In mezzo ci sono (*Vecchia America, Incontro in Polonia, Esame di concorso*) racconti che alla caccia non si riferiscono; ma l'unità di tutto è data da due sentimenti che si completano: uno è quello, un po' triste e deluso, del ritorno, e l'altro è quello della speranza.

Il ritorno è dalla guerra, dalla prigionia, dai paesi lontani, da un tempo doloroso, consapole e insieme confuso; la speranza è nella vitalità (la caccia), nell'adequarsi alla natura, nel medicarsi nella natura, in quei termini, in quegli aspetti che non mutano e riuscendo sempre le stesse emozioni: come mille anni addietro, come fra mille anni.

Franco Antonicelli

VETRINA

Storia. George Clark: «Le origini dell'Europa moderna». Il costume, le idee, l'economia, l'arte, la scienza, la religione, la politica del nostro Continente dalla metà del Quattrocento agli inizi del secolo diciannovesimo, in una sintesi per molti aspetti originale e di avvincente lettura. In particolare, spiccano le guerre e le scoperte geografiche, l'evoluzione della società e le conquiste co-

loniali degli europei. Editore Garzanti, rilegato, 228 pagine, 1000 lire.

Romanzo. Harris Greene: «Il "Mozart" parte alle nove». Un racconto di avventure legato ad una recente attualità politica. Gli intrighi e i conflitti fra americani e sovietici nell'Austria dell'immediato dopoguerra, il drammatico problema della denazificazione sul piano politico e su quello umano. L'azione si svolge a Salisburgo ed è piena di colpi di scena, a volte drammatici a volte comici, su uno sfondo da

documentario. Rizzoli, 510 pagine, rilegato, 2700 lire.

Romanzo. Ed. Fisher: «Vino veneri e senatori». Un racconto storico con personaggi immaginari trattenuti in chiave umoristica. Romani e persiani sono alle prese come oggi americani e russi. Si parla di armi segrete e di spionaggio, di leggi razziali e di amore, di bunker e di spionaggio, di spionaggio. Lo stesso autore latinizza il proprio cognome trasformando Fisher in «Piscatorio». Tutto sommato, un libro spassoso. Editore Rizzoli, 326 pagine, rilegato, 2200 lire.

I CRITICI CRITICANO LA CRITICA

(segue da pag. 17)

sulle materie che conosce meno. Frattini, sempre coerente alle tesi che non esiste critica, continua a giocare sulle battute: «Per il jazz, telefono a un competentissimo signore che fa l'uscire al Ministero del Tesoro. I nostri due giudizi sommati colgono il cuore della tromba».

Settima domanda: Come viene risolto il problema della scelta tra i vari programmi o addirittura tra le due reti? Alberti, come aveva già scritto per la quinta domanda, dà la precedenza assoluta a «tutto quanto è più genuina produzione televisiva... un film m'interessa meno di una produzione originale». Anche Spiller pensa che l'attenzione deve rivolgersi verso la novità, in qualunque campo. Per Scarparro si tratta di «conciliare i desideri del pubblico con i criteri stimolanti ed educativi della critica». Ressa anche qui non risponde direttamente. Frattini risolve il problema «col mio televisore e con quello della famiglia. Il mio direttore mi lascia libero di scegliere il programma che voglio».

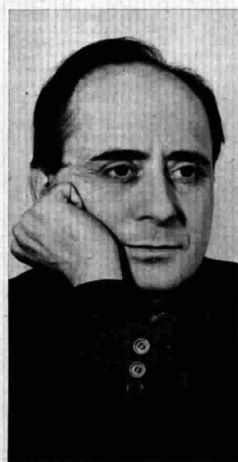
Ottava domanda: Come riesce il critico a superare nella scelta le proprie personali inclinazioni verso un genere o l'altro (prosa, rivista, musica, ecc.)? Frattini osserva: «A critico dalle particolari inclina-

zioni brucia in fretta. I migliori pezzi vengono fuori quando un poeta lo costringono a parlare di musica leggera, un critico cinematografico (tale io sono) di urbanistica». Spiller ripete che non si possono seguire le inclinazioni personali, ma le novità. Così Alberti, che adotta come criterio: «Un do-

vere d'informazione ed una curiosità di mestiere». Per Scarparro si tratta di essere «il più completo possibile nell'informazione, mentre la critica deve essere il più possibile approfondita secondo la competenza del critico nei diversi settori».

Nona domanda: Si deve insistere sul contenuto delle diverse trasmissioni? Sulla maggiore o minore riuscita televisiva (cioè sulle difficoltà e sul carattere dell'allestimento)? Si devono contemporaneamente queste due esigenze e come? Come si possono inquadrare, tenuto conto di quanto detto finora, i limiti e gli obiettivi della critica televisiva? Qui Spiller e Scarparro ritengono d'aver già risposto attraverso quanto è riportato sopra. Frattini considera la domanda ermetica, e preferisce saltarla. Restano gli altri due su posizioni diametralmente opposte.

Per Alberti, «il contenuto è fondamentale, la riuscita è accessoria, perché si entra in una sfera tecnica e specialistica di valutazioni, oppure in una sfera di giudizio fluttuante su una serie infinita di sensazioni e di opinioni, dal pubblico colto a quello analfabeta». Per Ressa, in TV «non esistono problemi di contenuto. Sceneggiare alcune pagine della "Critica della ragione pura" sarebbe realizzare una trasmissione ricca di contenuti, ma farebbe addormentare la gente. Uno spettacolo dotato di



Mario Ressa è il recensore del «Corriere Lombardo»

autentico humus televisivo non dovrebbe mai superare un'ora».

Decima domanda: Sempre in base a quanto detto sopra, come si può definire il compito del critico televisivo rispetto a quello teatrale e a quello cinematografico? La distinzione non è possibile, se-

condo Scarparro. Egli pensa che qualsiasi critica non può limitarsi alla segnalazione del bello o del brutto ma «può e deve interessarsi, accanto ai problemi puramente estetici, a quelli inerenti la politica dello spettacolo e le stesse strutture della società». Qualcun altro prende spunto da questa domanda per chiarire ulteriormente il suo punto di partenza. Così Frattini: «L'Italia, che è il Paese delle assurde specializzazioni, vorrebbe ora dare un volto al critico televisivo. Come ho più sopra detto, il critico televisivo non esiste». Spiller rileva che il compito del critico televisivo è più ingrato perché deve sorbiarsi spettacoli di massima, noiosi.

Alberti: «Il critico teatrale e quello cinematografico sono degli specialisti... il critico televisivo non lo è, perché non può umanamente riunire in sé le più disparate specializzazioni. Più che un giudice, è quindi un interprete, la cui pietra di paragone è il buon senso». Ressa sottolinea la differenza nel rapporto col pubblico. Gli altri critici scrivono per quel gruppetto che segue le prime — sempre le stesse persone — oppure per quei lettori che non hanno ancora visto lo spettacolo e che, se ci andranno, quando ci andranno, avranno dimenticato forse il suo giudizio. Il critico televisivo scrive di trasmissioni che sono viste da milioni di spettatori i quali cercano in buona parte sui giornali preferiti conferma — o meno — delle loro impressioni.

Vincenzo Colonna



Maurizio Scarparro, del quotidiano «Avanti!» di Roma

così è

Dialoghi
a cura
di Enrico Roda

Lea Massari o l'intuito

Anna Maria Massettani, in arte Lea Massari, attrice. E' nata a Roma, dove ha compiuto gli studi liceali e ha iniziato quelli della facoltà di architettura. La carriera cinematografica, iniziata quando lei era giovanissima, è stata rapida, brillante, e ha fin qui mantenuto un livello che non ha subito flessioni. Interpretò infatti il suo primo film «Proibito» con una parte di notevole rilievo, mentre in quello successivo, «I sogni nel cassetto» di Renato Castellani, le veniva affidato il ruolo di protagonista. Successivamente, sempre nel cinema, è stata a fianco di Monica Vitti ne «L'avventura», protagonista ne «La giornata balorda» di Bolognini, e così pure nel recente «I sogni muoiono all'alba» e in «Una vita difficile».

Alla TV Lea Massari è stata l'interprete con Arnoldo Foà di un romanzo sceneggiato di largo successo: «Il Capitano Fracassa». Sempre con Arnoldo Foà, ha recitato in teatro per due stagioni consecutive interpretando «Due sull'altalena». Di abitudini semplici, riservate, non ha mai interessato le cronache per motivi extra professionali. Vive a Roma con la famiglia e non ha progetti matrimoniali. I suoi hobby sono i cani (possiede un pechinese al quale è affezionatissima) e la chitarra. Attualmente sta girando a Roma un film con Robert Hossein.

D. Signorina Massari, qual è, a suo giudizio, il lato meno caduco della sua professione?

R. Il denaro che se ne ricava.

D. E null'altro?

R. Il denaro che si spera di ricavare.

D. Ritiene quella dell'attore una professione oppure un mestiere?

R. Nasce come arte, sopravvive come professione, e degenera quasi sempre in mestiere.

D. E allora per quale motivo gli attori rientrano nella categoria degli «artisti»?

R. Allo stesso modo che gli imbianchini sono sindacalmente indicati come pittori.

D. Quanto meno il teatro interessa la gente tanto più attori ed attrici, specie se giovani, si ostinano a fare del teatro. Come spiega questo fenomeno?

R. Se lei fosse un pittore ma dovesse — dati gli scarsi risultati ottenuti seguendo la sua vocazione iniziale — mettersi a fare lo scenografo per guadagnarsi da vivere, non cercherebbe nel silenzio della sua cameretta di risalire ogni tanto fino alle sue origini pur sapendo che ciò non le arrecerebbe alcun profitto?

D. Lei ha fama di essere una ragazza complicata. Io ho sempre sostenuto di no fino al giorno in cui ho scoperto che lei «adora le cose semplici».

R. Il vero pudore e la vera semplicità danno sempre adito ad equivoci del genere. Il fatto che lei mi accusi di essere complicata perché amo, anzi adoro le cose semplici, dimostra soltanto che lei ha il gusto del paradosso, tipica manifestazione di tutte le persone complicate e introverse.

D. Si è mai scoperto nella sua personalità un lato che, nella vita di tutti i giorni, la faccia riconoscere a prima vista per un'attrice?

R. Un giorno ho ricevuto una telefonata: «Parla l'attrice Lea Massari?». Ho risposto: «Ha sbagliato numero».

D. Saprebbe darmi una definizione di divismo?

R. Il perdere completamente di vista le proprie dimensioni.

D. Scusi, sa, ma non la capisco. Mi pare che per una diva sono soltanto le dimensioni che contano.

R. Ha mai sentito parlare di dimensioni psicologiche? Certamente. Quindi non faccia finta di non aver capito.

D. Lei parla poco. In compenso dà sempre l'impressione di disapprovare ciò che ascolta.

R. E' l'unica cosa (quella di parlar poco) di cui non mi pento. In quanto alla sensazione che provo, purtroppo non si tratta soltanto di una sensazione. E' la verità ma spero sempre che nessuno se ne accorga.

D. Lei è comparsa di recente, alla televisione, nella rubrica dedicata al cinema, e precisamente per il «Tiro incrociato». E' proprio convinta che chi l'ha interrogata conoscesse la scienza dell'artiglieria detta balistica?

R. La scienza dell'artiglieria che lei, graziosamente, precisa chiamarsi balistica (scusi, sa, ma questo lo sapevo anch'io) ha bisogno di funzionare mediante cervelli elettronici. I cervelli umani sono correddati da più fantasia ma indubbiamente da minor precisione.

D. Dunque lei difende i suoi persecutori di tiro incrociato. Male, però. All'indomani della battaglia di Austerlitz, Napoleone elogiò i suoi granatieri per la precisione del loro tiro. I cervelli elettronici sono nati molto dopo la balistica.

R. Ha ragione. Lei ha proprio un cervello elettronico.

D. Lei appartiene alla categoria degli attori che leggono qualcosa al di fuori del loro copione. Come si discopla?

R. Perché? A lei non piace Topolino?

D. No. Topolino piace solo agli intellettuali. I bambini leggono Fasolini. Ma procediamo in tema di snobismo. Lei offre spesso al suo interlocutore l'impressione non solo di non essere

compresa, ma che, per quanti sforzi faccia, non ci riuscirà mai. Io credo che l'accusa di snobismo nasca proprio da questa inconscia osservazione. Ora la domanda che io le rivolgo è la seguente: fino a che punto lei ha cercato di capirsi?

R. Lei definisce snobismo quello che è «difesa» e chiama atteggiamento ciò che è semplicemente paura. Come se non le bastasse, chiama «sfiducia» dettata da «presunzione» quello che è solo desiderio di autenticità. O giudica gli altri da se stesso?

D. Vissuta al tempo dei giacobini, che sarebbe stato di lei?

R. Segretaria privata di Robespierre.

D. Nei suoi giudizi lei è spesso contraddittoria come tutte le persone che si affidano all'intuito. Esiste per lo meno qualcosa di cui lei è sicura?

R. Del mio intuito.

D. Perché non si è ancora sposata?

R. Perché gli uomini sono coraggiosi con le donne in un unico campo.

D. Ritiene di amministrare abilmente la popolarità da lei raggiunta?

R. No.

D. Per quanto io ne possa sapere, lei evita accuratamente di parlare di sé. Per modestia o per disprezzo verso il suo interlocutore?

R. Né per l'uno né per l'altro motivo. Molte volte gli atteggiamenti esterni sono semplicemente dettati da necessità intime che variano da persona a persona e da momento a momento, altre volte da reazioni epidermiche del tutto irrazionali, ma non per questo meno sentite.

D. Quale ricordo ha conservato del film «L'avventura»?

R. Il tipico ricordo lasciato da una avventura, quindi irreali.

D. Ha opinioni sulla censura? Se sì, quali?

R. Non ho lo spirito dell'educatrice e quindi non ho particolari opinioni in proposito. Inoltre mi trovo, per così dire, dall'altra parte della barricata, ossia occasionalmente sono o posso diventare oggetto di censura. In Italia sono già troppe le persone che fanno quello che non sanno fare. Se volessi sostituirmi al censore, chi impedirebbe al censore di trasformarsi in attrice?

D. Di solito sbaglia nel giudicare i suoi simili? L'approfondimento della conoscenza di una persona, contraddice spesso alla prima impressione che lei ha ricevuto?

R. L'analisi mi ha spesso allontanato dalla verità. Le prime impressioni, mai.

D. Su quale particolare si basa principalmente per giudicare una persona a prima vista?

R. Sono tanti. Per esempio, se una persona parla per dire qualcosa, per farsi ascoltare o semplicemente per ascoltarsi. E ancora: quanto tempo impiega a spazientirsi se non ci si interessa di lei. Quest'ultimo, mi perdoni, deve essere anche il suo caso.

D. Quale dei modi di dire, dei luoghi comuni oggi invalsi, le riesce più insopportabile?

R. Tutti quelli cui ricorre in genere la gente e in modo particolare quelli ai quali, disgraziatamente, mi accorgo di ricorrere anch'io.

D. Come si deve vestire, a suo giudizio, una donna di gusto?

R. Aderendo il più possibile alla propria personalità.

D. Rivolga a me una domanda alla quale non saprei rispondere.

R. Ma chi è in fondo Lea Massari?

Enrico Roda



Lea Massari a colloquio con Enrico Roda



NAZIONALE

10.25 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11.10 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Firenze

Dalla Basilica di S. Miniato al Monte

SOLENNITÀ PONTIFICALE

ufficiato dall'Abate Generale dei Monaci Benedettini Olivetani S. E. Mons. Romualdo Maria Ziliani

12.25-12.45 EUROVISIONE

Dalla Città del Vaticano

BENEDIZIONE «URBI ET ORBI» IMPARTITA DALLA LOGGIA ESTERNA DELLA BASILICA DI SAN PIETRO IN OCCASIONE DELLA SANTA PASQUA

Pomeriggio sportivo

15.30 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

La TV dei ragazzi

17.30 IL NOSTRO AMICO CLOWN

Storie del Circo raccontate da Walter Marcheselli, con la partecipazione de «I Salvadori»

Testi di Pat Ferrer

Regia di Vittorio Brignole

Pomeriggio alla TV

18.30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Vedi «Bebè Gaibani»)



Al M° Bruno Bartoletti è affidata l'interpretazione della sinfonia de «La Forza del destino» di Verdi per la trasmissione «Invito al concerto» in onda alle ore 22,45

18.45 ITINERARIO QUIZ

Presenta Edoardo Vergara
Testi di Renzo Nissim
Regia di Piero Turchetti

19.30 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

20.20 Telegiornale sport

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Sidi - Burgo, Bowater Scott - Tisana Kelemata - Remington Roll. A. Matic)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Linetti Profumi - Cotonificio Valle Susa - Locatelli - Rex - Maggiora - Succhi di frutta G6)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.55 CAROSELLO

(1) Pirelli-Gapsa - (2) Manzoni - (3) Oia - (4) Eldorado I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Recta Film - 3) Cinetelvisione - 4) Unionfilm

21.05 Dal Teatro Delle Vittorie in Roma

La Compagnia del Teatro Italiano Peppino De Filippo presenta

LA SCORZETTA DI LIMONE

Un atto di Gino Rocca

Personaggi ed interpreti (in ordine di entrata)

Rosina Dolores Palumbo
Giacomo Peppino De Filippo
Pietro Luigi De Filippo
Il Cavalier Zonta Gianni Agus
Matilde Lidia Martora
Federico Pietro Carloni
e

QUALE ONORE!

Farsa in un atto di Peppino De Filippo

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Laura Anna Maestri
Tommaso Luigi De Filippo
Don Ferdinando Peppino De Filippo

Primo suonatore Armando Annuale

Secondo suonatore Giuseppe Angelini

Terzo suonatore Donatella Della Nora

Quarto suonatore Massimo Ungaretti

Gabriele Arcangeli Pina Ferrara

Egidio Gigi Reder

Rosina Armida De Pasquale

Il Comm. Cesare De Cesari

Cesarani Gianni Agus

Scene di Mario Grazzini

Direzione artistica di Peppino De Filippo

Regia di Romolo Siena

22.45 Dal Teatro Comunale di Firenze

INVITO AL CONCERTO

Direttore d'orchestra Bruno Bartoletti

Giuseppe Verdi: La Forza del destino, sinfonia

Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

Presentazione di Mario Labroca

Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

23.30 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

e

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Ritorna Peppino De Filippo

Con «La scorzetta di limone» di Gino Rocca e «Quale onore» dello stesso Peppino De Filippo si inizia questa sera sul Programma nazionale una serie di spettacoli di prosa presentati dal popolare attore napoletano e dalla sua compagnia. Sull'argomento pubblichiamo nella prima parte del giornale (pagine 10-11) un ampio servizio. Nella foto, un'espressione caratteristica di Peppino De Filippo



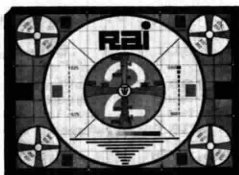
Caccia al numero

Il neo-campione, Edoardo Surlani (a destra) con il secondo avversario da lui bat-

APRILE

Solenne pontificale

In occasione della Santa Pasqua, viene trasmesso alle 11,10 in Eurovisione sul Programma nazionale, dalla Basilica di San Miniato al Monte in Firenze, un Solenne Pontificale. Sarà officiato da S. E. Monsignor Romualdo Maria Zilianti, Abate generale dei monaci benedettini Olivetani. Subito dopo, alle 12,25, le telecamere si collegheranno con Roma, per trasmettere, dalla Loggia esterna della Basilica di San Pietro, la benedizione « Urbi et Orbi » impartita dal Sommo Pontefice. Nella foto a sinistra, la Basilica di San Miniato al Monte



SECONDO

10.30-12.10 Per la sola zona di Milano in occasione della XI Fiera Campionaria Internazionale

LA RADIO E LA TELEVISIONE PER LO SPORT

Cronache retrospettive di grandi avvenimenti agonistici

21.10

CACCIA AL NUMERO

Gioco a premi presentato da Mike Bongiorno

Regia di Lyda C. Ripandelli

Edoardo Suriani è il nuovo campione di « Caccia al numero » che si ripresenta questa

sera sui teleschermi. Suriani, uno studente d'ingegneria proveniente da Vasto, domenica scorsa aveva battuto la signorina Chiara Tamburini, studentessa liceale a Roma, indovinando il rebus « Scalatori del Firenze ». Nella partita successiva il signor Suriani batteva il signor Barboni, di Crema, cogliendo l'esatta soluzione del rebus: « Le prime lacrime ».

22 — Dalla Pinacoteca di Brera in Milano

CONCERTO DEL CORO DELLA POLIFONICA AMBROSIANA

diretto da Monsignor Giuseppe Biella

Solisti Luciana Ticinelli Fattori, Nelly Crescimanno, Adriano Ferrario, Teodoro Rovetta

Franchino Gaffurio: « Missa da carnevale » (trascr. Mons. Biella): Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus, Benedictus, Agnus Dei; Giorgio Federico Ghedini: « Missa monodica »: Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus, Benedictus, Agnus Dei

Presentazione di Guglielmo Barbian

Ripresa televisiva di Maria Maddalena Yon

22.40

TELEGIORNALE

La Polifonica Ambrosiana

Concerto pasquale

secondo: ore 22

Non capita spesso di poter vedere un sacerdotato sul podio di rettoriale. In questa Settimana Santa il Secondo programma televisivo ne presenta due: padre Sartori dalla Chiesa di S. Francesca Romana in Roma e mons. Biella, questa sera, dalla Pinacoteca di Brera in Milano.

La scelta e del tempio di Dio, nel primo caso, e del tempio dell'Arte, nel secondo, è stata dettata dal criterio dell'ambientazione naturale. A parte, di fatti, qualsiasi concetto paragoneremo di confusione delle arti (che qua non c'entra) e indipendentemente dalla utopistica simbiosi di immagine e suono di Skriabin, altro è sentire una Messa rinascimentale poniamo da un'aula di Conservatorio, altro è sentirla dimandata allo splendore del Polittico del Foppa e della Crocefissione del Bramantino.

L'ambiente (o l'ambientazione) nonché la pulizia della ripresa sono gli unici fattori che possono, in televisione, favorire l'esecuzione di musica pura, la quale, per natura assoluta ed oggettiva, non desidera essere condizionata se non da quanto voglia esprimere di per sé.

Per questo, l'esecuzione del Coro della Polifonica Ambrosiana è stata predisposta in un luogo quale la Pinacoteca di Brera, che favorisce il raccoglimento e la commozione, giacché, come scrisse lo stesso monsignor Biella, « la musica sacra ha nella liturgia il posto di lode, di preghiera che, in forma d'arte, è l'espressione di amore a Dio e di edificazione ai fedeli. Se non mantiene questa posizione, non ha diritto di esistere ».

La meravigliosa compagine corale milanese, ormai ben nota

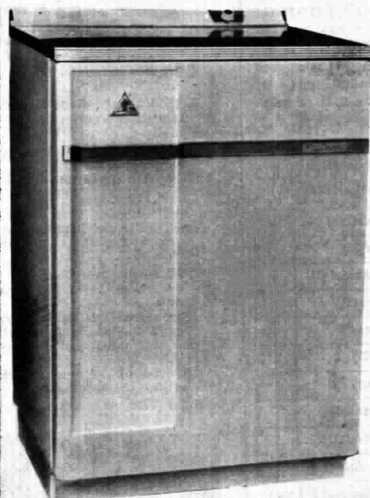
in Italia e all'estero per l'elevatezza delle interpretazioni e per lo spirito di ricerca e di amore con cui si prodiga nella divulgazione delle musiche antiche e moderne, aprirà il programma con la Missa da Carnevale di Franchino Gaffurio, il celebre teorico e codificatore della Scienza Musicale del Medio Evo, che nacque a Lodi nel 1451 e morì a Milano nel 1522.

Tale Messa è una delle più belle tra le 13 dei « Libroni », che, con un richiamo al richiamo del Duomo di Milano e per secoli ignorati, furono riscoperti proprio da mons. Biella quando, dieci anni fa, in una memorabile esecuzione milanese, propose al pubblico la musica di quel grande dimenticato che, cinque secoli avanti, aveva scritto al Duca Sforza: « E' cura mia di servire in musica ad utilità di la etade nostra et posteridade ».

Seguirà la Missa monodica in onore dei Santi Gregorio Magno di Giorgio Federico Ghedini. Assai nota è la maggior parte della produzione sacra dell'illustre autore italiano, dal Concerto funebre per Duccio Galimberti al il Rosero. Mentre questa Missa monodica, scritta nel 1832 sull'antico Rito di una antica linea melodica alternata tra le quattro voci del coro, rimase ignota, per le vicende e le conseguenze belliche, sino a quando la Polifonica Ambrosiana la portò al felice battesimo. Tale composizione si rappresenta una delle espressioni più pure dello spirito religioso di Ghedini, quello spirito che spesso s'insinuò anche in certe opere profane, a motivo del presupposto morale della sua arte che gli fece scrivere in Musica Sacra: « La musica, come il contatto con la natura, mi è l'unico mezzo per pregare ».

Luciano Chally

ALTISSIMA QUALITÀ



FRIGORIFERI

CUCINE A GAS

CUCINE ELETTRICHE

SCALDABAGNI

RICHIEDETELI NEI MIGLIORI NEGOZI



s.a.s. **Fratelli Onofri**

FIERA CAMPIONARIA DI MILANO

Viale del Turismo - Posteggi esterni dal n. 32011 al n. 32021

COTECHINO
ZAMPONE
SALAMI



NEGRONETTO

Negroni Vi invita ad ascoltare martedì alle ore 13.30 sul Programma Nazionale la trasmissione « Grande Club ».



PERCHE' NON GUADAGNARE DI PIU'? Colorando per nostra conta biglietti auguri!

E' un lavoro facile, divertente che offriamo a tutti coloro che hanno passione per la pittura. Scriveteci Vi invieremo, gratis e senza alcun impegno, da parte vostra, il nostro opuscolo illustrativo.

FIRENZE - Reparto Biglietti: Via dei Benci, 28R - FIRENZE

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 22 aprile - ore 15-15.30 - Secondo Programma

Musica leggera

ABAT-JOUR (Stolz)

Henry Wright - Orchestra Martelli

UN PREMIER AMOUR (C.H. Vic-R. Valade)

Isabelle Aubret - Orchestra di Jean Michel Defaye

TORNERAI (Rastelli-Olivieri)

Frankie Avalon - Orchestra diretta da Frank Hunter

YOU BELONG TO MY HEART (MI appartieni) (Lara-Gilbert)

Ray Adams - The Tony Hatch Orchestra

Musica sinfonica

SINFONIA IN RE MAGGIORE CON TROMBA, ARCHI e CONTINUO (Torelli)

Complesso d'archi diretto da Kenneth Schermerhorn

NOTTURNO IN MI BEMOLLE MAGGIORE OP. 9 N. 2 (Chopin)

Pianista Gyorgy Cziffra

tuto, il signor Barboni, durante l'anima « manche » di domenica scorsa. Il signor Barboni è riuscito a portarsi a casa come premio un'auto

Campionato di calcio
Divisione Nazionale

Il Campionato di Calcio di Serie A si è concluso, come è noto, domenica scorsa. Continuano invece i tornei delle Serie B e C, di cui pubblichiamo il programma odierno:

SERIE B
(XXXII GIORNATA)

Alessandria (29) - Cosenza (25)	
Bari (26) - Messina (33)	
Catanzaro (26) - Lucchese (31)	
Genoa (47) - Brescia (31)	
Modena (34) - Parma (28)	
Prato (29) - Como (27)	
Pro Patria (34) - Lazio (34)	
Reggiana (28) - Verona (36)	
Sambened. (29) - Novara (26)	
Simm. Monza (29) - Napoli (32)	

Il Bari è stato penalizzato di 6 punti

SERIE C
(XXIX GIORNATA)
GIRONE A

Cremone (25) - Fanfulla (36)	
Martotto (30) - Biellese (38)	
Mestrina (36) - Varese (31)	
Pordenone (25) - Pro Verc. (22)	
Sanremese (30) - Savona (33)	
Saronno (20) - Bolzano (10)	
Trivise (23) - Ivrea (23)	
Triestina (38) - Casale (28)	
V. Veneto (31) - Legnano (23)	

GIRONE B

Anconitana (32) - Cagliari (38)	
Arezzo (31) - Cesena (33)	
D.D. Ascoli (23) - Empoli (28)	
Forlì (30) - Siena (26)	
Perugia (22) - Livorno (27)	
Pisa (35) - Rimini (31)	
Portociv. (22) - Grosseto (23)	
Spezia (28) - Pistoiese (26)	
Torres (27) - S. Ravenna (33)	

GIRONE C

Akras (27) - Savito (22)	
Barietta (21) - Pescara (26)	
Chieti (22) - Bisciglie (24)	
Foggia (36) - Marsala (31)	
L'Aquila (24) - Crotone (25)	
Reggina (27) - Lecce (36)	
Salernit. (33) - Siracusa (27)	
Tevere (23) - Taranto (33)	
Trapani (31) - Potenza (34)	

RADIO DOMENICA

NAZIONALE

SECONDO

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Voci d'Italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7.15 Almanacco - Previsioni del tempo
* Musica per orchestra d'archi

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Gino Bramieri (Motta)

7.40 Culto evangelico
Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 Vita nei campi

12.55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Il trenino dell'allegria di Luzzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)
Zig-Zag

13.30 CANZONI DEI RICORDI
(Oro Pilla Brandy)

14 - Giornale radio

14.15 Visto di transito
Incontri e musiche all'aeroporto

14.30 * Le interpretazioni di Giacomo Lauri Volpi
14.30-15 Trasmissioni regionali
14.30 «Supplementi di vita regionale» per: Abruzzi e Molise, Umbria, Calabria e Basilicata

15 - Concerto di musica leggera
con Ted Heath, André Kostelanetz, Perez Prado e Bob Crosby

16 Musica da ballo
17.45 CONCERTO SINFONICO
diretto da SERGIU CELIBIDACHE

con la partecipazione del flautista Bruno Martinotti
Vivaldi: Concerto in re maggiore op. 10 n. 3, per flauto e orchestra «Il Cardellino»; Debussy: La mer, poema sinfonico; Prokofiev: Sinfonia n. 5 in si bemolle op. 100
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

19 - INCONTRO ROMA-PARIGI
Domande e risposte tra francesi e italiani

19.30 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

20 - Album musicale
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio

20.55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 - AUTORITRATTO DI FALE

21.40 Carteggi d'amore
a cura di Luciana Glam-buzzi

Elizabeth Barret e Robert Browning

22.05 VOCI DAL MONDO

Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

22.35 Concerto del violinista Arthur Grumiaux e del pianista Istvan Hajdu
Debussy: Sonata per violino e pianoforte; Floccio: Allegro in sol maggiore; Ravel: Pièce en forme de habanera; Fauré: Melodie (Les berceuses) in do minore op. 23 n. 1; Bloch: Nigun (Improvisation); Bartok: Danse populare rumene; Danza col bastone; Danza al telaio - Battendo nello stesso luogo - Danza del corno - Polka rumena - Danza veloce (Registrazione effettuata il 27 1-1962 dal Teatro della Pergola in Firenze per la Società «Amici della Musica»)

23.15 Giornale radio

23.30 Appuntamento con la Sirena, antologia napoletana a cura di Giovanni Sarno
24 - Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

7.50 Voci d'Italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

8.30 Buona Pasqua dai vostri preferiti

9 - Notizie del mattino

05 La settimana della donna
Attualità e varietà della domenica (Omopoli)

9.30 UN MATTINO DI FESTA IN ABRUZZO
Orchestra diretta da Gianni Ferrio

Presenta Corrado Regia di Federico Sanguigni

10.15 I successi del mese
(TV Sorrisi e Canzoni)

10.40 Parla il programmatista

10.45 MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

11.15 Canzoni per l'Europa
Melodie italiane per un Festival europeo

11.45-12 Sala Stampa Sport

12.30-13 Trasmissioni regionali
12.30 «Supplementi di vita regionale» per: Toscana, Abruzzi e Molise, Umbria, Calabria e Basilicata

13 Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:
La vita in rosa

Canzoni quasi sentimentali (L'Oreal)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionario dei successi
(Palmolive - Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' L'Occhialino
Fatti e cose graziosamente visti attraverso l'occhialino di Paolo Menduni

Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana

Marcello Minerbi e i suoi clown
(Mira Lanza)

14 - Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

14.05-14.30 Musica in pochi
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30-15 Trasmissioni regionali
14.30 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

15 - I dischi della settimana
(Tide)

15.30 Bollettino della transi-
bilità delle strade statali

15.35 Album di canzoni

Cantano Lucia Altieri, Nicola Arigliano, John Foster, Silvia Guidi, Luciano Lualdi, Cocky Mazzetti, Carlo Pierangeli, Wanna Scotti, Pittari-Panzari: *Perdutamente*; Mennillo - Di Paola - Casadel: *Nata poco*; Pinchi-Calvi: *Gingillo*; Testa-Mariotti: *Solo tu non lo sai*; Micheli-Gietz: *Il mondo è musica*; Garaffa-Roisnoli: *Rapsodia ad un angelo*; Zanin-Viezzoli: *Che spavento*; De Lorenzo-Malgoni: *Quando c'è la luna piena*

16 - A TUTTE LE AUTO

Trasmissione per gli automobilisti di Brancacci e Grieco

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Regia di Amerigo Gomez (Esso Standard Italiana)

17 - MUSICA E SPORT
(Alemagna)

Nel corso del programma: *Ciclismo: Giro della Toscana* (Radiocronaca di Enrico Ameri)

Ippica: dall'Ippodromo di San Siro in Milano, «Premio Emanuele Filiberto» (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

18.30 * BALLATE CON NOI

19.20 * Motivi in tasca
Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 Isa Di Marzio, Dedy Savagnone, Antonella Steni, Franco Latini, Elio Pandolfi e Renato Turi presentano:

VENTI e TRENTA EXPRESS
Varietà dell'ultim'ora, di Faale e Verde

Orchestra di ritmi moderni diretta da Mario Migliardi

Piccolo complesso di Franco Riva

Regia di Silvio Gigli

21.30 Radionotte

21.45 Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

22.30 DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

23 - Notizie di fine giornata



Un programma dedicato a «Le interpretazioni di Giacomo Lauri Volpi» viene trasmesso alle ore 14,30

8.55 George Melachrino e la sua orchestra

9.10 Armonie celesti
a cura di Domenico Bartolucci

Palestrina: «Terra tremuit» - Offertorio di Pasqua (Coro della Cappella Sistina diretto da Mons. Domenico Bartolucci); Bach: *Prelude e fuga in la minore* (Organista Josef Zimmermann); Bartolucci: *Alleluia*, per coro e orchestra dall'Oratorio «L'Ascensione» (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti dall'Autore)

9.30 In collegamento con la Radio Vaticana

SANTA MESSA SOLENNE
dalla Basilica di S. Pietro
Missa solemnis Sancti Pii X, di Domenico Bartolucci, nell'esecuzione della Cappella Sistina

10.30 Dal mondo cattolico

10.45 Trasmissione per le Forze Armate
«Il trombettiere», rivista di Marcello Jodice

11.30 Antologia di canzoni
interpretate da Nico Fidenco, Johnny Dorelli, Flo Sandon's, Gloria Christian

12.10 Parla il programmatista

12.20 * Album musicale
Negli interv. com. commerciali

12.30 In collegamento con la Radio Vaticana
Parole augurali di S.S. Giovanni XXIII e Benedizione Apostolica «Urbi et Orbi»

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) Giornale radio da Londra

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Musica polifonica

Merulo (rev. Ciaffino): *Dalla «Missa Benedicamus Domino»*; Credio (Coro Lassus Musikkreis di Monaco di Baviera diretto da Berward Beyerle); Des Pres: «Kryie und Gloria», dalla *Messa*; «Pange Lingua» (Knabenchor von Lieben Frauen in Wolf); Palestrina: *Cyrie motet* dal «Cantico dei Cantici»; a) *Nigra sum*, sed formosa, b) *Vox dilecti mei*, c) *Dilectus meus mihi* (Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghini)

10 — Complessi da camera

Bach: *Sonata a tre in do minore*; a) *Vivace*, b) *Largo*, c) *Allegro* (Trio d'Archivi Italiani); Franco Gulli, violino; Bruno Giuranna, viola; Amedeo Baldovino, violoncello; Petrassi: *Serenata per cinque strumenti* («Melos Ensemble» di Londra diretto da Daniele Paris)

10.30 "Liszt e la musica ungherese"

Liszt: 1) *Rapsodia ungherese in re bemolle maggiore n. 6*; 2) *Valse impromptu* (Pianista Tamás Vashary); Kodaly: *Sonata op. 4*, per violoncello e pianoforte: a) *Adagio molto*, b) *Allegro con spirito* (Gaspar Cassadó, violoncello; Chieko Hara, pianoforte)

11 — La sonata moderna

Honegger: *Sonata per viola e pianoforte*: a) *Andante vivace*, b) *Allegretto molto moderato*, c) *Allegro non troppo* (Lina Lama, viola; Piero Guarino, pianoforte); Ives: *Sonata n. 4*, per violino e pianoforte: a) *Allegro*, b) *Largo*, c) *Allegro* (Robert Gross, violino; Enrique Gelusini, pianoforte)

11.30 L'opera lirica nel primo

Cherubini: *Anacreonte*, sinfonia; Spontini: *La Vestale*: «Caro oggetto»; Donizetti: 1) *La Favorita*: «Una vergine, un angelo di Dio»; 2) *Lucia di Lammermoor*: «Soffriva nel pianto»; Rossini: *Guglielmo Tell*; Balletto atto terzo; Bellini: 1) *Norma*: «In mia mano alfin tu sei»; 2) *I Puritani*: «Oh, vieni al tempio»; Glinka: *La vita per lo zar*, sinfonia

12.30 La musica attraverso la danza

Anonimo: *Danze Elisabettiane* di viola, per orchestra d'archi (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna); Haydn: *Sei danze tedesche* (Pianista Gino Gorini)

12.45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13 — Pagine scelte dalle «Lettere della prigione» di Tommaso Moro: «Margareth Roper ad Alice Atlington (1)»

13.15 *Musiche di Couperin, C. P. E. Bach e Schubert

(Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 21 aprile - Terzo Programma)

14.15-15 *Grandi interpretazioni

Schubert: a) *Momento musicale in do maggiore op. 94 n. 1*, b) *Impromptu in fa mi-*

nore op. 142 n. 4 (Pianista Walter Gieseking); Beethoven: *Sonata n. 9 in la minore op. 47 «a Kreutzer»*; a) *Adagio sostenuto* - Presto, b) *Andante con variazioni*, c) *Finale* (Presto) (David Oistrakh, violino; Lev Oborine, pianoforte)

TERZO

16 — Parla il programmatista

16.15 (*) Georg Friedrich Haendel

Concerto in sol maggiore op. 4 n. 1 per clavicembalo e archi
Solista Mariolina De Robertis
Complesso d'archi diretto da Cesare Ferraresi

16.30 (*) Teatro Italiano del Novecento

IL CIARLATANO MERAVIGLIOSO

Due atti di Tullio Pinelli
Michele Mulateri Ivo Garrani
Carolina Lina Volonghi
Amelia De Angelis Edmonda Aldini
Gina Portigliotti Olga Gherardi
Domenico Portigliotti

Mario Gamba Giampaolo Rossi
La Tocchetta Carlo Casaneo
Il geometra Giacardi

Il maresciallo del Carabinieri
Gianni Bortolotto
La cartomante Lia Rainer
Il narratore Alberto Lionello
e inoltre: Giorgio Bendiera,
Oscar Boscaro, Sante Calogero,
Liana Casartelli, Angela Cicorella,
Lia Giovannella, Placido Guardamagna, Aristide Leporati,
Cristiano Minello, Carlo Montini,
Franco Moraldi, Gigi Pistilli,
Gianni Rubens, Johnny Tomassia

Regia di Luigi Squarzina

18.30 (*) La Rassegna

Arte figurativa
a cura di Carlo Giulio Arca
Una mostra sulle Bauhaus a Londra - Ben Shahn e Leoncillo a Roma

19 — Francis Poulenc

Suite française d'après Ger- vaise
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz André

19.15 Biblioteca

Profumo di Roma di Luigi Veulliot, a cura di Mario Dell'Arco

19.45 I giocattoli tra pedagogia e industrializzazione

Conversazione di Giancarlo Valentini



Olga Gherardi è fra gli interpreti della commedia «Il ciarlatano meraviglioso» di Tullio Pinelli alle ore 16,30

20 — Concerto di ogni sera

ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione

Claude Debussy (1862-1918): *La boîte à joujoux*, balletto
Le magasin des jouets - Le champ de bataille - La bergerie à vendre - Après fortune faite

Orchestra de la Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

Maurice Ravel (1875-1937): *Dafni e Cloe*: I e II suite
Notturno - Interludio - Danza guerriera - L'alba - Pantomima - Danza generale

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da André Cluytens

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana

RE TEODORO IN VENEZIA
Opera semiseria in tre atti di Giovanni Casti
Revisione di Barbara Giuranna

Musica di Giovanni Paisiello
Lisetta Cecilia Fusco
Belisa Rukmini Sukmavati
Gafforio (Garbollo) Florindo Andreolli

Sandrimo Nicola Monti
Teodoro Sesto Bruscantini
Acmet Mario Bastola jr.
Taddeo Paolo Pedani

Messer Grande Angelo Nosotti
Direttore Renato Fasano
Orchestra «I Virtuosi di Roma»

23.45 Congedo

Il Canto del Purgatorio da «La divina Commedia» di Dante Alighieri

N.B. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchio (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

I programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

fame?
per lo spuntino dell'energia

RAMEK

il fresco formaggio dal vispo sapore

- vitamine
- proteine
- e che bontà!

guardate com'è grosso lo spicchio



è un prodotto
KRAFT
si mangia con gioia

8 spicchi, ben 2 etti e mezzo - Lire 320



Anche in tavola
il vispo sapore di RAMEK
NUOVI!
IL PANETTO DA TAVOLA



2 etti e mezzo solo 270 lire



Il violoncellista Gaspar Cassadó è fra i solisti del concerto che la Rete Tre trasmette questa mattina alle ore 10,30

NOTTURNO

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notizie. I trasmissioni da Roma 2 su Kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calistenza O.C. su Kc/s. 660 pari a m. 49,50 e su Kc/s. 9515 pari a metri 31,53

23.05 Vacanze per un continente - Prego, sorridetevi! - 0,36 Penombre - 1,06 Piccole melodie - 1,36 Folklore - 2,06 Personaggi e interpreti lirici - 2,36 La vostra orchestra d'oggi - 3,06 Banca e nero - 3,36 Armonie e contrappunti - 4,06 I dischi della settimana - 4,36 Voci e melodie di casa nostra - 5,06 Musica a programma - 5,36 Musica del buongiorno - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE
12-13,20 La conca d'argento - Gara e squadre fra ventisette comuni (Pescara 2 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA
8,30 La domenica dell'agricoltore (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12,20 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - Musica leggera - 12,55 Calediscopio isolano (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14,30 Gazzettino sardo - 14,45 Canzoni sardi e Gazzettino sport (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

20,10 Motivi di successo - 20,10 Gazzettino sardo e Gazzettino sport (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
14,30 Il ficodindia (Catania 2 - Messina 2 - Catanzaretta 1 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

20,10 Sicilia sport - Catanzaretta 1 e stazioni MF II della Regione.

20,10 Sicilia sport (Catania 2 - Messina 2 - Catanzaretta 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE
8,30 Gute Reisel Eine Sendung für das Autradio - 8,15 Musik am Sonntagmorgen (Rete IV).

8,50 Canti polifonici eseguiti dalla Coreale Silvinia Pozzini di Riva del Garda (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9,20 Trasmissione per gli agricoltori (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9,30 J. S. Bach: Chaconne aus der partita Nr. 2 in D, Paganini: Capriccio Nr. 20 - 9,50 Heimgeläch - 10 Heilige Messe - 10,20 Lesung und Erklärung des Sonntagsgebetes - 10,45 Sendung für die Landwirte (Elettron-Bozen) - 11,50 Sport am Sonntag - 12,00 Die Brücke Eine Sendung für die Sozialfürsorge gestaltet von Dekan - Hochw. E. Habicher und S. Amadori - 12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV).

14,30-15 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

15,15 Leichte Musik - 13,30 Familie Sonntag - 13,45 Kalenderblatt von Erika Göggele (Rete IV).

14,30-15 La settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II - Paganella II).

16 Spezzati für Sie (20 Tüfel) (Elettron-Bozen) - 17,30 Fünfhrte - 18 Leichte Musik und Sportnachrichten (Rete IV).

18,30 Lang - lang lei's hart - 19 Volksmusik - 19,15 Nachrichten-

dienst und Sport (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 « Vater braucht eine frau ». Heiteres Hörspiel von Christian Bock. (Bandaufnahme des S.D.R. Stuttgart) - 21 Treffpunkt Berlin. Ein fröhlicher Bummel durch Berlin mit viel Musik und noch mehr Herz (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Konzert des Orchesters « Haydn » mit Antonio Janigro als Leiter und Solist. H. Purcell: Suite « King Arthur » für Streicher. A. Vivaldi: Konzert D-dur für Cello und Orchester; B. Martin: Sinfonietta « La Jolla »; L. v. Beethoven: Sinfonie Nr. 2, Op. 36. - 22,45 Das Kaleidoskop - 23,23,05 Spätnachrichten (Rete IV).

FRUIU-VE NEZIA GIULIA
7,15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie della provincia di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Mirzola (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7,30-7,40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

9,30 Oggi negli Stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste).

9,45 Incentri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10,11,15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

13,00 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13,30 Almanacco giuliano - 13,35 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Settimana giuliana - 13,55 Note sulla vita politica italiana - 14 « Caristi » - Settimanale parlato e cantato di Lino Garpinier e Mariano Faraguna - Anno I - n. 16 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14,30-15 El campanon, supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano - Testi di Dullio Savarè, Lino Garpinier e Mariano Faraguna - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo, Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30-15 Il fogolar, supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del Fogolar di Udine - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ruggero Winter (Gorizia e Merano 2 e stazioni MF II della Regione).

20,20-15 Gazzettino giuliano - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio Bolzino meteorologico - 8,30 Settimana radio - 9,30 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Composizioni corali slovene - 10 Santa Messa della Cattedrale di San Giusto - Predica in « Suonano le orchestre Arturo Mantovani e Franck Pourcel su 1,30 Teatro dei ragazzi: « Un raggio di sole » - 12,15 La Chiesa e il nostro tempo - 12,30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Echi della settimana - 13,30 Musica della Regione, a cura di Mitja Volčič.

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica e richiesta - parte seconda - 14,15 Segnale orario -

Giornale radio - Bollettino meteorologico indici Sette giorni nel mondo - 14,45 Quintidini minuti con il Quintetto Campagnolo - 15 « Appuntamento con le « Mc Guy Sisters » ed i « Kalin Twins » - 15,20 Complesso « 50 Fingers » 5 Guitare - 15,40 Schedario minuto - Domenico Modugno - 16 Franz Schubert: « Lazarus » o « La festa della Resurrezione », dramma religioso di August Hermann Niemeyer per soli, coro ed orchestra. Direttore: Peter Maag - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana indici - 16 Tà danzante - 18,30 Invito in discoteca, a cura di Umberto Mamolo - 19,15 La gazetta della domenica - 19,30 Franz von Supplé: Ouverture dell'opera « Boccaccio » - 20 Radiosport.

20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Soli con orchestra » 21 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Niko Kuret (14) « Pasqua di Resurrezione » - 22 « Georg Friedrich Haendel: il « Messia », oratorio per soli, voci, coro, clavicembalo, organo e orchestra - 22 La domenica dello sport - 22,10 « Ballate con noi » - 23 « La polifonia vocale » - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.); Kc/s. 6199 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Messa solenne in Re maggiore, con l'esecuzione della « Missa Sancti Pii X » di Domenico Bartolucci e il Coro della Cappella Sistina, in collezione. - 10,15 Messa solenne in Re maggiore, con l'esecuzione della « Missa Sancti Pii X » di Domenico Bartolucci e il Coro della Cappella Sistina, in collezione. - 12,30 Parole augurali e Benedizione Apostolica « Urbi et Orbi » di S. Santità Giovanni XXIII dalla Loggia di Benedizione, in collegamento RAI. 19 Concerto Pasquale: Mendelssohn: « San Paolo » oratorio per soli, coro e orchestra, nell'esecuzione della Wiener Symphoniker, diretta da Ferdinand Grossmann. 21 Santo Rosario.

ESTERI

AUSTRIA
VIENNA
(Kc/s. 1475 - m. 203,4)

17,05 Musica da ballo. - 17,15 La gioia che ci dà la musica, programma a cura di Franz Maffei. - 18,10 « La parodia », radiosintesi di Robert Neumann. 21,10 Col microfono attraverso Monaco, gara di cronisti. 22,10 Notiziario.

MONTECARLO
20 « Carosello », music-hall della domenica sera. 20,45 « Salmen Waksman », Premio Nobel per la Medicina. 20,45 « Gilbert Carcenueve e Michel Dancourt ». 21,15 L'avventuriero del vostro cuore. 21,30 Colloquio con il Comediant. 21,35 « Costume ». 21,45 Attualità. 21,50 Musica senza passaporto. 22,15 Edizione completa del Giornale radio. 22,35 Musica senza passaporto.

FRANCIA
I (PARIGI-INTER)
(Nizza Kc/s. 1554 - m. 193)

19,45 Da Strasburgo: « Duetto Quichotte de la Gamme », spettacolo radiofonico d'Emile Noël e Guy Erismann, messo in scena da Henry Schuberger. 20,45 Colloquio con la Radio Austriaca: « Strauss e la Primavera ». 21,18 « Florio-gio musicale », a cura di Luc Bérimont. 21,45 « L'ultima notte ». 22,18 « Jean Cocteau e la musica », a cura di André Gauthier. Stasera: « Il giovane e la morte ». « Passaggio ». 21,35 « La musica », eseguita da André Marchal. 22,40 Vita perigina. 23,20 Negro spirituals.

III (NAZIONALE)
(Parigi II Kc/s. 1070 - m. 280)

17,35 « La Risurrezione », oratorio di Haendel, diretto da Rudolf

Everhart. Solisti: soprani Edith Gebry e Anna Maria Topler-Marrity; contralto Emmy Usken; tenore Alfred Facetti; basso Eriksen. 19,30 Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con la partecipazione di Nicole Brosin. 20 Concerto diretto da André Jouvet. Solista: Jean-Benoît Pommer. Respighi: « Tricorno botticelliano ». Haydn: Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra; Debussy: Piccola suite. 21 Serata perigina. 22,15 « Les coulisses du Théâtre de France », con la Compagnie Madeleine Renué - Jean Louis Barreut. 22,45 Dischi del Club R.T.F.

GERMANIA
AMBURGO
(Kc/s. 971 - m. 309)

19,50 Autoritratto musicale di Elisabeth Grümmer: Arie e lieder di Weber, Rich. Strauss, Brahms, Mozart, Rich. Wagner, Gluck e Schubert. 21,45 Notiziario. 22,15 Melodie sempre gradite. 22,45 Serate musicali. 23,10 Concerto di guardia notturna col suo ente sentimentale, programma di Heio Müller.

MONACO
(Kc/s. 800 - m. 375)

19 Musica per gli automobilisti. 22 Notiziario. 22,05 La Boutique Musicale. 22,15 « 24 Hours », Julius Bassler al pianoforte. 23 Musica da ballo internazionale. 0,05 Musica leggera nell'intimità. 1,05-5,50 Musica da Amburgo.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 800 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

19,45 La fede cristiana e la sua vivente espressione. 20,15 « Doctor Thorne », di Anthony Trollope. Adattamento radiofonico di H. Oldfield per il Concerto di 21 Concerti diretto da George Hurst. Solista Roger Lord. Rossini: « Semiramide », sinfonia; Cimarosa-Beniamini: Concerto per oboe e chi; Mozart: Piccola musica notturna; Mendelssohn: Scherzo in sol minore, dall'« Otello »; op. 20; Rossini-Britten: Serate musicali. 22,10 Notiziario. 22,10 Ritratto di famiglia: Francis Meynell. 23,20-23,35 Musica sacra eseguita dal Coro della Cattedrale di Salisbury diretto dall'organista Christopher Dearmy.

PROGRAMMA LEGGERO
(Droiwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19,35 Concerto diretto da Michael Collins, con la partecipazione di Doreen Hume, e la gioia del Quartetto Albert Marland. 20,30 Canz. sacri. 21 Dischi presentati da Alan Keith. 22 Serenata con l'orchestra di Henry Krain. 22,10 Quartetto Henry Krain, i pianisti Edward Rubach e Roberto Cardinali. 22,30 Notiziario. 22,40 Serenata. Parte II. 23,30 Interpretazioni di June Marlow. 23,55-24 Ultimo notizio.

SVIZZERA
MONTECENERI
(Kc/s. 557 - m. 538,6)

16 « Fantasia di Pasqua », sintesi radiofonica. 16,30 Quintetto moderno diretto da Ilar Pattacini. 16,45 « La festa ». 17,15 « Il crepuscolo dell'ore », radiodramma di Alberto Perrini. 18,15 Schumann: « Carnet », op. 97, nell'interpretazione di Robert Casadesu. 19 Cocktail ritmico all'organo Hammond. 19,15 Notiziario. 19,25 Musica leggera diretta da Fernando Pagli. 20,05 « Lazzaro », un preludio e tre atti di G. A. Borgese. 21,35 Canzoni alla ribalta. 22 Melodie e ritmi. 22,40-23 Domenica in musica.

SOTTESI
45 « Un ricordo... una canzone », con « Les Petits Chœurs ». 20,45 Concerto diretto da Victor Desarsens. Bach: Concerto per violino e orchestra. Solista: Wolfgang Schneiderhan; Concerto in re minore per cembalo e orchestra d'archi (solista: Nadia Boulanger). 21,20 Tesori del folklore internazionale: « I 1001 canti del mondo », testo e presentazione di Charles Gleyvold. 22 « Pasqua ». 23 « New York » o « Blaise Cendrars e la solitudine », a cura di Florent Fies. 22 Ciaikovsky: « Cenerentola », frammenti dal balletto.

FILE DIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; II canale: v. Secondo Programma e Notturno dall'Italia; III canale: v. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19) e 19-1: musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.

Fra i programmi odierni:

Rete di:

ROMA - TORINO - MILANO

Canale IV: 8 (12) in « Antologia musicale », brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) « Compositori russi » - 17 (21) per la rubrica « Interpretazioni »: Bach: Partita in re minore per violino solo, violinista Helfetz - 18,20 (22,20) « Musica a programma » - 19,15 (23,15) « Suites e divertimenti ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8,20 (14,20-20,20) « Capriccio » - 9 (15-21) « Mapamondo », itinerario internazionale di musica leggera - 10 (16-22) « Canzoni di casa nostra » - 11 (17-23) « Pista da ballo ».

Rete di:

GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

Canale IV: 8 (12) in « Antologia musicale », brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) « Compositori russi » - 17 (21) per la rubrica « Interpretazioni »: Bach: Partita in re minore per violino solo, vl. N. Milstein - 18,20 (22,20) « Musica a programma » - 19,20 (23,20) « Suites e divertimenti ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8,20 (14,20-20,20) « Capriccio » - 9 (15-21) « Mapamondo », itinerario internazionale di musica leggera - 10 (16-22) « Canzoni di casa nostra » - 11 (17-23) « Pista da ballo ».

Rete di:

FIRENZE - VENEZIA - BARI

Canale IV: 8 (12) in « Antologia musicale », brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) « Compositori russi » - 17 (21) per la rubrica « Interpretazioni »: Mozart: Sinfonia in mi bem. magg. K. 543, dir. H. von Karajan - 18,35 (22,35) « Musica a programma ».

Canale V - 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8,20 (14,20-20,20) « Capriccio » - 9 (15-21) « Mapamondo » - 10 (16-22) « Canzoni di casa nostra » - 11 (17-23) « Pista da ballo ».

Rete di:

TRIESTE - PALERMO

Canale IV: 8 (12) in « Antologia musicale », brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) « Compositori russi » - 17 (21) per la rubrica « Interpretazioni »: Mozart: Sinfonia in mi bem. magg. K. 543, dir. H. von Karajan - 18,35 (22,35) « Musica a programma ».

Canale V - 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8,20 (14,20-20,20) « Capriccio » - 9 (15-21) « Mapamondo » - 10 (16-22) « Canzoni di casa nostra » - 11 (17-23) « Pista da ballo ».

Rete di:

CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO

Canale IV: 8 (12) in « Antologia musicale », brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) « Compositori russi » - 17 (21) per la rubrica « Interpretazioni »: Mozart: Sinfonia in mi bem. magg. K. 543, dir. F. Previtali - 18,20 (22,20) « Musica a programma ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » - 8,20 (14,20-20,20) « Capriccio » - 9 (15-23) « Mapamondo » - 10 (16-22) « Canzoni di casa nostra » - 11 (17-23) « Pista da ballo ».

Un'opera di Paisiello

Re Teodoro a Venezia

terzo: ore 21,30

Re Teodoro a Venezia fu scritto da Giovanni Paisiello dietro invito dell'imperatore Giuseppe II che volle trarre profitto del suo soggiorno a Vienna. Il libretto era dell'abate Casti il quale già aveva in animo di trattare quell'argomento per il musicista tarantino. In sei settimane il Re Teodoro a Venezia fu scritto e rappresentato, il 23 agosto 1784, al Burgtheater. Il Della Corte riporta quello che dice il Da Ponte, nelle sue



Sesto Bruscantini interpreta il personaggio di Re Teodoro

Memorie, a proposito del Re Teodoro e la sua testimonianza può essere interessante. Così il Da Ponte informa: « Arrivò a Vienna il celebre Paisiello compositore di musica assai caro all'Imperatore e particolarmente stimato dai Viennesi; sicché, parendo all'abate Casti di dover riuscire, e sicuro che riuscendo il colpo era fatto, propose di scrivere un dramma. Come toccava a me soprintendere all'edizione di tutti i drammi che in quel teatro rappresentavansi così fui quasi il primo ad avere in mano il Re Teodoro... ». Impaziente, il sollecito abate non volle nemmeno attendere il tempo di recarsi a casa. Entrò in un caffè e lesse l'opera tutta di un fiato. Naturalmente egli parlò del libretto e ne dà giudizio estremamente favorevole. Trova le arie « bellissime », i pezzi concertati « deliziosi », i finali molto poetici, eppure (è sempre il giudizio del Da Ponte) il dramma non era né caldo, né interessante, né comico, né teatrale. Giudizio alquanto contraddittorio e di non facile interpretazione.

L'opera ebbe un grandissimo successo. I giudizi critici più che lusinghieri. Autorevoli voci furono concordi nel trovare incantevole la musica del Paisiello. Il Fétis trovò una speciale magia, un'arte, un colore nelle melodie da far pensare alla vaghezza e alla morbidezza del « dipinti del Tiziano ». In particolar modo ammirato

il Settimino « quale primo esempio dei grandi pezzi concertati, nella guisa stessa del finale dell'opera di effetto sorprendente ». L'opera ebbe una straordinaria diffusione. Tradotta in francese venne rappresentata per tre mesi di seguito al Teatro di Versailles. Al Teatro di Bruxelles ottenne un successo entusiastico.

La vicenda dell'opera, detta semiseria, rientra, nonostante l'ibrido appellativo, un tempo molto in uso, nel quadro tipico dell'opera buffa napoletana, non perché vi prevaleva la comicità, ma quel suo particolare carattere in cui la comicità, che va intesa più come serenità ilare che come buffoneria, s'intreccia con atteggiamenti lirici se non con accenti drammatici veri e propri. Il fondo è un groviglio d'imbrogli, di situazioni inverosimili — dal quale il musicista aveva sempre modo di cavare un fondo di umanità — di equivoci, confusioni, riconoscimenti. Il testo letterario e la situazione scenica avevano sempre un carattere approssimativo e provvisorio che prendeva la sua vera forma artistica quando veniva investito dalla musica. La trasformazione in musica del convenzionalismo librettistico avviene, nel Re Teodoro di Paisiello, più di una volta. Allora l'opera cangia aspetto e mostra altra consistenza.

La trama conta ben poco. Trattata, come spunto iniziale, da un episodio del Candide di Voltaire, viene alterata e deformata ad uso di libretto d'opera. In una locanda veneziana s'incontrano un finto conte Alberto, che è poi il re Teodoro di Corsica, col suo tirapiedi o ministro, Gafforio, un sultano spodestato che si chiama Acmet, l'oste Taddeo, Sandrino giovanotto intraprendente, e due donne dai nomi di Belisa e Lisetta. Va notato che il re Teodoro è un ben curioso tipo di re, spiantato e carico di debiti, che va fuggendo per l'Europa perseguitato dai creditori. Come egli s'innamori di Lisetta, figlia dell'oste e questi perda la testa al pensiero del regal matrimonio della figlia; come Acmet, a sua volta, perda la testa per Belisa la quale, poi, scopre di essere sorella del re Teodoro e come costui vada a finire in gattabuia e la matassa che sempre più s'imbrogliava infine si sbroghi, sono cose di secondaria importanza. Quello, invece, che importa è il pregio delle arie, tra le quali emerge il Sogno di Teodoro, una pagina musicale vigorosa, e la struttura musicale dei pezzi d'insieme, primo fra tutti il celebrato Settimino che è, poi, un Sestetto perché due parti sono condotte all'unisono. Pagina varia, intensa, d'una vivacità ritmica e di un brio sinfonico degni di stare accanto ai grandi modelli.

Guido Pannalun

La giornata dell'uomo moderno comincia

con **Gillette**



Guardate quell'architetto

sempre ben rasato, col viso fresco, liscio, pulito!

E' naturale che sia così! Un uomo istruito conquista il successo con la sua intelligenza e la sua volontà, ma non ignora che l'esser ben rasato ispira fiducia e irradia simpatia. E non c'è dubbio: soltanto il sistema Gillette vi assicura la rasatura più dolce e più "completa"! Con la nuova lama Gillette Blu Extra che "vi rade e non ve ne accorgete" e il nuovo rasoio Gillette Giromatic, voi otterrete una rasatura vellutata mai provata finora.

Gillette

MARCHIO REGISTRATO

BLU-EXTRA

Provate subito le nuove fantastiche lame Gillette Blu Extra. Sbalordirete! Le trovate anche nella confezione del nuovo rasoio Gillette Giromatic che costa soltanto 500 lire.



PER RADERSI BENE CI VUOLE GILLETTE

Per voi sofferenti di male ai PIEDI



Una buona notizia

Proverete un immediato benessere immergendo i vostri piedi in un bagno tonificante ai Saltrati Rodell (sali convenientemente dosati e meravigliosamente efficaci). Questo bagno ricco di ossigeno elimina le vostre sofferenze, ristora i vostri piedi e li rende freschi e leggeri. I calli, calmati e ammorbiditi, si estirpano più facilmente. Questa sera un bagno ai Saltrati Rodell... domani camminerete allegramente. In tutte le farmacie. Prezzo modico.

A.C.T.S. 638 - 6-3-54

SORDI (DEBOLI D'UDITO)!

Gli Auricolari «WEIMER» (della Soc. J. Rouffet & C/le) invisibili, senza fili, senza pile, restituiscono la normale audizione ed eliminano i ronzi! L. 9.000 cad. Invio gratuito opuscolo illustrato e raccolta attestati. AGENZIA «WEIMER» - Serv. RC - Via Fregene 41 - ROMA



lentiggini?



FREYGANG'S

Nelle migliori profumerie e farmacie.

non inviate nulla a: DORCE - Via Mantova 3-T - ROMA E RICORDATE l'altra specialità "AKNOL - CREME Dottor Freygang's" contro le impurità giovanili della pelle, la vendita a L. 1200 (Scatola bianca)



Totocalcio



CONTINUA
continua
CONTINUA
continua
CONTINUA
continua

53 Il ten. col. Aquilino, la signora Antonietta, e due signorine di 30 e 27 anni, ci scrivono:

1) ...Lo specchio dice sempre la verità, e a me ha detto che sto invecchiando. Piccole grinze attorno agli occhi, agli angoli della bocca e sul collo, denunciano la mia età. Cosa si può fare?

Antonietta B. (anni 46) Napoli

Nel giro di pochi giorni usando la ormai nota «Cera di Cupra», che può trovare in farmacia, la pelle del suo volto ringiovanirà notevolmente. Con la «Cera di Cupra», una ricetta creata apposta per la bellezza della pelle, non avrà più né grinze né zampe di gallina, ma una pelle fresca, pulita, senza più imperfezioni.

2) ...Alla sera, egregio dottore, ho i piedi molto stanchi e, perbacco, anche le caviglie mi dolgono. Credo sia il caso di fare qualcosa, lei cosa dice?

Ten. Colonnello Aquilino

Caro Colonnello, a tutti, dopo una giornata faticosa, possono dolere i piedi. Per ovviare a questo, si faccia dei massaggi quotidiani con il «Balsamo Riposo» che troverà in farmacia e proverà un beneficio immediato. I suoi piedi diventeranno leggeri e riposati, non avrà più da lamentarsi.

3) ...Che rabbia non avere i denti belli bianchi! Voglio, anzi scusi, desidero che lei mi consigli il dentifricio più buono che ci sia.

Clelia M. (anni 27) Forlì

Non esiste un dentifricio più buono fra tutti perché i gusti della gente sono infiniti. Posso però consigliarle senz'altro la «Pasta del Capitano» come una fra i più buoni dentifrici. La «Pasta del Capitano» che per le sue prerogative è venduta in farmacia, è innocua perché priva di abrasivi e ottiene veramente lo scopo: imbianca i denti e profuma il respiro.

4) ...Ho i piedi che sudano molto, troppo. Sono disperata perché le calze sono sempre bagnate e si rompono. Che fare?

Emma C. (anni 30) Brescia

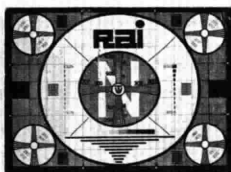
Non vale la pena disperarsi, cara signorina. Vada invece in farmacia e si faccia dare 350 lire di «Polvere di Timo composta», la ricetta creata apposta per tenere i piedi all'asciutto e per evitare i cattivi odori. Spruzzi la «Polvere di Timo» sui piedi, tra le dita, e anche nelle scarpe. Lei stessa si meraviglierà dell'efficacia di questo prodotto davvero buono.

Dott. NICO
chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli usar non vuoi
perdi i denari e i calli restan tuoi

TV

LUNEDÌ



NAZIONALE

La TV dei ragazzi

17.30 IL PRINCIPE E IL POVERO

Film - Regia di William Keighley
Prod.: Warner Bros
Int.: Erroll Flynn, Claude Rains, i gemelli Billy e Bobby Mauch

Pomeriggio alla TV

GONG
(Telerie Zucchi - Alka Seitz)

19.30 TELEBOX

Le stagioni

20.05 TELESPORT

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Gran Senior Fabbri - Conformanica - Milana - Indesit Priatorferri)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Gradiva - Lanerossi - Gandini Profumi - «Derby» succo di frutta - Colgate - Prodotto Marga)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.55 CAROSELLO

(1) Recoaro - (2) Stice - (3) Bebbè Galbani - (4) Shampoo Dop

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Derby Film - 2) Studio K - 3) Ondatelema - 4) Fotogramma

21.05 Dal Teatro dell'Opera in Roma

CAVALLERIA RUSTICANA

Melodramma in un atto di Giovanni Targioni-Tozzetti e Guido Menasci

Musica di Pietro Mascagni

Personaggi ed interpreti:
Santuzza Antonietta Stella
Lola Maria Luisa Fozzer
Mamma Lucia Corinna Vozza
Turiddu Giuseppe Di Stefano
Alfo Dino Dondi
Scene di Camillo Parravicini
Maestro concertatore e direttore Fernando Previtali
Maestro del coro Gianni Lazzari

Regia teatrale di Enrico Frigerio

Regia televisiva di Walter Mastrangelo

22.20 ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità a cura di Silvano Giannelli
Redattori Giulio Cattaneo e Giordano Repossi

22.50 TEMPO DI JAZZ

a cura di Adriano Mazzolotti e Roberto Nicolosi

Testi di Francesco Luji

Presenta Franca Bettaja

Regia di Sergio Spina

23.25 TELEGIORNALE

Edizione della notte



Una famosa divertente commedia

secondo: ore 21,10

Elwood P. Dowd, dopo aver lottato con la realtà per quarant'anni, arriva alla conclusione che il modo migliore per dominarla è uscire fuori. Agli esseri umani è consentita una sola porta per evadere dalla realtà ed è, come si sa, la fantasia. Poiché la tentazione di superare tale porta è grandissima e, in un certo senso, pericolosa per la convivenza sociale, gli uomini hanno istituito «case di cura» ove rinchiodano, con le buone o con le cattive, chi, diciamo così, va troppo fuori dal mondo reale. Chi stabilisce la misura lecita e quella illecita dell'uso della fantasia? Gli psichiatri, certamente. Ma non c'è da fidarsi: benché sia proprio il loro mestiere quello di distinguere gli uomini che «sono» ragionevoli da quelli che lo «sembrano» soltanto, gli equivoci e le confusioni sono sempre numerosi ed alimentano un repertorio larghissimo di barzellette e di commedie.

Appunto Elwood Dowd potrebbe lagnarsi per tutta la pazienza che gli è stata necessaria per dimostrare a un eminente psichiatra che la sua «uscita dalla realtà» non solo era lecita, ma addirittura invidiabile e raccomandabile. Elwood è il protagonista di una celebre commedia, *Harvey* di Mary Chase, portata con successo anche sullo schermo e ora presentata alla TV nella traduzione e riduzione in due tempi di Gian Gaspare Napolitano, per la regia di Gilberto Tofano, nell'interpretazione di Gianrico Tedeschi, Sergio Tofano, Elsa Cegani, Daniela Calvino, Cesarina Gherardi, Maria Pia Arcangeli, Guido Verdiani, Gianni Cajafa, Renzo Palmer, Luciano Melani, Silvia Monelli.

Quale sistema ha scelto Elwood per uscire dalla realtà?



Giuseppe Di Stefano e Antonietta Stella, Turiddu e Santuzza nella «Cavalleria rusticana» di Mascagni che va in onda questa sera alle ore 21,05 sul Programma Nazionale

Gianrico Tedeschi, ovvero Elwood P. Dowd con il suo amico Harvey, il gigantesco coniglio bianco



SECONDO

10.30-12.10 Per la sola zona di Milano in occasione della XL Fiera Campionaria Internazionale

LA RADIO E LA TELEVISIONE PER LO SPORT

Cronache retrospettive di grandi avvenimenti agonistici

21.10

HARVEY

Due tempi di Mary Chase

Traduzione di Gian Gaspare Napolitano

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Myrtle Mae Simmons
Daniela Calvino

Veta Simmons Elisa Cegani
Elwood P. Dowd

Gianrico Tedeschi

Ethel Chauvenet

Maria Pia Arcangeli

Ruth Kelly Silvia Monelli

Wilson Renzo Palmer

Dott. Lyman Sanderson

Luciano Melani

Prof. Marwin R. Chumley

Sergio Tofano

Betty Chumley

Cesarina Gheraldi

Il Giudice Omar Gaffney

Guido Verdiani

L'autista Gianni Cafaja

Scena di Ludovico Muratori

Regia di Gilberto Tofano

Nell'intervallo:

TELEGIORNALE

Harvey di Mary Chase

Si è scelto un amico immaginario, un bianco coniglio alto un metro e 85, o forse 87. E' Harvey, che appartiene alla specie dei Puka, a proposito dei quali l'enciclopedia del manicomio precisa che si tratta di spiriti folletti che appaiono o scompaiono, secondo il loro capriccio, prediligendo i seguaci di Bacco e le teste svanite. Elwood appartiene indubbiamente a questo genere di persone; è amabile per programma e gira con una inesauribile scorta di biglietti da visita che consegna a chiunque gli venga presentato, invitando a cordiali e amene bevute di whisky. Gli inviti e le presentazioni sono la sua passione: non perde un'occasione di presentare agli sgomenti interlocutori il suo amico Harvey, invisibile, ma onnipotente.

Naturalmente per i parenti il sodalizio di Elwood col bianco coniglio crea una serie di difficili problemi. La sorella Veta, dopo molti anni, si è decisa a organizzare un ricevimento di distinte signore: tanto per cominciare, poi arriveranno i giovanotti, uno dei quali, spera, sposerà la figlia Myrtle Mae. Ma nel mezzo della festa arriva Elwood, al quale nessuno può togliere dalla testa l'idea di presentare a tutte l'amico Harvey. E' troppo. Dopo qualche ora Veta ricorre al dottor Sanderson, sostituto del celebre psichiatra Chumley, per richiedere il ricovero in manicomio del fratello. Ma è difficile spiegare ad uno psichiatra che un nostro caro e pazzo senza correre il rischio di essere a nostra volta presi per pazzi. La povera Veta viene catturata da un enigmismo, sottoposta alla doccia scozzese, rinchiusa in una camera. Invece ad Elwood danno addirittura la tessera di libera circolazione nella casa di cura per venire a trovare la sorella.



Tra gli interpreti della commedia di Mary Chase, Sergio Tofano (Chumley) e Daniela Calvino (Myrtle Mae Simmons)

Quando i medici si accorgono dell'errore e cercano di correre ai ripari, inizia una affannosa ricerca del «pericoloso» Elwood. Il quale invece viene spontaneamente in clinica, per ritirare il cappotto e il cappello di Harvey, abbandonati su una sedia. Egli racconta allo stupefatto dott. Sanderson che nel frattempo ha avuto occasione di incontrare in un bar il famoso prof. Chumley, che lo stava cercando, di aver bevuto con lui alcuni bicchieri di whisky, di avergli naturalmente presentato Harvey, di essersi compiaciuto degli ottimi rapporti stabiliti prontamente tra il coniglio gigante e il celebre psichiatra. Chumley non vuol più perdere la cordiale compagnia di Harvey e non tornerà quindi tanto presto in ospedale. Magico potere di questo Puka! Chumley torna, accompagnato naturalmente da Harvey! Naturalmente lo vede solo lui e solo lui gli parla. Anche il fa-

moso medico si è dunque dato al bere ed è una testa svanita, come dice l'enciclopedia. Harvey è irresistibile perché è un essere delizioso, rende la vita divertente in ogni parte, ispira allo psichiatra discorsi e sogni leggiadramente irragionevoli. Il dottor Sanderson vorrebbe invece praticare ad Elwood una iniezione per restituirgli il senso della realtà, per fargli dall'orizzonte di lui, «malato di allucinazioni», la prodigiosa figura di Harvey e per fargli riconoscere i suoi doveri e le sue responsabilità. Ad Elwood questa prospettiva però non interessa; alla sorella Veta, che qualche volta Harvey lo vede anche lei, invece l'iniezione liberatrice in un primo tempo piace. Ma quando sta per farsela fare... Dite: non è meglio anche per voi vivere con Harvey accanto, spensierato compagno di viaggio nel mondo della fantasia?

Vincenzo Ceppellini

i televisori

FIRTE per la sobrietà e l'eleganza della linea, per l'accurata scelta delle tinte, per la perfetta rifinitura si "ambientano" sempre in qualsiasi cornice moderna o tradizionale

i

frigoriferi

FIRTE per l'eleganza della linea, l'accurata scelta delle parti meccaniche e del compressore, la varietà dei modelli sono i frigoriferi che più incontrano il favore dell'esigente mercato italiano

i condizionatori

FIRTE, particolarmente studiati per una facile e razionale installazione creano negli ambienti di lavoro e di riposo una costante atmosfera primaverile

FIRTE



**FABBRICA ITALIANA
RADIO TELEVISIONE
ELETTRONICA S.p.A.**

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Musica serena

7.15 Almanacco - Previsioni del tempo - Domenica sport - Musiche del mattino

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Gino Bramieri (Motta)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Le Borse in Italia e all'estero

8,30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa
Prima parte

— Il nostro buongiorno

Stockart: *Dance of the sword fighters*; Mancini: *Breakfast at Tiffany*; Lavagnino: *Fishermen festival*; Coveny: *You gave me wings*; Campbell: *Bride sur le cou*; Lizzio: *Las rambas* (Palmolive-Colgate)

— Le melodie dei ricordi

Foster: *My old Kentucky home*; Stecchetti-Mascagni: *Se renata*; Anonimo: *Stelutza*; Devilli-Yvain: *Mon homme*; Anonimo: *Dimme 'na vota si* (Pfadach)

— Allegretto americano

Manno: *Molendo café*; Blackwell: *All the way home*; Anonimo: *Canto da la madre*; Anonimo: *Hot mocking bird*; Falin: *I hear music*; Rios: *Lua do Brasil* (Knorr)

— L'opera

Pagine da *Il pirata di Belini*
«Col sorriso d'innocenza...»
Intervallo (9,35)
Dietro le quinte del giornalismo

— Il violinista Wolfgang Schnelher

Tartini: *Concerto in re minore per violino e archi*; Allegro - Grave - Presto (Orchestra d'archi del Festival di Ginevra diretta da Rudolf Baumgartner)

— Ouvertures

Nicola: «Le allegre comari di Windsor» (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler); Wagner: «Rienzi» (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Otto Klemperer); Rimsky-Korsakov: «Notte di maggio» (Orchestra dei Concerti La-moureux di Parigi diretta da Igor Markevitch)

10.30 Complessi di musica leggera

Bruno Martino, Gastone Parigi e i Barrimans

II OMNIBUS

Parte seconda

— Gli amici della canzone

a) Le canzoni di ieri
Gershwin: *But not for me*; Piletto-Casadei: *Thò vista piogge*; Vedani-Sanders: *Adios muchachos*; Conté-Durand: *Habanera*; Spadaro: *Porta un bacione a Firenze*; Weston-Cahn-Stordahl: *I should care*; Costa: *Era di maggio* (Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi
Marteucci - Kramer: *Napoli shock*; Mogol-Reisman: *Gatti's song*; Dreja: *Fait pas gamberger*; Robinson: *Makin love*; Tenco-Reverber: *Una vita inutile*; Lopez-Farinha: *Èh? Pa do fado*; Panzeri-Kellem: *Ah ah... ah ah*

c) Finale

Slacchia: *Festa al sole*; Mancini: *Siesta*; Gilet: *Robert wein*

und music aus toskanen; Nisa-Lojaco: *L'anelito*; Reisman: *Jean's song*; Bonnet-Gasté: *Le bal aux Baileares*; Langdon - Wittstatt: *Pepe*; Rodgers: *This can't be love* (Invernizzi)

12 Recentissime

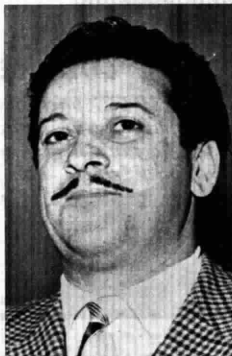
Cantano Sergio Centi, Piero Ciardi, Isabella Fedeli, Nunzio Gallo, Milva, Vittoria Ruffa
Testoni-Malgoni: *Ho pregato per te*; Cherubini-Gelche-Francia: *El mio gato*; Rispoli-Canfora: *Na voce*; De Marco-Galassini: *Ritorna l'amore*; Cassia-Zauli: *Domeni ritorno a Roma*; Calabrese-Bindi: *Lascia temi sognare* (Palmolive)

12.20 Album musicale
Negli intervalli comunicati

12.55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)



Il soprano Amalia Oliva ed il tenore Gino Sinimberghi partecipano al concerto di musica operistica delle 21



13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

Carillon
(Manetti e Roberts)
Il trenino dell'allegria di Luzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30 MORTON GOULD E LA SUA ORCHESTRA
(Miscela Leone)

14 — **Giornale radio**

14.15 * Marino Barreto jr. e il suo complesso

14.30 * David Rose e la sua orchestra

14.30-14.45 Trasmissioni regionali

14.45 VIAGGIO MUSICALE ITALIANO

— Cori e bande

— Polke, mazurke e valzer

— Napoli di De Curtis

— L'operetta di Lombardo

— «Pagliacci», opera in un prologo e due atti di Ruggero Leoncavallo

Interpreti principali: Lucine Amara, Franco Corelli, Tito Gobbi

Maestro del Coro Norberto Mola

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Lovro von Matatic

— Le interpretazioni di Maurizio Pollini

— Gli archi di Pino Calvi

— I complessi di Armando Trovajoli, Marino Marini e Mario Pezzotta

— I cantanti: Claudio Villa, Wilma De Angelis, Nicola Arigliano

— Musica da ballo con Gorni Kramer e Piero Umiliani

14.45 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

20 — * Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio

(Aiaz)

20' Oggi canta Peppino Di Capri

(Aspro)

30' Un ritmo al giorno: la batucada

(Supertrim)

45' Come le cantano gli altri (Chlorodont)

10 — **IL SETTEBELLO**

Rivista di Mario Brancacci con finalino sentimentale di Don Diego

— Gazzettino dell'appetito

(Omopik)

11-12 MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

— Pochi strumenti, tanta musica (Malto Kneipp)

30' Orchestra in parata (Doppio Brodo Star)

12.40-13 Trasmissioni regionali

13 Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:

Gente nuova
Cantanti e strumenti dell'ultima leva (Cera Grey)

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolamp: dizionarietto dei successi (Palmolive - Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' L'ammazzacaffè
Cronache lampo di Amurri, presentate da Franco Pucci

50' Il disco del giorno (Tide)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.55 Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**

diretto da ROBERTO CAGGIANO

con la partecipazione del soprano Amalia Oliva e del tenore Gino Sinimberghi

Smetana: *La sposa venduta*; Ouverture; Verdi: *Luisa Miller*; «Quando le sere al placido»; Mozart: *Così fan tutte*; «Una donna a quindici anni»; Meyerbeer: *L'Africana*; «O Paradiso»; Massenet: *Manon*; «Guizur vid'io due bianche stelle»; Pizzetti: *Lo straniero*; Preludio; Cilea: *L'Arlesiana*; Lamento di Federico; Puccini: *Turandot*; «Signore ascolta»; Verdi: *La forza del destino*; «O tu che in seno agli angeli»; Zandonai: *I cavalieri di Ekebù*; «Vivevo umile e sola»; Wagner: *Tristano e Isotta*; Preludio e morte di Isotta

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

22.15 Percy Faith e la sua orchestra

22.30 Quattro salti in famiglia con Riccardo Vantellini

Cantano Carla Boni, Lucia Bonfiglioli, Wilma De Angelis e Mara Del Rio

23 — *Posta aerea*

23.15 Giornale radio

Questa sera si replica...

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

lacrima; Jovino-Rey-Concina: *Cicciolo 'a sentinella*; Bronz-Valloroni-Villa: *Se nel cielo*; Beretta-Memilio-Casadei: *Correggiatissima*

18.50 TUTTAMUSICA
(Succchi di frutta Go')

19.20 * **Motivi in fascia**

Negli intervalli comunicati commerciali
Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 NATE IERI

Canzoni ventenni per un pubblico ventenne
Orchestra diretta da Gigi Cichello

Presenta Enza Soldi

Regia di Pino Gilloli

21.30 Radionotte

21.45 Giallo per voi:

UNA CESTA DI TROTE di Neil Grant

Traduzione di Amleto Micozzi

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Il Giudice Findhorn della Corte Suprema Scozzese

Corrado Gaipo
Lord William Brodie, gentiluomo di campagna

Antonio Guidi
Jean Lomond, pescatrice

Nella Bonora
Il colonnello Allardace, capo distrettuale di polizia

Lucio Rama
Regia di Umberto Benedetto

22.20 Qualche valzer

22.30 Musica nella sera

22.55 Notizie di fine giornata

SECONDO

55' Cinque minuti di cha cha cha

14.14.30 I nostri solisti

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30-14.45 Trasmissioni regionali

14.45 Ruote e motori

Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15 — **Tavolozza musicale**

(Ricordi)

15.15 Pagine d'album

Chopin nelle esecuzioni di Arthur Rubinstein

1) *Notturmo in fa diesis minore op. 48 n. 2*; 2) *Scherzo n. 3 in do diesis minore op. 39*

15.30 Bollettino della transabilità delle strade statali

15.35 Suona il Sestetto La Playa

15.45 Per la vostra Discoteca (Italdisc)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— La Filarmonica si diverte: Boston Pops Orchestra

— E' primavera

— Le armoniche di Jerry Murad's

— Peggy Lee uno e due

— I successi di Xavier Cugat

17 — **Microfono oltre Oceano**

17.30 BALLATE CON NOI

18.30 Album di canzoni

Cantano Adriano Celentano, Nella Colombo, Aura D'Angelo, Duo Fasano, Gino Lilla, Natalino Otto, Joe Sentieri, Tonina Torrielli

Bergamini-Fusco: *La strada di luna*; Vivarelli-Beretta-Libano: *Non esiste l'amore*; Bianchini-Thorne: *Luci della città*; Mitzi-Amoroso-M. Amoroso: *Mille*

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Benvenuti in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (In francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Danze sinfoniche

Ghedini: *Dalla «Partita»*, per orchestra; Siciliana (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia); Debussy: *Danse profane*, per arpa e orchestra (Solisti Alberto Suriani - Orchestra «A. Scariatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo)

9.45 La musica strumentale in Italia

Boccherini: *Concerto in si bemolle maggiore*, per violoncello e orchestra; a) *Allegro moderato*, b) *Adagio non troppo*, c) *Rondo* (Violoncellista Amedeo Baldovino - Orchestra «A. Scariatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Kempe); Stradella (elab. Gentili): *Sinfonia*

in sol maggiore, per orchestra d'archi: a) Andante mosso, b) Allegretto, c) Lento, d) Allegro (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo); Pergolesi: Concerto n. 2 in sol maggiore, per archi: a) Largo, b) A capella (non presto), c) Andante affettuoso, d) Allegro (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Igor Markevitch)

10.30 Le opere di Claudio Monteverdi

1) Madrigali a cinque voci dal 17. Libro: a) Dolcissimi legami, b) Non giacinti e narcisi, c) Intorno a due vermiglie, d) Non sono in queste rive, e) Se andasse amor a caccia, f) Mentre lo miravo fiso, g) Ecco mormorar l'onde, h) Cantal un tempo (Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini); 2) «Vago augelletto»: Madrigale a sette voci con due violini e cembalo («Monteverdi Chor» di Amburgo diretto da Jürgen Jürgens)

11 — * Prokofiev: Cenerentola, Suite dal balletto omonimo op. 87: a) Scena del cunicolo, b) Valzer di mezzanotte, c) La fata madrina, d) Le stazioni, e) Passo a due, f) Apoteosi, g) Finale - Orchestra del Covent Garden diretta da Warwick Braithwaite

11.25 CONCERTO SINFONICO diretto da PAOLO PELOSO con la partecipazione del pianista Sergio Scopelliti

Respighi: Gli uccelli, suite per piccola orchestra: a) Preludio (da B. Pasquini), b) La colomba (da Jacques de Gallot), c) La gallina (da Ph. Rameau), d) L'usignolo (da un anonimo inglese del XVII secolo), e) Il cucù (da B. Pasquini); Mozart: Concerto in do minore K. 491, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegretto; Dabene: Sinfonia tragica, per orchestra: a) Ostinato (Quasi un Dies Irae), b) Canto, c) Danza ossessiva (con canto interludante), d) Ripresa «Ostinato»

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

12.30 Strumenti a fiato

Berg: Quattro pezzi, per clarinetto e pianoforte: a) Moderato, più lento, b) Molto più lento, c) Molto rapido, d) Lento (Detalmo Cornetti, clarinetto; Friederich Rzewski, pianoforte); Berlioz: Sequenza, per flauto solo (Solisti Severini Gazzelloni)

12.45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13 — Pagine scelte

dalle «Lettere della prigione» di Tommaso Moro: «Margareth Roper ad Alice Alington (2)»

13.30 Musiche di Debussy e Ravel

(Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 22 aprile - Terzo Programma)

14.15 La sinfonia romantica

TERZO

16 — Maria Teresa ed i suoi figli

Programma a cura di Laura Farina Moschini Sulla vita familiare dell'Imperatrice d'Austria e la sua influenza sulla politica europea, attraverso l'epistolario, le memorie degli ambasciatori, le pagine degli scrittori (Von Arneth, De Villemont, De Broglie, Landau, Lady Wortley Montagu, Kamitz, Burney) Regia di Anton Giulio Majano

17.10 * Compositori cecoslovacchi dell'Ottocento

Bedrich Smetana Dai prati e dai boschi di Boemia da «La mia Patria»

Orchestra Filarmonica Boema, diretta da Václav Talich

Anton Dvorak

Concerto in la minore op. 53 per violino e orchestra Allegro, ma non troppo - Adagio, ma non troppo - Allegro giocoso, ma non troppo Solista David Oistrakh

Orchestra Sinfonica dell'URSS, diretta da Kyril Kondraschine

18 — I problemi pratici della libertà, di Arturo Carlo Jemolo

a cura di Vittorio Frosini

18.30 Giuseppe Tartini

Sonata in la minore op. 3 n. 5 per violino e pianoforte Andante cantabile - Allegro - Allegro assai

Esecuzione del Duo Gullit-Cavallio

Franco Gullit, violino; Enrica Cavallio, pianoforte

Giovanni Battista Sammartini

Due sonate in do maggiore Pianista Gino Gorini

Giuseppe Torelli

Concerto n. 11 op. 8 per violino e archi (revis. R. Nielsen)

Allegro, ma non troppo - Largo e staccato - Allegro

Solista Sirlo Pfovesan

Orchestra da Camera di Venezia diretta da Ettore Gracis

19 — Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19.30 Darius Milhaud

Prières per voce e organo Angelica Tuccari, soprano; Ferruccio Vignanelli, organo

19.45 Colloidi narratore

a cura di Marcello Camilucci

20 — * Concerto di ogni sera

Georg Friedrich Haendel (1685-1759): Water music suite

Allegro - Aria - Bourrée (Danza allegro) - Andante espressivo, allegro deciso

Orchestra Filarmonica di Berlino, diretta da Herbert von Karajan

Felix Mendelssohn (1809-1847): Concerto n. 1 in sol minore op. 25 per pianoforte e orchestra

Molto allegro con fuoco - Andante - Presto, Molto allegro e vivace

Solista Rudolf Serkin

Orchestra Sinfonica di Filadelfia, diretta da Eugene Ormandy

Paul Hindemith (1895): Metamorfosi sinfoniche su temi di C. M. Weber

Allegro - Moderato (Turandot: scherzo) - Andantino - Marcia

Orchestra «Berliner Philharmoniker», diretta dall'Autore

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 La Rassegna

Cinema a cura di Fernaldo Di Giambattista

21.45 Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945)

XVII - Il conflitto con l'Azione Cattolica

a cura di Mario Bendiscio

22.20 William Walton

Scapino ouverture

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

diretta da Ferruccio Scaglia

Richard Strauss

Il borghese gentiluomo suite op. 60 per orchestra

Overture - Minuetto - Il maestro di scherma - Entrata e danza dei sarti - Intermezzo

Scena del pranzo: musica da tavola e danza dei cuochi

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferdinand Leitner

23 — Racconti tradotti per la Radio

Lionel Davidson: La sposa di Brannigan

Traduzione di Sofia Tronza

Usigli

Letture

23.40 * Congedo

Robert Schumann: Märchen-erzählungen op. 132 (Racconti fiabeschi) per clarinetto, viola e pianoforte

Vivace non troppo presto - Vivace molto marcato - Moderato con espressione - Vivace molto marcato

Esecuzione del «Tr. Mann»

Rudolf Gull, clarinetto; Michael Mann, viola; Wolfgang Reber, pianoforte

DISCHI MICROSOLO 33 giri - 25 cm. - 10 canzoni

Ballabili celebri - Valzer celebri - Le canzoni del cuore - Cocktail di successi

A L. 1.100 CADAUNO

Per ordini di 3 dischi L. 3.000 + 280 spese post.

Per ordini di 4 dischi L. 3.900 + 330 spese post.

CATALOGHI A RICHIESTA GRATIS

I DISCHI DEL MESE

PH 30379: DA-DA-UM-PA - NATA PER ME - LA MOROSA - PEPITO - IL CAPELLO - BRIGITTE BARDOT - TORNA A SETTEMBRE - BALLATA DI UNA TROMBA - TWIST, TWIST, TWIST - BAMBINA BAMBINA

cantano: Bruno Rosettani - Duo Blengio - Gesy Sebena e Germanino

PH 30380: Le 12 canzoni finaliste al Festival di San Remo

cantano: Nella Colombo - Bruno Rosettani - Duo Blengio - Mario Russo e Lucio Grande Orchestra Milini

FONOVALIGIE 4 VELOCITA'

Valtaggio Universale - Garanzia un anno (valvole escluse) con OMAGGIO DI 22 CANZONI su dischi normali (non di plastica)



ELECTROGRAMMOPHON minor L. 12.200 + L. 600 spese post.

ELECTROGRAMMOPHON maior » 13.800 » »

COPACABANA Complesso PHILIPS

lusso » 16.700 » »

RIO Complesso LESA lusso » 17.500 » »

FORRESTAL Complesso PHILIPS

extra lusso » 18.400 » »

RADIO PORTATILE MODELLO SUPER 1962

con elegante astuccio protettivo - Funzionamento a pila comune

7 TRANSISTORS

L. 13.500

+ L. 580 spese postali



6 TRANSISTORS L. 12.000

+ L. 580 spese postali

CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA

Inviare le Vs. richieste a mezzo cartolina a:

PHONORAMA

Via Mario Pagano, 61 - Milano - Tel. 43 29 52

Riceverete subito contrassegno ciò che desiderate



Il violoncellista Amedeo Baldovino solista nel «Concerto in si bemolle maggiore» di Boccherini (Rete Tre ore 9,45)

«Radio ANIE 1962»

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi posti in palio tra gli acquirenti di apparecchi radiorecipienti convenzionati ANIE, venduti a partire dal 2 ottobre 1961:

Sorteggio del 4-16-1962
Giovanni Palermi, Via De Deo 10 - Laterza (Taranto) al quale verrà assegnato un premio del valore di L. 1.000.000 sempreché risulti in regola con le norme del concorso.

Battista Riggio, Mongiana (Catanaro); **Marini Zeno**, Via Sostene - Brendola (Venezia); **Andrea Marcon**, Via Priula - Nervosa della Battaglia (Treviso); **Dario Ceschi**, Via Cavazzana - Caldes (Trento); **Sergio Veneziani**, Via Bagaro, 50 - Ferrara; **Giovanni Sarcinella**, Podere n. 336 - Via del Milite - Policoro (Matera); **Angelo Durello**, Via Boccherie, 5 - Padova; **Carlo Barletto**, Via Stefanina Moro, 3/21 - Genova; **Antonio Maggio**, Via Generale Cadorna, 38 - Poggiaro (Lecce); **Giuseppe Negri**, Via Locana, 38 - Torino ad ognuno dei quali verrà assegnato un televisore da 17 pollici sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

«Chi lo sa alzi la mano»

Riservato a tutte le piccole ascoltatrici che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso stesso la soluzione esatta del quiz proposto durante la trasmissione di *Il quadrifoglio*.

Trasmissione del 23-3-1962
Sorteggio n. 6 del 4-16-1962
Soluzione del quiz: **Pesaro**.

Vince una copia de *L'Enciclopedia della fanciulla* **Piaren-gia Rossi**, via Guglielmo Marconi - Gropello (Piacenza).

«Umbria quiz»

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso la esatta soluzione del quesito o dei quesiti posti nel corso della trasmissione «Qua e là per l'Umbria».

Sorteggio n. 16 del 4-16-1962
Trasmissione del 14-1-1962
Soluzione del quiz: **1. Amelia; 2. Dodecaneso (e 10 latti).**

Vince una biblioteca di 100 volumi di *«Classe Unica»* il signor **Renato Capezzali**, Bastia Umbra (Perugia).

«La settimana della donna»

Trasmissione del 18-3-1962
Estrazione del 23-3-1962

Soluzione: **Milva**.
Vince 1 apparecchio radio e 1 fornitura «Omopia» per sei mesi **Giuseppina Albertini**, via S. Pio X, 12 - Trento.

Vincano 1 fornitura «Omopia» per sei mesi: **Francesca Benfiglio**, via G. S. P. Umberto I, 233 n. 40 - Messina; **Ida Paoloni**, C. V. Bagnere, 22 - Loro Piceno (Macerata).

Trasmissione del 25-3-1962
Estrazione del 30-3-1962

Soluzione: **Villa**.
Vince 1 apparecchio radio e 1 fornitura «Omopia» per sei mesi: **De Giuseppe Melina**, Via Castel-

segue a pag. 36

NOTTURNO



Dalle ore 23.05 alle 1.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 par. a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6660 par. a m. 49.50 e su kc/s. 9515 par. a metri 31,53

23.05 Musica per tutti - 0.36 Mare chiaro - 1.00 Ritmi d'oggi - 1.36 Lirica romantica - 2.06 Stratosfera - 2.36 Incontri musicali - 3.06 Concorso sinfonico - 3.36 Musica dell'Europa - 4.06 Fantasia cronaca - 4.36 Pagine liriche - 5.06 Solisti di musica leggera - 5.36 Alba melodiosa - 6.06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI



ABRUZZI E MOLISE
12.20 Vecchie e nuova musica, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pesara 2 e stazioni MF II della Regione).

12.40 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pesara 2 - Teramo 2 - Aquila 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12.20 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

12.40 Corriere della Calabria (Cosenza 2 - Catanzaro 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
14.30 Notizie di Napoli (Napoli 2 - Napoli II).

EMILIA-ROMAGNA
14.30 Gazzettino dell'Emilia-Romagna (Bologna 2 - Bologna II).

LAZIO
14.30 Gazzettino di Roma (Roma 2).

LIGURIA
14.30 Gazzettino della Liguria (Genova 2 - La Spezia 2 - Savona 2 - Sanremo 2 e stazioni MF II della Regione).

LOMBARDIA
14.30 Cronache del mattino (Milano 1 - Como 2 - Sondrio 2 e stazioni MF II della Regione).

MARCHE
14.30 Corriere delle Marche (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2 e stazioni MF II della Regione).

PIEMONTE
14.30 Gazzettino del Piemonte (Torino 2 - Alessandria 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Aosta 2 e stazioni MF II della Regione).

PUGLIE
14.30 Corriere delle Puglie (Bari 2 - Foggia 2 - Brindisi 2 - Lecce 2 - Taranto 2 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA
12.20 Giulio Libano ed il suo complesso - 12.40 Morghen Mellier e i suoi ritmi - 12.55 Caledoscopo golano (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14.30-14.45 Gazzettino sardo e Gazzettino sport (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

20 Appuntamento con Henry Salvador - 20.15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
14.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Agrigento 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

TOSCANA
14.30 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Siena 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE
8 Gute Reisel Eine Sendung für das

Autorado - 8.15 Festliche Klänge aus Wien (Rete IV).

9.30 Musik von Bergoglio und Gemiani - 10 Von Melodie zu Melodie von Rom über Paris nach Madrid - 11 Speziell für Sie! (Electrona-Boson) - 12.20 Volks- und heimatkundliche Rundschau - 12.30 Mittagsnachrichten - Werbendurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13.15-15.15 «Eine Nacht in Venedig» von Johann Strauss, Ausführend: E. Schwarzkopf, E. Loose, H. Ludwig, N. Gedda, K. Dönch, P. Klein; «Philharmonia» Orchester Londoni. Dirigent: Otto Ackermann (Rete IV).

17 Fünfuhre (Rete IV).

18 «Dal Crepus del Sella». Trasmissione in collaborazione coi comitati de le valles de Cherdagna, Badia e Fassa - 18.30 Für unsere Kleinen. «Max und Moritz». Eine Buchbesprechung in sieben Sprachen von Wilhelm Wegewers - 19 Die Rundschau - 19.15 Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.45 Gazzettino della Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbendurchsagen - 20.15 Ein Dirigent - Ein Orchester: Ataulfo Argenta und das Sinfonie Orchester der RAI - Turin - 21.15 Neue Bücher. Wegewers für moderne, praktische, naturwissenschaftliche Arbeit. Buchbesprechung von Dr. Fritz Maurer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Opernmusik. W. A. Mozart: «Die Hochzeit des Figaro». Grossmutter Querschnitt: G. London, E. Schwarzkopf, Seefried, E. Kunz, S. Jurinac; Wiener Philharmoniker. Dirigent: Herbert von Karajan - 22.45 Das Kaleidoskop - 23.05 Spätnachrichten (Rete IV).

UMBRIA
14.30 Corriere dell'Umbria (Perugia 2).

VALLE D'AOSTA
12.45-13 La voix de la Vallée (Stazioni MF II della Regione).

VENETO
14.30 Giornale del Veneto (Venezia 2 - Belluno 2 - Corina 2 - Verona 2 - Vicenza 2 e stazioni MF II della Regione).

FRILU - VENEZIA GIULIA
7.10 Orchestra diretta da Armando Sciascia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7.30-7.45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.40-13 Gazzettino giuliano - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Un'risposta per tutti - 13.47 Nuovo foculare - 13.55 Civiltà nostra (Venezia 3).

20-21.15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - 8.30 Bollettino meteorologico - 8.30 Musica per bambini - 9 Canzoni pasquali - 9.30 «Suvano le orchestre Larry Douglas e Helmut Zacharias» - 10 Concerto di musica sinfonica - Parte prima: Ennio Porrino: Alleluja da «Il processo di Cristo»; Marina Cremonesi: Tre laudi spirituali per soprano e orchestra; Luciano Berio: Alleanza per orchestra - Parte seconda: «Richard Wagner: Tannhäuser, ouverture»; «Nikolaj Rimsky-Korsakov: La grande Pskaya russa, ouverture per orchestra op. 36» - Nell'intervallo (ore 10.45 circa) «Primerava sul Carso», programma a cura di Licio Lombardi - 11.45 La giostra, ed. di nostri giorni - 12.30 «Per cozzare qualcosa».

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14.40 «Piccoli complessi» - 15 «Il pastore Marco», racconto di Janex Janer. Compagnia di prosa - «Ribalta radiofonica», adattamento e regia di Jozse Peterlin - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballate» - 18.00 «Pagine liriche», a cura di Janko Jez - 18.15 Atti, lettere e spettacoli - 18.30 Musica del Settecento: Melchiorre Chiesa: Sinfonia in mi bemolle maggiore; Giorgio Giulini: Sinfonia in fa maggiore - 19 «La Parada del curato di campagna», novella di F. S. Fingar - 19.15 Caledoscopo: Orchestra René Touzet - Suvano i «Veseli Planjari» - Canta Jimmie Rodgers - Un po' di ritmo con Ray Anthony - 20 Radiosport.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Richard Strauss: «Arabellen», opera in tre atti. Direttore: Georg Solti - Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna. Nell'intervallo (ore 21.30 circa) «Un palco all'Opera» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

19 Concerto: «Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus, Benedictus» dalla Messa in si minore di Bach, con Coro e l'Orchestra della Società Amici della Musica di Vienna, diretti da Herbert von Karajan. 21 Santo Rosario.

19.15 Chabrier: Tre valzer romantici: Debussy: «Syrinx»; Ravel: «Histoires naturelles»; Daniel Leसर: Suite medioevale, per flauto, violino, viola e violoncello. 19.36 La Voce dell'America. 19.50 «Prométhée mal enchainé», di André Gide, letto da Pierre Bertin. Parte II. 20 Concerto diretto da Jean Martinon. Solisti: Oeden Partos. Mozart: Sinfonia n. 31 in la maggiore. 20.15 «La Parigi» di Oeden Partos. Concerto per viola e orchestra; Jean Martinon: Ouverture per una tragedia greca; Edward Elgar: Variazioni su un tema originale op. 38 (Enigma). 21.25 «Il buddismo cinese», a cura di Etemble. 22.45 Dischi.

MONTECARLO
20.05 Il rendem della canzone, presentato da André Claveau. 20.30 Venti domande. 20.45 Campionato di Francia delle Università. 20.50 «Face à la vie», con Frédéric Pottecher. 21.20 L'aveute vissuto. 21.25 «La nozze di Figaro», opera in quattro atti, di Mozart, diretta da Richard Krauss.

FRANCIA
III (NAZIONALE)
17.35 La musica nel mondo d'oggi. 18.5 Chabrier: Tre valzer romantici: Debussy: «Syrinx»; Ravel: «Histoires naturelles».

ESTERI
AUSTRIA
VIENNA
16.30 Musica popolare festosa. 17.05 Musica da ballo. 18 «Primavera nel Bosco di Vienna», varietà musicale. 19.45 «Rigoletto», opera in tre atti di Giuseppe Verdi, diretta da Tullio Serafin. 22.05-22.15 Notiziario.

MONTECARLO
20.05 Il rendem della canzone, presentato da André Claveau. 20.30 Venti domande. 20.45 Campionato di Francia delle Università. 20.50 «Face à la vie», con Frédéric Pottecher. 21.20 L'aveute vissuto. 21.25 «La nozze di Figaro», opera in quattro atti, di Mozart, diretta da Richard Krauss.

FRANCIA
III (NAZIONALE)
17.35 La musica nel mondo d'oggi. 18.5 Chabrier: Tre valzer romantici: Debussy: «Syrinx»; Ravel: «Histoires naturelles».

ESTERI
AUSTRIA
VIENNA
16.30 Musica popolare festosa. 17.05 Musica da ballo. 18 «Primavera nel Bosco di Vienna», varietà musicale. 19.45 «Rigoletto», opera in tre atti di Giuseppe Verdi, diretta da Tullio Serafin. 22.05-22.15 Notiziario.

MONTECARLO
20.05 Il rendem della canzone, presentato da André Claveau. 20.30 Venti domande. 20.45 Campionato di Francia delle Università. 20.50 «Face à la vie», con Frédéric Pottecher. 21.20 L'aveute vissuto. 21.25 «La nozze di Figaro», opera in quattro atti, di Mozart, diretta da Richard Krauss.

FRANCIA
III (NAZIONALE)
17.35 La musica nel mondo d'oggi. 18.5 Chabrier: Tre valzer romantici: Debussy: «Syrinx»; Ravel: «Histoires naturelles».

ESTERI
AUSTRIA
VIENNA
16.30 Musica popolare festosa. 17.05 Musica da ballo. 18 «Primavera nel Bosco di Vienna», varietà musicale. 19.45 «Rigoletto», opera in tre atti di Giuseppe Verdi, diretta da Tullio Serafin. 22.05-22.15 Notiziario.

MONTECARLO
20.05 Il rendem della canzone, presentato da André Claveau. 20.30 Venti domande. 20.45 Campionato di Francia delle Università. 20.50 «Face à la vie», con Frédéric Pottecher. 21.20 L'aveute vissuto. 21.25 «La nozze di Figaro», opera in quattro atti, di Mozart, diretta da Richard Krauss.

FRANCIA
III (NAZIONALE)
17.35 La musica nel mondo d'oggi. 18.5 Chabrier: Tre valzer romantici: Debussy: «Syrinx»; Ravel: «Histoires naturelles».

ESTERI
AUSTRIA
VIENNA
16.30 Musica popolare festosa. 17.05 Musica da ballo. 18 «Primavera nel Bosco di Vienna», varietà musicale. 19.45 «Rigoletto», opera in tre atti di Giuseppe Verdi, diretta da Tullio Serafin. 22.05-22.15 Notiziario.

MONTECARLO
20.05 Il rendem della canzone, presentato da André Claveau. 20.30 Venti domande. 20.45 Campionato di Francia delle Università. 20.50 «Face à la vie», con Frédéric Pottecher. 21.20 L'aveute vissuto. 21.25 «La nozze di Figaro», opera in quattro atti, di Mozart, diretta da Richard Krauss.

FRANCIA
III (NAZIONALE)
17.35 La musica nel mondo d'oggi. 18.5 Chabrier: Tre valzer romantici: Debussy: «Syrinx»; Ravel: «Histoires naturelles».

ESTERI
AUSTRIA
VIENNA
16.30 Musica popolare festosa. 17.05 Musica da ballo. 18 «Primavera nel Bosco di Vienna», varietà musicale. 19.45 «Rigoletto», opera in tre atti di Giuseppe Verdi, diretta da Tullio Serafin. 22.05-22.15 Notiziario.

MONTECARLO
20.05 Il rendem della canzone, presentato da André Claveau. 20.30 Venti domande. 20.45 Campionato di Francia delle Università. 20.50 «Face à la vie», con Frédéric Pottecher. 21.20 L'aveute vissuto. 21.25 «La nozze di Figaro», opera in quattro atti, di Mozart, diretta da Richard Krauss.

FRANCIA
III (NAZIONALE)
17.35 La musica nel mondo d'oggi. 18.5 Chabrier: Tre valzer romantici: Debussy: «Syrinx»; Ravel: «Histoires naturelles».

ESTERI
AUSTRIA
VIENNA
16.30 Musica popolare festosa. 17.05 Musica da ballo. 18 «Primavera nel Bosco di Vienna», varietà musicale. 19.45 «Rigoletto», opera in tre atti di Giuseppe Verdi, diretta da Tullio Serafin. 22.05-22.15 Notiziario.

MONTECARLO
20.05 Il rendem della canzone, presentato da André Claveau. 20.30 Venti domande. 20.45 Campionato di Francia delle Università. 20.50 «Face à la vie», con Frédéric Pottecher. 21.20 L'aveute vissuto. 21.25 «La nozze di Figaro», opera in quattro atti, di Mozart, diretta da Richard Krauss.

FRANCIA
III (NAZIONALE)
17.35 La musica nel mondo d'oggi. 18.5 Chabrier: Tre valzer romantici: Debussy: «Syrinx»; Ravel: «Histoires naturelles».

ESTERI
AUSTRIA
VIENNA
16.30 Musica popolare festosa. 17.05 Musica da ballo. 18 «Primavera nel Bosco di Vienna», varietà musicale. 19.45 «Rigoletto», opera in tre atti di Giuseppe Verdi, diretta da Tullio Serafin. 22.05-22.15 Notiziario.

MONTECARLO
20.05 Il rendem della canzone, presentato da André Claveau. 20.30 Venti domande. 20.45 Campionato di Francia delle Università. 20.50 «Face à la vie», con Frédéric Pottecher. 21.20 L'aveute vissuto. 21.25 «La nozze di Figaro», opera in quattro atti, di Mozart, diretta da Richard Krauss.

FRANCIA
III (NAZIONALE)
17.35 La musica nel mondo d'oggi. 18.5 Chabrier: Tre valzer romantici: Debussy: «Syrinx»; Ravel: «Histoires naturelles».

ESTERI
AUSTRIA
VIENNA
16.30 Musica popolare festosa. 17.05 Musica da ballo. 18 «Primavera nel Bosco di Vienna», varietà musicale. 19.45 «Rigoletto», opera in tre atti di Giuseppe Verdi, diretta da Tullio Serafin. 22.05-22.15 Notiziario.

MONTECARLO
20.05 Il rendem della canzone, presentato da André Claveau. 20.30 Venti domande. 20.45 Campionato di Francia delle Università. 20.50 «Face à la vie», con Frédéric Pottecher. 21.20 L'aveute vissuto. 21.25 «La nozze di Figaro», opera in quattro atti, di Mozart, diretta da Richard Krauss.

FRANCIA
III (NAZIONALE)
17.35 La musica nel mondo d'oggi. 18.5 Chabrier: Tre valzer romantici: Debussy: «Syrinx»; Ravel: «Histoires naturelles».

ESTERI
AUSTRIA
VIENNA
16.30 Musica popolare festosa. 17.05 Musica da ballo. 18 «Primavera nel Bosco di Vienna», varietà musicale. 19.45 «Rigoletto», opera in tre atti di Giuseppe Verdi, diretta da Tullio Serafin. 22.05-22.15 Notiziario.

MONTECARLO
20.05 Il rendem della canzone, presentato da André Claveau. 20.30 Venti domande. 20.45 Campionato di Francia delle Università. 20.50 «Face à la vie», con Frédéric Pottecher. 21.20 L'aveute vissuto. 21.25 «La nozze di Figaro», opera in quattro atti, di Mozart, diretta da Richard Krauss.

FRANCIA
III (NAZIONALE)
17.35 La musica nel mondo d'oggi. 18.5 Chabrier: Tre valzer romantici: Debussy: «Syrinx»; Ravel: «Histoires naturelles».

ESTERI
AUSTRIA
VIENNA
16.30 Musica popolare festosa. 17.05 Musica da ballo. 18 «Primavera nel Bosco di Vienna», varietà musicale. 19.45 «Rigoletto», opera in tre atti di Giuseppe Verdi, diretta da Tullio Serafin. 22.05-22.15 Notiziario.

MONTECARLO
20.05 Il rendem della canzone, presentato da André Claveau. 20.30 Venti domande. 20.45 Campionato di Francia delle Università. 20.50 «Face à la vie», con Frédéric Pottecher. 21.20 L'aveute vissuto. 21.25 «La nozze di Figaro», opera in quattro atti, di Mozart, diretta da Richard Krauss.

FRANCIA
III (NAZIONALE)
17.35 La musica nel mondo d'oggi. 18.5 Chabrier: Tre valzer romantici: Debussy: «Syrinx»; Ravel: «Histoires naturelles».

ESTERI
AUSTRIA
VIENNA
16.30 Musica popolare festosa. 17.05 Musica da ballo. 18 «Primavera nel Bosco di Vienna», varietà musicale. 19.45 «Rigoletto», opera in tre atti di Giuseppe Verdi, diretta da Tullio Serafin. 22.05-22.15 Notiziario.

MONTECARLO
20.05 Il rendem della canzone, presentato da André Claveau. 20.30 Venti domande. 20.45 Campionato di Francia delle Università. 20.50 «Face à la vie», con Frédéric Pottecher. 21.20 L'aveute vissuto. 21.25 «La nozze di Figaro», opera in quattro atti, di Mozart, diretta da Richard Krauss.

FRANCIA
III (NAZIONALE)
17.35 La musica nel mondo d'oggi. 18.5 Chabrier: Tre valzer romantici: Debussy: «Syrinx»; Ravel: «Histoires naturelles».

ESTERI
AUSTRIA
VIENNA
16.30 Musica popolare festosa. 17.05 Musica da ballo. 18 «Primavera nel Bosco di Vienna», varietà musicale. 19.45 «Rigoletto», opera in tre atti di Giuseppe Verdi, diretta da Tullio Serafin. 22.05-22.15 Notiziario.

MONTECARLO
20.05 Il rendem della canzone, presentato da André Claveau. 20.30 Venti domande. 20.45 Campionato di Francia delle Università. 20.50 «Face à la vie», con Frédéric Pottecher. 21.20 L'aveute vissuto. 21.25 «La nozze di Figaro», opera in quattro atti, di Mozart, diretta da Richard Krauss.

FRANCIA
III (NAZIONALE)
17.35 La musica nel mondo d'oggi. 18.5 Chabrier: Tre valzer romantici: Debussy: «Syrinx»; Ravel: «Histoires naturelles».

ESTERI
AUSTRIA
VIENNA
16.30 Musica popolare festosa. 17.05 Musica da ballo. 18 «Primavera nel Bosco di Vienna», varietà musicale. 19.45 «Rigoletto», opera in tre atti di Giuseppe Verdi, diretta da Tullio Serafin. 22.05-22.15 Notiziario.

ESTERI



AUSTRIA
VIENNA
16.30 Musica popolare festosa. 17.05 Musica da ballo. 18 «Primavera nel Bosco di Vienna», varietà musicale. 19.45 «Rigoletto», opera in tre atti di Giuseppe Verdi, diretta da Tullio Serafin. 22.05-22.15 Notiziario.

MONTECARLO
20.05 Il rendem della canzone, presentato da André Claveau. 20.30 Venti domande. 20.45 Campionato di Francia delle Università. 20.50 «Face à la vie», con Frédéric Pottecher. 21.20 L'aveute vissuto. 21.25 «La nozze di Figaro», opera in quattro atti, di Mozart, diretta da Richard Krauss.

FRANCIA
III (NAZIONALE)
17.35 La musica nel mondo d'oggi. 18.5 Chabrier: Tre valzer romantici: Debussy: «Syrinx»; Ravel: «Histoires naturelles».

GERMANIA

AMBURGO

18,15 W. A. Mozart: Quartetto in la maggiore per due violini, viola e violoncello, K. 464 eseguito dal Quartetto Amadeus. 19,50 Tre lieder di Richard Strauss interpretati dal soprano Martina Arroyo, al pianoforte Donald Nisid. 20,50 Concerto della sera. Ottorino Respighi: Le fontane di Roma; Sergei Rachmaninov: Concerto n. 2 in do minore per pianoforte e orchestra; op. 18; Alexander Glazunov: Le stagioni, suite di balletto (Orchestra diretta da Alceo Galliera, Antal Dorati e Robert Irving, solista pianista Byron Janis). 21,45 Notiziario. 22,15 Musica da ballo.

MONACO

16 Melodie sempre gradite. 17,30 Sport e musica. 19,05 Musica per gli automobilisti. 20 Novità dal mondo della canzone. 22 Notiziario. 22,05 Radiorchestra sinfonica diretta da Rafael Kubelik con i solisti: Erich Keller, Gerhard Seitz, violino; Max Braun, violoncello; Heinz Schnauffer, cembalo. Georg Friedrich Händel: Concerto grosso n. 12; Richard Strauss: Suite per il borghese di Monaco. 23 Serate di danze. 1,05-5,20 Musica da Berlino.

MUEHLACKER

19 Belle voci. Annaliese Rothenberger, soprano; Erich Kunz, baritono. 20 L. van Beethoven: Sinfonia n. 9 in re minore con coro finale, diretta da Carl Schuricht. 21,25 Franz Liszt: Harmonies poétiques et religieuses interpretate dal pianista Ludwig Hoffmann. 22 Notiziario. 22,25 Musica da ballo. 0,15-4,30 Musica da Berlino.

SUEDWESTFUNK

15,30 Canzoni popolari tedesche. 17 Musica per pianoforte a quattro mani, eseguita da Dorothea Klotz e Otto Sonnen. 18 Jazz per violini. 19 Musica della sera. 19,50 Notiziario. 20 « Altri paesi - altre canzoni », varietà musicale. 22 Notiziario. 22,40-1 Musica da ballo in sordina.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 19 Cori del Regno Unito. 19,30 « Abilità, musica, umorismo », selezione presentata da Basil Boothroyd. 20 « Le vispe comari di Windsor » di William Shakespeare. Adattamento radiofonico di Cedric Messina. 22 Notiziario. 23,02 Un libro per la notte: « A waltz through the hills », di G. M. Glaslin. I puntate. 23,15-23,35 Bach: Concerto in do per tre cembali e orchestra d'archi, diretto da Boris Ord. Solisti: Ellen Joyce, Thurston Dart, George Malcolm.

PROGRAMMA LEGGERO

20 « It's only me ». 20,31 Carole Carr e il complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin. 21 « Il vostro verdetto », nuova serie di problemi legali, a cura di John P. Wynn. 21,31 Concerto diretto da Vilem Tausky, con la partecipazione di Joseph Ward e del complesso vocale « The Ambrosian Singers ». 22,15 Joseph Seal all'organo da teatro. 22,30 Notiziario. 22,41 « The David Jacobs Show ».

SVIZZERA

MONTECENERI

17 Interpretazioni del pianista Roberto Gelfetti. 17,30 « Precipitevolissimo divertimento musicale di Jerko Tognola. 18 Musica richiesta. 19 Orchestra Eric Jupp. 19,15 Notiziario. 20 Orchestra Radiosa. 20,30 Dibattito. 21 « Il signor Bruschino » (ossia « Il figlio per azzardo ») farsa giocosa in un atto di Giuseppe Foppa. Musica di Gioacchino Rossini, diretta da Francis Irving Travis. 22,35-23 Piccolo bar, con Giovanni Pellì al pianoforte.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del mondo. 19,50 Orchestra Hugo Winterhalter. 20 « Il fucile di Mario », film radiofonico poliziesco intitolato di John Michel. 20,45 « Vincent Scott » e i suoi amici », a cura di Claude Mossé. 21,30 Selezione delle migliori registrazioni europee di musica leggera, di jazz e di canzoni scelte da Georges Vermont. 22 Armonie della sera. 22,35 Orchestra Ted Heath. 22,45-23,15 Coppe delle Nazioni di rink-hockey.

FILO DIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; II canale: v. Secondo Programma e Notturno d'Italia; III canale: v. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 9 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19) e 19-1; musica leggera; VI canale: supplementare stereofono.

Fra i programmi odiermi:

Rete di:

ROMA - TORINO - MILANO

Canale IV: 8 (12) « Musiche per organo » - 8,50 (12,50) « Ultime pagine » - 10 (14) « Due Sinfonie classiche » - Dittersdorf: Sinfonia in do magg.; J. C. Bach, Sinfonia n. 1 in mi bem, magg. - 16 (20) « Compositori inglesi » - 17 (21) « Suona l'Orchestra Philharmonia di Londra » - 19,05 (23,05) Musiche vocali di Schubert.

Canale V: 7 (13-19) « Motivi del West » - 7,20 (13,20-19,20) « Le voci di Luciano Gonzales e Elio Mauro » - 9 (15-21) « Musiche di Van Heusen » - 10 (16-22) in stereofonia: « Caleidoscopio » - 10,45 (16,45-22,45) « Canzoni Italiane » - 11,15 (17,15-23,15) « Un po' di musica per ballare » - 12,15 (18,15-0,15) « Il jazz in Italia ».

Rete di:

GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

Canale IV: 8 (12) « Musiche per organo » - 9,45 (13,45) « Antiche danze » - 10 (14) « Una Sinfonia classica » - Haydn: Sinfonia n. 94 in sol magg. « La sorpresa » - 16 (20) « Compositori inglesi » - 17 (21) « Ricordo di Bruno Walter » - 19,50 (23,50) « I bis del concertista ».

Canale V: 7 (13-19) « Canti del West » - 7,20 (13,20-19,20) « Le voci di Lia Scutari e Pino Vin- » - 9 (15-21) « Musiche di Leo Fall » - 10 (16-22) in stereofonia: « Caleidoscopio » - 10,45 (16,45-22,45) « Canzoni Italiane » - 11,15 (17,15-23,15) « Un po' di musica per ballare » - 12,15 (18,15-0,15) « Il jazz in Italia ».

Rete di:

FIRENZE - VENEZIA - BARI

Canale IV - 8 (12) « Musiche per organo » - 9,40 (13,40) « Danze in stile antico » - 10 (14) « Due Sinfonie classiche » - Haydn: Sinfonia n. 102 in si bem, magg.; Sammartini (trascr. Torrefranca), Sinfonia n. 3 in sol magg. - 16 (20) « Compositori inglesi » - 17 (21) « Concerto dell'Orchestra Filarmónica di Vienna » - 19,40 (23,40) « I bis del concertista ».

Canale V - 7 (13-19) « Motivi del West » - 7,20 (13,20-19,20) « Le voci di G. Caroli e Torrebruno » - 9 (15-21) « Musiche di R. Henderson » - 10 (16-22) in stereofonia: « Caleidoscopio » - 10,45 (16,45-22,45) « Canzoni Italiane » - 11,15 (17,15-23,15) « Un po' di musica per ballare » - 12,15 (18,15-0,15) « Il jazz in Italia ».

Rete di:

CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO

Canale IV: 8 (12) « Musiche per organo » - 9,45 (13,45) « Antiche danze » - 10 (14) « Una sinfonia classica » - Haydn: Sinfonia n. 90 in do magg. - 16 (20) « Compositori inglesi » - 16,55 (20,55) « Suona l'Orchestra del concerto di Stato del Conservatorio di Budapest » - 19,30 (23,30) « I bis del concertista ».

Canale V: 7 (13-19) « Motivi del West » - 7,20 (13,20-19,20) « Le voci di Wanda Romanelli e Luciano Tajoli » - 8 (14-20) « Concertino » - 9 (15-21) « Musiche di Sammy Davis » - 10 (16-22) in stereofonia: « Caleidoscopio » - 10,45 (16,45-22,45) « Canzoni Italiane » - 11,15 (17,15-23,15) « Un po' di musica per ballare » - 12,15 (18,15-0,15) « Il jazz in Italia ».

UN GESTO SICURO UNA NATURALE ELEGANZA UN ABITO FACIS

Per voi la naturale eleganza di un abito Facis, di linea moderna e di taglio veramente maschile. Abiti Facis: abiti di qualità venduti in un vastissimo assortimento di modelli, di colori e prezzi. Nell'assortimento Facis troverete il vostro abito!

Per la primavera e l'estate potrete scegliere fra gli altri: FACIS RAPALLO (L. 19.900) in purissima lana - FACIS MONTECARLO (L. 24.700) in purissima lana oppure in ter-
rital Scala d'Oro Rhodiatoce e lana.

Quando acquistate fate un confronto di qualità: Facis vale di più!

L'Epoca Della Carta



A che serve la carta? Ognuno di voi lo riscoprirà questa sera, alle ore 21, in Carosello.

Aroldo Tieri vi dirà che ogni Signora potrà indossare in questa stagione modelli da haute couture, grazie ai tessuti della serie **TALENTS**, una nuova Divisione del Gruppo *Tesafoto*.



mike shoe
La gioia dei bambini

VARESE-MALNATE

stasera in Carosello

MINA

'la ragazza tutta Birra'

canterà la canzone "la Spagnola" alla maniera della Bella Otero



Ecco il calendario delle trasmissioni nelle quali Mina interpreta le più belle canzoni legate ai personaggi di:

Lina Cavalieri	13/4	Mistinguette	30/5
La Bella Otero	24/4	Josephine Baker	8/6
Anna Fougèz	3/5	Clara Bow	17/6
Lina Cavalieri	12/5	Anna Magnani	26/6
Clara Bow	21/5	Judy Garland	5/7

Il programma è offerto dalla
INDUSTRIA ITALIANA DELLA BIRRA

TV

MARTEDÌ



La TV dei ragazzi

17.30 a) GIRAMONDO
Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:

- Austria: La cornacchia e il traghettatore
- Canada: Visita all'aeroporto
- Italia: La piccola castellana
- Belgio: Collegio di musica
- Svezia: Il cavallo sull'altalena

ed un cartone animato della serie

Il gatto Felix: Un'avventura sul pianeta Marte

b) IL TEATRINO
Spettacolo di burattini e marionette

Seconda parte:

- Teatro dei burattini Barba Mytousis di Atene: danza popolare greca
- Compagnia jugoslava di burattini: Il piccolo pastore Kekek

Presenta Clelia Matania

Ritorno a casa

18.30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Spic & Span - Formaggino Paradiso)

18.45 Loretta Young in
ANDIAMO IN CANADA
Racconto sceneggiato - Regia di John Newland
Distr.: N.B.C.

19.15 GALLERIA

Il teatrino delle meraviglie
Incisioni popolari russe del
XVIII e XIX Secolo
a cura di Sergio Miniussi

Ingenue, fantastiche, familiari o grossolane, le incisioni popolari russe del XVIII e XIX Secolo, su legno o su rame, conservano del popolo e della società dell'epoca le incantevoli fiabe e leggendarie moralità. Esse ridanno vita sull'immaginario palcoscenico del folklore, a tutta una serie di personaggi nati dalla cabaletta, dal proverbio, dall'indovinello, dalla satira e dal cantare di gesta

19.50 IN FAMIGLIA
a cura di Padre Mariano
20.20 Telegiornale sport

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC
(Ducotone - Trim - Enò - Mira Lanza)

SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

Edizione della sera
ARCOBALENO

(Coca-Cola - Dixan - Biscotto Montefiore - Philco - Hélène Curtis - Olio Sasso)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.55 CAROSELLO

(1) Stilla - (2) Supersucco Lombardi - (3) Tessuti Marzotto - (4) Industria Italiana Birra

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondateletrama - 2) Roberto Gavico - 3) Cine televisione - 4) Produzione Gigante

21.05 QUANDO TORNA PRIMAVERA

Film - Regia di Lloyd Bacon
Prod.: 20th Century Fox
Int.: Ray Milland, Jean Peters, Paul Douglas

22.25 LIBRI PER TUTTI
a cura di Luigi Silori
con la partecipazione di Carla Bizzarri

22.55
TELEGIORNALE
Edizione della notte



Ray Milland è il protagonista del film di questa sera

Il film
di questa sera

Quando torna primavera

nazionale: ore 21,05

E' ormai risaputo che nelle Università americane gli atleti sono tenuti in grande considerazione; tale considerazione è talmente alta che, quando questi ragazzi (molto bene allenati ma non sempre altrettanto dotti), si presentano agli esami con una preparazione necessariamente sommaria, gli insegnanti, per non perdere un campione, chiudono benevolmente un occhio. Su tale realtà Hollywood ogni tanto imbastisce storie e costruisce filmetti. Uno di questi è *It Happens every Spring* che il vecchio Lloyd Bacon girò nel '49 sulla base di una sceneggiatura di Valentine Davis, ispirata ad una storia di Shirley W. Smith e Valentine Davis, e che, nel 1950, fu presentato in Italia col titolo *Quando torna primavera*.

La trama narra di un Vernon Simpson (ribattezzato per l'edizione di casa nostra Veniero), un giovane chimico che, supplente all'Università, è profondamente innamorato della bella figliola del Preside. La ragazza, Deborah, ricambia il sincero sentimento, ma Veniero a causa delle sue condizioni finanziarie tutt'altro che rosee, non ha il coraggio di chiedere ufficialmente la mano dell'innamorata. Un giorno una palla da base-ball, caduta entro il laboratorio in cui il professorino trascorre le sue giornate, rovina irrimediabilmente il frutto di talune esperienze che costituivano la « grande speranza » di Veniero. La maledetta sfera ha buttato all'aria diverse provette ed è andata a finire in una bacinella, imbevendosi del liquido che contiene. Veniero nota che la palla viene sospinta lontana dal legno e si rende subito conto della importanza della involontaria scoperta. Chiesta ed ottenuta una lunga licenza, si fa ingaggiare sotto falso nome, come « lanciatore » di una squadra professionista di base-ball. Logicamente, usando palle truccate con il suo liquido, conquista punti su punti in ogni partita e conduce la sua squadra alla vittoria finale del campionato. Allora abbandona la maglia di giocatore, ritorna all'Università: e ha la sorpresa (gli studenti e i professori hanno scoperto sotto il falso nome quello del professorino) di essere letteralmente portato in trionfo: un trionfo che non avrebbe mai conquistato con le sue ricerche scientifiche e che gli apre la strada che lo condurrà al matrimonio con la bella Deborah.

Lloyd Bacon ha diretto la non peregrina storiella con mestiere di vecchia volpe. Interpreti sono Ray Milland, Jean Peters, Paul Douglas, Ed Begley, Ted De Corsia, Ray Collins, e altri.

caran.



Susanna Egri, coreografa ed interprete del balletto «Negro spirituals» di stasera

secondo: ore 21,10

L'assimilazione degli spirituals e dei blues alla sfera musicale contemporanea — e non soltanto al jazz, di cui costituiscono la più feconda matrice — è ormai un fatto compiuto, almeno, fin da Porgy and Bess, per non risalire più indietro fino a Dvorak e a Stravinsky. Il balletto moderno non poteva rimanere estraneo

Un balletto con Susanna Egri Negro spirituals

a questo ricco e suggestivo filone artistico, particolarmente nell'America che andava fornendosi una sua precisa dimensione nazionale anche nel settore della danza teatrale, a partire dalla grande rivoluzione di Isadora Duncan. Per non parlare di Katherine Dunham, che ha fatto delle ricerche folkloriche negre la ragione della sua attività artistica, la «modern dance» americana è stata in gran parte suggestionata dallo spiritual, da Agnes De Mille fino a Jerome Robbins. Ora anche una sensibile danzatrice e coreografa come Susanna Egri ha avvicinato il tema, con Negro Spirituals, una «suite» di danze su storie dell'Antico Testamento e su episodi evangelici. I titoli che costituiscono il supporto musicale a queste composizioni coreografiche sono spesso famosi nel repertorio di «Gospel singer», Citiamo, ad esempio, In the upper room, The Lord's prayer e There'll be a Jubilee. Quasi tutti narrano il dolore e la speranza del popolo negro che, dal fondo della sua oppressione, guarda ad una visione escatologica che lo proietta al di là della sua intollerabile condizione terrena.

Susanna Egri, che da quasi dieci anni ha costituito a Torino un centro coreico di m'ordine sia nel settore didattico che in quello artistico, è anche una pioniera in Italia

del balletto televisivo. Fin dal periodo sperimentale infatti aprì per il «video» importanti titoli particolarmente di ispirazione moderna, mettendo efficacemente a frutto la sua formazione espressionistica mitteleuropea, doverosamente temperata da una solida base accademica. Questa «contaminazione» tipica del più valido filone del balletto moderno ha dato risultati di notevole efficacia. Lo vedremo anche in questo balletto e nel Renard di Stravinsky che sarà successivamente programmato in televisione. Il gruppo torinese di Susanna Egri danzerà in Negro Spirituals nella formazione che comprende, oltre alla stessa coreografa, Giuseppe Carbone, Maria Della Rovere, Marta Egri, Carlo Enrico, Loredana Furno, Laura Trinchero, Fernanda Succo e Giancarlo Vantaggio. Sono tutti interpreti che hanno ricevuto la loro preparazione nell'ambito didattico della stessa Egri e posseggono pertanto una cifra artistica comune che costituisce un notevole vantaggio per una formazione coreografica. Una caratteristica questa ormai rara in Italia, dove le compagnie di giro sono quasi scomparse ed ancora più difficile è reperire chi si preoccupi di dare una impostazione univoca ad un gruppo di esecutori coreografici.

Luigi Rossi

Nel mondo della scienza Il regno delle galassie

secondo: ore 22

Servendosi di potenti strumenti, gli astronomi vanno da tempo esplorando le regioni dell'universo e scoprono, man mano, nuovi segreti. Al di là del nostro sistema solare esistono bilioni di stelle di varia luminosità; la luce delle più vicine a noi, viaggiando alla velocità di centottantaseimila miglia al secondo, impiega quattro anni per raggiungere la terra. Oltre le stelle e i pianeti, i telescopi hanno rivelato l'esistenza di ammassi di luce; le nebulose. Tra il 1920 e il 1930, Edwin Hubble, puntando il telescopio del monte Wilson verso una di esse, rivelò che tale fascia luminosa era costituita da immensi sistemi stellari, distribuiti tra spazi vuoti nell'universo. Da allora, sono state contate centinaia di milioni di galassie, la cui forma è a ellisse o a spirale e che, probabilmente, si estendono molto oltre la portata del più potente telescopio. Si è constatato che l'universo è mille milioni di volte più grande di quanto si pensasse.

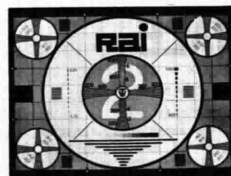
Dopo un inquadramento generale dell'argomento, il regno delle galassie illustra il lavoro degli astronomi. Lontani dalle città, sulle cime dei monti, essi

studiano negli osservatori il mondo che sta sopra le nostre teste. Al crepuscolo, il telescopio viene preparato. Un meccanismo a orologeria, muovendolo costantemente verso ovest, compensa la rotazione della terra che ruota verso est. Lo specchio gigante parabolico, molto perfezionato rispetto al primitivo disco pyrex usato una volta, riflette il cielo sovrastante. Nel corso della notte vengono scattate centinaia di fotografie. In seguito, le lastre fotografiche sono confrontate con altre, precedentemente impressionate. Si può, in tal modo, controllare la variazione della luminosità delle stelle. I dati raccolti potranno confortare l'una o l'altra delle due attuali teorie sull'origine dell'universo. Alcuni studiosi sostengono che la materia, creata dal nulla, sia stata lanciata nell'universo che, da allora, sarebbe in continua espansione. Altri, invece, ritengono che la materia, condensata inizialmente in un piccolo spazio, sia esplosa scaraventando le galassie nello spazio con un moto d'espansione, che si è andato rallentando via via. Solo l'analisi di nuovi elementi permetterà, nel futuro, di decidere quale delle due teorie sia l'esatta.

f. bol.



I compositori Antonio Vivaldi e, qui sotto, Arcangelo Corelli, in due ritratti dell'epoca



SECONDO

10.30-12.10 Per la sola zona di Milano in occasione della XL Fiera Campionaria Internazionale

LA RADIO E LA TELEVISIONE PER LO SPORT

Cronache retrospettive di grandi avvenimenti agonistici

21.10

NEGRO SPIRITUALS

nell'interpretazione de «I balletti di Susanna Egri» con Giuseppe Carbone, Maria Della Rovere, Marta Egri, Susanna Egri, Carlo Enrico, Loredana Furno, Fernanda Succo, Laura Trinchero e con Giancarlo Vantaggio del Teatro dell'Opera di Roma

Musiche popolari originali
Coreografie di Susanna Egri
Regia di Lyda C. Ripandelli

21.40

TELEGIORNALE

22 — NEL MONDO DELLA SCIENZA

Il regno delle galassie
Distr.: Fremantle

22.20 SIPARIETTO

Dieci minuti con Carlo Dapporto

22.30 CONCERTO DEL COMPLESSO «I MUSICI»

Corelli: Concerto grosso op. 6 in re maggiore: Largo, allegro - Largo, allegro - Largo - Allegro - Allegro (Solisti Felix Ayo, Italo Colandrea); Vivaldi: Concerto grosso in re minore «L'estro armonico», op. 3 n. 11: Allegro - Largo e spiccato - Allegro (Solisti Roberto Michelucci, Anna Maria Cotogni)

Regia di Gianvittorio Baldi



Carlo Dapporto, cui è dedicato il «siparietto» di stasera

Secondo concerto de «I Musici» Vivaldi e Corelli

secondo: ore 22,30

La voga del «concerto grosso» non declina nel nostro tempo. Essa non è di oggi; i non più giovani possono ricordare il vecchio Augustino in cui il compianto Molinari lo riportò alla luce qualche decennio fa. Un pubblico attento, fresco d'impressioni e cultura, da «età dell'innocenza» come direbbe Edith Wharton, si cullava in quelle classiche architetture sonore; oggi se ne ha più che mai sete.

In questo loro secondo concerto «I Musici», che, contrariamente a quanto scritto per errore nel precedente «Radio-corriere», suonano senza direttore (e questo fatto, come è noto, costituisce una delle loro principali prerogative), ci fanno sentire due «grandi maestri del concerto grosso» Corelli e Vivaldi; Corelli (1653-1713) è definito dal Riemann come «l'ultimo anello di una catena di compositori italiani di sonate a solo e «sonate da camera a tre» che si stende attraverso tutto il XVII secolo; aprendo la via a grandiosi sviluppi dell'arte violinistica, ma restando in uno stile espressivo e nobile, senza indicare quelle correnti virtuosistiche che già si delineavano e che più tardi

fioriranno. Compositore fecondo, come tutti quelli del suo tempo, la sua opera maggiore è composta dai 12 Concerti grossi per due violini, violoncello e bassi, di cui i «Musici» ci fanno udire il N. 1 in re maggiore. Questi 12 Concerti (op. 6) furono pubblicati postumi; nel 1713 il Corelli, dopo una vita piena di onori e anche di guadagni, sentendosi maccare, si fece trasportare presso il fratello Giacinto e la spirò.

La natura di Antonio Vivaldi è tutta nella definizione «Estro armonioso» data ai suoi dodici concerti per 4 violini, 2 viole, violoncello e basso all'organo (op. 3) che furono pubblicati da E. Roger ad Amsterdam nel 1712, e di cui viene eseguito quello in re minore. Enorme fu l'influenza di questo geniale musicista (1677-1741) su tutto il XVIII secolo. Bach trascrisse i suoi concerti, Haendel ne conobbe l'opera, e a lui si rifanno tutti gli autori tedeschi di concerti grossi. Ma nessuno ebbe forse il suo «estro», il suo ve-neziano colore.

Solisti di questo «classico» concerto Roberto Michelucci e Anna Maria Cotogni del concerto di Corelli, Felix Ayo e Italo Colandrea.

Liliana Scalero

di televisione italiana diretta da Franco Caracciolo); Nigg: Concerto, per pianoforte e orchestra: a) Molto moderato, Più mosso, b) Andante affettuoso, Più lento, c) Vivace - Presto (Solista Pierre Barbizet - Orchestra Nazionale della Radiodiffusion Télévision Française diretta da André Cluytens)

12.30 Musica da camera

Paganini: La campanella (Salvatore Accardo, violino; Loredana Franceschini, pianoforte); Schubert: Sonata in si bemolle maggiore, per trio (1812) (Lilla D'Albore, violino; Antonio Saldarelli, violoncello; Piero Guarino, pianoforte)

12.45 Valzer e mazurke

Wienlowsky: Mazurka in re maggiore op. 19 n. 2 (Nathan Milstein, violino; Leon Pommers, pianoforte); Zarzycki: Mazurka in sol maggiore op. 26 (David Oistrakh, violino; Vladimir Yampolsky, pianoforte); Waldteufel: I pattinatori, valzer (Orchestra della NBC diretta da Arturo Toscanini)

13 — Pagine scelte

da « Roma contro Cartagine » di Tito Livio: « Dopo la battaglia di Canne »

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

« Listini di Borsa »

13.30 Musiche di Haendel, Mendelssohn e Hindemith

(Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 23 aprile - Terzo Programma)

14.30 L'Informatore etnomusicologico

14.45 Affreschi sinfonici - corali

Beethoven: Il momento glorioso: Cantata della pace op. 136 per soli, coro e orchestra (Lidia Marimpietri, soprano; Anna Maria Rota, mezzosoprano; Renzo Casellato, tenore; Pillo Clabassi, basso); Piccolo Coro e voci bianche di San Giovanni Evangelista - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini); Brahms: Canto delle perle op. 89, per coro a sei voci e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Nino Antonellini); Stravinsky: Sinfonia di salmi, per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Fernando Previtali)

16-16.30 Concertisti italiani

soprano Luciana Gaspari, pianista Giorgio Favaretto; Satie: a) Je te veux, b) La statue de bronze, c) Daphnès, d) Le chapelier, e) Tendrement; Poulenc: Airs chantés: a) Air, romanesque, b) Air champêtre, c) Air grave, d) Air vif; Mortari: a) Secchi e sberlecci, b) La piccola strega

TERZO

17 — I Concerti di Vivaldi

La Stravaganza op. 4 - Dodici Concerti per violino e altri strumenti

N. 5 in la maggiore

Adagio - Largo - Allegro

Franco Gulli, violino; Benedetto Mazzacurati, violoncello

N. 6 in sol minore

Allegro - Largo, solo e cantabile - Allegro

Violinista Luigi Ferro

N. 7 in do maggiore

Largo - Allegro - Largo - Allegro

Violinista Renato Ruotolo

N. 8 in re minore

Allegro, adagio, presto - Adagio, allegro

Violinista Edmondo Malanotte

N. 9 in fa maggiore

Allegro - Largo - Allegro

Violinista Franco Gulli

Complesso « I Virtuosi di Roma » diretto da Renato Fasano

18 — Narratori neo-africani

a cura di Maria Luisa Spaziani

IV - Prosatori « puri » d'Africa

18.30 (*) La Rassegna

Cinema

a cura di Fernaldo Di Giammatteo

18.45 Henri Dutilleul

Seconda Sinfonia

Animato ma misterioso - Andantino sostenuto - Allegro

foco

Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi

19.15 Epistolari

Lettere Debussy-D'Annunzio su « Le martyre de Saint Sébastien » a cura di Aldo Marcovecchio

19.45 L'Indicatore economico

20 — « Concerto di ogni sera

Richard Strauss (1864-1949):

Concerto n. 2 in mi bemolle

maggiore per corno e orchestra

Allegro, Etwas gemächlich,

Tempo I, Ruhiger, tempo I -

Tranquillo - Andante con moto,

Più mosso, Tempo I - Ron-

dò (Allegro molto)

Solista Dennis Brain

Orchestra « Philharmonia » diretta da Wolfgang Sawallisch

Sergej Prokofiev (1891-

1953): Sinfonia n. 6 in mi

bemolle minore op. 111 -

Allegro moderato - Largo -

Vivace

Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Eugène Mravinski

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui

fatti del giorno - Rivista delle

riviste

21.30 Trent'anni di storia politica italiana (1915-1945)

XVIII - La concentrazione

antifascista a Parigi

a cura di Aldo Garosci

22.05 Gian Francesco Malipiero

Rispetti e strambotti (Primo

Quartetto per archi)

Esecuzione del « Quartetto

Juillard »

Robert Mann, Isidore Cohen,

violini; Raphael Hillyer, viola;

Claus Adam, violoncello

Joaquin Turina

La Oración del torero per

quartetto d'archi

Esecuzione del « Quartetto Pro

Musica »

Franco Gulli, Virgilio Brun,

violini; Bruno Giuranna, viola;

Amedeo Baldovino, violoncello

Zoltan Kodaly

Quartetto n. 2 per archi

Allegro - Andante quasi

recitativo, andante con moto,

allegretto, andante con moto,

allegro giocoso

Esecuzione del « Quartetto

Vegh »

Sandor Vegh, Sandor Zöldy,

violini; Georg Janzer, viola;

Paul Szabo, violoncello

22.55 Caterina: messaggera di pace

Documentario di Pia Morretti

23.25 * Congedo

Maurice Ravel

Trio in la minore per

pianoforte, violino e violon-

cello

Moderato - Pantoum (Assez

vif) - Passacaille (Très large) -

Final (Animé)

Louis Kentner, pianoforte; Ye-

hudi Menuhin, violino; Gaspar

Cassadó, violoncello

QUESTO È IL MOMENTO!

Questo è il momento
di fare provvista di
FRUTTA SCIROPPATA
CIRIO:

Pesche, Ciliege
Albicocche e Pere
sciropate, fresche,
fragranti.

Costano
meno della
frutta fresca
e vi daranno
frutta e dolce
con una sola
spesa.



Se volete
preparare
una squisita
MACEDONIE,
acquistate la
MACEDONIE
di **FRUTTA**
allo **SCIROPPO**
CIRIO.

Con due flaconi
da 450 grammi
potrete servire
da quattro
a sei
MACEDONIE
in coppe di
cristallo.

Come natura
crea, Cirio
conserva.

FRUTTA allo SCIROPPO

CIRIO

Da oggi fino al 30 aprile 1962, ogni etichetta di « Confetterie Cirio », vale per **DUE**.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 30)

lammare, 47 - Gragnano (Napoli).

Vincono 1 fornitura « Omopiti » per sei mesi: **Castorina Lucia**, Via Gabriele D'Annunzio, 24 - Catania; **Di Salvatore Maria**, Via Roma - Martinsicuro (Teramo).

« Concerti sinfonici per la gioventù »

Riservato agli alunni degli Istituti e Scuole di Istruzione secondaria di II grado, statali o legalmente riconosciuti.

X CONCERTO DEL 17-3-1962

Vincono un disco microscopico:

Federico Canobbio, via del Vo' - Desenzano/Garda - Liceo Ginnasio « Bagatta » - Desenzano/Garda - Classe V Ginnasio; **Lu-**

ciano Casà, via Ciro Menotti, 20 - Milano - Liceo Scientifico « L. Da Vinci » - Milano - Classe V; **Francesco Castaldi**, Buttrio (Udine) - Liceo Classico « Stellini » - Udine - Classe I A; **Sauro Damiani**, via Paolo Savi, 25 - Marciana di Cascina (Pisa) - Ist. Tec. Industriale - Pisa - Classe IV; **Eugenio Gabanino**, via Mazzini, 56 - Torino - Liceo Scientifico « Gino Segre » - Torino - Classe V; **Giorgio Israel**, via Palermo, 43 - Roma - Liceo Classico « Visconti » - Roma - Classe II; **Claudio Pelis**, via Giovanni Carnevali, 27 - Bergamo - Ist. Magistrale « Paolina Secco Suardo » - Bergamo; **Classie I: Clotilde Rivofa**, via Oberdan, 3 - Savignano (Cuneo) - Ist. Magistrale - Saluzzo (Cuneo) - Classe III; **Andrea Taccone**, via Galvani, 1 - Torino - Li-

segue a pag. 44

I risultati del concorso internazionale di composizione 1961

La Giuria del Concorso Internazionale di Composizione 1961 della Società Italiana Musica Contemporanea, composta da Goffredo Petrassi (Presidente), Remo Giazotto (in rappresentanza della RAI - Radiotelevisione Italiana), Witold Lutoslawski, Riccardo Nielsen, Daniele Paris (in rappresentanza del Gruppo Universitario Nuova Musica di Palermo) e Humphrey Searle, si è riunita a Roma all'Hotel Savoia dal 28 marzo al 2 aprile 1962 per l'esame delle composizioni concorrenti. Sono stati esaminati 683 lavori, di cui 38 opere in un atto, provenienti dai seguenti 31 Paesi: Argentina, Australia, Austria, Belgio, Brasile, Cecoslovacchia, Cile, Danimarca, Finlandia, Formosa, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Inghilterra, Irlanda, Islanda, Israele, Italia, Jugoslavia, Malta, Marocco, Messico, Olanda, Polonia, Repubblica Democratica Tedesca, Spagna, Svezia, Svizzera, Ungheria, U.S.A.

I risultati sono stati i seguenti:

- 1ª Categoria (Opera in un atto): **Roman Palester** (Polonia) - *La mort de Don Juan* - Premio del Teatro delle Novità di Bergamo di L. 1.000.000.
- 2ª Categoria (Coro e orchestra): Premio non assegnato.
- 2ª Classificato: **Willy Giefer** (Germania) - *In illa hora*, per coro misto e orchestra.
- 3ª Categoria (Orchestra sinfonica anche con solisti): **Franco Donatoni** (Italia) - *Puppenspiel*, per orchestra - Premio della RAI-Radiotelevisione Italiana di L. 500.000.
- 2ª Classificato: **Sylvano Bussoffi** (Italia) - *Torso*, letture di Braibanti, per voce e orchestra.
- 4ª Categoria (Orchestra da camera fino a 36 esecutori): **Yoritsunè Matsudaira** (Giappone) - *Bugaku*, per orchestra da camera - Premio della RAI-Radiotelevisione Italiana di L. 500.000.
- 2ª Classificato: **Roland Kayn** (Germania) - *Vectors*, per orchestra da camera.
- 5ª Categoria (Complessi strumentali, vocali o misti, da 6 a 11 esecutori): **Bo Nilsson** (Svezia) - *Szene I*, per strumenti - Premio della RAI-Radiotelevisione Italiana di L. 250.000.
- 2ª Classificato: **Peter Schat** (Olanda) - *Entelechie 2*, per 11 esecutori.
- 6ª Categoria (Musica da camera, da 1 a 5 esecutori): **Ivan Vandro** (Italia) - *Quartetto per archi* - Premio della RAI-Radiotelevisione Italiana di L. 250.000.
- 2ª Classificato: **Karlheinz Stockhausen** (Germania) - *X Klavierstück*.

In relazione alla qualità dei lavori concorrenti, la Giuria ha deciso di segnalare le seguenti composizioni:

- 1ª Categoria: **Egisto Macchi** (Italia) - *Anno Domini*, opera in un atto.
- 2ª Categoria: **Giacomo Manzoni** (Italia) - *Don Chisciotte di Nazim Hikmet*, per soprano coro e orchestra.
- 3ª Categoria: **Dieter Schoenbach** (Germania) - *Ritornelle*, per orchestra.
- 4ª Categoria: **Franco Evangelisti** (Italia) - *Ordini*, per 15 strumenti; **Schin-ichi Matsushita** (Giappone) - *Successioni*, per orchestra da camera.
- 5ª Categoria: **Franco Evangelisti** (Italia) - *Spazio a 5*, per 9 esecutori; **Camillo Togni** (Italia) - *Gesang zur Nacht*, per voce e 10 esecutori.
- 6ª Categoria: **Klaus Huber** (Svizzera) - *Noctes*, per oboe e clavicembalo; **Boris Porena** (Italia) - *Drei Lieder*, per voce e 3 tromboni.

RADIO MARTEDI

NOTTURNO



Dalle ore 23,05 alle 0,30. Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su k.c./s. 845 e da Milano 3 su k.c./s. 355 e dalle stazioni di Calanissetta O.C. su k.c./s. 6060 pari a m. 49,50 e su k.c./s. 9515 pari a metri 31,53.

23,05 Musica per tutti - 0,36 Teatro d'opera - 1,06 Musica, dolce musica - 1,36 L'attore preferito - 2,06 Vagabondaggio musicale - 2,36 Sala da concerto - 3,06 Un motivo da ricordare - 3,36 Canita Napoli - 4,06 Serata di Broadway - 4,36 Tanti motivi per voi - 5,06 La sinfonia romantica - 5,36 Prime luci - 6,06 Mattinata.

N.B. Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI



ABRUZZI E MOLISE

7,40-8. Vecchia e nuova musica - programma in di- si a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara) 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

chieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,20 Antologia napoletana - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Calendoscopo isola - 12,55 La canzone preferita (Cagliari) 1. Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Dal repertorio del farmacista Salvatore Pili (Cagliari) 1. Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Parata di strumenti - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari) 1. Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

23 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Italicum in Radio Sprachkurs für Anfänger. 40 Stunde - 7,30 Morgensendung des Nachrichtenendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-9,15 Das Zeitzeichen - Gute Nacht Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Max Regler - Klavierkonzert Op. 114 Erik Thien-Bergh Klavier: S.W.F. Orchester Baden-Baden; Dirigent: Hans Rosbald - 12,20 Das Handwerk (Rete IV).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbungen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Unterhaltungsmusik - 13,30 Opernmusik (Rete IV).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmissione per i Ladins de musica (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhre (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Erzählungen für die jungen Hörer. Von Afghanistan nach Indien. Merck, ein Junge in Caratschi. Durch die

Wüste Thar. Vortrag von Helmut Pirat. (Bandaufnahme des N.O.R. Hamburg). Wie die Reise begann - Unter Bauern und Nomaden in Afghanistan - Vortrag von Pirat. Helmut Pirat. (Bandaufnahme des N.O.R. Hamburg) - 19 Blick nach dem Süden - 19,15 Volksmusik - 19,30 Italicum in Radio. - 19,45 Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbendurchsagen - 20,15 Klingendes Karussell (Trieste 1 - Trieste 1 - Geisteswelt, Marian Ceccutti: Ludwig Uhland, zum 175. Geburtstag des Dichters (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Polydor-Schlagerparade (Siemens) - 22 - Mit Sell, Ski und Pickel - von Dr. J. Rampold - 22,10 Kammernusik mit dem Duo Leo Petroni - Oscar Villari, Violine und Klavier - 22,45 Das Kaleidoskop - 23,05 Spätmehrheiten (Rete IV).

FRUIILI-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con il duo pianistico Cargoli-Salvi (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giorno in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Colloqui con le anime - 13,55 Arti, lettere e spettacoli (Venezia 3).

13,15-13,25 Usatine borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III della Regione).

14,20 « Un'ora in discoteca » - Musica e fiori - in occasione della IX Mostra Internazionale del Fiore di Trieste - a cura di Nini Perzoni MF I della Regione).

15,20 Motivi di successo con il complesso di Franco Russo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,40-15,55 Scuole di musica e maestri delle Truote di ieri e di oggi - « Le scuole private » di Franco Agostini (11) - Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

20-20,15 Caravaggio giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 « Musica del mattino » - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 « Per ciascuno qualcosa » - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Bollettino meteorologico indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra Guido Gopoli - 17,15 Segnale orario - Bollettino radio - 17,20 « Variazioni musicali » - 18 Classe unica: Giuseppe Monteleone - « Perché ragioniamo al buio » (11) - 18,15 « Somiglianze e differenze » - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Civiltà musicale d'Italia: « Milano musicale » - 18,35 « a cura di Neva Bayada. (1) » - Torni, feste e canzoni » - 19 Il Radiocorriere dei piccoli, a cura di Graziella Simoni - « Successi di ieri, interpreti d'oggi » - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Serata con Jerry Coniff, Virginia Morgan e Ray Keller -

21 Epopee e drammi del nostro secolo - a cura di Casa Martellano (4) - « Concerto grosso in Russia » - 21,30 Concerto del soprano Nadia Crimè, al pianoforte Liriche di Krek, Ungar, Zigon e Savin - 22 L'anniversario della settimana: Radio Bednark: « Il 25° anniversario del "Carry Act" degli Stati Uniti d'America » - 22,15 « Ballo in blue jeans » - 22,30 Galleria del jazz - Gerry Mulligan e la sua orchestra - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA



14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the week. 19,33 Orizzonti Cristiani. Notiziario. « Perché io mi sono fatta cattolica: itinerario alla fede di Francesco Perkinson » di Giovanni Barra - Silografia - « Il profeta disarmato: Leone Trotski » - 20,15 Tour du monde missionnaire. 20,45 Heimait und Weltraum. 21,30 Rosario. 21,45 La parola del Papa. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

ESTERI



16 Non stop - Musica leggera. 17,10 Al Café concert von Chard. 18,15 Club d'or. 18,45, 19 e 19,50 Programmi in di- si. 20,15 Due musiche e canzoni. 21,30 Orchestra diretta da Willi Stech. Musica leggera. 22-22,10 Notiziario.

MONTECARLO

20,05 « Super Boun », presentato da Maurice Birau. 20,30 Club dei canzonettisti. 20,55 « Solo contro tutti », gioco animato da Pierre Desgranges. 21,30 Attualità del teatro lirico. 22 Il M. a cura di Jean-Paul Aymon. 22,15 Edizione completa del Giornale radio. 22,35 L'ora del Meditteraneo.

FRANCIA

I (PARIGI)-INTER

17,18 Dischi classici. 18,20 Dischi classici. 19,15 Concerto diretto da Igor Markevich. Busoni: « Turandot », suite: Debussy: « Il mare », tre schizzi sinfonici: gittanti. Variazioni su un tema di Purcell: Berlioz: Sinfonia fantastica. 20,45 Tribuna parigina, 21,15 Interpretazioni della « Matrière » Jazz nella notte. 22,18 Rassegna internazionale del disco. 23 Immagini musicali. 23,45 Paesi Bassi. 23,50 Un film radiofonico.

III (NAZIONALE)

18,30 Nuovi artisti lirici. 19,06 La Voce dell'America. 19,20 « Picabia », a cura di Georges Charbonnier, con Toppa, Pascal, Robert, Roger, Vigny, Nerval. 20 Concerto diretto da André Girard. Solisti: soprano Janine Capderou; fagottista Maurice Allard; cornista di Roger Vigny; Jacques Chailly; Cantico del sole; Marcel Landowski; concerto per fagotto e orchestra; Maurice Selig. G. Petrassi: Quarto concerto per orchestra. 21,40 Rassegna letteraria radiofonica di Roger Vigny. 22,25 « Il francese universale », a cura di Alain Guillemin. 22,45 Inchieste e commenti. 23,13 Schumann: Melodi. Concerto per archi in la maggiore.

GERMANIA

AMBURG

16 Suites di balletti. Farkas: « Gli astuti studenti ». Copland: « Billy the kid ». 17,45 Ritmi vari. 19,15 Interviste telefoniche con stars e altre persone in vista. 20,20 « 17 + 4 », allegre improvvisazio-

zioni di indovinelli, a cura di Robert Lembo. 21.45 Notiziario. 23.30 Johann Nepomuk Hummel: Quartetto d'archi in do maggiore, eseguito dal Quartetto Endres.

MONACO

16.05 Musica di compositori della Franconia. Frieda Frommiller: Sonata in si per violino e pianoforte, op. 26; Karl Kroiss: Tre Lieder per baritono e pianoforte su poesie di Hermann Hesse; Hans Fleischner: Quintetto per due violini, clarinetto, violoncello e pianoforte. 17.10 Melodie leggere. 19.05 Nuovi dischi di musica leggera. 20 « Il nuovo autista », radiocommedia di Eduard König. 21.05 Ritmi vari. 22.05 Notiziario. 22.40 Dischi presentati da Werner Götz. 23.20 Intermezzo intimo. 23.30 Musica da ballo tedesca.

MUEHLACKER

16 Musica del Barocco dall'Austria. H. J. Franz Biber: « Mensa sonora », parte prima; J. Heinrich Schmelzer: Sonata VII e X; Georg Muffat: Armonico tributo 1682, Sonata seconda; H. J. Franz Biber: Fiddium sacro-rolante concertus 168, Sonata X e III. (Complesso per musica antica di Vienna). 17 Ritmi vari. 18.05 Musica richiesta. 20 Musica leggera. 21.40 Johann Friedrich Eck: Entrées per orchestra (Orchestra da camera del Palatino diretta da Wolfgang Hofmann). 22 Notiziario. 22.20 Concerto d'organo. Marco Enrico Bossi: Tema e variazioni; Jacques Ibert: Trois piéces pour grand orgue. (All'organ Jan Janco). 23.05-24 Musica da ballo.

SUEDWESTFUNK

16.30 Radiorchestra diretta da Emerich Smola con la partecipazione del soprano Erika Köth; al pianoforte: Josef Müller. Musica leggera. 19.30 Trebu, del tempo. Notiziario. 20 Piccola radiorchestra diretta da Willi Stroh. 20.15 « Maigret e la "Bohnenstange" », radiocommedia di Georges Simenon. 22 Notiziario. 22.30 Il jazz in Jugoslavia (I). 23.15 Melodie per sognare.

INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 19 Musica classica. 19.30 « The Buffalo People », di Charles Chilton. 20.30 Opere di Gilbert e Sullivan, presentate da Derek Oldham. Orchestra della BBC diretta da Stanford Robinson. Maestro del coro: Stephen Wilkinson. Solisti: soprano Ellen Dales, contralto Monica Sinclair, tenore Lloyd Strauss-Smith, basso-baritono Raimund Herincz, baritono Peter Pratt. 22 Notiziario. 22.30 Albert Finney è intervistato da John Freeman, direttore del « New Statesman ». 23.2 Un libro per la notte: « A waltz through the Hills » di G. M. Gaskin. Il puntata. 23.15-23.39 Interpretazioni della violinista Danilè Artur e della pianista Josephine Lee. Schumann: Sonata in la minore op. 105; Bartók-Szekely: Danze folkloristiche rumene.

PROGRAMMA LEGGERO

19.31 Wilfred Pickles vi chiede: « Dove siete ora? ». 20 L'orchestra Lou Whitson. Rosemary Squires. Andy Cole e il pianista William Davies e il suo complesso. 21 Storia vera. 21.31 Musica richiesta presentata da Robert Boyle. 22.30 Notiziario. 22.41 « Ring-a-Ding-Ding ». 23.55-24 Ultimo notiziario.

SVIZZERA MONTECENERI

17.30 La giostra delle muse. 18 Musica richiesta. 18.50 Musica dello schermo. 20 Novità del varietà e del music-hall. 20.15 Puccini. 20.30 « L'esperienza l'è mai troppe », commedia di Sergio Maspoli. 21.30 Interpretazioni della pianista Doris Wolf. Schumann: « Papillons » op. 2; Sonata op. 22. 22.05 Viaggio in Italia di scrittori stranieri. 22.20 Melodie e ritmi. 22.35-23 « Le Brasileiros ».

SOTTENI

19.15 Notiziario. 19.25 Lo specchio del mondo. 19.50 « Nel vento delle eliche », a cura di Claude Mossé. 20.10 Canzoni e varietà inedite. 20.30 « I Miserabili », romanzo di Victor Hugo. Adattamento di Carlo Rini. Prima parte. 22.35 Il corriere del cuore. 22.45-23.15 « Le strade della vita », a cura di Jean-Pierre Goretta.

FILO DIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; II canale: v. Secondo Programma e Notturno dall'Italia; III canale: v. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12.16) e dalle 16 alle 20 (20.24): musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13.19 e 19.1) musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.

Fra i programmi odierni:

Rete di:

ROMA - TORINO - MILANO

Canale IV: 8 (12) « Antiche musiche strumentali italiane » - 10.05 (14.05) « Compositori contemporanei » - 11.40 (15.40) « Danze in stile antico » - 16 (20) « Compositori ungheresi » - 17 (21) in stereofonia: « Musiche di Mozart, Strawinsky » - 18 (22) « Lucrezia, di Ottorino Respighi ».

Canale V: 7 (13-19) « Piccolo bar » divagazioni al pianoforte di C. McKensie - 8.30 (14.30-20.30) « Musica leggera dalla Russia » - 10.15 (16.15-22.15) « Suona l'orchestra diretta da Aldo Maletti » - 10.30 (16.30-22.30) « Ballabili e canzoni » - 11.30 (17.30-23.30) Retrospective musicali.

Rete di:

GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

Canale IV: 8 (12) « Antiche musiche strumentali italiane » - 10.05 (14.05) « Compositori contemporanei » - 11 (15) « Ultime pagine » - 16 (20) « Compositori ungheresi » - 17 (21) in stereofonia: « Musiche di Caldara » - 18.50 (22.50) « Concerti per solisti e orchestra da camera ».

Canale V: 7 (13-19) « Piccolo bar » divagazioni al pianoforte di Roger Williams - 8.30 (14.30-20.30) « Melodia dell'Asla » - 9 (15.21) « Fausto Papetti e il suo complesso » - 10.30 (16.30-22.30) « Ballabili e canzoni » - 11.30 (17.30-23.30) Retrospective musicali.

Rete di:

FIRENZE - VENEZIA - BARI

Canale IV: 8 (12) « Antiche musiche strumentali italiane » - 9.15 (13.15) « Compositori contemporanei » - 16 (20) « Compositori ungheresi » - 17 (21) in stereofonia: « Musiche di Martucci, Busoni, Alfano, Salviucci » - 18 (22) Il protagonista, opera in un atto di Kurt Weill.

Canale V: 7 (13-19) « Piccolo bar », divagazioni al pianoforte di S. Black - 8.30 (14.30-20.30) « Musica folkloristica svizzera » - 9 (15.21) « P. Principi e il suo complesso » - 10.30 (16.30-22.30) « Ballabili e canzoni » - 11.30 (17.30-23.30) Retrospective musicali.

Rete di:

CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO

Canale IV: 8 (12) « Antiche musiche strumentali italiane » - 9.55 (13.55) « Compositori contemporanei » - 16 (20) « Compositori ungheresi » - 17 (21) in stereofonia: « Musiche di Beethoven, Schubert » - 18 (22) L'osteria portoghese, opera in 1 atto di Luigi Cherubini.

Canale V: 7 (13-19) « Piccolo bar », divagazioni al pianoforte di Joe Sullivan - 8.35 (14.35-20.35) « Canzoni finlandesi » - 10.15 (16.15-22.15) « Suona l'orchestra diretta da Mario Consiglio » - 11.30 (17.30-23.30) Retrospective musicali.

la lavastoviglie automatica matibelle

è
l'aiuto
prezioso
della
donna di casa
moderna



XL FIERA
DI MILANO
Paligione
26
Stagno
28354

SAIMCA

BAIA (Napoli)



Basta con il più
noioso dei
lavori di casa!

In vendita nei migliori
negozi

UFFICIO PUBBLICITÀ SAIMCA - g. r. 62

Un tocco al pulsante e
matibelle

- lava a fondo
- sciacqua due volte
- asciuga e sterilizza

in pochi minuti un completo per
6 persone e relative pentole con
il suo turbonebulizzatore centrifugo

FOTO-CINE

MARCHE MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI
QUESTA L. 450 *****
minima mensili anticipo
RICHIEDETECI RICCO E ASSORTITO
CATALOGO GRATIS

di apparecchi per foto e cinema,
accessori e binocoli prismatici

DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

Mamma Fidanzata Signorino!



Scuola Taglio Altamoda
TORINO - Via Roccaforte, 9/10

PER
QUESTA PUBBLICITÀ
RIVOLGETEVI ALLA
sopra

Direzione Generale: TORINO

VIA BERTOLA, 34 . . . TELEF. 57 53

Ufficio a MILANO

VIA TURATI, 3 TELEF. 66 77 41

Ufficio a ROMA

VIA DEGLI SCIALOJA, 23 TELEF. 38 62 98

— Uffici ed Agenzie in tutte le principali città d'Italia —



Scene e costumi di Bruno Mello
Regia teatrale di Amerigo Gomez
Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

20.20 Telegiornale sport

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC
(Overlay - Alas - Rasoio Philips - Gio Superiore)

SEGNAL E ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera
ARCOBALENO
(BP Italiana - Liebig - Ramazzotti - Zoppas - Società del Plasmon - Prodotti Squibb)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.55 CAROSELLO

(1) Alemagna - (2) Max Meyer - (3) Locatelli - (4) Rhodiatocce

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Cinetelevisione - 3) General Film - 4) Roberto Gavioli

21.05

PAGINE DELLA RESISTENZA EUROPEA

Un programma di Emmanuele Milano e Giovanni Salvi

22.05 Caterina Valente
BONSOIR CATHERINE

Testi di Faele e Verde
Irving Davies and his Dancers

Scena di Gianni Villa
Costumi di Sebastiano Soldati

Orchestra diretta da Enzo Ceragioli

Regia di Vito Molinari
(Replica dal Secondo Programma)

23.05

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Pomeriggio sportivo

15.40-16.15 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

La TV dei ragazzi

17 — a) LE STORIE DI TOPO GIGIO

Topo Gigio e il contrabbasso
Fiaba sceneggiata di Guido Stagnaro

Pupazzi di Maria Perego
Presenta Graziella Antonioli
Regia di Guido Stagnaro

b) AVVENTURE IN ASIA
Delfini e dragoni

Pomeriggio alla TV

18 — TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG
(Extra - Frullatore Moulineux)

18.15 Il Piccolo Teatro Stabile della città di Firenze presenta

CONGEDO

Commedia in tre atti di Renato Simoni

Personaggi ed interpreti:

Benigno Gugole Nino Besozzi
Letizia Emy Malinghetti
Giulio Antonio Guidi
Ninetta Reida Ridoni
Ettore Giampiero Becherelli
Pietro Giorgio Piamonti
Spandri Franco Lazzi
Annetta Giuliana Corbellini
Codebò Gino Sestini
Dirce Maria Pia Colonnello
Bepi Masino Masi

Un programma nell'anniversario della Liberazione

Pagine della Resistenza

nazionale: ore 21,05

Nella prefazione alle « Lettere di condannati a morte della Resistenza europea », Thomas Mann scrive:

« Non c'è stata idea per cui gli uomini abbiano combattuto e sofferto con cuore puro, e abbiano dato la vita, che sia andata distrutta. Non c'è idea che non sia stata realizzata, a costo di contrarre tutte le macchie della realtà, ma acquistando la vita ».

Con tutte le macchie della realtà, gli ideali che hanno condotto migliaia di persone al sacrificio della vita formano la base sulla quale si è andata costruendo l'Europa di oggi. Nonostante le anie che sussistono per una pace fra i popoli

non ancora pienamente realizzata, al messaggio di fratellanza e di amore per l'uomo, lasciati in eredità venti anni orsono dai combattenti morti per la libertà, si ispira l'azione e la vita degli uomini più responsabili e consapevoli. In molti piccoli paesi come in molte grandi città d'Europa c'è gente che quegli avvenimenti ancora sente presenti come se fossero capitati ieri, in Francia, in Polonia, in Italia, in Belgio, perfino in Germania: testimoni di eroismi a volte sconosciuti, protagonisti di questa grande avventura della lotta per la libertà, il documentario che viene presentato questa sera con il titolo « Pagine della Resistenza europea » fa conoscere alcuni degli episodi raccolti da una troupe della Tele-

visione Italiana in un recente viaggio in Europa.

La troupe, diretta da Emmanuele Milano e Giovanni Salvi, ha percorso in un lungo giro di circa 15.000 chilometri, otto Paesi, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Germania, Polonia, Cecoslovacchia e Italia per visitare i luoghi della guerra. Quasi a quasi venti anni di distanza? Rudei di case bombardate sulle spiagge della Normandia, bunker della linea Sigfrido invasi dall'erba, campi di concentramento che sono oggi meta di pellegrinaggi da ogni parte del mondo. Ma soprattutto i ricordi di tanta gente incontrata, di chi ha visto partire per la guerra ragazzi di diciassette

Ritorna sui teleschermi Caterina Valente

Bonsoir Catherine

nazionale: ore 22,05

Una delle più simpatiche cantanti internazionali di musica leggera, cioè Caterina Valente, ritorna alla televisione. Il Programma Nazionale rappresenta infatti lo show intitolato Bonsoir Catherine che, incominciato nel novembre scorso, trovò ampio successo presso gli ascoltatori del Secondo Programma. E' la registrazione della trasmissione che ora viene presentata a un pubblico più vasto, il quale sicuramente vi ritroverà i motivi di simpatia, di gradimento che vi trovò quello più ristretto del Secondo Programma.

Caterina Valente, si sa, arriva alla musica leggera dal circo e del circo ha conservato la disinvoltura, il brio, la facilità nell'improvvisare, l'immediata capacità di avvicinare il pubblico che sono caratteristici di quella forma di spettacolo. Caterina Valente non si limita soltanto a cantare: recita, balla, cosicché veramente essa sembra sempre occupare la scena, protagonista assoluta. E questo, anche se molto spesso le sono a fianco personaggi non meno popolari di lei, Mina per esempio, o Rascel ai quali essa sa concedere, diciamo così, tutto lo « spazio » disponibile, ma riuscendo sempre ad essere presente.

Caterina Valente, insomma, davanti a una telecamera o su un palcoscenico si trova sempre a suo agio, agisce con naturalezza, ha quel tanto di istintivo che è necessario per rimanere sempre al centro dell'attenzione. In questo show, come si è detto, essa è addirittura una padrona di casa che presenta i suoi ospiti serali dei quali, a volte, fa anche delle spiritose imitazioni. E gli ospiti sono quasi tutti di primo piano.

Ecco un elenco affrettato: Rascel, Mina, Philippe Clay, Sacha Distel (il cantante chitarrista noto per aver fatto innamorare Brigitte Bardot), Gorni Kramer, i compitissimi e assorti suonatori del Modern Jazz Quartet, i Four Saints, Harold Nicholas, Eduardo De Filippo (che reciterà poesie popolaristiche), il reuccio del rock and roll Frankie Vaughan, la pianista cantante Hazel Scott, Gilbert Bécaud, il comico Nino Manfredi e molti altri.

Quando fu trasmessa l'ultima puntata di Bonsoir Catherine, un giornale intitolò la recensione con queste parole, parodiando il titolo della trasmissione: « Arrivederci Catherine ».

ne ». Ebbene, Caterina Valente torna ancora tale e quale, sorridente e vivace con tutto il corteo degli ospiti d'onore per accontentare i telespettatori che a suo tempo non avevano potuto seguire la trasmissione sia perché il loro televisore non era ancora attrezzato, sia perché risiedono in una zona non ancora servita dal Secondo Programma. Questi telespettatori non potranno che aumentare il successo di Bonsoir Catherine.

Nella prima puntata l'ospite d'onore di Caterina Valente è uno dei personaggi più cari del teatro e della musica leggera italiana: Renato Rascel.

c.b.



Caterina Valente ritorna sui teleschermi con il suo « show »

Per la serie "I nostri amici" La

secondo: ore 22,10

Stando alle prime espressioni dell'arte umana, la passione per la caccia è cominciata assai presto. Allora non si trattava di uno « sport » più o meno faticoso quanto di una specie di « esercizio obbligatorio » legato alla sopravvivenza, alla lotta per la vita. Le celebri scene di caccia dei graffiti ci hanno tramandato i primi episodi di quella lotta aperta fra l'uomo e gli animali destinati a concludersi con una delle vittorie più facili di cui l'uomo sia stato capace.

Di questa epica lotta oggi non sopravvive che una sorta di guerriglia, la caccia. In Italia

vi sono un milione di cacciatori. Della loro passione hanno fatto o fanno principalmente le spese gli « ospiti fissi » del nostro paese, cioè la « fauna stanziale »: cervi, daini, caprioli, cinghiali, lepri, fagiani, sturne, coturnici.

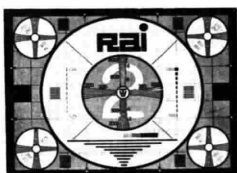
Non contento di avere vinto la sua battaglia l'uomo ha voluto addirittura strafare, tentando di distruggere completamente gli ultimi residui dell'esercito nemico, dei residui, tutto sommato, molto pacifici e indifesi. Per fortuna ha saputo fermarsi appena in tempo: sono stati gli stessi cacciatori a porre rimedio al pericolo della totale scomparsa di alcune specie animali, anche se lo hanno fatto

europa

anni che non sono più tornati, di chi ha conosciuto l'angoscia di un assedio o la disperazione di una estenuante ritirata. E accanto a questi il pensiero dei giovani d'oggi: che cosa sanno di quello che l'Europa ha sofferto? Quali insegnamenti hanno tratto dal patrimonio di sofferenze che accomuna tutti i nostri Paesi?

Il materiale raccolto nel corso del viaggio in Europa sarà presentato prossimamente in un ciclo di cinque trasmissioni. Una di esse sarà dedicata alla « resistenza europea ». Da questa, appunto, sono state tratte le sequenze del documentario che va in onda stasera in occasione dell'anniversario della liberazione in Italia.

m. s.



SECONDO

10.30-12.10 Per la sola zona di Milano in occasione della XL Fiera Campionaria Internazionale

LA RADIO E LA TELEVISIONE PER LO SPORT
Cronache retrospettive di grandi avvenimenti agonistici

21.10

PICCOLO CONCERTO N. 2

Presenta Arnoldo Foà
Orchestra diretta da Carlo Savina
Arrangiamenti ed elaborazioni musicali di Ennio Morricone



Miranda Martino partecipa alla trasmissione di stasera

Presentato da Arnoldo Foà

Piccolo concerto

secondo: ore 21,10

« Concerto per radio e orchestra » e indubbiamente il titolo che suscita maggiore curiosità tra quelli compresi nel programma di questa settimana di *Piccolo concerto*. Si tratta di una speciale elaborazione di Ennio Morricone che vuole corrispondere alla descrizione musicale d'una giornata radiofonica, dal buongiorno alla buona notte, con l'inserimento di segnali orario, radiocronache, sigle e annunci che fanno da contrappunto al tema svolto dall'orchestra. Morricone ha preparato anche una trascrizione

Coreografie di Mady Obolensky
Costumi di Corrado Colabucci

Scene di Giorgio Arago
Cantano Julia De Palma, Nini Rosso, Miranda Martino, Gloria Christian e gli « Swingers »

Simon. *Potinciana*; Spotti: *Le tue mani*; Morricone: *Concerto per radio e orchestra*; Pisano: *La ballata della tromba*; Anonimo: *Cotton reel*; Usuell: *Meravigliose labbra*; Anonimo: *Biondina in gondoletta*; Brown: *Sento di impazzire*; Barroso: *Bahia*

21.50 TELEGIORNALE

22.10 I NOSTRI AMICI

La fauna stanziale

Inchiesta sulla fauna italiana a cura di Fabrizio Palombelli, Carlo Prola, Franco Prosperi

22.40 Panico!

NEBBIA SU SAN FRANCESCO

Racconto sceneggiato - Regia di Maury Geraghty
Distr.: N.B.C.

Int.: Eduardo Ciannelli, Willis Bouchey, Katharine Warren

ne del notissimo motivo di *Potinciana* di Simon mentre ha ricavato dalla popolare *Biondina in gondoletta* un breve concerto per fagotto e orchestra (fagotto solista, Fernando Zadini). L'orchestra e il coro degli « Swingers » eseguiranno inoltre *Bahia* (che è stata scelta come pezzo di chiusura della trasmissione) mentre il balletto interverrà in *Cotton reel*, la danza tradizionale del folklore scozzese che sarà introdotta da Arnoldo Foà.

I cantanti (tutti italiani, stavolta), sono Julia de Palma, Gloria Christian, Miranda Martino e Nini Rosso. Quest'ultimo si esibirà nell'ormai famosa *Ballata della tromba*, che è un po' la sua specialità di trombettista-cantante e che è pure uno dei maggiori successi discografici italiani degli ultimi anni. Anche Miranda Martino si presenterà al pubblico di *Piccolo concerto* con uno dei suoi « cavalli di battaglia », ossia con *Meravigliose labbra*. Gloria Christian, da parte sua, farà valere ancora una volta le proprie doti (ancora poco note a molti ascoltatori) di cantante-swing con *Sento di impazzire*. Quanto a Julia de Palma, ascolteremo in una particolare interpretazione de *Le tue mani*, forse la più bella tra le canzoni dello scomparso Pino Spotti, certamente fra le più moderne dell'intero repertorio italiano.

Regista della trasmissione sarà, come di consueto, Enzo Trapani. Direttore d'orchestra Carlo Savina. Presentatore, Arnoldo Foà.

p. f.

da oggi
al 31 maggio

gratis

un
sapone
VIDAL

acquistando un flacone di

colonia
VIDAL

(escluso formato MIGNON)

dove c'è
l'uno
non può mancare
l'altra



La INTEROPTICA - MILANO è lieta di presentare una
NOVITÀ SENSAZIONALE:



"SELENE"
la penna che vede

cannocchiale a dieci ingrandimenti di alta precisione ottica - Forma e dimensioni di una penna stilografica - Involucro in ottone cromato e satinato -

Trenta chilometri di portata.

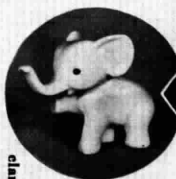
"SELENE" è l'apparecchio che rivoluziona il campo degli strumenti visivi: nessun ingombro, pochi grammi di peso, una spesa modica, ed avrete moltiplicato per dieci la vostra potenza visiva.

In elegante astuccio di pelle Lire 6.500

Nel corso della presente propaganda, la fornitrice è lieta di offrire ai richiedenti che ne facciano richiesta entro 30 giorni dal presente annuncio **LO SCONTO DI L. 2.000.**

Indirizzare a: INTEROPTICA - Casella Postale 785 - MILANO

subito
una di queste
simpatiche
mascottes



dim 94 - 62 - 2a

GRATIS

a chi acquista
un dentifricio
SQUIBB
il dentifricio

che pulisce, protegge, rinfresca

fauna stanziale

per fini non troppo disinteressati. I ripopolamenti disposti dalla Federazione Italiana della Caccia e le riserve private stanno ovviando alla forte diminuzione della fauna stanziale. Le vicende di questa fauna, e insieme la storia della caccia, costituiscono l'argomento della terza fase dell'inchiesta di Fabrizio Palombelli, Carlo Prola e Franco Prosperi. E' uno sguardo curioso e interessante in quel mondo delle « riserve » e dei « parchi nazionali » che i più non conoscono ed è, nello stesso tempo, una veloce panoramica su un problema, quello del rapporto violento fra l'uomo e l'animale.

I tre realizzatori dell'inchiesta

hanno trovato un modo molto semplice ma eloquente per sottolineare la loro tesi nei confronti del « problema » della caccia: hanno scavato una riserva privata dove, da molti anni, la caccia è assolutamente bandita. In questa riserva gli animali vivono liberi e indisturbati, in dimestichezza con l'uomo, costituendo uno dei più begli spettacoli che la natura possa offrire. Sono delle immagini suggestive e serene che rappresenteranno il miglior comento e insieme la miglior « morale » di questo terzo incontro con il mondo della fauna italiana.

l. c.

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Musica serena

7.15 Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Gino Bramieri (Motta)

8 — Segnale orario - Giornale radio
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 OMNIBUS

a cura di Tullio Fomosa
Prima parte

— Il nostro buongiorno

Fenhoulet: Stiletto heels;
Washington-Tiomkin: Town Without pity; Monica: Buccia di banana; Boyer-Heyman: Just once for all time; C. A. Rossi: Sarò come tu sei; Kennedy-Carr: South of the border (Palmolive - Colgate)

— Valzer e tanghi celebri

Rossas: Sobre las olas; Serrano: Donde estas corazon; Barry-Wayne: Ramona; Collazo: Mama qui quero un novio; Scott: Sous les ponts de Paris (Pudtuch)

— Allegretto italiano

Surace: Pastorella calabrese; Nisa-Ravasin: Lui andava a cavallo; Zillioli: Tasteria impazzita; Cherubini-Di Lazzaro: Pesca tu che pesci anch'io; Del Vescovo: Na Marziana a Napoli (Knorr)

— L'opera

Selezione dalla Bohème di Puccini

a) «Che gelida manina», b) «O soave fanciulla», c) «Quando men voia», d) «Donde lieta usci», e) «Vecchia zia marra...»

Intervallo (9,35) -

Poesie d'amore

— Il violinista Wolfgang Schneiderhan

Bartók: Rumunische volkstänze (danze popolari rumene) Allegro moderato - Allegro andante - Molto moderato - Allegro - Allegro; Kreisler: Capriccio vienese (Op. 2) (Pianista Albert Hirsch)

— Ouvertures

Berlioz: «Benvenuto Cellini» (Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Jean Martinon); Wagner: «Il cello fantasma» (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Otto Klemperer); Gluck: «Ifigenia in Aulide» (Orchestra

Münchener Philharmoniker diretta da Artur Rothen)

10.30 Storia vera dei cantautori
Documentario di Sandro Ciotti

11 OMNIBUS

Seconda parte

— Gli amici della canzone

a) Le canzoni di ieri
Suessdorf-Blackburn: Moonlight in Vermont; Bovio-Falvo: Guapparia; Pina-Roubanis: Mistrino; Di Capua: 'O sole mio; Lara: Granada; Rose-Fisher: Happy days and lonely nights (Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi

Panzeri-Intra: Signorina bella; Kelly-Wilson-Gasté: Trop tard; Annona-Acamora: T'aspettavo; Canosa: Twistin' the twist; Calabrese-Matanas: Merengue bianco e nero; Raspanti-Croci-Surace: Notturno d'amore; Peace: Yeah yeah
c) Finale
Manzon-Antuori-Toledo: Samba fantastico; Rota: Parliamo di me; Mancini: Dancing cat; Garvarente: Quand le soleil; Lara: Zumba; Evans-Livingston: Bonanza; Redi: Malasier; Anonimo: Kerry dance (Invernizzi)

12 — Recentissime

Cantano Adriano Celentano, Aura D'Angelo, Peppino Di Capri, John Foster, Luciana Gonzales, Coggi Mazzetti, Carlo Pierangeli, Anita Traversi
Testa-Mariotti: Solo tu non lo sai; Micheli-Gietz: Il mondo è musica; Bronzi-Vallero-Villa: Se nel cielo; Vivarelli-Falella-Mazzocchi: Non siamo più insieme; Cherubini-Cocina: Tu che ascolti; Pinchi-Calvi: Giulio; Misselvia-Goehring: Coccolona (Palmolive)

12.20 * Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 Chi vuol esser lieto... (Vecchia Roma Buitoni)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria di Luzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30 CANZONI NAPOLETANE

Interpretate da Giuseppe Di Stefano e Tito Schipa (Lavanda Fragrante Bertelli)

14 — Giornale radio

14.15 Hengel Gualdi e il suo complesso

14.30 Canta Antonio Basurto

14.30-14.45 Trasmissioni regionali

14.45 VIAGGIO MUSICALE ITALIANO

— Cori da opere di Verdi

1) Ernani: «Si ridesti il leon di Castiglia»; 2) I Lombardi alla prima Crociata: «O Signor che dal tetto natio»; 3) Otello: «Fuoco di gioia»; 4) Nabucco: «Va pensiero»

— Sinfonie da opere di Pajello e Rossini

Pajello: La scogliera, o «La modista raggrattata»; Rossini: La scala di seta; Pajello: La serva padrona; Rossini: Guglielmo Tell

— Renata Tebaldi e Mario Del Monaco interpretano Puccini, Bellini e Leoncavallo

Puccini: La Bohème: «Donde lieta usci»; Bellini: Norma: «Meco all'altar di Venere»; Puccini: 1) Manon Lescaut: «In quelle trine morbide»; 2) Turandot: «Nessun dorma»; 3) Madama Butterfly: «Scuoti quella fronda di ciliegio»; R. Leoncavallo: La Bohème: «Testa adorata»; Puccini: Tosca: «Vissi d'arte»

— Mascagni: Cavalleria rusticana

a) Siciliana; b) «Tu qui, Santuzza»; c) «Inneggiamo, il Signor non è morto»; d) Intermezzo; e) «Il cavallo scalpa»; f) «Mamma, quel vino è generoso»

— Martucci: a) Notturno in sol bemolle maggiore op. 70 n. 1; b) Novelletta op. 82 n. 2

— Aldo Ferraresi interpreta Paganini

Concerto in re maggiore, per

violino e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Adagio, c) Rondo

— Respighi: Le fontane di Roma, poema sinfonico

a) La fontana di Valle Giulia all'alba, b) La fontana del Tritone al mattino, c) La fontana di Trevi al meriggio, d) La fontana di Villa Medici al tramonto

18 — In collegamento con la Radio Vaticana

Messaggio di S. S. Giovanni XXIII

18.15 Alberto Sempini al pianoforte

18.30 L'ANTENNA DEL PRODIGIO

a cura di Carlo Verde

19.10 Musica da ballo

20 — * Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Celebrazione del XVII anniversario della Liberazione

21.05 TRIBUNA POLITICA

22.05 La stirpe di Davide

Sinfonia in quattro tempi di Franco Mannino

23 — * Canta Julie London

23.15 Giornale radio

* Musica da ballo

24 — Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

55' Cinque minuti con Jack Ary

14.14.30 Per sola orchestra

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30-14.45 Trasmissioni regionali

14.45 Gioco e fuori gioco

15 — Dischi in vetrina (Vis Radio)

15.15 Canfi della Resistenza

15.30 Bollettino della transibilità delle strade statali

15.35 La chitarra di Chet Atkins

15.45 Parata di successi (Compagnia Generale del Disco)

16 — Ciclismo: Giro del Piemonte (Radiocronaca di Paolo Valenti)

16.30 I nuovi successi dell'anno

17 — Colloqui con la decima Musa, fedelmente trascritti da Mino Doletti

17.30 IL SILENZIO DEL MARE

Adattamento radiofonico di Sergio Velitti dal romanzo omonimo di Vercors

Traduzione di Natalia Ginzburg

L'ufficiale tedesco Gino Mavara

Lo zio Vigilio Gottardi

La nipote Angiolina Quinterio

Regia di Sergio Velitti

18.30 Chuck Tequila Rio

18.35 Motivi scelti per voi (Dischi Carosello)

18.50 TUTTAMUSICA (Succhi di frutta Go')

19.20 * Motivi in tasca

Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 CANZONI PER L'EUCRO

Melodie italiane per un festival europeo

Orchestra diretta da William Galassini

Presentano Olga Fagnano e Nunzio Filogamo

21.30 Radionotte

21.45 I concerti del Secondo Programma

STAGIONE SINFONICA - PRIMAVERA

Violinista Emil Kamilarov (Primo Premio Genova 1961)

Mozart: Serenata notturna in re maggiore n. 6 K. 239, per quartetto solista, timpani e archi (Armando Gramigna, primo violino; Gaetano Fontana, secondo violino; Enzo Francalanci, viola; Werther Benz, contrabbasso; Michel Messerklinger, timpani); Chalkovsky: Concerto in re maggiore op. 35, per violino e orchestra; a) Allegro moderato, b) Andante (Canzonetta), c) Allegro vivacissimo (Finale)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

22.55 Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) Giornale radio da Parigi

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) Giornale radio da Londra

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Balletti da opere

Wagner: dall'opera «I Maestri Cantori di Norimberga»; Dargozzi degli apprendisti (Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino diretta da Leopold Ludwig); Borodine: dall'opera «Il Principe Igor»; Danza polonese (Orchestra Sinfonica e Coro della Radio di Bruxelles diretto da Franz Andre)

9.45 Musica vocale da camera

Schumann: Lieder su testi di Maria Stuarda per soprano e pianoforte: a) Congedo dalla Francia, b) Per la nascita del figlio, c) Alla regina Elisabetta, d) Addio al mondo, e) Preghiera (Angelica Tuccari, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); Liszt: Quattro lieder su poemi di Goethe: a) Mignon's lied, b) Der du von dem Himmel bist, c) Freud und Lied, d) Über allen Gipfeln ist Ruh (Alice Gabbai, mezzosoprano; Piero Guarino, pianoforte)

10.15 Quando il pianoforte descrive

Albeniz: El Albatrecin (Pianista Dario Raucica); Debussy: «Estampes»: a) Pagodes, b) La soirée dans Grenade, c) Jardins sous la pluie (Pianista Albert Ferber); Chablis: Tre pezzi cinesi: a) A Shanghai tragedy, b) Flirtation in a chinese garden, c) Rush hour in Hong Kong (al pianoforte l'autore)



Cocki Mazzetti partecipa alla trasmissione di canzoni che il Programma Nazionale presenta oggi alle ore 12

TERZO



Il soprano Angelica Tuccari interpreta *Lieder* di Schumann nel concerto delle 9,45

10.45 * Il Trio

11.40 CONCERTO SINFONICO

diretto da ARMANDO LA ROSA PARODI

Pannalini: *Fontane d'oltremare*, Movimento sinfonico per orchestra; Dvorak: *Sinfonia n. 5* in mi minore op. 95 (Dal Nuovo Mondo): a) Adagio - Allegro molto, b) Largo (Un poco più mosso), c) Scherzo (molto vivace - poco sostenuto), d) Allegro con fuoco

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

12.30 Musica da camera

Landino: «Caro Signor» per flauto, liuto e viola da gamba (Mario Carmignani, flauto; Giovanni Pellini, liuto; Giuseppe Gramolini, viola da gamba); Cafaro: *Tre studi per pianoforte*: 1) Staccati e ribattuti, 2) Monodia, 3) Tremolii e trilli (Al pianoforte l'Autore)

12.45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13 — Pagine scelte

da «Huck Finn» di Mark Twain: «La compagnia della zattera»

13.15 Musiche di R. Strauss e Prokofiev

(Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 24 aprile - Terzo Programma)

14.15 Composizioni brevi

Frescobaldi: *Capriccio di duzezza* (Clavicembalista Gustav Leonhardt); Bach: *Preludio al corale* «Von Gott will ich nicht lassen» (Organista Alessandro Esposito); Bazzini: *La ridda dei folletti* (Yehudi Menuhin, violino; Marcel Gazeil, pianoforte); Prokofiev: *Suggerimento diabolico* (Pianista Franco Mannino)

14.30-15 L'impressionismo musicale

Debussy: 1) *Trois ballades* de François Villon: a) *Ballade de Villon à s'amye*, b) *Ballade que fait Villon à la requête de sa mère pour prier Notre-Dame*, c) *Ballade des femmes de Paris* (Suzanne Danco, soprano; Guido Agosti, pianoforte); 2) *Jeux*, poema danzato (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel)

16 — Carl Maria von Weber

Sonata in do maggiore op. 24 n. 1 per pianoforte
Allegro - Adagio - Minuetto - Rondo
Pianista Armando Renzi

16.30 La scelta

Un racconto della Resistenza di Vittorio Del Gaizo

17 — Franz Joseph Haydn

Sinfonia n. 45 in fa diesis minore - Gli addii - Allegro assai - Adagio - Minuetto, allegretto - Finale, presto

Edward Elgar

Concerto in mi minore op. 85 per violoncello e orchestra

Adagio, allegro molto - Adagio - Allegro
Sollista Amedeo Baldovino
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi

18 — La Rassegna

Cultura russa
a cura di Angelo Maria Ripellino

18.30 Ludwig van Beethoven

Tre equali per quattro tromboni

Tromboni Felice Regano, Giovanni Mantieri, Emilio Massignani, Giuseppe Gugliotta
Quartetto n. 15 in la minore op. 132

Assai sostenuto, allegro - Allegro, ma non tanto - Molto adagio - Andante - Alla marcia, assai vivace - Allegro appassionato
Esecuzione del «Quartetto Amadeus»

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19.45 (9) Due libri sul cinema

«Cinema muto sovietico» di Nikolaj Lëbedev e «Cinema giapponese» di Joseph L. Anderson e Donald Ritchie

a cura di Massimo D'Avack

20 — * Concerto di ogni sera

Giuseppe Torelli (1658-1709): Due Concerti grossi op. 8 per due violini obbligati, archi e continuo

N. 5 in sol maggiore
Allegro - Adagio, Andante, Adagio - Allegro

N. 6 in sol minore
Pastorale - Largo - Vivace

Sollisti: Louis Kaufman, George Albin, violini; Roger Albin, violoncello; Ruggero Gerlin, cembalo
Orchestra d'archi «Oiseau Lyre», diretta da Louis Kaufman
Johannes Brahms (1833-1897): *Sei Danze ungheresi* per orchestra

In fa diesis minore (Allegro) - In re bemolle maggiore (Vivace) - In fa diesis minore (Andantino) - In fa maggiore (Allegretto) - In sol minore (Allegro molto) In mi minore (Poco allegretto)
Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan

Ernő Dohnányi (1877): *Variazioni* op. 25 per pianoforte e orchestra

Sollista Julius Katchen
Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Adrian Boult

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 ANFITRIONE

di Molière
Traduzione di Cesare Garboli e Vittorio Sermonti

Mercurio { Arnoldo Foà
Sofia {
Glova { Raoul Grassilli
Anfrione {
Alcmena, moglie di Anfrione { Valeria Valeri

Cleante {
Gusti Raspari Dandolo
La notte { Anna Miserocchi
Argatofonda { Ennio Balbo
Naucrate { Roberto Bertea
Polida { Gianfranco Ombuen
Posicle { Vincio Sofia

Commenti musicali di Cesare Brero
Regia di Vittorio Sermonti



Il pianista Julius Katchen sollista delle «Variazioni op. 25» di Dohnányi in onda per il Concerto di ogni sera

23.05 Gioacchino Rossini

Tre Cori religiosi, per voce femminile e pianoforte
La Fede - La Speranza - La Carità
Maria Grazia Ferracini, soprano; Luciano Sgrizzi, pianoforte

Musique anodine, preludio per pianoforte e sei piccole melodie composte sulle parole «Mi lagnerò tacendo» di Pietro Metastasio (dai «Pezzi caratteristici»)

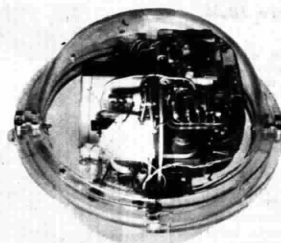
Allegretto moderato (Pianista Luciano Sgrizzi) - Andantino (Contralto Maria Minetto) - Andantino mosso (Basso James Loomis) - Andantino moderato (Soprano Maria Grazia Ferracini) - Allegretto moderato (Soprano Luciano Tichnell) - Andantino moderato (Mezzosoprano Stella Condostati) - Allegretto moderato (Baritono Laerte Magliuti)

Due Ottettini per coro misto da l'Album francese - La Nuit de Noël - Toast pour le nouvel An
Orchestra e Coro della Radio Svizzera Italiana, diretti da Edwin Leohrer
(Registrazione effettuata dalla Radio Svizzera Italiana in occasione dell'esecuzione della serie «Rarità musicali dell'arte vocale italiana»)

23.45 Congedo

Liriche di Alessandro Manzoni, Giovanni Prati e Giuseppe Carducci

UN SATELLITE AL «SALONE SPAZIALE» DELLA FIERA DI MILANO



Nella foto: il piccolo satellite.

- A 3 metri dal suolo un piccolo satellite ruoterà attorno ad un globo raffigurante la terra.
- Esso contiene una trasmittente che funziona ad una frequenza di circa 44 Mc/s. All'interno un tamburo, mediante un sistema motorico, ruota in continuazione e trasmette un messaggio inserito sotto forma di radio-segnali in codice.
- Il testo del messaggio (PHILIPS lavora per un mondo migliore basato sulle nuove tecniche elettroniche) viene decodificato e trascritto automaticamente su di una macchina per scrivere elettrica.



VISONI

ALLEVAMENTO ALTAMENTE

REDDITIZIO FATTRICI CON CUCCIOLATA (4-5-6 piccoli)

SPREAFICO - Via Bertolotti, 14 - Besozzo (Varese)

dal 1925 la novità editoriale nella tradizione

enciclopedia Pomba per le famiglie

Tutto ciò che è indispensabile sapere in cinque eleganti volumi solidamente rilegati in piena tela e splendidamente illustrati con 250 tavole a colori e in nero fuori testo, 100 cartine geografiche e oltre 10.000 illustrazioni nel testo.

Quinta edizione interamente rivista ampliata ed aggiornata. È uscito il primo volume (A-CIP) al prezzo di L. 14.000. Gli altri volumi saranno pubblicati a distanza di 6 mesi ciascuno.

L'enciclopedia popolare della vita moderna e della cultura

UTET

UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE TORINESE

UTET - TORINO, CORSO RAFFAELLO 28

Prego inviarmi l'opuscolo dell'Enciclopedia Pomba

Nome _____

Indirizzo _____

ECCEZIONALI CONDIZIONI DI SOTTOSCRIZIONE E RATEAZIONE

Ricordo di Marconi nel XXV anniversario della morte

L'antenna del prodigio

nazionale: ore 18,30

Il 25 aprile, in concomitanza con la Festa della Liberazione, cade, anche se non molti lo ricordano, un'altra ricorrenza: il suo tempo con regolare decreto dichiarata « solennità civile » e che persino in America ha avuto un corrispettivo nel « Marconi day »: la nascita a Bologna nel 1874 di Guglielmo Marconi. Quest'anno coincide inoltre con il 25° anniversario della morte, avvenuta appunto nel 1937, di questa nostra autentica gloria nazionale, e la radio trasmetterà per l'occasione un ricordo dell'uomo e dello scienziato particolarmente ricco di testimonianze e di interventi, spesso autorevoli, come quello del Senatore Spallino, Ministro delle Poste e Telecomunicazioni, che ha assicurato la sua presenza alla trasmissione per dare il primo comunicato ufficiale in merito alle trattative con il governo jugoslavo per il recupero dell'Elettra. Da questo famoso « yacht » nel 1923, Marconi compì i primi fondamentali esperimenti con onde corte a fascio che gli permisero di affrontare il problema dei servizi radio intercontinentali. E lo stesso prof. Mario Picotti di Trieste, che nel 1943 si occupò di recuperare, avendo soltanto 48 ore di tempo a disposizione, il prezioso e « storico » materiale elettrico che si trovava a bordo dell'Elettra, requisita dai tedeschi, rievoccherà l'episodio alla radio. Ma la trasmissione, che si apre con la voce stessa di Marconi che parla del suo primo esperimento di telegrafia transatlantica avvenuta nel 1901 tra le basi di Poldhu e di San Gior-



Il comandante della « Leonardo da Vinci », Mario Crepaz, intervistato da Carlo Verde per la trasmissione su Marconi

vanni di Terranova, si avvarrà anche di testimonianze non scientifiche e di ricordi personali di gente che, per un verso o l'altro, poté avvicinare il grande scienziato. Ascolteremo così il personale del Mausoleo di Pontecchio-Marconi, la voce di un ragazzo che si reca in visita alla tomba dell'inventore, i custodi di Villa Marconi a Pontecchio e il figlio di Antonio Marchi, che coadiuvò negli esperimenti con umili incarichi, il quale presenterà la figura di un Marconi quasi inedito, costretto a compiere i suoi esperimenti di nascosto del padre, e darà del paracadute un'idea che si alcuni episodi ancora dibattuti dai biografi del grande fisico. Un altro ricordo personale, legato ad un incontro avuto con Marconi durante la lavorazione di un film, quello che sarà rievocato dall'illustre soprano Margherita Carosio. Ma non basta. A portare un

contributo diretto per illuminare la figura e l'opera di Marconi bisogna registrare gli interventi di altre personalità, come il generale Umberto Nobile, il quale rievocando la sua celebre impresa al Polo Nord racconterà in che modo, dopo due settimane di isolamento, riuscì a mettersi in contatto radio con la nave Città di Milano; il padre Stefanizzi, Direttore della Radio Vaticana allestita da Marconi nel 1931 (si udrà la voce di Pio XI, il primo Papa che parlò alla radio); il prof. Gustavo Colonnetti, Presidente onorario del C.N.R.; il comandante Mario Crepaz, della Leonardo da Vinci, che parlando degli strumenti di bordo in fatto di comunicazioni, narnerà alcuni drammatici episodi di salvataggio e, infine, il prof. Guido Guida, presidente del Centro internazionale Radio Medico.

g. tab.

Suona ai Concerti Sinfonici "Primavera"

Emilio Kamilarov Premio Paganini '61



Il violinista bulgaro Emilio Kamilarov interpreta il Concerto op. 35 di Ciaikovsky

secondo: ore 21,45

Nell'annunciare la ripresa dei concerti « Primavera » — una serie fortunata, giunta quest'anno alla sua quarta edizione — è da sottolineare la duplice importanza di questa simpatica iniziativa della RAI: mirante, da una parte, a valorizzare le giovani forze del concertismo internazionale, incoraggiandone la nobile fatica con l'offerta di una piattaforma di lancio capace di diffondere simultaneamente il nome in ogni direzione geografica e presso un pubblico vastissimo; e, dall'al-

tra, ad assolvere un lodevole compito informativo verso gli ascoltatori, mediante segnalazioni che non si limitano al solo campo nazionale, ma attingono da una dimensione mondiale. La serie attuale — di cui questa trasmissione costituisce il secondo numero — comprende sette manifestazioni in ciascuna delle quali verrà presentato un giovane interprete meritevole di una simile tribuna, sia per essersi già affermato in qualche importante concorso, sia perché proposto, per i suoi meriti non comuni, dall'Istituto dove ha compiuto gli studi. Una novità di quest'anno, è che insieme ai concetti scenderanno in gara anche i nuovi direttori d'orchestra. Anche questa volta, una commissione formata da illustri rappresentanti del mondo musicale è chiamata a proclamare il vincitore di questo giovanile torneo di artisti: e al prescelto sarà dedicata l'una manifestazione, che — a differenza delle altre, svolte in studio — sarà pubblica.

Protagonista della seconda trasmissione è il violinista bulgaro Emilio Kamilarov, che accompagnato dall'Orchestra diretta da Mario Rossi, si cimenta con il Concerto in re maggiore op. 35 di Ciaikovsky. Dopo aver compiuto gli studi in patria, Kamilarov si è perfezionato nel Conservatorio di Leningrado, dove ha ottenuto il titolo di « candidato delle arti ». La sua bravura tecnica e la sua notevole sensibilità musicale gli hanno fatto guadagnare vari premi: il diploma d'onore al Concorso internazionale « Jan Kubelík », svoltosi a Praga nel '48, il premio « Arto Sergio » istituito dall'Accademia di Santa Cecilia di Roma, il premio « Wienawski » al secondo concorso internazionale di Varsavia e l'ambizioso premio « Jacques Thibaud », disputatosi a Parigi nel '59. Attualmente Kamilarov è docente presso il Conservatorio di Stato di Sofia. L'ultima sua vittoria è il « Premio Paganini », guadagnato a Genova l'anno scorso.

n. c.

RADIO MERCOL

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/4, 845 pari a 355 e dalle stazioni di Calanissetta O.C. su kc/4, 666 pari a m. 49,50 e su kc/4, 9515 pari a metri 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Abbiamo scelto per voi - 1,06 Canti e ritmi del Sud America - 1,36 Canzoni e un poco sognare - 2,06 Arie e duetti da opere - 2,36 Microscopio - 3,06 Canzoni, canzoni - 3,36 Tevoloza di motivi - 4,06 La mezz'ora del jazz - 4,36 Musica planetaria - 5,06 Due voci e un'orchestra - 5,36 Musica per il nuovo giorno - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI



ABRUZZI E MOLISE
12,20 Vecchie e nuove musiche, programmi in diretta - 12,20 Canzoni e richieste degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara e stazioni MF II della Regione).
12,40 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - Teramo 2 - Aquila 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12,20 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).
12,40 Corriere della Calabria (Cosenza 2 - Catanzaro 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
14,30 Notizie di Napoli (Napoli 2 - Napoli 1).

EMILIA-ROMAGNA
14,30 Gazzettino dell'Emilia-Romagna (Bologna 2 - Bologna 1).

LAZIO
14,30 Gazzettino di Roma (Roma 2).

LIGURIA
14,30 Gazzettino della Liguria (Genova 2 - La Spezia 2 - Savona 2 - Sanremo 2 e stazioni MF II della Regione).

LOMBARDIA
14,30 Cronache del mattino (Milano 1 - Como 2 - Sondrio 2 e stazioni MF II della Regione).

MARCHE
14,30 Corriere delle Marche (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2 e stazioni MF II della Regione).

PIEMONTE
14,30 Gazzettino del Piemonte (Torino 2 - Alessandria 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Aosta 2 e stazioni MF II della Regione).

PUGLIA
14,30 Corriere della Puglia (Bari 2 - Foggia 2 - Brindisi 2 - Lecce 2 - Taranto 2 e stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA
12,20 Gladio Oscar e la sua orchestra - 12,40 Girotondo di cantanti-chitarristi - 12,55 Caleidoscopio isomero (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14,30-14,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

20 Gli Oscar con Anita Traversi - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

SICILIA
14,30 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Agrigento 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
20 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 e stazioni MF II della Regione).

23 Gazzettino della Sicilia (Catania 1 - Catania 2 - Messina 2 e stazioni MF II della Regione).

TOSCANA
14,30 Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Siena 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Gute Reisel Eine Sendung für das Autorentor 8,15 Ausstritte aus dem IV. Südtiroler Landesmusikfest in Meran (Rete IV).

9,30 Morgensendung für die Frau. Gestaltungen: Sofie Maggioni - 10 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Opernmusik - 12,20 Mittagsnachrichten - Werburchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13,15-15 Volksmusik'sches Unterhaltungskonzert (Rete IV).

17 Fünfuhrtete (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Jugendmusikstunden. Im Kühnleien - 19 Text und Gestaltung: Helene Baldauf - 19 Wirtschaftsfunk - 19,15 Musikalisches Allerlei (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werburchsagen - 20,15 Aus Berg und Tal. - Wochenausgabe des Nachrichtensteines - 21 Wilhelm Bismarck der Kanzler von Tirol. Vortrag von Dore Fontanini - 21,15 Wir stellen vor! (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Musikalische Stunde. Von Jephthe bis Oedipus rex. Meisterloratorien vom 17. Jahrhundert bis zur Gegenwart. 16. Folge. Lorenzo Perosi: La Resurrezione di Cristo. Gestaltung der Sendung: Johanna Blum - 22,45 Das Kaleidoskop - 23,25 05 Spätnachrichten (Rete IV).

UMBRIA
14,30 Corriere dell'Umbria (Perugia 2).

VALLE D'AOSTA
12,45-13 La voix de la Vallée (Stazioni MF II della Regione).

VENETO
14,30 Giornale del Veneto (Venezia 2 - Belluno 2 - Cortina 2 - Verona 2 - Vicenza 2 e stazioni MF II della Regione).

FRIULI - VENEZIA GIULIA
7,10 Orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione musicale giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Ribalta lirica - 13,30 Almanacco giuliano - 13,35 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Una risposta per tutti - 13,47 Mismis - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

20-21,15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - 8,30 Segnale radio - Bollettino meteorologico - 8,30 « Mattinata di festa » - 9,30 Luigi Dallapiccola: Canti di liberazione per coro misto e orchestra - 9,37 Panorama della Penisola e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Lorin Maazel - 10 « Lettere dei condannati a morte della Resistenza Europea », programma a cura di Franc Jeza - 10,30 Luigi Nono: Il canto sospeso, per soprano, contralto, tenore, coro misto e orchestra - 11 « Suonano le orchestre Pops e les Baxter » - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 « Per ciascuno qualcosa ».

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Delle colonne sonore - 13,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indici Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 Orchestra di prosa - « Ribalta radiofonica » - 15 « Concerto pomeridiano » - 16 « Giornale di bordo della Briseide » di Vito Milzi Zupan, Compagnia di prosa - « Ribalta radiofonica », allestimento di Jozse Peterlin indici Caffè concerto - 18 Dizionario del-

la lingua slovena - 18,15 * Mazurche e valzer di Chopin - 18,30 Le voci della lirica italiana, a cura di Claudio Gherbuz (17,1) * «Gianini Poggi» - 19 La conversazione del medico, a cura di Milan Starc - 19,15 Catechismo: Wally Stott e la sua orchestra - Quintetto * Zadovoljni Kranjci - Il sassofono di Charlie Parker - Pontiac ed il suo complesso - 20 Radiosport.

20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «Caccia al whisky», radiodramma di Roderick Wilkinson, traduzione di Martin Jenkins. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Stane Kopitar - 21,30 * «Dolci ricordi del passato» - 22 * «Concerti Festival del Novecento» - Bela Bartók: Concerto N. 2 per pianoforte ed orchestra - 22,30 * Melodie romantiche - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA



14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere. 18 In collegamento con la RAI: Messaggio di S. S. Giovanni XXIII. 19,15 Papal teaching on modern problems. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Il latino, lingua della Chiesa.

» di Camillo Cornasego - Situazioni e commenti: «Una delegazione pontificia dal Patriarcato di Costantinopoli» - Pensiero della sera. 20,15 Chronique de Sociologie religieuse. 20,45 Sie-fragen-antworten. 21 Santo Rosario. 21,45 Roma, centro de la Verdad. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

ESTERI



AUSTRIA VIENNA

16 Non stop - Musica varia di autori classici. 17,10 Varie musiche. 18,45, 19 e 19,50 Programmi in dischi. 20,15 Concerto orchestrale diretto da Hans Swarowsky (violonista Roman Totenberg). H. Berlioz: Carnevale romano, ouverture op. 9. J. Marx: Idillio, concerto; F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in do minore per violino e orchestra op. 64. R. Strauss: «Così parlò Zarathustra», poema sinfonico per grande orchestra, op. 30. 22-22,10 Notiziario.

MONTECARLO

20,06 Parate Martini, presentata da Robert Roca. 20,35 Mitoletti Siroff, adattamento di Pierre Lafont. 21 «Lascia o raddoppia?», gioco animato da Marcel Fort. 21,20 Colloquio con il Comandante Cousteau. 21,30 «Johann e Compagnia» e «Balletto tascabile», con Pierrette edies. 22 «Allegre fisarmoniche». 22,15 Edizione completa del Giornale radio. 22,35 «Corrida Magazine», a cura di Pierre Cordelier. 22,50 «Suspense e C», di Erik Certon.

SVIZZERA

MONTECENERI

18,50 Acquarello napoletano con l'orchestra di Gianni Monese. 19,15 Notiziario. 20 «La fortuna corre sp. filo», gioco radiofonico, a premi di Romano Mancini e Giuseppe Albertini. 20,40 Concerto diretto da Hermann Scherchen. Solista Pierre Fournier. Beethoven: Grande fuga in si bemolle maggiore per orchestra d'archi, op. 133; Dvorak: Concerto in si minore per violoncello e orchestra op. 104; Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90. 22,45-23 Musiche per la sera.

SOTTESI

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del mondo. 19,50 Improvviso musicale. 20 Interrogato, vi sarà risposto. 20,30 Concerto diretto da Yvon Jaarspul. Solista Hilde Sommer. Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore, op. 68; Stravinsky: Capriccio per pianoforte e orchestra; Léon Orbeli: Sinfonia n. 2 (Piccola sinfonia). 22,35 Tribuna internazionale dei giornalisti. 22,55-23,15 Musica da ballo.

FILO DIFFUSIONE



I canale: v. Programma Nazionale; II canale: v. Secondo Programma e Notturmo dall'Italia; III canale: v. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1): musica leggera; VI canale: supplementare stereofonico.

Fra i programmi odierni:
Rete di:

ROMA - TORINO - MILANO
Canale IV: 8 (12) «Musiche corali antiche e moderne» - 9 (13) «L'opera cameristica di Mozart» - 16 (20) «Compositori francesi» - 17,55 (21,55) «Rassegna del Festival musicale 1961» - 19,20 (23,20) «Dalla letteratura pianistica»
Canale V: 7 (13-19) «Note sulla chitarra» - 7,10 (13,10-19,10) «Il canzoniere» - 8,45 (14,45-20,45) «Bruno Martino canta le sue canzoni» - 10 (16-22) in stereofonia «Ritmi e canzoni» - 10,45 (16,45-22,45) «Carnet de bal» - 12,05 (18,05-0,05) «Caldo e freddo».

Rete di:

GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

Canale IV: 8 (12) «Musiche polifoniche» - 10,15 (14,15) «Sonate per violino e pianoforte» - 16 (20) «Compositori francesi» - 18 (22) «Concerti per solo e orchestra» - 19,15 (23,15) «Musiche per strumenti a fiato»
Canale V: 7 (13-19) «Note sulla chitarra» - 7,10 (13,10-19,10) «Il canzoniere» - 8,45 (14,45-20,45) «Sergio Bruni canta le sue canzoni» - 9 (15-21) «Stile e interpretazioni» - 10 (16-22) in stereofonia: «Ritmi e canzoni» - 10,45 (16,45-22,45) «Ballo in frac» - 12,05 (18,05-0,05) «Caldo e freddo».

Rete di:

FIRENZE - VENEZIA - BARI

Canale IV: 8 (12) «Musiche polifoniche» - 9 (13) «L'opera cameristica di Ravel» - 10 (14) «Sonate per violino e pianoforte» - 16 (20) «Compositori francesi» - 17,55 (21,55) «Rassegna del Festival Musicale 1961».

Canale V: 7 (13-19) «Note sulla chitarra» - 7,10 (13,10-19,10) «Il canzoniere» - 8,45 (14,45-20,45) «Fred Buscaglione e le sue canzoni» - 9 (15-21) «Stile e interpretazioni» - 10 (16-22) in stereofonia: «Ritmi e canzoni» - 10,45 (16,45-22,45) «Ballo in frac» - 12,05 (18,05-0,05) «Caldo e freddo».

Rete di:

CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO

Canale IV: 8 (12) «Musiche corali antiche e moderne» - 9 (13) «L'opera cameristica di Ravel» - 10,15 (14,15) «Concerti per orchestra» - 16 (20) «Compositori francesi» - 17 (21) «Musiche per archi» - 18 (22) «Rassegna del Festival Musicale 1961».

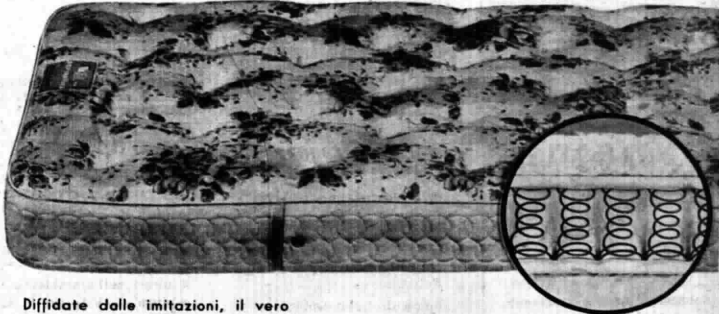
Canale V: 7 (13-19) «Note sulla chitarra» - 7,10 (13,10-19,10) «Il canzoniere» - antologia di successi di ieri e di oggi - 8,45 (14,45-20,45) «Fausto Cigliano canta le sue canzoni» - 10 (16-22) in stereofonia: «Ritmi e canzoni» - 10,45 (16,45-22,45) «Ballo in frac» - 12,05 (18,05-0,05) «Caldo e freddo».

permafleX

l'amico dei nostri sogni



per tutta la vita... PERMAFLEX il famoso materasso a molle



Diffidate dalle imitazioni, il vero PERMAFLEX ha questo marchio.



permafleX

PERMAFLEX è più pratico, più elegante, più confortevole. È climatizzato: un lato di calda lana per l'inverno e l'altro di cotton-felt per l'estate. PERMAFLEX è prodotto dalla più grande industria di materassi a molle. Consultate il catalogo inserito nel Vostro elenco telefonico.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 36)

ceo Scientifico « Galileo Ferraris » - Torino; **Vittorio Valentini**, via Mazzini, 27/2 - Rivignano (Udine) - Ist. Magistrale « Percoto » - Udine - Classe IV A; **Eduardo Vineis**, via Beato Ottaviano, 8/2 - Savona - Liceo Classico « Chiabrera » - Savona - Classe II; **Daria Acone**, via Michelangelo, 56 - Napoli - Liceo Classico « Giambattista Vico » - Napoli - Classe II B.

XI CONCERTO DEL 24-3-1962

Vincano un disco microscolico:

Adelio Biazzi - Derovere (Cremona) - Ist. Magistrale « Cronfina Angiusola » - Cremona - Classe IV A; **Gianpiero Boffi**, via del Levantino, 45/7 - Albisola Superiore (SV) - Ist. Tec. « A. Manzoni » - Savona - Classe III Rag.; **Federico Cabbio**, via del Vo' - Desenzano del Garda - Liceo Ginnasio « Bagatta » - Desenzano/Garda - Classe V Ginnasio; **Leonardo Ceppa**, via Biancamano, 3 - Torino - Liceo Classico - « M. D'Azelegio » - Torino - Classe III; **Giovanni Chersola**, via delle Valli, 1/8 - Imperia - Liceo Ginnasio « De Amicis » - Imperia - Classe V Ginnasio B; **Ospar Chiantore**, via Scalato, 86 - Torino - Liceo Classico « Valsalice » - Classe I B; **Sandro Coleccchia**, via Filanda - Aulla (Massa Carrara) - Ist. Tec. Comm. di Fivizzano (MS) - Classe IV A; **Giancarlo Massarella**, via Puccio, 4 - Albisola Mare (SV) - Liceo Classico « Chiabrera » - Classe III; **Pietro Pomplii**, piazzetta S. Bernardino, 4 - Rimini - Liceo Classico « G. Cesare » - Rimini - Classe II; **Mario Sabatini**, via Piediculla, 9 - Roma - Liceo Classico « G. Cesare » - Roma - Classe II; **Giampaolo Seregini**, via M. Buonarroti, 15 - Milano - Ist. Professionale « Galileo Ferraris » - Milano - Classe II Agglustatori Meccanici Calibristi; **Tullio Telmon**, viale Archi Romani, 5 - Suse (Torino) - Liceo Classico « N. Rosa » - Suse - Classe II; **Eduardo Vineis**, via Beato Ottaviano, 8/2 - Savona - Liceo Classico « Chiabrera » - Savona - Classe II.

« Il vostro juke box »

Trasmissione del 23-3-1962

Estrazione del 29-3-1962

Soluzione: **Gorni Kramer**.

Vince 6 piatti d'argento e 1 pacco di **Prodotti « Palmolive »**: **Corà Giuseppina**, Villa Regina - Arco (Trento).

Vincano 1 piatto d'argento e 1 pacco di **Prodotti « Palmolive »**: **Riccio Lucia**, Vico II Chiesa - Milano (Napoli); **Zanoccoli Armando**, Via Montevideo, 9/14 - Genova.

Trasmissione del 30-3-1962

Estrazione del 5-4-1962

Soluzione: **Adriano Celentano**.

Vince 6 piatti d'argento e 1 pacco di **Prodotti « Palmolive »**: **Della Giovanna Luisa**, Bustighera - Mediglia (Milano).

Vincano 1 piatto d'argento e 1 pacco di **Prodotti « Palmolive »**: **De Bella Ginetta**, Via G. Verdi, 50 - Terenzano (Udine); **Panigo Angela**, Via Venezia, 51 - Legnano (Milano).



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

- 8.30-9 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
- 9.30-10 Educazione civica
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
- 10.30-11 Osservazioni scientifiche
Prof.ssa Anna Fanti Lolli
- 11.30-11.45 Religione
Fratel Anselmo F.S.C.
- 12.12-15 Educazione fisica
Prof.ssa Matilde Franzini Trombetta

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

14 - Seconda classe

- a) **Matematica**
Prof. Giuseppe Vaccaro
- b) **Italiano**
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati
- c) **Musica e canto corale**
Prof.ssa Gianna Perea Labia
- 15.05 Terza classe
- a) **Osservazioni scientifiche**
Prof. Giorgio Grazioli
- b) **Musica e canto corale**
Prof.ssa Gianna Perea Labia
- c) **Italiano**
Prof. Mario Medici
- d) **Economia domestica**
Prof.ssa Bruna Bricchi Posenti

16.30-17 IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

La TV dei ragazzi

17.30

PUNTO CONTRO PUNTO

Torneo a squadre diretto da Silvio Noto e Anna Maria Xerry

Complesso musicale Rejna. Avitabile

Regia di Lello Golletti

Ritorno a casa

18.30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GONG

(Cera Grey - Moblii R.B.)

TV

GIOVEDÌ

Il secolo d'oro del melodramma Verdi e il "Bel

nazionale: ore 21.05

« Sua Eccellenza il signor Governatore militare, cavalier de Corzowsky, deplora che il poeta Piave e il celebre maestro Verdi non abbiano saputo scegliere altro campo per far emergere i loro talenti, che quello di una ributtante immoralità ed oscena trivialità ». Questo, che fu il primo giudizio della censura austriaca sul *Rigoletto*, alla vigilia della prima rappresentazione dell'opera alla Fenice di Venezia nel 1851, sarà uno dei tanti episodi singolari ricordati nella terza puntata di *Bel canto*, dedicata appunto a Verdi.

Il filo conduttore della trasmissione diretta da Gaucio Pellegrini sarà questa settimana l'epistolario del grande musicista, che offre al lettore d'oggi una curiosa mescolanza di riferimenti non solo al grande « mestiere » di Giuseppe Verdi (che non si limitava a occuparsi della composizione, ma entrava nei dettagli dell'allestimento scenico d'un'opera come farebbero ai giorni nostri un regista e uno scenografo), ma anche ai suoi interessi politici e agricoli (era un amministratore oculatissimo della sua tenuta di S. Agata). E' nell'epistolario che si trova un'eco puntuale delle difficoltà che Verdi dovette spesso superare con le autori-

Vittorio Gassman e Mario Del Monaco partecipano alla trasmissione di questa sera con un interessante raffronto tra l'« Otello » di Shakespeare e l'« Otello » verdiano

tà politiche del tempo, come nel già ricordato caso del *Rigoletto*, o del suo stato d'animo nei momenti d'incertezza e di sfortuna. A questo riguardo, è sintomatico il celebre clamoroso « fiasco » della *Traviata* a Venezia. Si disse allora che l'insuccesso era dovuto soprattutto alla scelta infelice d'un cantante troppo grasso. Senza entrare troppo nei dettagli, Verdi scriveva: « La colpa è mia o dei cantanti? Il tempo giudicherà ». L'itinerario compiuto attraverso la produzione verdiana viene a tracciare il disegno d'un periodo storico, o perlomeno di un suo aspetto particolare.

Fra le caratteristiche della terza puntata di *Bel canto*, sono da segnalare la partecipazione d'un gruppo di ospiti della Casa di Riposo Giuseppe Verdi all'esecuzione del celebre coro « La Vergine degli Angeli » da *La forza del destino*, e un raffronto tra l'*Otello* di Shakespeare e la riduzione melodrammatica di Verdi, ottenuto mediante la partecipazione al programma di Vittorio Gassman e di Mario Del Monaco. Un'altra curiosità da tenere presente è questa: che la troupe della trasmissione, nonostante le insistenze, non è riuscita a

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Confessioni Lubiam - Tele-

junken - Tide - Stock)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Polenghi Lombardo - L'Oreal - Frullatore Go-Go - Super-Iride - Dentifricio Signal - Aspor)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.55 CAROSELLO

(1) Kaloderma - (2) Buitoni - (3) Permaflez - (4) Terme S. Pellegrino

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Arcen Film - 2) Produzione Montagnana - 3) Unifilm - 4) Paul Film

21.05

BEL CANTO

Il secolo d'oro del melodramma italiano

Una trasmissione di Gaucio Pellegrini presentata da Anna Mofo

con la partecipazione di Mario Del Monaco e Vittorio Gassman

III - Verdi

22.05 CINEMA D'OGGI

a cura di Pietro Pintus

Presenta Luisella Boni

22.35 LE FACCE DEL PROBLEMA

I pirati dell'alambicco a cura di Vittorio Di Giacomo

Partecipano Gaetano Coppola - Gianni Corbi, Eduardo Forena e Sabato Visco

Realizzazione di Ubaldo Parenzo

23.20

TELEGIORNALE

Edizione della notte



italiano

canto''

ottenere dagli interessati il permesso di « girare » nella villa di Verdi, mentre ha potuto superare con relativa facilità i problemi d'ordine artistico e tecnico derivanti dalla necessità di effettuare riprese in centinaia di luoghi e decine di teatri, rintracciare documenti iconografici sparsi un po' in tutta Italia, registrare frammenti di celebri pagine operistiche, ricostruire avvenimenti clamorosi, raccogliere interviste, giudizi e testimonianze di direttori di teatri e conservatori, artisti, critici, direttori d'orchestra, ecc.

Quanto alla parte musicale di *Bel canto* (che ha potuto giovare della consulenza del maestro Mario Labroca), sapete già che il repertorio è stato messo insieme realizzando parecchie sequenze ex novo, e inoltre sfruttando il materiale esistente nella cineteca della televisione (comprendente voci ormai notissime, come quelle di Del Monaco, di Antonietta Stella, Giuseppe Di Stefano e molti altri) e ricorrendo alle registrazioni delle voci più rinomate del passato, da Francesco Tamagno a Beniamino Gigli.

Presentatrice della trasmissione sarà, come di consueto, Anna Moffo. I testi sono di Corrado Sofia, che ha realizzato ultimamente l'inchiesta in due puntate *Sicilia anno mille*, e che ha scritto i commenti di alcuni cicli di documentari della Tv, come *L'onorevole* e *Il principe di Giulio Macchi*. *Verdegna*, quasi un continente di Marcello Serra e *Innocenti come a Tahiti* di Virgilio Sabel.

s. g. b.



SECONDO

10.30-12.10 Per la sola zona di Milano in occasione della XL Fiera Campionaria Internazionale

LA RADIO E LA TELEVISIONE PER LO SPORT

Cronache retrospettive di grandi avvenimenti agonistici

21.10

CITTA' CONTROLUCE

Chiuso nel silenzio

Racconto poliziesco - Regia di Roger Kay
Distrib.: Screen Gems

Inter.: Claude Rains, Paul Burke, Horace McMahon, Harry Bellaver

22 — I VANGELI

Lettura e commento dell'Arcivescovo di Bologna Cardinale Giacomo Lercaro

Il Vangelo secondo S. Luca

22.10

TELEGIORNALE

22.30 GIOVEDI' SPORT

Riprese dirette e inchieste d'attualità



Claude Rains interpreta la parte di John Weston nel film « Chiuso nel silenzio »

Per la serie « Città controluce »

Chiuso nel silenzio

secondo: ore 21,10

I film hollywoodiani si giocano, nella maggioranza dei casi, di bravi caratteristi. Il grosso pubblico ignora i loro nomi, pur incontrandoli frequentemente sotto le spoglie dello zio benevolo o del gangster crudele, del vecchietto patetico o del domestico compassato. Spesso questi oscuri « forzati della gloria », come sono stati definiti, recitano assai meglio dei più acclamati divi. Ma, a causa dei loro dati fisici che li legano, appunto, a parti « caratteristiche », sono costretti a dar vita a figure di sfondo, a rimanere nell'ombra. Molti episodi di *Città controluce*, invece, offrono l'opportunità ad alcuni di essi di interpretare il ruolo di protagonista. Con *Chiuso nel silenzio* è la volta di Claude Rains, impegnato nella parte di John Weston, uomo d'affari di Wall Street, curatore degli interessi di anziane vedove. Non che siano mancate a Rains occasioni importanti, e basterebbe ricordare la riduzione cinematografica di una commedia di George Bernard Shaw: *Cesare e Cleopatra*. Ma egli non aveva mai interpretato un personaggio duttile, incerto tra dovere ed ipocrisia, come il rispettabile banchiere e giocatore nelle sale da corsa clandestine di *Chiuso nel silenzio*. Mentre Weston sta entrando in un locale non autorizzato, vengono sparati due colpi di pistola. Il primo uccide uno scom-

mettitor squattrinato. Il secondo ferisce a un braccio il banchiere che, timoroso di comprometersi, si allontana. Ricattosi da un medico, allorché è informato che l'operazione dovrà essere segnalata alla polizia che lo interrogherà, rifiuta di farsi estrarre la pallottola. Il poliziotto Flint, riuniti vari indizi e testimonianze che gli hanno permesso di individuare l'identità dell'autore del delitto — Hody, un equivoco gangster — raggiunge Weston e lo invita a farsi operare. Il proiettile sarà raffrontato con l'altro, trovato sul cadavere, e renderà possibile l'incriminazione di Hody. Avvalendosi di una disposizione di legge che riconosce al cittadino la facoltà di non sottoporsi contro voglia a un'operazione chirurgica, il banchiere non intende aiutare la polizia: « Devo pensare ai miei clienti, signor Flint, affidati a me: sono vecchi, malati, solitari. Io non posso deluderli, non posso... sono sacro per loro ». Ma l'indignazione del figlio Donald, che ricorda al padre una vecchia poeisia insegnatagli da bambino (« Chi è chiuso nel silenzio fa impiccare l'innocente e libera il colpevole »), la scomparsa della figlia Heather, rapita dagli uomini di Hody, obbligheranno Weston a scegliere tra falsa rispettabilità e dovere. Al di là del vistoso intreccio, *Chiuso nel silenzio* permette a un caratterista del valore di Rains di interpretare un ruolo dai molti spunti drammatici.

f. bol.

oggi comprate talco? allora...



TALCO
Spray
FELCE
AZZURRA
PAGLIERI

Il talco si estende all'istante su ogni parte desiderata



Senza comando di pressione il talco non cade mai



Il contenitore è sempre facilmente ricaricabile con la busta Talco Felce Azzurra Paglieri



1 PA 62

TALCO SPRAY FELCE AZZURRA PAGLIERI
DURA SEMPRE PERCHÉ SI RICARICA

confezione
piccola L. 120
grande L. 240

Paglieri

regaliamo



UNA RADIO

• 5 valvole - onde medie e corte

+ **20 CANZONI**

su dischi microsolco normali (non di plastica)

ACQUISTERA

A CHI

LA NOSTRA FONOVALIGIA Mod. T/22

COMPLESSO EUROPHON - 4 VELOCITÀ altoparlante incorporato, tastiere toni alti e bassi (imballo compresso) garanzia un anno. (Le valvole sono escluse dalla garanzia)

L. 19.700



Scriveteci

Una cartolina postale col Vostro nome e indirizzo, incollate il buono e sarete ben serviti entro pochi giorni a casa Vostra. Pagherete al postino alla consegna del pacco

BUONO PER RADIO E 20 CANZONI DA INCOLLARE SULLA CARTOLINA

Il buono scade il 7-5-62 (Scrivere in stampatello)

POKER RECORD EDIZIONI DISCOGRAFICHE
MILANO - GRATTACIELO VELASCA - TEL. 860.168 - 892.753

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Gino Bramini (Motta)

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore
Informazioni utili

8.30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa
Prima parte

— **Il nostro buongiorno**
Sutherland: Here's the holiday;
Wolcott: Lake Titicaca; Matanzas: Sole di primavera; Miller: Tango duemila; Vidalin-Datin: Nous les amoureux; Evans-Livingston: Que sera sera
(Palmolive - Colgate)

— **I ritmi dell'Ottocento**
Anonimik: a) Statti dona, b) Micheleledda, c) Set dances, d) Magyar csarda jalenet
(Amaro Medicinale Giuliani)

— **Allegretto americano**
Cayman: Maracangaiha; Schwartz-Robini: A gal in Calico; Almeida: Pica pa; Weber-Owens: Flash, crash and thunder; Dominguez: Frenesi; Porter: Riding high; Ruiz: Quien sera
(Knorr)

— **L'opera**
Selezione da *Un ballo in maschera* di Verdi
a) *Preludio Atto primo*, b) *«Alta vita che fiorisce»*, c) *«Ma dell'ardito stelo diviso»*, d) *«Ma se m'è forza perdersi»*
Intervallo (9.35)

— **L'informattissimo**, dizionario delle cose di cui si parla

— **Il violinista Wolfgang Schneiderhan**
Beethoven: Sonata in sol maggiore n. 8 per violino e pianoforte (Op. 30, n. 3); Allegro assai - Tempo di minuetto, ma molto moderato e grazioso - Allegro vivace (Pianista Carl Seeman)

— **Ouverture**
Herold: «Zampa» (Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff); Weber: «Euryanthe» (Orchestra Bamberger Symphoniker diretta da Ferdinand Leitner); Berlioz: «Beatrice et Bénédict» (Orchestra Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Jean Martinon)

10.30 L'Antenna
Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini, Luigi Colacicchi ed Enzo De Pasquale
All'estimento di Ruggero Winter

II OMNIBUS

Seconda parte

— **Gli amici della canzone**
a) Le canzoni di ieri
Cherubini-Bianco: *Piegaria*; Filippini: *Sulla carrozella*; Anonimo: *Aux marches du palais*; Kennedy-Williams: *Red sails in the sunset*; E. A. Mario: *Vipera*; Farrow-Symes-Gambardella: *O marecanario*
(Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi
De Bernardi-Pinchi-Censi: *Cen-tonilla vola*; Sherman: *Rock-charleston*; Piaf-Dumont: *La fille qui pleurait dans la rue*; Calvi-Chiosso: *L'ombrello*; Palesi: *De Lorenzo*; Binacchi-Malgoni: *Senti che mustos*; Testoni-Fabor: *Lumicini rossi*; Lill-Ridez-Beck: *Coco mi coco*
c) **Finale**
Porter: *It's all right with me*; Ritzman: *Ritiera concerto*; Paté: *Les rois fainéants*; Fl-denco: *Gaston*; Simon: *Poin-ciana*; Harnick-Sheldon-Bock: *Politics and poker*; De Vera-Medini: *Gli svizzeri*
(Invernizzi)

12 Le nuove canzoni
Cantano Nello Colombo, Luciano Luadi, Cesare Marchini, Quartetto Radar, Anita Sol, Tonina Torrielli
Bianchini-Thorne: *Luci della città*; Manlio-Barile: *Cardini-riere*; Grace-Casade: *Nute non ce amiamo*; Palesi-Da-disco: *La pachanga*; Berga-min-Fusco: *La strada di luna*; D'Anzi-Western-Tiomkin: *La canzone di Alamo*
(Vero Frank)

12.20 Album musicale
Negli intervalli com. commerciali

12.55 Chi vuol essere lieto...
(Vecchia Romagna Estero)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Il trenino dell'allegria di Luzzi, Mancini e Perretta
(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag
13.30 IL JUKE BOX DELLA NONNA (L'Oreal)

14.14.20 Giornale radio - Media delle valute - Listino Borsa di Milano

14.28-15.15 Trasmissioni regionali
14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
15.10 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari - Cal-tanissetta)

15.15 Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

15.30 Corso di lingua francese a cura di H. Arcaini
(Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 Programma per i ragazzi
La bottega di Mastro Giacomo
Radioscena di Vincenzo Frascchetti
Realizzazione di Massimo Scaglione

16.30 Il racconto del giovedì
Luigi Davi: *Roba da tre giorni*

16.45 Il linguaggio degli animali
a cura di A. Boglione e G. C. Ferraro Caro (V)

17 Giornale radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Vita musicale in America

17.40 Ai giorni nostri
Curiosità d'ogni genere e da tutte le parti

18 Belloguardo
Il libro del mese, a cura di Luigi Baldacci e Mario Luzzi

18.15 Lavoro Italiano nel mondo

18.30 CLASSE UNICA
Massimo Pallottino - Avven-

ture dell'archeologia: Al di là dell'antichità classica
Widar Cesarini Storza - La giustizia: storia di un'idea: Giustizia e libertà

19 Il settimanale dell'agricoltura

19.25 Tutte le campane
I campanelli di ogni regione messi in collegamento da Emilio Pozzi

19.50 Vaticano secondo
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

20 Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno
(Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 MARIA DI ROHAN
Melodramma tragico in tre atti di Salvatore Cammarano

Musica di GAETANO DONIZETTI
Riccardo Enrico
Virginia Zeni

9 Notizie del mattino

05' **Allegro con brio** (Atax)

20' Oggi canta Silvia Guidi
(Aspro)

30' Un ritmo al giorno: il passo doppio
(Supertrim)

45' Come le cantiamo noi
(Dip)

10 IL CALABRONE
Rivistina col ronzo, di D'O-nofrio, Gomez e Nelli

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
con Franco Godi e il suo complesso

Regia di Amerigo Gomez
— *Gazzettino dell'appetito* (Omoplia)

11.12.20 MUSICA PER VOI CHE AVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica
(Malto Kneipp)

25 Album di canzoni
Cantano Lucia Altieri, Sergio Centi, Piero Ciardi, Milva, Natalino Otto, Vittoria Raffael, Wanna Scotti

Garafa-Rosignoli: *Rapsodia ad un angelo*; Rispoli-Cantora: *Na voce*; De Marco-Galassini: *Ritorna l'amore*; Cassia-Zauli: *Domani ritorno a Roma*; Napolitano-Riccardi: *Piangi perché piango*; Beretta-Mennillo-Casadei: *Corteggiatissima*; Cherubini-Geliche-Trama: *El mio gatto*
(Mira Lanza)

50' **Orchestra in parata**
(Doppio Brodo Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:

4 canzoni per 4 età
(Brillantina Cubana)

Armando Di Condi
Anna Maria Rota

Il visconte di Suze
Mario Rinaudo

De Flesque
Silvano Pagliuca

Aubry
Luigi Paolillo

Un familiare di Chevreuse
Amedeo Rubino

Direttore **Fernando Previtali**

Maestro del Coro Michele Lauro

Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo di Napoli

(Edizione Ricordi)

(Registrazione effettuata il 24-3-62 dal Teatro di San Carlo di Napoli)

Negli intervalli:

I) **Lecture poetiche**

Poesia religiosa italiana dalle origini al Novecento, a cura di Carlo Betocchi

V - La poesia del Cinquecento

II) **Rita Casagrande**

Libretti d'opera con lo stemma reale

23.15 Giornale radio

Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' **Fonolampo: dizionario dei successi**
(Palmolive - Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' **Scatola a sorpresa**
(Stimmenthal)

45' **L'ammazzacaffè**
Cronache lampo di Amurri presentate da Franco Pucci

50' Il disco del giorno
(Tide)

55' **Paesi, uomini, umori e segreti del giorno**

14 Musica in pochi
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

14.40 Giradisco
(Soc. Gurtler)

15 Ariete

Echi degli spettacoli nel mondo, raccolti da Ghigo De Chiara

15.15 I nostri successi
(Fonti-Cetra S.p.A.)

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15.40 Concerto in miniatura

Bellini: «Vaga luna che targanti» (Renata Tebaldi, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); Paganini: Variazioni su «Dal tuo stellato soglio» di «Mosè» di Rossini (David Oistrakh, violino; Vladimir Yampolsky, pianoforte); Liszt: *Preludio e fuga sul nome di Bach* (Organista Fernando German)

16 Il PROGRAMMA DELLE QUATTRO

— Viaggio in Francia: Stanley Black

— Incontri: Ray Charles e il twist

— I virtuosi del clarinetto: Glauco Masetti

— Cantiamo oggi i tanghi di ieri

— Successi in concerto: La «Capitol» orchestra

17 Il giornale del jazz a cura di Giancarlo Tesoni

17.30 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da ROBERTO CAGGIANO

con la partecipazione del soprano Amalia Oliva e del tenore Gino Siminberghi

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

(Riesa dal Programma Nazionale del 23-4-62)

18.30 Giornale del pomeriggio

18.35 TUTTAMUSICA
(Camomilla Sogni d'oro)

19 CIAK

Vita del Cinema ripresa via radio da Lello Bersani

19.25 * Motivi in tasca
Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci
(A. Gazoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 L'INCOMPARABILE CRICHTON

Commedia in quattro atti di James Matthew Barrie

Traduzione di Giorgio Brunacci

Lord Loam Luigi Almirante

L'onorevole Ernesto Woolley

Nino Dal Fabbro

Il Reverendo John Treherne

Gianpi Bonagura

Lord Brocklehurst Massimo Francovich

Un ufficiale di marina Walter Maestosi

Crichton Gianrico Tedeschi

Lady Mary Lasenby Giovannella Di Cosmo

Lady Caterina Lasenby Anna Maria Gherardi

Lady Agata Lasenby Vera Gherarducci

Lady Brocklehurst Wanda Capodaglio

Fisher Lia Curci

Tweety Isa Bellini

ed inoltre: Luisa Bacchi, Claudia Di Lullo, Gino Donato, Valeria Gagliardi, Mario Lombardini, Roberto Pastore

Regia di Luciano Mondolfo

22 Radionotte

22.15 Mondorama

Cose di questo mondo in questi tempi

22.45.23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9.45 Musiche di Vivaldi e Geminiani
Vivaldi (trascriz. G. F. Malipiero): *Concerto in sol maggiore*, per archi e cembalo (alla rustica) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno); Genesius

TERZO

ni: Concerto grosso in sol minore op. 3 n. 2: a) Largo e staccato; Allegro, b) Adagio, c) Allegro (Quartetto Barbet - Cembalista Helma Eisner - Orchestra d'archi «Pro Musica» diretta da Rolf Reinhardt)

10 L'orchestra Sinfonica di Utah diretta da Maurice Abravanel

Mozart: Sinfonia in la maggiore K. 201: a) Allegro moderato, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro con spirito; Ravel: Daphnis et Chloé: Suite n. 2; Gershwin (rev. Robert Russell Bennett): Porgy and Bess: Suite sinfonica

11 Letteratura pianistica

Cherubini: Sonata in sol maggiore: Moderato - Rondò (Andantino) (Pianista Pieralberto Biondi); Chopin: Souvenir de Paganini (Pianista Giuliana Marchi); Pomeranz: Suite israeliana: a) Neghew, b) Variazioni su un tema israeliano, c) Shma Israel, d) Hora (Pianista Adriana Brugnolini)

11.30 Musica a programma

Raff: Sinfonia della foresta op. 153 (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile); De Falla: Noches en los jardines de España (Pianista Marcelle Meyer - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

12.30 *Musiche per arpa

Haendel: Dal Concerto per arpa e orchestra; Andante, allegro (Sollista Clelia Gatti Aldovrandi - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia); Pannain: Dal Concerto per arpa e orchestra; Andante, Mosso, con molta elasticità (Sollista Susanna Mil-

donian - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo)

12.45 La variazione

Mozart: Sei variazioni in sol maggiore K. 180 (Pianista Walter Gieseking); Busoni: Variazioni canoniche e fuga sull'offerta musicale (Pianista Pietro Scarpini)

13 — Pagine scelte

da «Elias Portolu» di Grazia Deledda: «La festa di S. Francesco»

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

«Listini di Borsa»

13.30 Musiche di Torelli, Brahms e Dohnanyi

(Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 25 aprile - Terzo Programma)

14.30 Il '900 in Germania

Von Einem: Due Sonatine op. 7 (Pianista Edith Farnadi); Hindemith: Tre danze da «Nusch-Nusch», per due pianoforti (Pianisti Massimo Bogianckino e Eli Perrotta)

14.50-16.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da OTMAR NUSSIO con la partecipazione della pianista Maureen Jones
Mozart: Les petites riens, suite dal balletto; Beethoven: Concerto n. 3 in do minore op. 37, per pianoforte e orchestra: a) Allegro con brio, b) Largo, c) Rondò (Allegro); Nussio: Tridico toscano: a) Ballata del volterrano, b) Intermezzo marmemmano, c) Gagliarda grossetana; Respighi: Feste romane, poema sinfonico: a) Circenses, b) Il giubileo, c) L'ottobrata, d) La Befana
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

17 — La Sinfonia nel XVIII secolo

Johann Christian Bach
Due Sinfonie op. 18
N. 3 in re maggiore
N. 6 in re maggiore

Orchestra da camera «Mainzer», diretta da Günter Kehr
Karl Stamitz

Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 16

Allegro con spirito - Andante moderato - Presto
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento

François Gossec
Sinfonia in sol maggiore

Allegro e ben ritmato - Lirico tranquillo - Arioso e vigoroso
Orchestra Filarmonica «Colymbus», diretta da Izler Solomon

18 — La Rassegna

Cultura nordamericana
a cura di Alfredo Rizzardi

18.30 Boris Blacher

Sonata op. 39 per pianoforte
Allegro, ma non troppo, andante - Andante, vivace
Pianista Gerty Herzog

Ernest Toch

Il flauto cinese op. 29
Sinfonia da camera per soprano e 14 strumenti

Molto misurato - Molto calmo e dolce (Li-Tai-Po) - Andando, a tempo di marcia - Al-

legro molto (Sao-Han) - Come una litania - Allegro moderato (Khong-Fu-Tse)
Sollista Angelica Tuccari
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Luigi Colonna

19 — Biologia dei pianeti

a cura di Leonida Rosino

19.10 (*) Tren'anni di storia politica italiana (1915-1945)

XVII - Il conflitto con l'Azione Cattolica
a cura di Mario Bendiscioli

19.45 L'indicatore economico

20 — *Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart
(1756-1791): Concerto n. 5 in la maggiore K. 219 per violino e orchestra

Sollista Arthur Grumiaux
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Istvan Kertesz

Modesto Mussorgsky (1839-1881): Quadri di una esposizione
Passeggiata - Gnomo - Passeggiata - Vecchio castello - Passeggiata - Balletto dei pulcini nei loro gusci - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Mercato di Limoges - Catacombe - La capanna sulle zampe di gallina - La grande porta di Kiev

Orchestra Sinfonica della NBC, diretta da Arturo Toscanini

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Gli «Angry young men»

Programma a cura di Roberto Levi

Chi sono gli «Arrabbiati» inglesi e che cosa vogliono - Confronti con gli «Esistenzialisti» francesi e la «Bit generation» americana - Confessioni, dichiarazioni, programmi e testimonianze di John Osborne, Doris Lessing, Lindsay Anderson, Colin Wilson, John Braine, Kingsley Amis, George Scott, Kenneth Tynan - Contributi critici di Nicola Chiaromonte, Fernando Pivano, Luciano Castellano

22.30 Wladimir Vogel

Thylt Claes sei Frammenti dalla prima parte dell'Oratorio epico per soprano, voce recitante e orchestra
Introduction - Thylt a la foire de Damme - Chaconne d'amour - La cloche dite «Borgstorn» - Les adieux de Claes - Le supplice de Claes
Sollisti: Suzanne Danco, soprano; Anton Gronen Kubitzi, recitante
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Antonio Pedrotti

23.15 Libri ricevuti

23.30 Piccola antologia poetica

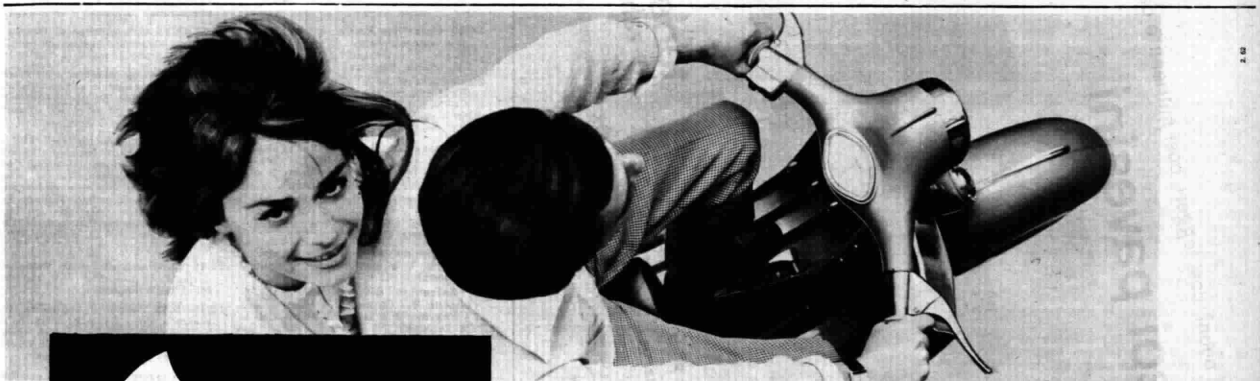
Poeti provenzali
a cura di Giuseppe Guglielmi

Jaufré Rudel

23.40 *Congedo

Johann Sebastian Bach
Partita n. 6 in mi minore per pianoforte

Toccata - Allemanda - Corrente - Aria - Sarabanda - Tempo gavotte - Giga
Pianista Walter Gieseking



paradiso per due

La Vespa compirà il miracolo di abbreviare le vostre ore di lavoro e di allungare le vostre ore di svago. La Vespa, conquisterà la vostra ammirazione. La Vespa è uno scooter potente, sicuro ed economico. Per questo la Vespa è LO SCOOTER PIU' VENDUTO NEL MONDO.

LA VESPA TRA L'ALTRO ECCELLE PER LE SUE SOLUZIONI TECNICHE D'AVANGUARDIA

CARROZZERIA PORTANTE

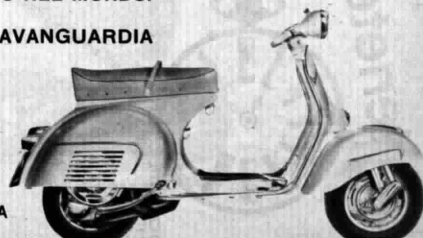
Come nella moderna tecnica automobilistica, carrozzeria portante vuol dire assenza di vibrazioni e robustezza assoluta.

TRASMISSIONE DIRETTA

Senza catene, senza vibrazioni, senza giunti, senza organi superflui. Il motore comanda direttamente la ruota motrice.



PIAGGIO & C. - GENOVA



La produzione VESPA 1962 comprende i modelli: Vespa 125 (L. 128.000 + I) Vespa 150 (L. 148.000 + I) Vespa 160 GS (L. 175.000 + I compresa la ruota di scorta)

tenetevi su coi pavesini

tenetevi su coi pavesini

tenetevi su coi pavesini
i pavesini sono così buoni, così leggeri, così nutrienti e danno energia e ristoro, nei momenti di languore, in tutte le ore della giornata



tenetevi su coi pavesini
lo zabajone condensato

una scatola di pavesini sempre a portata di mano
fior di farina, uova e zucchero... ecco il segreto dei pavesini
non confondete i pavesini... colle troppe imitazioni



È SEMPRE
L'ORA
DEI
PAVESINI

Propaganda Pavesi P/62 C.6

RADIO

NOTTURNO



Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e delle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53.

23.05 Musica per l'Europa - Melodie per archi - 0,36 I classici della musica leggera - 1,06 Fantasticherie musicali - 1,36 Dall'opere al saloon - 2,06 Invito in discoteca - 2,36 Voci e strumenti in armonia - 3,06 Ritratto d'autore - 3,36 Firmamento musicale - 4,06 Piccole melodie di grandi compositori - 4,36 Successi d'oltreoceano - 5,06 Musiche da film e riviste - 5,36 Crepuscolo armonioso - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Gestaltung der Sendung: Anni Treibenreit - 19. Die Rundschau - 19.15 Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20.15 Speziell für Sie! (Electronia-Bozen) - 21.15 Aus der Welt der Wissenschaft. Wissenschaft und Technik auf dem neuesten Stand. Vortrag von Dr. Fritz Maurer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.30 Für Kammermusikfreunde. Aus Casals-Festival Prades 1952. Sextett Op. 18 Nr. 1 für Streicher von Johannes Brahms. Ausführende: I. Stern und A. Schneider, Violinen; M. Katmus und M. Thomas, Bratschen; Pablo Casals und M. Foley, Violoncelli - 22.15 « Jazz, gestern und heute » Gestaltung: Dr. A. Pichler - 22.45 Das Kaleidoskop - 23.05 Spätberichter (Rete IV).

FRUIRI-VENEZIA GIULIA

7.10 Buon giorno con Franco Russo al pianoforte (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Musica richiesta - 13.30 Almanacco giuliano - 13.33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13.41 Giuliani in casa e fuori - 13.44 Una risposta per tutti - 13.47 Il quadro d'Italia - 13.54 Nota sulle vite politiche jugoslave (Venezia 3).

13.15-13.25 L'ora di Trieste - Notizie finanziarie (stazioni MF III della Regione).

14.20 « Come un juke-box » - I dischi dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borge (Trieste 1 - Gorizia 2 e stazioni MF I della Regione).

15 « Musica da camera nell'800 a Trieste » a cura di Giuseppe Radole - Prima trasmissione: Giuseppe Carvellini - « Divertimento in la maggiore per due violini e violoncello - Mario Simini, primo violino; Ermanno Voggrini, secondo violino; Guendino Bisiani, violoncello (Trieste 1 - Gorizia 2 e stazioni MF I della Regione).

15.25 Complesso di Franco Vallaneri (Trieste 1 - Gorizia 2 e stazioni MF I della Regione).

15.45-15.55 Storia e leggenda fra piazze e vie - « Gradisca d'Isonzo » - « Il piazzale dell'Unità » di Carlo Luigi Bozzi (Trieste 1 - Gorizia 2 e stazioni MF I della Regione).

20.20-15 Gazzettino giuliano - « Con la posizione delle stazioni MF I della Regione ».

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 « Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12.30 « Per ciascuno qualcosa » - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 « Buon divertimento! Ve lo augurano Xavier Cugat, Edmundo Ross ed il quartetto vocale « Due più due » - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra Armando Silacci - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 « Variazioni musicali - 18 Classe unica: Drago Gantar - « Geografia economica dell'Europa Occidentale » (I) - « Introduzione » - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Giovani solisti: violoncellista Ma-

LOCALI



ABRUZZI E MOLISE

7.40-8 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.20 Piccoli complessi - 12.40 Notiziario della Sardegna - 12.50 Calcidoscopo isolano - 12.55 La canzone preferita (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14.20 Gazzettino sardo - 14.35 Pagine operettistiche (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Melachino e la sua orchestra - 20.15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

25 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.15 Frohe Klänge am Morgen - 7.30 Morgensendung des Nachrichtenendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8.15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autradio (Rete IV).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11.30 Sinfonische Musik. G. Gerhart Konzert in F für Klavier und Orchester (Solist: Julius Katchen). M. Ravelli: Bolzano - 12.20 Kulturumschau (Rete IV).

12.30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Operettenmusik (Rete IV).

14.20 Gazzettino delle Dolomiti - 14.35 Trasmission per i Ladini de Gherdeina (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14.50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Fünfuhree (Rete IV).

18 « Dal crepuscolo della Sella », Trasmissione in collaborazione coi Comités de le Vallées de Gherdeina, Badia e Fessa - 18.30 Der Kinderfunk.

49



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la Rai-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

- 8.30-9 Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
9.30-10 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
10.30-11 Geografia
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
11-11.30 Inglese
Prof. Antonio Amato
11.30-12 Francese
Prof. Enrico Arcaini

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

- a) tipo Industriale e Agrario
14 Seconda classe
a) Osservazioni scientifiche
Prof.ssa Ginestra Amaldi
b) Geografia ed educazione civica
Prof.ssa Maria Mariano Gallo
c) Materie tecniche agrarie
Prof. Fausto Leonori

15.20-16.30 Terza classe

- a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Gaetano De Gregorio
b) Disegno ed educazione artistica
Prof. Franco Bagni
c) Matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

La TV dei ragazzi

17.30 a) I RACCONTI DEL NATURALISTA

a cura di Angelo Boglione
I rifugi degli insetti
Terza puntata

Realizzazione di Elisa Quattrocchi

b) LUNGO IL FIUME S. LORENZO

Turlutte, la canzone della valle
Distr.: Television Service



Il prof. Alessandro Cutolo risponde agli spettatori nel programma delle ore 18.45

Ritorno a casa

18.30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GONG

(L'Oreal - Invernizzi Milione)

18.45 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

19.10 MAGIA DELL'ATOMO

Il contadino dell'era atomica
Produzione della Commissione per l'Energia Atomica degli Stati Uniti

19.25 CARNET DI MUSICA

Cento ribalte
con Gianni Desideri e il suo complesso

Regia di Gianvittorio Baldi

20.20 Telegiornale sport

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Chlorodont - Doppio Brodo Star - Brisk - Alka Seltzer)

SEGALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Facis Confezioni - Atlantic - Oransoda - Manetti & Roberts - Anonima Petroli Italiana - Althes-Supiori)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.55 CAROSELLO

(1) Olio Dante - (2) Elah - (3) Omopiti - (4) Algidia
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Ondatelema - 3) Film-Iris - (4) Massimo Saraceni

21.05

LA BELLA AVVENTURA

di G. A. De Caillavet, R. De Flers ed E. Rey

Traduzione di Olga De Vellis

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

La Contessa Gisella D'Eguzon Laura Solari Didier Enzo Turco Giacomo Serignan

Lucy De Vercelli Elsa Ghiberti Giovanna Rosella Spinelli Luisa Vittoria Meloni

Valentino Le Barroyer Franco Volpi Fouques Sandro Merli

Il Conte Michele D'Eguzon Tino Bianchi

Elena De Trevillac Adriana Vianello Susanna Serignan

La signora Machault Mariisa Zetti Tatiana Farnese

La signora Verdier Maria Virginia Benati La signora Desmigneres

Delta Valle Teresa Desmigneres Donatella Rimoldi

Erminia Desmigneres Carlo D'Abusco Il Marchese Le Langelier

Gilberto Mazzi Chartrain Marco Tulli

La signora Chartrain Dory Dorika Andrea D'Eguzon

Corrado Pani Custou Roberto Morbidi Il Dottor Pinbrache

Giulio Girola Jeanline Panny Marchio Anna De Trevillac

Wanda Capodaglio Remi Giuseppe Angelini

Scene di Mario Grazzini Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni

Regia di Mario Landi

23.15

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Una commedia brillante di De Flers, Caillavet e Rey

La bella avventura

nazionale: ore 21,05

Robert de Flers e Gaston de Caillavet, questi due inseparabili «fratelli di lettere», come usavano fra loro scherzosamente chiamarsi, furono i rappresentanti tipici, anche nella vita privata, di un'epoca che ci appare pateticamente lontana nel tempo, anche se in realtà sono trascorsi poco più di quarant'anni. Solo che fra loro e noi ci sono state di mezzo due guerre mondiali, e il volto del mondo ha fatto in fretta a mutarsi. Quella società brillante di nobili, di ricchi borghesi, intenta ad amabili schermaglie del cuore, a combinazioni matrimoniali ed elettorali, che i due autori amavano satirizzare con affettuoso garbo (vi appartenevano ambedue), ai nostri occhi si situa in una prospettiva che arretra e ce la fa considerare con un occhio che non sa più essere nemmeno critico ma semmai amabilmente ironico. De Flers e de Caillavet concludono coerentemente la parabola del teatro francese della seconda metà dell'Ottocento, restituendogli un po' di quella dignità che era stata alquanto scossa dal trionfante succedersi di vaudevilles e di pochades, di quei lavori cioè tanto ingegnosi nella costruzione del loro meccanismo scenico quanto costituiti da ogni interesse che esulasse dalla pura e semplice

contemplazione di quella perfetta macchina, e di cui erano stati maestri Hennequin, Veber e compagni. Con i nostri due autori non che il teatro torni alla tragedia o alla commedia di carattere, si eleva al massimo alla commedia leggera, ma qui i personaggi non sono più pretesti e gli intrecci non sono fine a se stessi: nel confine limitato che si sono prescelti, de Flers e de Caillavet si muovono con eleganza, sfumando appena un po' i personaggi, senza ricorrere al segno rude e tirato via dei loro predecessori. E' poco, certo, ma per quel periodo e in quella situazione è quanto basta perché le creature e le situazioni nate dalla fantasia dei due autori si muovano nell'ambito del plausibile. D'altra parte, i due dichiararono sempre che si mettevano a scrivere dopo aver preso atto di un fatto indiscutibile: che il pubblico andava a teatro solo per divertirsi (indiscutibile, si badi bene, per il periodo a cavallo fra l'Ottocento e il Novecento). E' accertato che il lavoro veniva ripartito fra i due in modo alquanto singolare: de Flers si riservava il compito di ideare la trama, enucleare i personaggi principali e quelli secondari, dare un ritmo generale a tutto il lavoro ripartendolo in atti e scene; su questa intelaiatura già solida interveniva de Caillavet, prestando al-

le invenzioni dell'amico il suo ingegno di brillante e arguto dialogatore. Su queste basi, la ditta funzionò a dovere per oltre quindici anni, e venne interrotta solo dalla morte di Caillavet, dopo aver prodotto commedie rimaste famose come *Miquette et sa mère*, *Il re, il bosco sacro*, *L'asino di Buridano*, ecc., tutte puntualmente messe in scena anche in Italia dalle più note compagnie specializzate nel genere brillante, con alla testa quelle che via via formò Dina Galli. Non meno conosciuta delle commedie citate è *La bella avventura*, per comporre la quale i due si aggregarono un terzo autore, Emil Rey. Il soggetto può essere narrato in poche parole. In casa dei conti d'Eguzon si sta per celebrare il matrimonio fra una nipote di questi, Elena, e Valentino Le Barroyer: la giovane però è tutt'altro che felice. A parte il fatto che il suo prossimo sposo è un uomo metodico e pignolo fino all'inverosimile, Elena ha amato a lungo suo cugino Andrea, figlio dei conti d'Eguzon, ma il giovane, recatosi all'estero, non ha più risposto alle appassionante lettere che la ragazza gli inviava. Pochi minuti prima che la cerimonia abbia inizio, Elena riceve l'inaspettata visita di Andrea: una rapida e concitata conversazione fra i due mette tutto in chiaro; ad intercettare le lettere di Andrea



Corrado Pani e Adriana Vianello sono fra gli interpreti principali della commedia

è stata la contessa d'Eguzon, contraria a quell'amore fra due giovani. A questi, innamorati più di prima, non si presenta altra via di salvezza che la fuga, piantando in asso tutti. Elena si fa accompagnare da Andrea in una sua casa di campagna, in provincia, ma qui ha la sorpresa di trovarvi una sua vecchia zia, Anna, la quale crede che la nipote si trovi in compagnia del suo vero sposo. Elena e Andrea non hanno la necessaria presenza di spirito per spiegare alla zia come stanno realmente le cose e precipitano in una situazione imbarazzante dalla quale non sanno più come uscirne. Nemmeno i tentativi di Andrea, di allungarsi cioè su di un divano fingendosi stremato dal viaggio, raggiungono lo scopo voluto: la zia è implacabile nel voler considerare, a tutti gli effetti, come marito e moglie, Elena e Andrea. Le cose, naturalmente, finiranno per chiarirsi il giorno dopo, e nel migliore dei modi, con l'arrivo del povero Valentino e dei conti d'Eguzon: i due giovani potranno sposarsi sul serio, la contessa d'Eguzon sarà costretta da un abile espediente del marito a far buon viso e Valentino si contenterà dell'amicizia di Elena e non del suo amore. Questa la vicenda, ma la commedia, soprattutto nel primo atto, è una vera miniera di tipi e di personaggi caricaturali, di situazioni divertentissime, di centrate notazioni di costume. Regista ne sarà Mario Landi, secondato da un cast di prim'ordine che elenca i nomi di Wanda Capodaglio, Franco Volpi, Adriana Vianello e Corrado Pani.

a. cam.



SECONDO

10.30-12.10 Per la sola zona di Milano in occasione della XL Fiera Campionaria Internazionale

LA RADIO E LA TELEVISIONE PER LO SPORT

Cronache retrospettive di grandi avvenimenti agonistici



Giancarlo Sbragia cui sono affidate le letture poetiche

21.10

LA BAMBINA NEL POZZO

Film - Regia di Leon Popkin e Russell Rouse

Prod.: United Artists

Int.: Gwendalyn Laster, Richard Rober e Maudie Norman

22.30

TELEGIORNALE

22.50 CONVERSAZIONI CON I POETI

a cura di Geno Pampaloni

Attilio Bertolucci - 2°

Letture di Giancarlo Sbragia

Realizzazione di Enrico Moscatelli

Un film di Leon Popkin e Russell Rouse

La bambina nel pozzo

secondo: ore 21.10

E' propria delle società sane e politicamente mature la capacità di guardare senza paura in se stesse per denunciare gli eventuali errori o per prospettare con coraggio i problemi non ancora risolti. Tra i temi più coraggiosi che il cinema americano non ha mancato di affrontare, con sprevedibilità e insieme con responsabilità, è stata una particolare attenzione a quello che esplora i complessi e difficili rapporti che condizionano reciprocamente, in certe zone del Sud, la vita dei bianchi e dei negri. Tra i film più interessanti ricorderemo *Uomo bianco tu vivrai di Mankiewicz*, *Pinky* la negra bianca di Kazan, *La parete di fango di Kramer* e il recentissimo *Ombra di Cassavetes*. A questo importante filone di opere appartiene pure *La bambina nel pozzo* (The well), un film che è passato quasi inosservato in Italia e che tuttavia si rivela più che dignitoso per vicinanza di racconto, acutezza psicologica e vigore di stile.

Diretto nel 1951 dai due registi Leon Popkin e Russell Rouse (di cui gli spettatori ricorderanno il singolare La spia

recentemente trasmesso in televisione), *La bambina nel pozzo* prende spunto da un fatto di cronaca avvenuto in una cittadina del Sud per condannare i pregiudizi razziali ed invitare bianchi e negri ad una piena solidarietà umana.

Una bambina negra di cinque anni è scomparsa. La piccola è caduta in uno stretto e profondo pozzo mentre si trovava a raccogliere dei fiori in un prato; ma poiché s'ignora l'esistenza di questo pozzo e la bambina è stata vista in compagnia di un giovane bianco sconosciuto, si pensa subito a un tragico episodio. I genitori della piccola Caroline si rivolgono affranti allo sceriffo mentre tutta la popolazione negra segue con visibile agitazione l'evolversi degli eventi. Dopo le prime indagini i sospetti si appuntano sul nipote di un grosso imprenditore. Il giovane, pure ammettendo di aver aiutato la bambina ad attraversare la strada, si dichiara estraneo alla sua scomparsa e ostinatamente innocente, ma non è creduto ed è arrestato sotto l'accusa di aver rapito Caroline. L'agitazione che serpeggiava nella cittadina esplode in violenti disordini e in gravi violenze. La si-

tuazione sembra precipitare. E' chiaro che la scomparsa della bambina è diventata ormai soltanto un pretesto che mette a nudo le incomprensioni e i risentimenti che rendono drammatici i rapporti tra le due razze. Ma la tensione, giunta ad un estremo limite di gravità, improvvisamente si placa quando un bimbo bianco trova sull'orlo del pozzo il sillabario di Caroline.

La bambina è ancora viva. La lotta tra bianchi e negri si trasforma adesso in una generosa gara di solidarietà per salvare Caroline, e il film sostituisce all'interesse per i motivi razziali, che lo aveva inizialmente caratterizzato, una tipica forma di suspense quale può derivare dalle complesse ed emozionanti operazioni di salvataggio. Il ricco imprenditore mette a disposizione tutta la sua attrezzatura tecnica, e il nipote, minatore di professione, si cala nel cunicolo, appositamente scavato, e porta in salvo la bimba. E il finale, così apertamente ottimista, non soltanto conclude l'aspro conflitto ma si pone come atto di speranza per una democratica soluzione del problema razziale.

Giovanni Leto



mamma mia... è un Atlantic!

Lo direte e lo canterete anche voi, questa sera, vedendo Arcobaleno Atlantic, con le due graziosissime "hostesses" Atlantic che ricorrono al loro più trascinante brio per illustrarvi le più entusiasmanti novità Atlantic

ufficio pubblicità Atlantic - TV 2

ATLANTIC

CALZE ELASTICHE
CURATIVE per VAMICI e PLENTI su misura a prezzi di fabbrica. Nuovi tipi speciali invisibili per donne, estroferti per uomo, ripetibili, non danno noie. **Gratis catalogo-prezzi n. 6**
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI ALLA
SIPRA
Direzione Generale - TORINO
- VIA BERTOLA, 34 - Tel. 57 55
Ufficio di MILANO - VIA TURATI, 3 - Tel. 66 71 41
Ufficio di ROMA - VIA DEGLI SCIALOJA, 25 - Tel. 38 62 98
◆ Uffici ed Agenzie in tutte le principali città d'Italia

La super-polvere Orasiv stabilizza ogni genere di dentiera, facilitandone l'uso e l'abitudine. Nelle farmacie.

ORASIV

..fire! Questa l'ultima parola, prima del lancio di un missile.

Con **TOR** ORIGINALE vivrete questa emozione!

Il TOR non è pericoloso, sale ad oltre 100 metri d'altezza, è munito di paracadute per il ricupero, può essere completato con: il ROTOR e un aereo-cassa.

TOR MARK 2 L. 500	TOR MARK 3 L. 600	TOR MARK 3 L. 1200
--------------------------------	--------------------------------	---------------------------------

Richiedete l'opuscolo illustrato gratuito a: **Quercetti**
TORINO - VIA BARDONECCHIA 77/5

I missili TOR sono venduti esclusivamente nei negozi

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Gino Bramieri (Motta)

8 Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore
Informazioni utili

8.30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa
Prima parte

— Il nostro buongiorno
Anonimo: *Turkey in the straw*; Kampfer: *Adagio*; Reisman: *Lady Chatterley's lover*; Lago-Robert-Adamson: *Aurora*; Hadjidakis: *Tu pedia tou Pireu*; Di Lazzaro: *Reginella campagnola* (Palmolive - Colgate)

— La fiera musicale
Karas: *Harry line theme*; Brooks-Warren: *That's amore*; Taccani: *Chella lù*; Lenz-Donato: *A Media Luz*; Ignoto: *Amen twist*; Freivolge: *Dettenhäuser Steintmetzarsch* (Phudach)

— Allegretto francese
Ferré: *Paris canille*; Vendôme-Roché: *La belle vie*; Dréjac: *Y'en avait pas beaucoup*; Ignoto: *La petite valse*; Vincylópez: *Les haricots*; Gérard: *Cu va faire du bruit* (Knorr)

— L'opera
Maria Callas nella *Vestale* di Spontini
a) «Tu che invoco», b) «O nome tutelare», c) «Caro oggetto»

Intervallo (9.35) -
Racconti brevi
Italo Calvino: «Il principe granchio»

— Il violinista Wolfgang Schneiderhan
Saint-Saëns: *Il cigno*; Stravinsky: *Chanson russe*; Ries: *Perpetuum mobile*; Kreisler: *Liebesfreud*

— Ouvertures
Smetana: «La sposa venduta» (Orchestra Sinfonica RCA-Victor diretta da Leopold Stokowski); Wagner: «*Fannhüser*» (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Otto Klemperer); Adam: «*Si l'été roi*» (Orchestra Bamberger Symphoniker diretta da Fritz Lehman)

10.30 La Radio per le Scuole
(per il 2° ciclo della Scuola Elementare)

Il gioco del teatro (da Campobasso), a cura di Anna Maria Romagnoli e con la collaborazione della Radiosquadra

II OMNIBUS

Seconda parte

— Gli amici della canzone
a) Le canzoni di ieri
Dubin-Warren: *I only have eyes for you*; Gentili-Tagliari: *Passa la ronda*; Vincylópez: *Tête de inotte*; Cherubini-Di Lazzaro: *Compère*; Mercer-Arleb: *That old black ma-*

gie; Cottrau: *Santa Lucia* (Napoleitan folk song); Anonimo: *El soldato de levita* (Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi
Buffoli-Testoni: *Quando c'incontriamo*; Migliacci-Salvador: *Pic-nic*; Ward-Douglas: *The things we love to do*; Aguirre: *Obscuridad*; Simoni-Polito: *Cerami*; Roger-Mottier: *Linda*; Verde-Cantora: *Da-da-da-da*

c) Finale
Innocenzi: *Pulcinella al ballo*; Taccani-Di Paola-Panzeri: *Come prima*; Ribeiro-De Barro: *Copacabana*; Piaf-Monnot: *Hymne a l'amour*; Mercer-Warren: *On the Aitchson Topeka and S. F.*; Bryant: *Messico*; Rozza: *Tema d'amore*; Brown-Tim-Veljoda: *Rosa-münde* (Invernizzi)

12 Recentissime

Cantano Nicola Arigliano, Alida Chelli, Duo Fasano, Silvia Guidi, Gino Latilla, Joe Sentieri, Luciano Virgili, Zanin-Vizzelli: *Chi spavento*; Giannetti-Germi-Rustichelli: *Sinno me moro*; Miti-Amoroso-Amoroso: *Mille lacrime*; De Lorenzo-Malgoni: *Quando c'è la luna piena*; Leoncilli-Leoncilli: *E' ancora inverno*; Jovino-Rey-Concina: *Cicciolo a sentinella* (Palmolive)

12.20 Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 Chi vuol esser lieto...

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

Cavillon (Manetti e Roberts)
Il trenino dell'allegria di Luzzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30 LE MASCHERE MODERNE: Odoardo Spadaro e Nino Taranto (Locatelli)

14-14.20 Giornale radio - Media delle valute - Listino Borsa di Milano

14.20-15.15 Trasmissioni regionali

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari I. Calanestica I)

15.15 * Canta Giuseppe Negroni

15.30 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 — Il Quadrifoglio

Giornalino per le fanciulle, a cura di Stefania Plona Regia di Lorenzo Ferrero

16.30 * Nunzio Rotondo e il suo complesso

16.45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
Jesse Greenstein: *Storia naturale di una stella* (I)

17 — Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Il 700 musicale

a cura di Raffaele Cumar II - Il concerto in Italia

17.50 Il mondo del jazz

a cura di Alfredo Luciano Catalani

18.15 La comunità umana

18.30 CLASSE UNICA

Nicola Terzaghi - I lirici greci e latini: Le più antiche forme liriche

18.45 * Canta Miranda Martino

19 — La voce dei lavoratori

19.30 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferrieri e Achille Fiocco

20 — Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

21 — XXV FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA CONTEMPORANEA

Concerto dell'Orchestra e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana dedicato a Gian Francesco Malipiero nel suo ottantesimo compleanno
Direttore NINO SANZOGNO

G. F. Malipiero: 1) *Pause del silenzio* - Sette espressioni sinfoniche (1917); 2) *Solemnato*, b) *Agitato assai*, c) *Non troppo lento*, d) *Vivace assai*, e) *Lento funebre*, f) *Allegro assai*, g) *Allegro vivace e marcato*;

2) *Rappresentazione e festa di Carnasciale e della Quaresima*, per soli, coro e orchestra; Quarantina, mezzosoprano Luisa Ribacchi; Carnasciale, baritono Vladimir Ganzaroli; Capponi, tenore Mario Gugli; Berlingaccio, baritono Juan Carlo Gebelin; Masuolo il cuoco, baritono Saverio Durante; Prima fanciulla, soprano Renata Mattioli; Seconda fanciulla, soprano Luciana Gaspari; Il Messo di Glauco, tenore Aldo Bottino; Il Guerco, baritono Antonio Boyer; Il Taglia, baritono Paolo Cesari; Mangiapasta, tenore Gino Siminbergi; Il Malizia, tenore Angelo Mercuriali; 3) *Serenissima* - Sette canzonette veneziane, per orchestra e saxofono concertante (Solista Baldo Maestri); 4) *Santa Eufrosina*, mistero per soli, coro e orchestra; S. Eufrosina, soprano Silvana Zanoli; Panunzio, baritono Vladimir Ganzaroli; L'Abate, baritono Antonio Boyer
Maestro del Coro Nino Antonellini
Registrazione effettuata il 20-4-62 al Teatro «La Fenice» di Venezia

Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

22.45 Musica da ballo

23.15 Giornale radio

Questa sera si replica...

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

lano della Radiotelevisione Italiana

Regia di Pino Gilloli

— Gazzettino dell'appetito (Omopoli)

11-11.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica (Malto Kneipp)

25 Canzoni, canzoni (Mira Lanza)

50 Orchestre in parata (Doppio Brodo Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13, Renato Rascel, presenta:

Tutti cantano Napoli (L'Oreal)

20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25 Fonolampo: dizionario dei successi (Palmolive - Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40 Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45 L'ammazzacaffè
Cronache lampo di Amurri presentate da Franco Pucci

50 Il disco del giorno (Tide)

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — Per sola orchestra

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

14.40 Per gli amici del disco (R.C.A. Italiana)

15 — Album di canzoni

15.15 Selezione discografica (Ri-Fi Record)

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

15.45 Carnet musicale (Decca London)

16 — IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO

— Le melodie di Cole Porter
— Dal fado al flamenco

— Strettamente strumentale: Gastone Parigi

— Piacciono ai giovanissimi
— Le nostre orchestre: Gino Mescoli

17 — Esploriamo l'America

Viaggi quasi veri nel IV Continente di Massimo Ventriglia

17.30 CARNET DI BALLO

Variazioni a tempo di twist, a cura di Paolini e Silvestri

18.30 Giornale del pomeriggio

18.35 La rassegna del disco (Melodisc S.p.A.)

18.50 * TUTTAMUSICA (Cocchi di frutta Go)

19.20 * Motivi in tasca

Negli intervalli comunicati commerciali
Il taccuino delle voci (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 Dino Verde presenta:

GRAN GALA

Panorama di varietà con Isa Bellini, Dedy Savagnone, Antonella Steni e con la partecipazione di Alighiero Noschese

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Riccardo Mantoni (Palmolive-Colgate)

21.30 Radionotte

21.45 Parliamone insieme

22.15 Musica nella sera

22.45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenuti in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15 (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

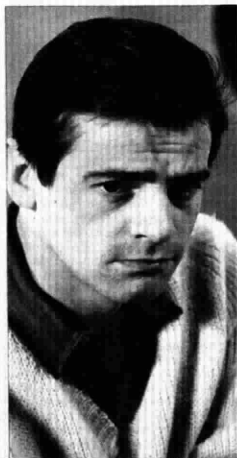
Rassegne varie e informazioni turistiche

30 (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9.45 Musiche spirituali
Monteverdi: Dalle «Sacre



Sergio Endrigo presenta alcuni suoi successi alle 9.20

10 — Alberto Lionello presenta

VIAGGIO LUNGO LA VALLE DEL DO

Inchiesta musicale di Italo Terzoli e Bernardino Zapponi

Compagnia di Rivista di Mi-

cantate a tre voci: a) Lapidant Stephanum, b) Veni in hortum, c) Ave Maria, d) O Bone Jesu (Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini); Bach: Piccolo Magnificat per soprano, violino, viola violoncello, flauto, organo e cembalo (Piccolo complesso «A. Scarlatti» diretto da Luigi Colonna: Janette Lombard, soprano; Giuseppe Prencipe, violino; Carlo Giuntoli, viola; Giacinto Caramia, violoncello; Claudio Masi, flauto; Gennaro D'Onofrio, organo e clavicembalo)

10.15 Musiche per clavicembalo

Scarlatti: Sonata in do maggiore n. 104 (Clavicembalista Ruggero Gerlin); Bach: Goldberg Variations (Clavicembalista Mariolina De Robertis)

11 — Musiche dedecafoniche

Dallapiccola: Quaderno musicale di Annalibera (1952); Simbolo; Accenti; Contrapunctus primus; Linee; Contrapunctus secundus; Fregi; Andantino amoroso e contrapunctus tertius; Ritmi; Colore; Ombra; Quarina (Pianista Carlo Pestalozza); R. Malpiero: Sette variazioni su «Le Rose» di R. M. Rilke per voce e pianoforte (Carla Schlean, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte)

11.30 «Il balletto nell'Ottocento»

Chalkovsky: Dal balletto «La bella addormentata»: Adagio (Orchestra Symphonie diretta da Michel Diastrot); Gade: Dal balletto «Napoli»: Nella grotta azzurra (Orchestra Sinfonica della Radio Danese diretta da Lanny Grondahl); Lalo: Momona, Suite n. 1 dal balletto omonimo; «Folade» - Serenade - Thème varié - Parades de foire - Danse de la fête foraine (Orchestra della Società del Conservatorio di Parigi diretta da George Sebastian)

12 — Musiche per coro e strumenti

G. Gabrieli: Regina Coeli, a dodici voci e due cori con strumenti (Coro e Strumentisti del Lassus Musikkreis di Monaco di Baviera e Gruppo d'ottone «Mozarteum» di Salisburgo diretti da Bernard Beyerle); Rocca: Salmode, per baritone, coro e undici strumenti a fiato e a percussione (Baritone Guido Mazzoni; Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Fulvio Verizzi; Maestro del Coro Ruggero Maghini); A. Scarlatti: Graduale a cinque voci, concertato con strumenti ad arco e flauti «Per la Messa di Santa Cecilia Vergine e Martire» (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Antonellini e Giuseppe Piccillo)

12.30 Musica da camera

Schumann: Arabesque op. 18 (Pianista Wilhelm Kempff); Petrassi: Introduzione e Allegro, per violino e pianoforte (Vincenzo Callegaro, violino; Alberto Bersone, pianoforte)

12.45 Musica per chitarra

Albeniz: 1) Orientale (Chitarrista Laurindo Almeida); 2) Pavana capricho (Chitarrista Manuel Diaz Caño); Castelnuovo Tedesco: La guardia cavadosa (Chitarrista Laurindo Almeida)

13 — Pagine scelte

Da «Lettere garibaldine» di Ippolito Nievo: «Lettere alla cugina Bice Melzi Gobio»

13.15-13.25 Trasmissioni regionali «Listini di Borsa»

13.30 Musiche di Mozart e Beethoven

(Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 26 aprile - Terzo Programma)

14.30 Musiche concertanti

Martini: Sinfonia concertante,

con violino e cembalo obbligati: a) Allegro moderato, b) Andante, c) Vivace (Giuseppe Prencipe, violino; Gennaro D'Onofrio, cembalo; Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo); Bach: Concerto a due cembali concertati: a) Allegro, b) Andante, c) Presto (Duo Petazzoni-Morpurgo); Stravinsky: Danze Concertanti, per orchestra da camera: a) Marcia (Introduzione), b) Passo d'azione, c) Tema variato, d) Marcia, conclusione (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci)

15.15 Musiche di compositori contemporanei greci

Papayannou: Sinfonia n. 3: a) Largo, Allegro, b) Andante, c) Vivace (Orchestra della Radio Nazionale Greca diretta da Franz Lischauser); Evangelatos: Il guerriero ferito, per basso e orchestra (Solista Nicola Zaccaria; Orchestra della Radio Nazionale Greca diretta da Philoctetis Iconomidis) (Registrazione della Radio Greca)

15.45-16.30 La sinfonia nel Novecento

Jolivet: Sinfonia n. 1: a) Allegro strepitoso, b) Adagio, c) Allegro veloce, d) Allegro corruscante (Orchestra Philharmonica Hongarica di Vienna diretta da Antal Dorati); Harris: Sinfonia n. 3 (1937) (In un solo movimento) (Orchestra American Broadcasting Society diretta da Walter Hendl)

TERZO

17 — Le opere di Igor Stravinsky

Dances concertantes per orchestra da camera
Marche introduction - Pas d'action - Thème varié - Pas de deux - Marche
Orchestra da camera della RCA Victor diretta dall'Autore
Variazioni sul corale «Vom Himmel Hoch» per coro e orchestra
Orchestra e Coro «Elisabeth Brasseur» diretti da Robert Craft
Canticum sacrum ad honorem Sancti Marci nominis per tenore, baritone, coro e orchestra
Solisti: Richard Robinson, tenore; Howard Chittjian, baritone
Orchestra e Coro del Festival di Los Angeles diretti dall'Autore
Gesualdo Monumentum
Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia diretta dall'Autore

18 — Interpretazioni americane di Freud

a cura di Beniamino Placido

18.30 Discografia ragionata

a cura di Carlo Marinelli

Sonate per violino del barocco italiano

Tommaso Albinoni - Antonio Vivaldi - Benedetto Marcello - Giuseppe Tartini

Jan Tomaso, violino; Anton Meiller, clavicembalo

19 — «Treni» di storia politica italiana (1915-1945)

XVIII - La concentrazione antifascista a Parigi

a cura di Aldo Garosci

19.35 Giorgio Federico Ghedini

Il girotondo musica per un balletto

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Mannino



Lilla Brignone protagonista di «La valle delle tenebre» di W. H. Auden alle 21,30

19.45 L'indicatore economico

20 — «Concerto di ogni sera

Franz Schubert (1797-1828): Sinfonia n. 7 in do maggiore «La Grande»

Andante, allegro ma non troppo - Andante con moto - Scherzo (Allegro vivace) - Finale (Allegro vivace)

Orchestra «Philharmonia» di Londra diretta da Otto Klemperer

Claude Debussy (1862-1918): Marche écossaise sur un thème populaire

Orchestra della «Suisse Romande» diretta da Ernest Ansermet

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 LA VALLE DELLE TENEBRE

di W. H. Auden

Versione italiana di Mino Roli

Protagonista Lilla Brignone

Regia di Giorgio Bandini

22.15 «Narratori neo-africani

a cura di Maria Luisa Spaziani

IV - Prosatori «puri» d'Africa

22.45 Dietrich - Schumann - Brahms

Sonata

Allegro - Intermezzo - Scherzo - Finale

Giuliana Bordini, pianoforte; Riccardo Brengola, violino

23.15 «La Rassegna

Musica

Luigi Pestalozza: «Il buon soldato Svejk» di Guido Turchi al Teatro alla Scala di Milano - Notiziario

23.45 «Congedo

Ludwig van Beethoven

Sei «Geistliche Lieder» op. 48 su testo di Christian Gellert

Bitten (Preghiera) - Die Liebe des Nächsten (L'amore del prossimo) - Vom Tode (Della morte) - Die Ehre Gottes aus der Natur (La gloria di Dio nella natura) - Gottes Macht und Vorsehung (Potenza e provvidenza di Dio) - Busslied (Canto di penitenza)

Wilhelm Strienz, basso; Janine Corajod, organo

... E OGGI LA TECNICA MIGLIORA L'ESISTENZA



e il tecnico elettronico esercita una delle migliori "professioni,,

Specializzarsi nella tecnica elettronica vuol dire ottenere SUBITO un ottimo lavoro con altissima remunerazione.

La Scuola Radio Elettra vi offre la sicurezza di diventare, per corrispondenza, in breve tempo e con piccola spesa, tecnici in:

ELETTRONICA - RADIO - TV - ELETTROTECNICA

La Scuola Radio Elettra adotta - infatti - un metodo razionale, pratico, completo, rapido ed economico (rate da L. 1350) che vi trasformerà in esperti in elettronica ricerche e ben retribuiti.

Al suoi corsi possono iscriversi persone di ogni età e cultura, ancorché sprovvisti di titoli di studio e di precedente conoscenza della materia.

La Scuola raggiunge l'iscrizione in casa, nel laboratorio, nell'officina, nella cascina, in ogni località dell'Italia; ad esso recapita per posta tutto il materiale di studio e di addestramento pratico.

La Scuola invia gratuitamente tutti i pezzi per il montaggio di numerosi apparecchi e strumenti.

A corso compiuto la Scuola raduna gli allievi nei suoi laboratori per un periodo di perfezionamento gratuito e rilascia un attestato di specializzazione idoneo per l'avviamento al lavoro.

RICHIESTE

L'OPUSCOLO

GRATUITO

ALLA

Scuola Radio Elettra

Torino Via Stellone 5/79

classe unica

Giorgio Petrocchi

Pascoli

L. 200



Pascoli e il decadentismo • Alla scuola del Carducci • La gioinezza letteraria • Pascoli e la poesia europea • «Myricae» e il linguaggio poetico del Pascoli • L'elegia agreste dei primi poemetti • I «Canti di Castelvecchio» • I «Poemi Conviviali» • «Odi e Inni» • La poesia d'ispirazione medioevale • Dai «Poemi Italiani» ai «Poemi del Risorgimento» • Il poeta latino • La fortuna del Pascoli nella critica letteraria

ER - EDIZIONI RAI

Dal Festival musicale di Venezia

Concerto per Malipiero

nazionale: ore 21

Nel concerto diretto da Nino Sanzogni interamente dedicato a musiche di Gian Francesco Malipiero, con cui il XXV Festival internazionale di musica contemporanea di Venezia rende omaggio all'illustre maestro per il suo ottantesimo compleanno, figura la prima esecuzione assoluta di *Rappresentazione e Festa di Carnasciale* e di *Quaresima* per soli, coro e orchestra. Ancora una volta il

Il programma diretto da Sanzogni comprende ancora il mistero di *Santa Eufrosina* per soli, coro e orchestra. Finita di comporre in Venezia il 30 giugno 1942 ed eseguita la prima volta nel dicembre del medesimo anno al Teatro Adriano di Roma sotto la direzione di Bernardino Molinari, *Santa Eufrosina* è opera non meno che le due precedenti indicativa della poetica malipieriana. Basterebbe riportarne il commento dell'autore stesso: « La prosa di Domenico Cavalca, nella vita dei Santi, è la più musicale fra le poesie. Il Beato Angelico soltanto potrebbe illustrarla; perciò è stata forse umana vanità l'illudersi di poter accogliere *Santa Eufrosina* fra le creature che fanno parte del nostro inferno ». Ma *Santa Eufrosina* sottolinea altresì un aspetto peculiare dello stile di Malipiero: la tendenza del discorso sinfonico ad uniformarsi alla vocalità, ad assumerne non solo l'andamento cantabile, ma la melodia e persino i temi che vi si generano, come s'era già notato vent'anni prima nel *Son Francesco d'Assisi*. Lavoro ormai classico del maestro veneziano e frequentemente eseguito sono infine le *Pause del silenzio* del 1917. « Nel 1914 la guerra sconvolse tutta la mia vita — spiegò il musicista a proposito delle *Pause del silenzio* — che, fino al 1920, fu una perenne tragedia. Le opere di questo periodo rispecchiano forse la mia agitazione, ciononostante ritengo che, se qualcosa ho creato di nuovo nella mia arte (forma-stile), è appunto in quest'epoca ». Le *Pause del silenzio* compendiano tutte le caratteristiche dei *Rispetti e strambotti* e delle *Sette canzoni*, cioè quelle preferenze che definiscono lo stile di un autore, il che non significa che lo si debba amare. Le *Pause del silenzio* non rappresentano nessuna tendenza, nessuna intenzione, che non sia puramente musicale. Vennero concepite durante la guerra (1917) quando era più difficile trovare il silenzio e quando, se si trovava, molto si temeva d'interromperlo, sia pure musicalmente. Appunto per la loro origine tumultuosa, in esse non si riscontrano né sviluppi tematici, né altri artifici ai quali il musicista volontieri s'abbandona quando, rinchiuso nella sua officina, ama imitare l'opera del cesellatore. Però, volendo, si può dire che le « sette espressioni sinfoniche » corrispondono a sette differenti stati d'animo, e anche, senza cedere alla pedanteria, definirli. La prima impressione può chiamarsi *pastorale*; la seconda *fra lo scherzo e la danza*; la terza *una serenata*; la quarta, *una ridda tumultuosa*; la quinta, *un'elegia funebre*; la sesta, *una fanfara*; la settima, *un fuoco di ritmi violenti*. E' facoltà di chi ascolta di dare delle interpretazioni opposte a quelle precisate dall'autore. Lo squillo col quale iniziano le *Pause del silenzio*, e che ritorna sette volte, è il solo legame tematico che esiste fra le « sette espressioni sinfoniche » ed è un po' eroico, perché una voce timida non oserebbe interrompere il silenzio.

Piero Santi



Gian Francesco Malipiero, cui il Festival musicale di Venezia rende omaggio per il suo ottantesimo compleanno

musicista veneziano dona figura al suo mondo immaginifico fissandolo nel ricordo a lui caro di una classicità italiana di cui l'antica poesia è il messaggio. Quella poesia — aveva egli scritto un tempo — in cui « si ritrova il ritmo della nostra musica, cioè quel ritmo veramente italiano che a poco a poco, durante tre secoli, è andato perdendosi nel melodramma ». Le immagini musicali di Malipiero tendono a consegnarsi, infatti, come le tracce di un contesto generale coerente e armonico, come dei residui di un mondo originario o di un'antica classicità, disponibili cioè a un ordine di chiara architettura, di marcati rilievi, di decisi contrasti; simili caratteri, tuttavia, svincolati da ogni obbligo o rigore di sviluppo, egli li lascia consistere come illuminazioni istantanee e librarsi nel tempo puro della memoria, sciolti dalla trama del tempo fenomenico.

Lo stesso succede quando codesta nostalgia invece che al luogo ideale della classicità italiana si domanda al luogo, non meno ideale per Malipiero, di Venezia. E' il caso di *Serenissima* per orchestra e saxofono concertante, basata su sette canzonette popolari veneziane, finite di comporre l'anno scorso e già presentate, prima che nell'odierno programma del Festival, da Mario Rossi recentemente a Torino.

BIANCOFIX (+), l'ultimo ritrovato dei laboratori di ricerche specializzati, è contenuto nel SOLE il sapone sigillato. BIANCOFIX esercita un'azione specifica perché penetra più a fondo nelle fibre della biancheria e ridona ad essa, senza corroderla, il candore del tessuto nuovo. BIANCOFIX fissa il bianco del Vostro bucato.

(*) Disolparastilbina
C₁₀H₇N₃ (So₂, H₂)

L. 80
SOLE
biancofix

il sapone sigillato

SAPONERIE ITALIANE PANIGAL - BOLOGNA

Santa FOSCA
pillole di Santa Fosca: lassative purgative regolatrici insuperabili dell'intestino. Curano le difficoltà intestinali. Efficaolissime: Pillole di Santa Fosca.

ACIS N. 72081 10/10/49 - REG. 2951

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO L. 600 mensili
Garanzia 5 anni senza anticipo
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PREZZO GRATUITO A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS: radio da tavolo e portatili, radiofonografi, fonovalige, registratori magnetici.
RADIOBAGNINI
ROMA - PIAZZA DI SPAGNA, 131



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA
Prima classe

- 8.30-9 Educazione tecnica maschile
Prof. Attilio Castelli
9.30 Educazione tecnica femminile
Prof.ssa Egle Garrone Rosini
9.30-10 Italiano
Prof. Fausta Monelli
10.30-11 Italiano
Prof. Fausta Monelli
11-11.30 Latino
Prof. Gino Zennaro
(Per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media Unificata in esperimento)
11.30-11.45 Educazione fisica
Prof. Alberto Mezzetti
11.45 Due parole tra noi
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

12-13 FIRENZE - Apertura della Mostra Mercato dell'Artigianato
Telecronista Luciano Luisi
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo
AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale e Agrario

- 14 - Seconda classe**
a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico
Prof. Nicola Di Maccio
b) Francese
Prof.ssa Maria Luisa Khouri-Obeid
c) Economia domestica
Prof.ssa Anna Marino



Giustino Durano che interpreta la parte di Jim Boy nell'opera di Abraham in programma questa sera alle ore 21,05

15-16.30 Terza classe

- a) Francese
Prof. Torello Borriello
b) Storia ed educazione civica
Prof. Riccardo Loreto
c) Economia domestica
Prof.ssa Bruna Bricchi Posenti
d) Tecnologia
Ing. Amerigo Mei

La TV dei ragazzi**17.25 MONDO D'OGGI**

Le conquiste della scienza e della tecnica
Servizio n. 15

Sport e psicologia

a cura di Giordano Repossi
Partecipano in qualità di esperti il Prof. Ferruccio Antonelli, Maurizio Barendson e Felice Borsato
Presenta Rina Macrelli
Regia di Renato Vertunni

Ritorno a casa

17.55 Dall'Aula della Benedizione, in Vaticano, all'augusta presenza di Sua Santità Giovanni XXIII Papa
CONCERTO SINFONICO VOCALE

diretto da Gianandrea Gavazzeni
con la partecipazione del pianista Arturo Benedetti Michelangeli, del soprano Dora Carral, del mezzosoprano Bianca Maria Casoni, del tenore Agostino Lazzari e del basso Ferruccio Mazzoli
C. Monteverdi: *Salmi* per coro, organo e orchestra (rev. di A. Casella); R. Schumann: *Concerto in la minore op. 54*, per pianoforte e orchestra; a) *Allegro affettuoso*, b) *Intermezzo (Andantino grazioso)*, c) *Allegro vivace*; F. Liszt: *Totentanz*, per pianoforte e orchestra; L. v. Beethoven: *Gloria*, dalla «Missa solenne» in re maggiore op. 123, per soli, coro e orchestra
Maestro del coro Nino Antonellini
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Piero Turchetti

19.30 Estrazioni del Lotto GONG

(Bebè Galbani - Vel)

19.35 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di aggiornamento culturale per gli adulti delle scuole popolari e dei centri di lettura
Ins. Alberto Manzi

20.05 IL LIBRO DELLA NATURA

Vita nel deserto
Prod.: Enciclopedia Britannica

20.20 Telegiornale sport**Ribalta accesa****20.30 TIC-TAC**

(Remington Roll, A. Matle - Sidi - Burgo Bouwater Scott - Tisana Kelemata)

SEGNALE ORARIO**TELEGIORNALE**

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Gemey Fluid make up - Invernizzi Milione - C.G.E. - Caramelle Olimpia - Macleens - Previsioni Sarti)

PREVISIONI DEL TEMPO**20.55 CAROSELLO**

- (1) *Supercortemaggiore*
(2) *Caffè Bourbon* - (3) *Brillantina Tricofilina* - (4) *Simenthal*
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Art Film - 3) Cinelevisione - 4) Fotogramma

21.05 Selezione dall'opera**FIOR D'HAWAY**

di Alfred Gruenwald, Fritz Loehner - Beda e Emmerich Foeldes

Traduzione di Mario Nordio
Musiche di Paul Abraham
Personaggi ed interpreti:

Kaluna Franco Giliardini
Il governatore Nuto Navarini
Bobby Camillo Mili
Bobbie Ettore Conti
Kanako Gigi Pistilli
Asahi Enrico Dezan
Verony Tuky Ernanno Roseri
Niky Taky Renato Tovagliari
Bessie Claudia Mori
Lio Taro Roberto Villa
Una signora americana
Franchina Ghiglietti

Un'altra signora
Pinuccia Galimberti
Primo Cadetto Angelo Barcella
Secondo Cadetto

Jim Boy Roberto Pistone
Laya Giustino Durano
Raka Romana Righetti
Stone Livia Graziosi
Achille Togliani
Il presentatore Tony Martucci
Susan Provence

Romana Righetti
Coreografie di Valerio Brocca

Scene di Ludovico Muratori
Costumi di Sebastiano Soldati
Orchestra diretta da Piero Rizza
Regia di Gianfranco Bettini

22.15 VIVERE INSIEME

a cura di Ugo Sciascia

19 - Cronaca drammatica

Originale televisivo di Vladimir Cajoli

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di entrata)
La madre Laura Carli
Il figlio Franco Bucceri
Lo zio Tino Bianchi
Il padre Andrea Checchi
Il Preside Franco Mezzera
Il professore Ugo Paglia
Scene di Tommaso Passalacqua
Regia di Guglielmo Morandi

23.25**TELEGIORNALE**

Edizione della notte

La prima puntata di una nuova

Andrea Checchi e Laura Carli, il padre e la madre nell'originale televisivo che apre il nuovo ciclo «Vivere insieme»

nazionale: ore 22,15

Un giovane studente, figlio di un camionista, è stato espulso dalla scuola per avere reagito con violenza a un professore che aveva involontariamente offeso la sua famiglia («Lei ha dei modi da camionista!», aveva detto l'insuperante, senza sapere che il padre del ragazzo esercita appunto quella professione). Il professore per primo, e il preside stesso della scuola, sono pronti a scusarsi col padre per l'infelice espressione: ma la partita non si può chiudere con una stretta di mano, come il camionista vorrebbe. La rivolta contro il professore, per quanto parzialmente motivata, non è che l'ultimo anello di una lunga catena di mancanze scolastiche, la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Alla resa dei conti, lo stupefatto genitore apprende che il figlio, da lui mantenuto agli studi a prezzo di tanti sacrifici, nella speranza di un migliore avvenire, è uno scansafatiche, apatico, sprezzante, sordo ai richiami, che va a scuola quando gli garba, non studia, non si prepara, e rappresenta uno degli esempi peggiori per gli stessi compagni. Perché? La ragione di questo suo comportamento è semplice, e ci viene chiarita nel corso di un colloquio fra il ragazzo e la madre: il giovane non vuole faticare per guadagnarsi la vita; il suo ideale è quello di un lavoro comodo e ben retribuito, da raggiungere senza eccessivo sforzo. L'esempio del padre, che ha sudato vent'anni

per comperarsi un camion a rate — non ancora del tutto suo — ma che può vantare una coscienza adamantina, rappresenta per lui un ridicolo campione di un repertorio di altri tempi. Roba vecchia, mentalità superata. Per far capire al figlio la verità, e aiutarlo a ristabilire le prospettive con il mondo reale, in luogo di una inutile ranzania, il padre non ha che un mezzo: assecondare il figlio nella sua inclinazione, mettendolo però bruscamente di fronte a una scelta definitiva. O di qua o di là. Senza preoccuparsi di buttare a mare, in un giorno, un patrimonio di onestà e di intransigenza morale accumulato durante gli anni, il camionista accetta, per una volta, di nascondere, all'interno della propria macchina, un pacchetto di polverina bianca, di portarlo al di qua del confine, forte del credito che egli gode presso i finanziari e ispettori di dogana: con questo pacchetto egli potrà concretamente offrire, al figlio, i due termini della scelta, configurati in due indirizzi. Il primo è quello di un appartamento, a poche centinaia di metri dal garage del padre, dove il ragazzo potrà consegnare la droga, non visto da nessuno, e intascare una cifra sufficiente a comperare una pompa di benzina, sulla quale egli poi sarà in grado di vivere, esattamente secondo il suo disegno, facendo lavorare gli altri. Il secondo indirizzo è quello del commissariato di polizia. Nessun rischio a scegliere il primo, nessun rischio a sce-

serie televisiva dedicata ai problemi di tutti

Vivere insieme

gliere il secondo: il ragazzo può ora decidere in tutta libertà, valutando le conseguenze del suo gesto, qualunque esso sia. Ma deve decidere. Quale sarà la scelta del giovane figlio del camionista non ne sapremo mai, perché il copione si ferma sull'ultima battuta del padre. L'autore del tele-dramma, intitolato *Cronaca drammatica* non ce lo dice; e probabilmente neppure lo sa. Wladimiro Cajoli ha una certa dimestichezza con i soggetti ricchi di « suspense », come ricordano ancora oggi gli spettatori del suo più famoso originale televisivo, *I figli di Medea*. Ma, questa volta, si tratta di « suspense » commissionata, per ordine dei superiori, il finale è noto, l'interrogativo fa parte di un gioco tutto predisposto, per il quale l'interesse del dramma non è più fine a se stesso, ma diventa strumentale, e subordinato all'interesse verso il problema intenzionalmente portato alla luce. Su questo problema, che costituisce in realtà il centro della trasmissione, si accenderà, appena sfumate le immagini del genitore e del figlio sul video, il dibattito fra un gruppo di personalità appositamente convocate. Lo schema di *Vivere insieme* — la nuova rubrica destinata ad apparire con frequenza mensile sui teleschermi, a partire da questa settimana — si articola tutto entro questi termini: un atto unico dedicato a un problema di vita familiare: un dibattito sul problema che l'atto unico ha impostato e suggerito. *Vivere insieme* non è la prima rubrica dedicata alla famiglia che abbia realizzato la nostra TV: pensiamo ai numerosi termini di questo genere affrontati in passato dalla trasmissione *Personalità*, alla inchiesta sui giovani condotta dal compianto Carlo Alberto Chiesa e alla stessa rubrica *In famiglia*, che da anni ormai Padre Mariano analizza periodicamente alla sua *Posta*. Ma *Vivere insieme* è la prima rubrica che affronti direttamente i problemi familiari in una forma così squisitamente spettacolare, in grado di dare la maggiore concretezza e vivacità ai temi che si vogliono prendere in esame. Gli autori dei vari originali televisivi, destinati a sostenere la rubrica per i primi mesi, hanno ricevuto delle commissioni precise, su un argomento pre-stabilito dall'uno all'altro, e con invito a non dare una precisa conclusione alla propria trama. La conclusione, se ci potrà essere, dovrà venire dai partecipanti al dibattito; e, meglio ancora, dai milioni di spettatori direttamente interessati, ognuno posto di fronte a un problema che potrebbe anche essere il suo. Un elenco dei primi « originali » già disponibili vale del resto a dare l'idea più precisa della varietà e della attualità dei temi che *Vivere insieme* si propone di portare successivamente sul video. Do-

po *Cronaca drammatica* di Cajoli, che inaugura la serie, dovrebbe venire *Il libretto di banca*, di Cecchi e Ciattini, dedicato al problema dei vecchi nella famiglia della nuova società industriale; quindi *L'erossione* di Angela Padellaro, che tratta della crisi di una famiglia a causa della decadenza dell'autorità paterna; *Il lavoro di lui*, di Gino De Sanctis, dove l'accento cade sul disinteresse di un coniuge per il lavoro dell'altro; *Storia di una famiglia*, di Anna Luisa Menghini, su due genitori che soffocano la personalità di un figlio, al punto da spingerlo alla fuga da casa; e, infine, un brano di carattere più leggero: *Labito mentale*, di Cuoco e Isidori, che prendendo lo spunto da un famoso episodio di cronaca (l'espulsione da una scuola dei Parioli di tutta una scolaresca a causa dei blue-jeans dei ragazzi e delle gonne a paracadute delle ragazze) pone il problema di un fastidioso costume materiale su quello morale dei nostri giovani.

I sei originali televisivi, di temi e di autori così diversi, troveranno la loro linea di continuità nella esecuzione diretta da Guglielmo Morandi con la compagnia dei « Nuovi »: una esecuzione che, coerente-

mente all'assunto della trasmissione, tenta di approfondire soprattutto il gioco psicologico dei personaggi più che l'esteriore svolgersi della trama.

I personaggi invitati a dibattere questi problemi saranno diversi, e di diversa estrazione: medici, psicologi, sociologi, educatori e maestri; ma potranno essere anche semplici genitori, padri e madri di famiglia che verranno a esporre il loro concreto punto di vista, su questo o su quell'aspetto della questione trattata. Il coordinatore della trasmissione, che ogni volta presenterà l'argomento e dirigerà il successivo dibattito, è il professor Ugo Sciascia, docente di psicologia sociale; e, per il primo numero, si prevedono gli interventi del professor Adriano Ossicini, psichiatra, di Emilia Granzotto, giornalista, del professore di elettronica Andrea Ferrari Tonio, soprattutto in qualità di padre di famiglia, del professor Franco Bonacina, direttore dei centri didattici per i rapporti fra famiglia e scuola e della professoressa Gabriella di Raimondo, che da dieci anni si dedica a corsi speciali per la gioventù.

Giorgio Calcagno

Una selezione dall'operetta

nazionale: ore 21,05

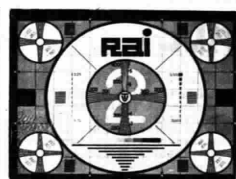
Millenovecentoventicinque. Una età ancora ingenua, il Polo Nord era ancora conquistato, gli aerei a reazione erano ancora in mente dei, per andare in America occorrevano giorni e giorni di viaggio. Pierre Loti scriveva i suoi fortunati romanzi inaugurando l'esotismo. Si parlava di Gaguin, che aveva scoperto le isole Hawaï, come di un pazzo. Ma in fondo tutti desideravano andarci. Sui palcoscenici europei trionfava ancora l'operetta. Le ultime operette, ormai. *Fior d'Hawaï* ne è un esempio. La trama è quella di sempre, basata sull'amore di due giovani che si ritrovano soltanto alla fine, ma il contorno è ben lontano da quello di Lehar, della Vienna spensierata. E' appunto l'esotismo. Sono appunto le isole Hawaï e già il jazz imperatore in Europa pochi anni prima dalle truppe americane durante la guerra, fa la parte del leone. Un jazz intravisto all'europea, ma sempre qualche cosa di diverso dai valzer della *Veduta allegria*. Diverso anche dalle canzoni, dello stesso Abraham, composte per *Al Cavallino bianco*, di poco posteriore, che volutamente conservano il sapore dell'antico.

Qualche parola su quello che succede in *Fior d'Hawaï*. C'è un governatore americano, un

po' sciocco; c'è un principe locale ammirato da tutte le donne; c'è un segretario d'ambasciata vagamente tonto; c'è una bellissima donna, Laya, di sangue hawaiano per alcuni. Susan, diva delle Folies-Bergère per altri. Tutto si snoda attorno a questa donna che dovrebbe provocare una sommossa nell'isola contro la dominazione statunitense. Lo scoprirà alla fine, è veramente



Romana Righetti sarà Susan Provence nell'operetta « Fior d'Hawaï » di Paul Abraham



SECONDO

21.10

RT - ROTOCALCO TELEVISIVO

Direttore Enzo Biagi

22.20

TELEGIORNALE

22.40 CABINA REGIA

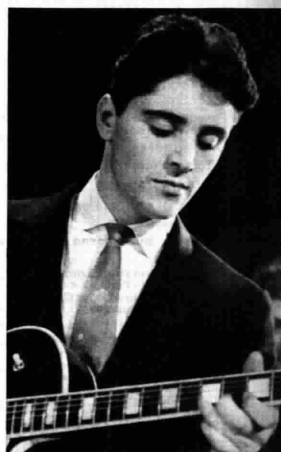
Nando Gazzolo presenta

Sacha Distel

Regia di Vito Molinari

Sacha Distel, l'ospite di questa settimana di Cabina di regia, è noto al pubblico italiano soprattutto per aver lanciato Scoubidou (una canzoncina che ebbe molta fortuna in tutta Europa due anni fa) e per la sua solida fama di cantante rubacurci. Inoltre, si conoscono di lui Oui, oui, la versione francese de La Novia e altri dischi di successo. Figlio d'un ingegnere chimico, Sacha Distel è nato a Parigi 29 anni fa. I familiari avrebbero voluto avviarlo alla carriera scientifica, ma un incontro con Henri Salvador convinse Sacha a seguire tutt'altra strada. A 15 anni, era già un promettente chitarrista ed era a capo d'un complesso

jazz molto apprezzato, tanto che suo zio, Ray Ventura, lo volle nella propria orchestra. Dopo il servizio militare, diventò uno degli elementi più in vista del jazz francese, incidendo parecchi dischi interessanti, uno dei quali (Afternoon in Paris) con John Lewis del Modern Jazz Quartet. Successivamente, divenne direttore artistico d'una casa discografica, e iniziò l'attività di cantante senza peraltro abbandonare la chitarra, ma trascurando il jazz per la musica leggera.



Sacha Distel che appare questa sera in « Cabina regia »

Fior d'Hawaï

una stella delle Folies-Bergère e quindi la sommossa non ha più ragione di esistere. Addirittura l'azione si sposta, dalle Hawaï con il suo folclore, le chitarre, le canzoni, le belle donne, in Europa, a Montecarlo, che, specialmente allora, aveva un suo folclore fatto di miliardari, di Hispano-Suiza, di favolose vincite (o perdite) alle roulette di belle donne. E sotto un cielo ugualmente mite, ugualmente incline a suscitare nell'animo degli uomini spensieratezza e allegria, la vicenda si conclude. Gli innamorati finalmente si abbracciano e se il loro amore era iniziato coi motivi languidi dei tropici, si corona sui motivi nervosi del jazz.

Fior d'Hawaï, insomma, è una di quelle operette che ormai potrebbero essere chiamate commedie musicali, anticamera della moderna rivista. Addirittura, in questa, c'è un po' di auto-ironia, quasi che i suoi autori, Alfred Grünwald e Fritz Löhner, sapessero che il declino per il loro genere era già cominciato. Per questo è ancora moderna rivista. Ancora ascoltata con piacere. Gli interpreti non sono dei veri specialisti dell'operetta, ma vengono sia dal teatro di prosa sia dalla musica leggera. La protagonista femminile è Romana Righetti, che i telespettatori hanno ammirato non

molto tempo fa in un ciclo di operette sempre alla televisione; il protagonista maschile è Roberto Villa, nota attore del teatro e del cinema, oltre che simpatico notaio dell'Amico del giaguaro; la bella Bessie è Claudia Mori, che è stata, nella recente stagione teatrale, soubrette della compagnia di rivista di Carlo Dapporto; il cantante di jazz è Giustino Durano, uno dei più estrosi attori e autori del teatro leggero italiano; il governatore è Nuto Navarini; il capitano Stone è Achille Togliani, il popolarissimo cantante dongiovanni. La regia è di Gianfranco Bettetini. Un cast, come si vede, variegato, composto appositamente, come è costume della Televisione quando programma delle operette, per dare maggiore varietà e vivacità alla messa in scena. Ogni operetta, si sa, è un po' un pezzo da museo, anche se la polvere che vi si è depositata sopra è polvere di pochi anni. L'unico sistema per ringiovanirla è questo: di darle nuovi interpreti, che non abbiano subito l'usura della routine. E' già stato provato altre volte con successo. Anche questa volta non c'è ragione che debba essere diversamente, accontentando sia i patiti dell'operetta, sia i « cari indifferenti » che ignorano tutto di Lehar e di Suppé.

Camillo Broggi

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Matthino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Gino Bramieri (Motta)

8 Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

8.30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa

Prima parte

Il nostro buongiorno

L'operetta

Fiml: Rosemarie; Lombardo: «Madame di Tebe»; «Occhio di cieco»; Künneke: «Glocken der Reize»; Fantasia di motivi (Palmolive - Colgate)

Successi da film e riviste

Porter: Quadrille; Tew-Shepherd: Zoo be zoo be zoo; Giacobetti-Savona: Caccia al marito; Sondheim-Bernstein: Tonight; Ellington: Take the «a» train

(Amaro Medicinale Giuliani)

Tuttallegretto

Prado: Ritmo de chungu; Pinchi-Dondia: Canzone della italiana; Rocca-Ardante: La papaya; Libano-Fulci-Vivarelli: Crazy rock; Galhardo: Lisboa antiqua; Davidson: La pachanga (Knorr)

L'opera

Selezione dall'Andrea Chénier di Giordano

a) «Eravate possente», b) «Nemico della Patria», c) «Finale dell'opera»

Intervallo (9,35)

Incontri con la natura

Il violinista Wolfgang Schneiderhan

Elmer: La capricieuse (Op. 17) (Pianista Albert Hirsch); Desplantes: Intrada (adagio) in si minore; Strawinsky: Danze russe

Ouvertures

Musart: 1) «Così fan tutte» (Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter); 2) «Idomeneo» (Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino diretta da Artur Rother); Beethoven: «Fidelio» (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Eugen Jochem); Flotow: «Marta» (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Francesco Molinari-Pradelli); Glinski: «Russland» e «Ludmila» (Orchestra Chligo Symphony diretta da Fritz Reiner)

10.30 XXVI Mostra-Mercato internazionale dell'Artigianato

(Radiofonica diretta di Amerigo Gomez e Paolo Belucci)

11.30 OMNIBUS

Seconda parte

Gli amici della canzone

a) Le canzoni d'oggi

Parlante: Serenella; Naticchio-Alessandrini: Sei tu l'espiazione; Neumann-Wischhof: Ein kleiner goldner Ring; Mercer: The facts of life (L'avabiencheria Candy)

b) **Finale**

Innocenzi: Slalom gigante; Fabbor: Ancora; Glanzberg: C'est d'a musique; Aurie: Bridge to the sun; Mancini: Speedy Gonzales; Gershwin: Summer time; Shemer: Hoppa hey (Invernizzi)

12 **Ultimissime**

Cantano: Gino Corcelli, Milva, Natalino Otto, Lilli Pericy, Vittoria Raffael, Giacomo Rondinella

Danza-Rampoldi: All'alba finiscono i sogni; Niclon-Abbate: Fragile; De Marco-Gallassi: Ritorno l'amore; Beretta-Mennillo-Casadei: Corteggiatissima; Cherubini-Geliche-Trama: El mio gatto; Di Stefano-Tito Manlio: Me piaci tu

12.20 **Album musicale**

Negli interv. com. commerciali

12.55 Chi vuol esser lieto...

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria di Luzi, Mancini e Perretta (G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30 L'ERA DEI 78 GIRI

(L'Oreal)

14-14.20 Giornale radio

14.20-15.15 Trasmissioni regionali

14.20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14.45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15.15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15.15 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

15.30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica)

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 **SORELLA RADIO**

Trasmissione per gli infermi

16.45 Le manifestazioni sportive di domani

17 **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Il settimanale dell'industria

17.50 Estrazioni del lotto

17.55 In collegamento con la Radio Vaticana

Dall'Aula della Benedizione in Vaticano all'Augusta Gioianni XXIII Papa

CONCERTO SINFONICO VOCALE

diretto da GIANADREA GAVAZZENI

con la partecipazione del pianista Arturo Benedetti Michelangeli, del soprano Dora Carral, del mezzosoprano Bianca Maria Casoni, del tenore Agostino Lazzari e del basso Ferruccio Mazzoli

Manfredi (rev. A. Casella); Salmo 121, per coro, organo e orchestra; Schumann: Concerto in la minore op. 54, per pianoforte e orchestra; Alilegrio affettuoso Andante espressivo-Allegro-Allegro molto, b) Intermezzo (Andantino grazioso), c) Allegro vivace; Liszt: Totentanz, per pianoforte e orchestra; Beethoven: Gloria della «Missa solemnis in re maggiore op. 123», per soli, coro e orchestra

Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

19.30 Il Sabato di Classe

Risposte agli ascoltatori Difesa del cittadino di fronte agli abusi di potere

19.45 I libri della settimana a cura di Goffredo Bellonci

20 **Album musicale**

Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Applausi a...

(Ditta Ruggero Benelli)

21 **Il flauto magico**

Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

21.20 CONCERTO IN TRE

Radiodramma di Ottavio Spadaro

Compagnia di prosa di Fi-

renze della Radiotelevisione Italiana

Unica Renata Negri

Adriana Andrea Adolfo Geri Walter Franco Sabani e inoltre: Cesare Bettarini, Anna Maria Bolognino, Giuliana Corbellini, Sergio Dionisi, Rodolfo Martini, Wanda Pasquini, Gianni Pletasanta, Angelo Zanobini

Regia di Dante Raiteri

22 **L'orchestra Hollywood Bowl**

22.45 Mille chilometri senza semafori

Documentario di Nino Giordano e Nico Sapiò

23.15 Giornale radio

* Musica da ballo

24 **Segnale orario - Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

9 **Notizie del mattino**

05' **Allegro con brio (Aiaz)**

20' **Oggi canta Jenny Luna**

(Aspro)

30' **Un ritmo al giorno: la beguine (Supertrm)**

45' **Motivi senza parole (Dip)**

10 **DOMANI E' DOMENICA**

Taccuino per un giorno di festa, di Maurizio Jurgens

— Gazzettino dell'appetito (Omopili)

11-12.20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica (Malto Kneipp)

25' **Canzoni, canzoni**

(Mira Lanza)

50' **Orchestra in parata**

(Doppio Brodo Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13. Renato Rascel, presenta:**

Pic-nic (Bialetti)

20' La collana delle sette perle (Leone Gabellini)

25' **Fonolampo: dizionario dei successi (Palmolive - Colgate)**

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' **Scatola a sorpresa**

(Stimmenthal)

45' **L'ammazzacaffè**

Cronache lampo di Amurri presentate da Franco Pucci

50' **Il disco del giorno (Tide)**

55' **Paesi, uomini, umori e segreti del giorno**

14 **I nostri cantanti**

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

14.40 Angolo musicale

(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)

15 **Ariele**

Echi degli spettacoli nel mondo, raccolti da Ghigo De Chiara

15.15 Album di canzoni

Cantano Lucia Altieri, Car-

lenza della Radiotelevisione Italiana

Unica Renata Negri

Adriana Andrea Adolfo Geri Walter Franco Sabani e inoltre: Cesare Bettarini, Anna Maria Bolognino, Giuliana Corbellini, Sergio Dionisi, Rodolfo Martini, Wanda Pasquini, Gianni Pletasanta, Angelo Zanobini

Regia di Dante Raiteri

22 **L'orchestra Hollywood Bowl**

22.45 Mille chilometri senza semafori

Documentario di Nino Giordano e Nico Sapiò

23.15 Giornale radio

* Musica da ballo

24 **Segnale orario - Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Un pastorello

Silvano Santagata

Direttore Franco Capuana

Maestro del Coro Leone Magera

Orchestra Sinfonica e Coro del Teatro Comunale dell'Opera «Carlo Felice» di Genova

(Edizione Ricordi)

(Registrazione effettuata il 26-3-1962 dal Teatro «Carlo Felice» di Genova)

(Manetti e Roberts)

Negli intervalli: Conversazione - Radionotte Al termine:

Ultimo quarto - Notizie di fine giornata



Antonietta Stella e Gian Giacomo Gueffi che partecipano alle ore 20.30 all'esecuzione della «Tosca» di Puccini



RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15 (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30 (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9.30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9.45 Perosi: La Resurrezione di Cristo, Oratorio per soli, coro e orchestra

Personaggi ed interpreti: Cristoforo: Nestore Catalani, bar-

tono; Maria Maddalena: Ester Orelli, soprano; Maria: Luisaella Clari, mezzosoprano; Pilato: Sesto Bruscantini, baritone; Due Angeli: Rina Alessandri Maccagnani e Santa Chisari, soprani; Storico: Doro Antonelli, tenore - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Mario Rossi. Maestro del Coro Nino Antonellini)



La pianista Maureen Jones suona nel concerto delle 12,30

11 — La sonata classica

Mozart: Sonata in si bemolle maggiore K. 31: a) Allegro, b) Minuetto moderato con variazioni (Rodolfo Caporali, pianoforte); Pier Luigi Urbini, violino; Beethoven: Sonata op. 6: a) Allegro molto, b) Rondò (Duo pianistico Gorini-Lorenzi)

11.15 * Influssi popolari nella musica

Singaglia: Piemonte, suite per orchestra op. 36, a) Per boschi e per campi, b) In monibus sanctis, c) Carnevale piemontese (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile); Turina: Sinfonia Siggiana, per orchestra; a) Panorama, b) Por el Rio Guadalquivir, c) Fiesta en San Juan de Aznafache (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ataulfo Argenta)

12 — * Suites

Strawinsky: Suite n. 1, per piccola orchestra: a) Andante, b) Napolitana, c) Española, d) Balalaika (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia); Tansman: Suite, per due pianoforti e orchestra; a) Introduzione e Allegro, b) Largo (Intermezzo), c) Presto (Perpetuum mobile), d) Variazioni, doppia fuga e finale su un tema slavo (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile)

12.30 Improvvisi e toccate

Schubert: Improvviso in si bemolle op. 142 (Pianista Maureen Jones); Poulenc: Pastorale e toccata (Pianista Monique Haas)

12.45 Musica sinfonica

Rousseau: Sinfonietta op. 52, per orchestra d'archi: a) Allegro molto, b) Andante, c) Allegro (Orchestra del Concerto Lamoureux diretta da Paul Sacher); Strawinsky: Feux d'artifice (Orchestra «Royal Philharmonic» diretta da Fernando Previtali)

13 — Pagine scelte

Dai «Racconti» di Lev Tolstoj: «Il temporale»

13.15 Mosaico musicale

Gallie: Gagliarda (Chitarrista Allie Diaz); Marenzolo: «Zerotto torna» (madrigale a quattro voci) (Elementi del Setto); «Luca Marenzolo»: Lilliana Rossi, soprano; Carlo Tusti, tenore-contralto; Guido Baldi, tenore; Piero Cavalli, basso - Direttore Piero Cavalli; A. Scarlatti: Toccata in sol minore (Clavicembalista Egidio Giordani Sartori); Rosini: Un autè (Pianista Marcel Meyer)

13.30 Musiche di Schubert e Debussy

(Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 27 aprile - Terzo Programma)

14.30 Il Quartetto

Mozart: Quartetto in re maggiore K. 155: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro molto (Quartetto Italiano: Paolo Borciani e Elisa Pegretti, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello); Schubert: Quartetto in sol maggiore op. 147: a) Allegro molto moderato, b) Andante un poco mosso, c) Scherzo, allegro vivace, d) Allegro, assai (Quartetto Vegh: Sándor Vegh e Georg Zöldy, violini; Georg Janzer, viola, Paul Szabo, violoncello)

I - Nascita dell'impero coloniale della Francia

18.30 Anton Bruckner

Sinfonia n. 3 in re minore Moderatamente mosso - Adagio quasi andante - Scherzo (Allegretto presto) - Finale (Allegro)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi

19.15 L'incidenza del turismo estero nella nostra economia

Alfonso Di Paolo: Investimenti privati e crediti statali

19.30 Bohuslav Martinu

Tre Madrigali per violino e viola Poco allegro - Poco andante - Allegro Franco Gulli, violino; Bruno Giuranna, viola

19.45 L'indicatore economico

20 — Concerto di ogni sera

François Couperin (1668-1733): Cinque pezzi per cembalo

La Visionnaire - La Mistérieuse - La Mondambert - La Muse victorieuse - Les ombres errantes Cembalista Eta Harich-Schneller

Franz Joseph Haydn (1732-1809): Quartetto in si bemolle maggiore op. 64 n. 3 per archi

Vivace assai - Adagio - Minuetto (Allegretto) - Finale (Allegro con spirito)

Esecuzione del «Quartetto Amadeus»

Norbert Brainin, Siegmund Nissel, violini; Peter Schidler, viola; Martin Lovett, violoncello

Johannes Brahms (1833-1897): Variazioni op. 35 su un tema di Paganini per pianoforte

Pianista Victor Merzhanov

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Dal Teatro La Fenice di Venezia

XXV Festival Internazionale di Musica Contemporanea

CONCERTO SINFONICO

diretto da Bruno Maderna

Anton Webern

Sei pezzi op. 6 per orchestra Langsam - Bewegt - Mässig - Sehr Mässig - Sehr Langsam - Langsam

Earle Brown

Available forms II (a quattro mani)

Direttoni: Bruno Maderna, Earle Brown

Arnold Schoenberg

Preludio per un «Genesi» op. 44, per coro e orchestra

Zoltan Kodaly

Sinfonia Allegro - Andante moderato - Vivo

Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Registrazione effettuata il 19-4-1962 dal Teatro La Fenice di Venezia

Nell'intervallo: Taccuino di Maria Bellonci

Al termine: (*) La Rassegna Cultura inglese a cura di Giorgio Manganelli

Congedo

«La casa e la Talpa», da «Il fu Mattia Pascal» di Luigi Pirandello

LINGUE ESTERE ALLA RADIO

COMPITO DI TEDESCO

Testi tradotti del mese di marzo

PRIMO CORSO

Alles ist für meine Reise bereit. Ich will nach Deutschland fahren. Meine Mutter hat alles vorbereitet: Kleider, Wäsche, Geld. Die Reise dauert nicht lange; in wenig(en) Stunden werde ich in München sein. Dort erwartet mich mein Vetter — er ist Vertreter einer italienischen Firma —; mit ihm werde ich eine Rundfahrt durch die Stadt machen. Vielleicht werden wir auch Berlin, die alte Hauptstadt, sehen. Wie lange wird mein Aufenthalt dauern? Ich glaube zwei oder drei Wochen. Meine Mutter will mich auf den Bahnhof begleiten; aber es ist besser, wenn sie zu Hause bleibt, weil sie leicht weint, und ich will nicht, dass die Leute... Kurz, wenn meine Mutter weint, würde ich auch vielleicht weinen. Ein schlimmer Anfang der Reise!

SECONDO CORSO

Es ist nicht leicht, von der Geschichte Deutschlands zu sprechen. Und dabei haben die geschichtlichen Vorfälle (Ereignisse) Italiens und Deutschlands oft das politische Bild unseres alten Europa(s) geformt (gebildet). Seit Papst Leo der Dritte Karl dem Grossen die prächtige Krone des Römischen Imperiums aufsetzte, — das geschah am 25.^{ten} Dezember des Jahres 800 nach Christus — spielten Italien und Deutschland eine bedeutende Rolle in der langen und oft schrecklichen Geschichte unseres Weltteils. Die Worte, mit denen das römische Volk den gekrönten Herrscher begrüßte: «Sieg dem friedlichen Kaiser der Römer!» drückten schon in jener Nacht den Wunsch aus, den auch wir heute in unserer Brust haben (tragen): den Frieden.

Testi da tradurre per il mese di aprile

PRIMO CORSO

Perché a Pasqua non vieni con noi in (auf) gita? — Purtroppo non posso, perché ho da fare un lavoro. — Si tratta di...? — Di una traduzione. — Perché non la fai dopo le vacanze pasquali? (sostant. composto). — E' impossibile, perché il lavoro è lungo, molto lungo e perché deve essere pronto in (nello) aprile. — Mi dispiace. Resti dunque a casa tua? — No, perché verranno le mie sorelle con i loro mariti e figlioli; per questo motivo andrò da mio fratello. La troverò tranquilla; qui essa mi mancherebbe. — Pazienza! Ti auguro una felice Pasqua e un buon lavoro. — Grazie! A te ed ai nostri amici auguro (un) buon divertimento. (Die Unterhaltung).

SECONDO CORSO

Mi mancano 1500 lire per poter comperare un orologio che desidero (di) regalare a Maria. — Perché non ricorri a fare l'interprete? (all'interprete; verbo dolmetschen). I turisti tedeschi sono numerosi, e tu conosci il tedesco abbastanza bene e puoi condurli attraverso la città. — Appuntato in questo modo ho guadagnato qualcosa; ma da una settimana non riesco a risparmiare niente. Oggi andrò da zia Elena... e speriamo bene! — Portale dei fiori; in questa stagione costano poco. Raccontale tutto; dille che vuoi render felice Maria. Vedrai che ti regalerà per lo meno duemila lire. — Questa è una buona idea. Grazie del (per) buon consiglio.

Gli allievi che seguono il Corso di Lingua Tedesca alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione entro il 29 aprile al Programma Nazionale (Corsi di lingue) - Via del Babuino, 9 - Roma.

Una sinfonia di Kodaly

terzo: ore 21,30

«L'artista deve essere consapevole che egli è parte della massa, deve sentire che il suo talento gli impone di esprimere i sentimenti della massa. L'artista deve capire che nello elevarsi al di sopra del suo popolo egli ne incarna la parte creativa. Il musicista che aspira oggi ad una reale universalità non può sentirsi che il profeta, il tribuno dei fini del suo popolo, l'interprete dei dubbi e delle speranze del suo popolo». Queste altissime parole, sempre valide, al di là di tutte le crisi storiche delle collettività e di tutte le innovazioni di linguaggio, furono pronunciate nel 1946 da Zoltan Kodaly e ne compendiano gli ideali artistici e la poetica, sostanzialmente ispirata, come è noto, al canto popolare magiaro. Anche di Kodaly ricorre questo anno lottantesimo compleanno. Il XXV Festival internazionale di musica contemporanea di Venezia non ha voluto mancare dal celebrarlo come si conviene, presentando, per la prima volta in Italia, sotto la direzione di Bruno Maderna, la Sinfonia appena terminata di comporre dal grande maestro ungherese. L'opera fu infatti scritta fra il 1950 e il 1961, ed è dedicata ad Arturo Toscanini (del quale è nota la ammirazione per Kodaly, da costui pienamente ricambiata), che gliene aveva fatta richiesta fin dal lontano 1930. Divisa nei tre tempi di Allegro, Andante moderato, Vivo, la Sinfonia ha già conosciuto la sua

prima esecuzione assoluta in occasione del Festival di Lucerna il 16 agosto 1961, sotto la direzione di Ferenc Fricsay. Il lunghissimo periodo di preparazione e di meditazione comportato dal lavoro indica l'impegno e il travaglio creativo destati in Kodaly dalla coscienza degli ideali estetici ed etici sopra formulati e dalla volontà di tenerli fede. In prima esecuzione assoluta sarà presentata, nel medesimo concerto, la recentissima partitura dell'americano Earle Brown, *Available Forms II*. Come il titolo lascia facilmente intuire le « forme disponibili » di Brown si avvalgono delle attuali consuetudini aleatorie, in particolare, per quanto concerne Brown, contratte alla scuola di John Cage, da cui egli proviene. In tal senso *Available Forms II*, che esigono due direttori con un'orchestra, proseguono la caratteristica tematica iniziata dieci anni o sono con Folio, opera ben nota ai competenti. Il concerto diretto da Maderna comprende ancora due grandi classici del nostro secolo: i *Sei Pezzi op. 6* per orchestra di Anton Webern e il *Preludio op. 44* di Arnold Schönberg. I *Sei Pezzi op. 6* di Webern, composti nel 1909, sono forse l'espressione più alta, equilibrata e meditata del periodo che va dalla presa di coscienza dell'irreversibilità del disfacimento tonale fino alla soluzione della crisi tramite la tecnica dodecafonica. Il *Preludio op. 44* di Schönberg,

composto a Los Angeles nel 1945, riconduce, per contro, al grado estremo della maturità stilistica del grande viennese, la sua vena più congeniale, quella religiosa ispirata alla Bibbia. La nascita di quest'opera è legata a una curiosa occasione che val, la pena di riferire. Nel Shikret, uno dei principali editori di musica leggera americana, si compiacque di ordinare a differenti musicisti seri residenti a Los Angeles alcune opere sinfoniche ispirate a determinati episodi del Primo Libro di Mosè. Adesero all'invito di Shikret, che compositore lui stesso non si esentò personalmente da simile impegno, oltre Schönberg, Mario Castelnuovo-Tedesco, Darius Milhaud, Igor Stravinsky, Alexandre Tansman ed Ernst Toch. Schönberg scelse appunto, a proprio soggetto, il prologo della Creazione, che intitolò *Preludio*. Si tratta di un lavoro assai breve, con interventi corali polifonicamente assai sviluppati. Per esso non mancherà dunque la presenza, anche al XXV Festival di Venezia, del grande compositore viennese, l'opera del quale non cessa dal costituire un lievito morale per molti giovani musicisti, che oggi si mostrano impegnati a tradurlo, con la consapevolezza della continuità storica della loro azione, in una rinnovata concezione razionalistica del mondo. Eseguiranno il programma l'Orchestra e il Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana.

p. s.



UN GRANDE CONCERTO IN VATICANO

Dall'Aula della Benedizione in Vaticano, alla presenza di S. S. Giovanni XXIII, sabato 28 aprile radio e TV trasmetteranno alle 17,55 un concerto sinfonico-vocale diretto da Gianandrea Gavazzeni. Alla manifestazione, offerta dalla RAI, partecipano il pianista Arturo Benedetti Michelangeli — che interpreterà il Concerto in la minore op. 54 di Schumann e il « Totentanz » di Liszt —; i cantanti Dora Carral, Bianca Maria Casoni, Agostino Lazzari e Ferruccio Mazzoli — che seguiranno il Gloria dalla « Missa solennis » di Beethoven —; e l'Orchestra Sinfonica di Radio Roma con il Coro diretto da Nino Antonellini. Nella foto: Arturo Benedetti Michelangeli durante il concerto tenuto in Vaticano nel 1960 alla presenza del Santo Padre

RADIO SABA

NOTTURNO



Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a metri 31,53.

23,05 Musica da ballo - 0,36 Casa, dolce casa - 1,06 Piccoli complessi - 1,36 Un motivo all'occhiello - 2,06 Repertorio violinistico - 2,36 Sinfonia d'archi - 3,06 Successi di ieri e di oggi - 3,36 Intermezzi e cori da opere - 4,06 Melodie dei nostri ricordi - 4,36 Il cantautore - 5,06 Musica classica - 5,36 Aurora melodica - 6,06 Mattinata. N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI



ABRUZZI E MOLISE 7,40-8 Vecchie e nuove musiche, programma in diretta - a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,20 Musica jazz - 12,40 Notiziario della Sardegna - 12,50 Calendario Isola - 12,55 La canzone sarda (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Tra storia e leggenda (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Canto Domenico Modugno - 20,15 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO ALTO ADIGE

7,15 Frohe Klänge am Morgen - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autorado (Rete IV).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Beethoven Klavierkonzerte mit Wilhelm Backhaus. III. Sendung - Klavierkonzert Nr. 3 c-moll Op. 37 (Wiener Philharmoniker; Dir.: Hans Schmidt-Isserstedt) - 12,20 Das Giebelzeichen, eine Sendung für die Südtiroler Genossenschaften (Rete IV).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13. Allertier von eins bis zwei (Rete IV).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladini de Fassa (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1).

17 Fünfuhre (Rete IV).

18 Bei uns zu Gast - 18,30 Wir senden für die Jugend. « In Parks und Gärten ». Der Zaunkönig -

Die Heckenbraunelle. Vortrag von Wilhelm Behn. (Bandaufnahme des N.D.R. Hamburg) - 19 Arbeiterfunk - 19,15 Opernmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Die Welt der Frau. Bearbeitung: Sofie Wagnag - 20,45 « Schallplattenclub » mit Jochen Mann - 21,15 « Aus dem Schatzkästlein deutscher Lyrik ». Auswahl und verbindende Worte von Erich Koller (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 « Wir bitten zum Tanz » zusammengestellt von Jochen Mann - 22,30 « Auf den Bühnen der Welt ». Text von F.W. Lieske - 22,45 Das Kaleidoskop - 23-23,05 Spätnachrichten (Rete IV).

FRUILE-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con il Trio Jazz di Gianni Saffred (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione de *Giornale Radio* con i segreti di Arlecchino e curati da Danilo Soli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani che abitano fuori frontiera - Musica richiesta - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Penombra della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,47 Quello che si dice di noi - 13,55 Sulla via del progresso (Venezia 3).

14,20 Musiche di autori triestini: Giulio Viozzi: « Andantino notturno per archi »; Aldo Danieli: « Omaggio a Saffred » per soprano, pianoforte e archi; Soprano Eva Nedica Pertot; al pianoforte, l'Autore; Roberto Repini: « Fantasia per pianoforte e orchestra d'archi »; pianista Roberto Repini - Orchestra d'archi di Radio Trieste diretta da Giorgio Cambisa (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,50 « Carte d'archivio » - Frammenti di storia giuliana e friulana: « Dal buio della cella alle luci della ribalta » di Carlo Rapozzi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,05 Carlo Pacchieri e il suo complesso (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

15,30-15,55 Società Polifonica « S. Maria Maggiore » diretta da Padre Vittoriano Maritan (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

20-20,15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 « Per ciascuno qualcosa » - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a soggetto: Nomi d'uomo - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,40 Canzonette ritmiche jugoslave - 15 « Piccolo concerto - 15,30 « Lorelei sulla strada », radiocommedia di Eugenio Gelvano, traduzione di Lada Mlekuz. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Slavko Rebec - 16,10 Complessi caratteristici - 16,40 « Musica per orchestra d'archi » - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 « Variazioni musicali » - 17,45 Dal *Alighieri*, La Divina Commedia - Paradiso; Canto XXIV - Traduzione di Alojz Gradnik, commento di Boris Toma-

21C - 19.15 Arli, lettere e spettacoli - 19.30 Jazz panorama, a cura del Circolo Triestino del Jazz. Testo di Sergio Portaleoni e Amedeo Scagnoli - 19 Incontro con le esecuzioni, a cura di Merla Anna Prepeluh - 19.20 * Acqua-rello italiano - 20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavletic - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 La settimana in Italia - 20.40 Orto vocale sloveno - 21 Victor De Sabata: Juventus, poema sinfonico - Henri Sauguet: La Chatte, balletto - Bruno Bettinelli: Sinfonia breve - 22 * Club notturno - 23.15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA



Chesterion: moderno difensore del Cristianesimo - di Ferdinando Castelli - « Il Vangelo di domani » commento di Padre G. B. Andria - 20.15 Le monde vu de Rome - 20.45 Die Woche im Vatikan - 21 Santo Rosario - 21.45 Homenaje a Nuestra Señora - 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

ESTERI



22-22.10 Notiziario.

FRANCIA I (PARIGI-INTER)

17.40 « Voulez-vous changer avec moi », a cura di Jacqueline Faivre e Clément Darel. 18 Club R.T.F. 18.20 Dischi di varietà. 19.45 Festival della canzone polifonica, diretto da Jacques Jouineau, con la partecipazione delle « Meltrise » della R.T.F. « Polifonia moderna su temi popolari antichi ». 20.45 Tribuna parigina. 21.5 Dischi. 21.18 Serate danzante. 21.45 Jazz nella notte. 22.18 Serate danzante. 23.20 Ballo del Club R.T.F. Presentazione di René Ferrey.

GERMANIA AMBURGO

16.30 « Dall'idea agli applausi », varietà musicale. 20 Eckart Hachfeld con Marion Lindt e Kurt Klopsch. 20.10 Musica da ballo (prima parte). 21.45 Notiziario. 22.10 Claude Debussy: Tre notturni (Coro femminile e orchestra sinfonica diretta da Georg Solti). 22.35 Difficile a credere, ma vero, cabarettistico di Heio Müller. 23.05 Frank Sinatra accompagnato dalle orchestre Nelson Riddle e Billy May. 23.30 Hallo, vicini con Adrian e Alexander. 0.05 Saturday-Night-Club con Heinz Piper. 1 Musica da ballo moderna.

SVIZZERA MONTENECRI

16.05 Te danzante. 16.40 Programma per i lavoratori italiani in Svizzera. 17 Concerto diretto da Oskar Noll. Solisti: Pietro Spada, Wagner: « I Maestri cantori », ouverture; Liszt: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra; « Invito alla musica », composizioni a soggetto nel commento di Ermanno Briner-Aimo. Versione radiofonica di Ugo Fasolis. 18 Musica chiesta. 19 A ritmo di semba. 19.15 Notiziario. 20 Souvenir ucraino. 21 Panorama zingano. 21.30 « La ragazza di Tuenah », radiodramma di Ferruccio Turilli. 22.35-23 Grandi orchestre da ballo.

FILO DIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; II canale: v. Secondo Programma e Notturno dall'Italia; III canale: v. Rete Tre e Terzo Programma; IV canale: dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; V canale: dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1): musica leggera; VI canale: supplementare stereofonica.

Fra i programmi odierni:

Rete di:

ROMA - TORINO - MILANO

Canale IV: 8 (12) « Il Settecento Europeo » - 9.05 (13.05) per la rubrica « Musiche romantiche »: Schumann: Manfred op. 115; Ciaikovsky: Sinfonia n. 6 in si min. op. 74; « Patetica » - 10.55 (14.35) « Musiche di balletto » - 16 (20) « Compositori spagnoli » - 17 (21) in stereofonia: « Musiche di Bach, Brahms » - 18 (22) « Recital del pianista V. Horowitz ».

Canale V: 7 (13-19) « Motivi tirolese » - 7.30 (13.30-19.30) « I blues » - 8.15 (14.15-20.15) « Putipù », gran carosello di musiche napoletane - 10 (16-22) « All'italiana » - 11 (17-23) « La balera del sabato » - 12 (18-24) « Epoche del jazz »: Gli anni ruggenti di Chicago.

Rete di:

GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

Canale IV: 8 (12) « Musiche del '700 Europeo » - 9 (13) « Grandi romantici » - 10.40 (14.40) « Musiche di balletto » - 17 (21) in stereofonia: « Musiche di Haendel, Bartok » - 18 (22) « Recital del violinista Isaac Stern » - 19.30 (23.30) « Dalla letteratura pianistica ».

Canale V: 7 (13-19) « Motivi scozzesi » - 7.30 (13.30-19.30) « I blues » - 8.15 (14.15-20.15) « Putipù », gran carosello di musiche napoletane - 9 (15-21) « Music-hall », parata settimanale di orchestre, solisti e cantanti - 10 (16-22) « All'italiana » - 11 (17-23) « La balera del sabato » - 12.30 (18.30-0.30) « Epoche del jazz »: I contemporanei.

Rete di:

FIRENZE - VENEZIA - BARI

Canale IV: 8 (12) « Il Settecento europeo » - 9 (13) « Musiche romantiche » - 11 (15) « Musiche di balletto » - 16 (20) « Compositori spagnoli » - 17 (21) in stereofonia: « Musiche di Di Lusso, Rossi » - 18 (22) « Recital del Trio di Trieste » - 19.50 (23.50) « Musiche di Rachmaninoff ».

Canale V: 7 (13-19) « Motivi svedesi » - 7.30 (13.30-19.30) « I blues » - 8.15 (14.15-20.15) « Putipù », gran carosello di musiche napoletane - 9 (15-21) « Music-hall », parata settimanale di orchestre, solisti e cantanti - 10 (16-22) « All'italiana » - 11 (17-23) « La balera del sabato » - 12 (18-24) « Epoche del jazz »: I contemporanei.

Rete di:

CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO

Canale IV: 8 (12) « Musiche del '700 Europeo » - 9 (13) « Grandi romantici » - 11.05 (15.05) « Musiche di balletto » - 16 (20) « Compositori spagnoli » - 17 (21) in stereofonia: « Musiche di Mozart, Badings » - 18 (22) « Recital del pianista A. Weissenberg ».

Canale V: 7.15 (13.15-19.15) « Buonumore e fantasia » - 7.30 (13.30-19.30) « I blues » - 8.15 (14.15-20.15) « Putipù », gran carosello di musiche napoletane - 9 (15-21) « Music-hall », parata settimanale di orchestre, solisti e cantanti - 10 (16-22) « All'italiana » - 11 (17-23) « La balera del sabato » - 12 (18-24) « Le epoche del jazz »: I contemporanei.

una cura per i vostri capelli un risalto alla vostra bellezza



Brillantina Linetti

3 sono le qualità superiori
che la fanno preferire

È curativa... perché la sua composizione studiata e realizzata scientificamente, è ricca di Cheratina e Aminoacidi che agiscono favorevolmente sui bulbi capilliferi, rinforzandoli.

È un prodotto di bellezza... perché preparata con formule e processi di lavorazione speciali. Essa vitalizza i capelli, ne ravviva il colore naturale rendendoli belli, ondulati e soavemente profumati.

Nella nuova confezione Spray... il nuovo vaporizzatore automatico incorporato, dosa l'uscita della brillantina evitando così ogni spreco: quindi massima pulizia, applicazione uniforme, minor consumo.

È sensibilmente più leggera delle comuni brillantine

Per questi particolari requisiti, l'uomo dinamico del nostro tempo, ha bisogno della Brillantina Linetti Spray. Una capigliatura brillante, composta, ordinata rende l'uomo sempre più elegante, più distinto e gradito.



dona ai capelli la massima
lucentezza, mantiene com-
poste anche le capigliature
più folte e più ribelli.

La Brillantina Linetti con ONDATIOL dona e mantiene l'ondulazione

Topo Gigio e il contrabbasso

tv, mercoledì 25 aprile
ore 17

Questa è la centesima fiala che Guido Stagnaro ha creato per Topo Gigio. Ciò significa che, per ben cento volte, il simpatico Gigio, accompagnato da Rosy e da Ino, è apparso sui teleschermi a divertire un pubblico fatto di grandi e piccoli.

Nella puntata di oggi, la

protagonista è la primavera. Infatti appunto per l'arrivo della bella stagione tutti si stanno preparando a partecipare al grande concerto dell'universo: i prati sono in festa, gli alberi dei boschi si caricano di gemme, i grilli, le rane e tutti gli altri animalletti cominciano ad accordare i loro strumenti che aliteranno le notti calde.

In mezzo a tutta questa animazione e a questa gioia, soaito il vermicino se ne sta nascosto: lui infatti si sente brutto, non sa cantare, non sa nemmeno volare, ma solo strisciare, tutto nudo sulla terra. Topo Gigio, Rosy ed Ino, comprendendo la sua angoscia, lo vanno a cercare e riescono a persuaderlo a far parte della loro orchestra. Eccoli quindi tutti al lavoro: Gigio impara a suonare il contrabbasso, Rosy il piano ed Ino la tromba. Giovannino, il piccolo verme, con molta buona volontà, imparerà invece a cantare. E' l'unico modo per far scomparire ogni complesso di inferiorità a Giovannino. Accompagnato dall'orchestra dei tre topini anche lui darà così esibizione delle sue capacità e sarà felice, come tutti gli altri, nel giorno più bello dell'anno.



La simpatica Rosy, che anche oggi sarà accanto a Topo Gigio

Sport e psicologia

tv, sabato 28 aprile, ore 17,25

La trasmissione odierna di « Mondo d'oggi » vuol dimostrare come nel campo sportivo la figura dello psicologo vada acquistando un posto di primo piano.

E' noto infatti che le emozioni, come ansia, paura, timore di non fare bene, ecc. possano risultare molto dannose al buon rendimento dello sportivo. Ed è appunto per questo che la presenza di uno psicologo può essere determinante per risolvere queste situazioni emotive che rischiano di far crollare anche l'atleta più dotato.

Tre sono gli esperti che sono stati invitati a « Mondo d'oggi » per trattare di questo delicato argomento: il professor Ferruccio Antonelli, docente di psichiatria all'Università di Roma e incaricato del laboratorio di psicologia dell'Istituto di Medicina sportiva, il dottor Maurizio Brendson e il dottor Borsato, ambedue molto noti nel campo del giornalismo sportivo.

Dalle risposte alle domande che il dottor Brendson rivolgerà per noi al professor Antonelli conosceremo ad esempio la relazione esistente tra sport e psicologia. Il professor Antonelli ci spiegherà che nello sport due sono gli aspetti di natura psicologica: il movimento e la finalità del movimento stesso inteso come sinonimo di vita. Ogni individuo possiede in sé una certa carica aggressiva più o meno spinta: lo sport permette di sfogare questa carica valorizzando nel medesimo tempo le capacità dell'individuo. Le donne generalmente sono meno sportive dell'uomo: infatti esse sono meno aggressive e quindi sentono meno il bisogno di questo sfogo.

La bottega di Mastro Giacomo

radio, giovedì 26 aprile
progr. naz. ore 16

E' la storia di una famiglia numerosa: mastro Giacomo, sua moglie Kate e dodici figli. Mastro Giacomo, il primo artigiano della vallata, aiutato da tutta la famiglia, naturalmente eccetto i più piccini, lavora tutto il giorno a intagliare zoccoli. L'assu, in montagna, dove vive la numerosa briga-

ta, è quasi un rito a sera, ascoltare la famiglia di mastro Giacomo tornare a casa dopo il lavoro. Diciamo proprio ascoltare perché ben potete immaginare il chiasso che quattordici paia di zoccoli fanno sul selciato di un piccolo paese. Toc, toc, toc: è un rumore quasi festante e tutti nell'udirlo si fanno - sulla porta di casa per salutare quella specie di simpatico plotone: « Buona

sera a tutti », dice la gente e « Buona sera » rispondono in coro i ragazzi.

Il lavoro non manca certo. Ma mastro Giacomo si preoccupa. Dodici figli non sono pochi. Non si può certo andare avanti tutta la vita a fabbricare soltanto zoccoli. I più grandicelli devono trovare qualche altra via. Così mastro Giacomo si confida con Sant'Ulrico, il protettore del paese. E il Santo gli viene in aiuto con un saggio consiglio. Bisogna che i ragazzi più grandi vadano per qualche giorno ad osservare nelle città più vicine, ciò che fanno gli altri artigiani. Ne nasceranno certo nuove iniziative. Mastro Giacomo ascolta il consiglio e, una bella mattina, i tre ragazzi maggiori prendono la strada che conduce alla città. Quante cose belle e inaspettate vedono durante il cammino. E l'esperienza non risulta vana. Tornando a casa eccoli esporre a papà e mamma tante idee nuove. Così, con molta buona volontà e pazienza, tutta la famiglia comincia a lasciare da parte gli zoccoli per dedicarsi a più proficui lavori: statuette, giocattoli, utensili di cucina.

Inutile aggiungere che il risultato è ottimo: è nato un vero e proprio laboratorio per la lavorazione del legno. Uno dei tanti esempi della laboriosità e abilità degli artigiani delle nostre valli la cui fama si è diffusa ben oltre la cerchia dei piccini nevosi che le circondano.

Il principe e il povero

tv, lunedì 23 aprile, ore 17,30

Il film che viene programmato oggi, tratto da un celebre romanzo di Mark Twain, narra le romanzesche avventure del figlio di Enrico VIII d'Inghilterra. Il racconto ha inizio il giorno della nascita di Edoardo, principe ereditario. In quel medesimo giorno viene al mondo, in una catapecchia, anche il bambino di un certo John, un poco di buono che vive di furti e di espedienti.

Passano dieci anni. Un giorno Tom, il figlio di John, sorpreso da una tempesta, si ripara nel parco reale e si nasconde sotto una panchina. Qui verrà trovato dal giovane principe Edoardo e dal Capitano delle Guardie. Quest'ultimo vuole scacciare il ragazzo, ma Edoardo, impietosito dall'aspetto miserevole del bambino, lo porta con sé al palazzo. Nella camera dei giochi, i due si scambiano i vestiti per burla. Edoardo si sporca la faccia con la fuliggine mentre Tom, ripulito e lavato, si trasforma completamente. I due ragazzi rimangono colpiti dalla somiglianza che c'è tra loro: il gioco li diverte molto e, senza dire nulla a nessuno, tornano nel parco. Il Capitano delle Guardie afferra Edoardo e, credendolo il mendicante,

lo scaccia dal castello. Tom ha un bel dire di non essere lui il principe: nessuno gli crede.

Intanto Edoardo vaga nei dintorni. Incontra un soldato di ventura, un certo Hendon (impersonato da Errol Flynn) e gli narra ciò che è accaduto. Hendon finge di credere alla strana avventura perché prova una istantanea simpatia per il ragazzo e i due diventano amici. Nel palazzo però Tom continua a sostenere di non essere il principe. Soltanto il Capitano delle Guardie e il Conte di Hertford si accorgono dello scambio ma, invece di parlare, cercano ancora di più di ingarbugliare le acque.

Enrico VIII, nel frattempo, dopo una lunga malattia, muore. E' quindi giunto il momento di eleggere il nuovo Re. Qui entra di nuovo in scena Hendon, il soldato di ventura che dopo una serie di peripezie, lotte, duelli e persino la galera, riesce a liberare Edoardo dalle mani del Conte di Hertford il quale, dopo averlo finalmente ritrovato, sta per ucciderlo. Il giorno stabilito per l'incoronazione, sarà lo stesso Tom a suggerire a Edoardo il modo di farsi riconoscere come erede legittimo e così finalmente la giustizia trionfa.



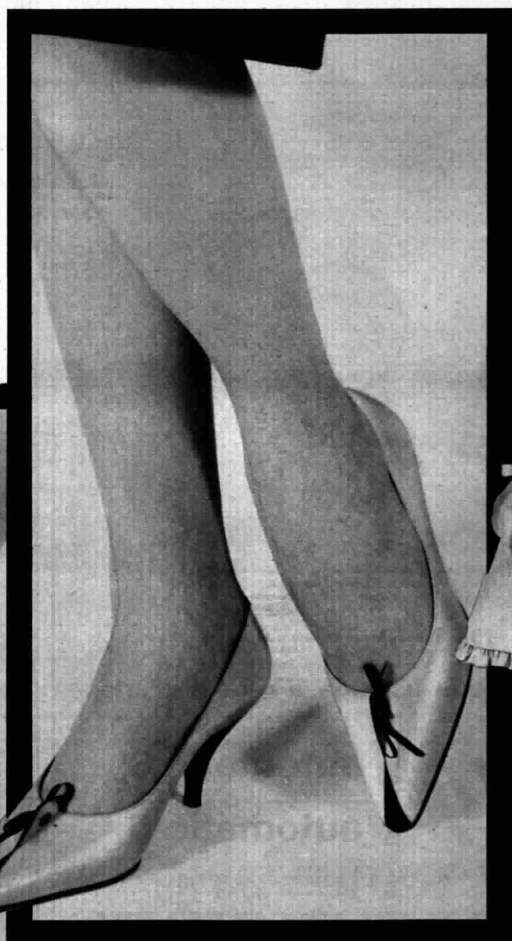
Errol Flynn con uno dei piccoli protagonisti del film « Il principe e il povero »

LA DONNA E LA CASA LA DONNA

Qualcosa di nuovo per Pasqua

La tradizione suggerisce di indossare qualche cosa di nuovo il giorno di Pasqua: un abito o un accessorio, purché sia nuovo e simboleggi, così, la primavera.

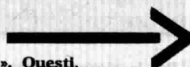
Una novità primaverile nel campo delle calzature di classe: scarpine di pelle grigio-polvere con tacco, profilatura, spacco in punta e fiocchetto di vernice nero



Un elegante tailleur in shantung color turchese. Di linea molto semplice, è una creazione di Wanda Roveda



Un'altra novità: scarpe in pelle blu con motivo traforato sui fianchi e grande nodo sulla punta. I due modelli sono una creazione Polar



Anche un paio di guanti « fa nuovo ». Questi, in pelle bianca, sono ricamati a mano a punto guipure oppure a punto erba con applicazione di fiori di mimosa in lana. Mod. Catello d'Auria





grazie, candy!

fa da sé e fa per tre

lava sciacqua asciuga a regola d'arte

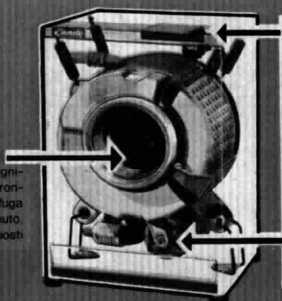
Candy

automatic 3

automatic 5

Quanto tempo in più da dedicare alla vostra famiglia, alla vostra casa a voi stesse! Al bucato ci pensa Candy. Dall'a alla zeta, **fa tutto da sola**, da quando si rifornisce d'acqua a quando si ferma, asciutta e pulita, pronta per un altro bucato perfetto. **E di Candy potete fidarvi!**

la sospensione bilancista significa panni più asciutti, quasi pronti da stirare, perché la centrifuga può girare a 420 giri al minuto, senza che la macchina si sposti di un millimetro.



8 programmi automatici, per 8 diversi tipi di bucato. Dalla biancheria grossa ai capi più fini, Candy sa come trattare ogni tessuto.

novità esclusiva

l'**auto-solver**, lo scioglisapone automatico. Mentre l'acqua si scalda, il tamburo si mette in moto per 7 secondi ogni 3 minuti. Nessun deposito di sapone, nessun alone sulla biancheria!

LA DONNA E LA



considerate i prezzi

automatic 3 (kg. 3 1/2) L. 119.800

automatic 5 (kg. 5) L. 139.800

Per le giornate meno calde Bertoli suggerisce un modello in jersey di orlon verde-bottiglia. Gonna a pieghe non stirate sul fianchi. Maniche a campana con risvolto verde mandorla

CASA LA DONNA E LA CASA



Tailleur in shantung imprimé. Il verde della camicetta ripete la tinta dei quadretti del tailleur



Ultimissima novità per i « foulards »: grosse macchie più o meno regolari dai colori vivaci su fondo bianco. Mod. Gallieni



Una pettinatura di Baldan chiamata « Kaminomoto », dalla sostanza orientale impiegata per ringiovanire i capelli

Sorprese per Pasqua

Moda

Un'antica tradizione vuole che, per Pasqua, non solo s'indossino un indumento nuovo, ma si trovi anche qualche cosa di nuovo per rallegrare la tavola, per mandare gli auguri agli amici, per accontentare la golosità di grandi e piccini, per divertire le persone care.

Quest'anno per Pasqua fiorirà il mughetto, il fiore preferito da Colette e che, in Francia, il primo maggio, viene offerto nelle strade come porte-bonheur. Gli auguri pasquali perciò potranno essere accompagnati, se rivolti ad una giovanissima donna, da un mazzolino di Convallaria maialis (questo è il nome botanico del mughetto); da una bottiglia di Goldwasser (« acqua d'oro », distillata dal mughetto e che, in Germania è considerata uno dei migliori cordiali casalinghi), se gli auguri saranno destinati ad un buongustaio; se invece saranno dedicati ad una signora elegante, si ricorgerà ad un flacone di Muguet des bois.

La tavola pasquale potrà essere adornata con minuscoli nidi, confezionati con un po' di pazienza e con una manciata

di fieno, nidi che custodiranno piccole uova di cioccolata o di marzapane. E' facile trovare dal droghiere gallinelle, tortorelle, pulcini di proporzioni ridotte e fatti con pasta di zucchero. I bambini potranno divertirsi a guarnire la tavola con uno specchietto (che darà l'illusione di essere un laghetto) intorno al quale porranno fili d'erba o di muschio in modo da comporre un praticello su cui disporre i volatili di zucchero.

Un gioco infantile che può divertire i grandi, soprattutto se per il giorno di Pasqua si vuol offrire un rinfresco a parenti ed amici, è quello di nascondere fra i mobili di casa le uova pasquali. Ogni invitato dovrà cercare e trovare il suo e le uova saranno quelle tradizionali (sode e dipinte) oppure potranno essere sostituite da uova d'argento, di metallo, di legno, di porcellana, di vetro. Naturalmente l'uovo rimane di proprietà di chi lo trova. Ed è un modo gentile per fare qualche piccolo dono.

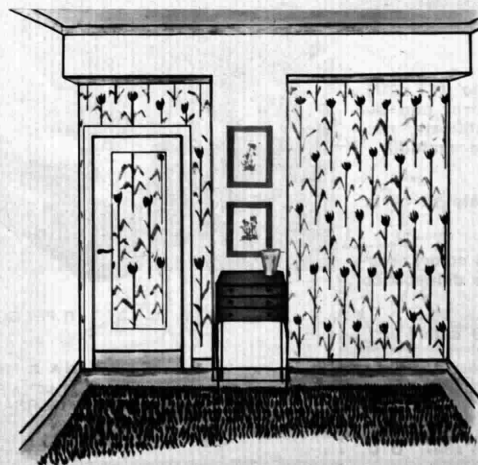
Mila Contini

Arredare

Rifiniture

Mobili, arredi, tessuti anche se belli e di gusto squisito, non sono sufficienti, di per se stessi, a creare una bella casa: occorre pure che i vari elementi siano accostati in modo armonioso senza discordanze e contrasti avvertibili. La perfezione delle rifiniture è certo elemento base a valorizzare qualsiasi ambiente: essa è utile a dare maggior risalto a ciò che di prezioso e raffinato si può possedere o a rendere più importante l'oggetto più semplice e di rustica fattura. A questo proposito pubblichiamo un esempio abbastanza indicativo del concetto sopraesposto. Il disegno rappresenta un comune ingresso, la cui parete principale presenta una superficie discontinua, interrotta da vani di diversa misura. Si è pensato di tappezzare l'interno dei vani e il pannello centrale della porta, con una carta da parati a disegno originale e vivace. La tappezzeria è stata riquadrata da un sottile listello di legno laccato in rosso: lo stesso listello è stato utilizzato per bordare le travi che formano una T sulla parete tappezzata; lo zoccolo, e la parte esterna del bordo di stucco sul soffitto. Anche la porta, laccata in avorio, ripete la finitura rossa, ai bordi più sottili. Si è contrastato il bianco puro delle pareti con la tinteggiatura verde pistacchio del soffitto, colore ripetuto nella moquette.

Achille Molteni



VOI SAPETE QUANTO SONO PREZIOSI I VOSTRI CAPELLI! USATE QUINDI UNA LACCA DI VALORE



la lacca Foster neutra

ha doppio effetto:

■ mantiene soffice e "a posto" per tutto il giorno la vostra pettinatura.

■ lascia ai capelli la loro naturale vitalità e ne aumenta la lucentezza.

RIFIUTATE LE MOLTE IMITAZIONI

FOSTER REGALA

1 flacone ogni 3 resi vuoti

confezioni spray



confezione per borsella lire	350
confezione media	550
confezione "mille spruzzi" lire	800

■ e a "lui" consiglate Lavender Lac Foster

FOSTER esclusivista ALGI via dei Giovani 51 - Milano - Corman



A.E. BREHM

VITA DEGLI ANIMALI

Questa nuova, grande
iniziativa dell'Editore

CURCIO

ha reso possibile la realizzazione di un'opera sensazionale, in cui, accanto ad un testo giudicato il più vasto e completo nel suo genere, sono raccolte meravigliose illustrazioni di grande formato in nero e a colori, che riescono ad offrire il più esauriente panorama di tutto il regno affascinante e misterioso degli animali.

*la più grande opera
sugli animali*

nella più lussuosa
ed illustrata edizione



4

volumi in grande formato (17x29),
rilegati in piena tela e oro, con so-
praccoperte a colori plastificate, rac-
chiusi in elegante astuccio custodia

3248

pagine interamente stampate su carta
patinata

3400

illustrazioni in nero e ad 8 colori, cor-
redate da ampio materiale didascalico

160

tavole fuori testo in 8 colori

RITAGLIARE E INCOLLARE
SU CARTOLINA O IN BUSTA CHIUSA
L'UNITÀ CEDOLA DI COMMISSIONE LIBRARIA
INDICANDO BEN CHIARI
NOME, COGNOME, INDIRIZZO, PROFESSIONE
DITTA PRESSO LA QUALE SI È OCCUPATI
E SPEDIRE AD ARMANDO CURCIO EDITORE
VIA CORSICA, 4 - ROMA



caro editore

TI PREGO DI SPEDIRMI LA TUA OPERA

VITA DEGLI ANIMALI

DI A. E. BREHM

(COMPLETA IN 4 VOLUMI)

DEL COSTO DI L. 33.000
L. 3.000 E MI IMPEGNO

COMPLESSIVE, CHE DESIDERO PAGARE CONTRO ASSEGNO DI
A VERSARE LA DIFFERENZA IN 20 RATE MENSILI DI L. 1.500.

FIRMA _____

PREZZO DELL'OPERA COMPLETA

L. 33.000

Pagabili L. 3.000 alla consegna e 20 rate mensili
di L. 1.500 ciascuna, oppure L. 30.000 in contanti

AH, QUESTO CAROSELLO!...



— Scusi, signore, anche lei ha commesso un errore?...

in poltrona

L'ARTE DI VENDERE

CAPPELLI



— E' uno dei nostri nuovi perfezionamenti. Se il cappello vola via vuol dire che è troppo largo.

DARWINIANA



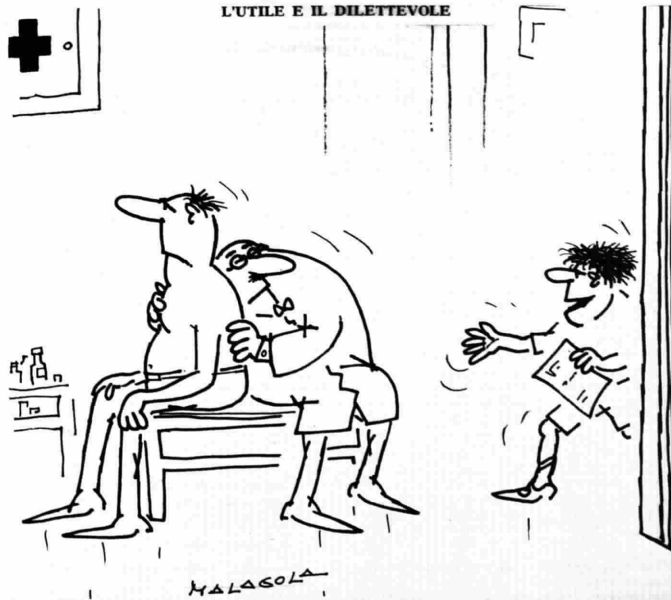
— C'è un tale che dice di essere un nostro pronipote.

LA MOGLIE ZELANTE E IL PITTORE ASTRATTO



— Pulisco queste tele sporche.

L'UTILE E IL DILETTEVOLE



— Per piacere, babbo, invece di 33 fagli dire radice quadrata di 96!

4 RAGIONI PER PREFERIRE **Agipgas**

il gas liquido del sottosuolo italiano



ARRIVA SUBITO NON SPORCA LE PEN
TOLE DURA PIU' A LUNGO E' USATO
DA PIU' DI TRE MILIONI DI FAMIGLIE

È più economico in cucina per il suo alto potere calorifico e il grado elevatissimo di purezza. ● Attraverso una rete capillare di distribuzione costituita da oltre 15 mila rivenditori arriva anche nei più piccoli paesi italiani. ● È sottoposto a controlli costanti e scrupolosi che ne garantiscono la quantità e la qualità.

OLTRE TRE MILIONI DI FAMIGLIE ITALIANE CUCINANO GIORNALMENTE CON AGIPGAS